SANGUE SULLE STRADE PIEMONTESI

TORINO — Ancora sangue sulle strade del Piemonte. Cinque morti nelle ultime ore: tre in provincia di Alessandria e due a Pinerolo.

Nell'Alessandrino, in due diversi incidenti, sono morti Giovanni Iuli, 21 anni, di Cuccaro Monferrato, e i coniugi Gennaro Trezza e Giuliana Dalerba di 56 e 51 anni, di Novi Ligure.

Il primo incidente è avvenuto ieri alle 15, vicino a Quargnento, a pochi chilometri da Alessandria. Iuli è uscito di strada con una «Fiat 128».

I coniugi Trezza, invece, sono deceduti in uno scontro frontale accaduto ieri, in tarda serata, sulla statale 35 bis dei Giovi.

PINEROLO — Due morti a Pinerolo in un pauroso incidente sulla circonvallazione della città, stamane alle nove. Un'auto si è scontrata frontalmente con un autocarro: un urto terribile. Schiantandosi contro il mezzo pesante, la Fiat «127 diesel» di colore grigio argento si è disintegrata a tal punto che non è stato possibile rilevarne il numero di targa. Unico segno di riconoscimento: alcune ceste di pane che si è sparpagliato sull'asfalto insieme. Slittando dalla propria corsia, la 127 ha investito il camion dell'impresa Piemont-Cave di Monasterolo, che procedeva in direzione di Villar Perosa. Illeso l'autista Giovanni Chiavassa.

E' MORTO RAGGHIANTI

FIRENZE — Il prof. Carlo Ludovico Ragghianti è morto stamani, all'età di 77 anni, nella sua abitazione. Nato a Lucca nel 1910, Ragghianti fu tra i fondatori del partito d'azione, fece parte del governo Parri nel 1945 e fu presidente del «Comitato nazionale di liberazione per la Toscana». Critico d'arte, saggista e filosofo, collaboratore della «Critica» di Benedetto Croce, Ragghianti fondò nel 1950 «Critica d'arte», alla quale seguirono altre sue riviste. Era preside della «Università internazionale dell'arte». Fra le sue maggiori opere, i tre volumi sulle «Arti della visione». Era sposato con Licia Collé e aveva quattro figli.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 207

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 3 Agosto 1987

DOLLARO 1347

ROMA — Il dollaro ha aperto in leggera ripresa: 1.347,25 lire contro le 1.344 lire del «fixing» di venerdì.

BORSA — Mercato in lieve ripresa. Richieste soprattutto le Fiat e, negli assicurativi, le Generali. Alcuni prezzi: Fiat priv. 7580; Pirelli & C. 6355; Fiat risp. 7510; Perugina 4600; Comau 4090; Perugina risp. 1750.

Polemica sulla presenza italiana

DRAGAMINE NEL GOLFO? IL PRI DICE SI'

ROMA — «*Quelle petroliere rischiano anche per noi*». Con queste parole il coordinatore del comitato di segreteria del pri Oddo Biasini esprime il dissenso del proprio partito verso la decisione del governo di mandare inviare «*per il momento*» dragamine nel Golfo Persico.

I repubblicani — che per ragioni di ruoli non hanno potuto partecipare alla riunione ristretta di Palazzo Chigi, alla quale hanno invece preso parte il presidente del Consiglio Goria e il ministro degli Esteri Andreotti, il vicepresidente socialista Amato e il liberale ministro della Difesa Zanone — non sono quindi d'accordo. «*Chiudere gli occhi* — dicono —, *ridurre tutto alla salvaguardia di rapporti amichevoli coi Paesi belligeranti, potrebbe rivelarsi alla fine un calcolo drammaticamente sbagliato. Non basta l'appello dell'Onu. Se un'iniziativa di quel tipo si rivelasse impraticabile, i rifiuti che vengono opposti oggi potrebbero diventare impossibili domani*».

Biasini insiste soprattutto sul problema energetico. «*L'Italia* — ricorda — *è largamente tributaria del petrolio che transita attraverso le acque minacciate dal ricatto terroristico*», quindi l'attentato alla libertà di navigazione nel Golfo interessa anche il nostro Paese.

Oddo Biasini

Sul problema della Difesa dello Stato repubblicani e governo sono da diverso tempo su versanti opposti. Basti ricordare le recenti diatribe riguardo la posizione dell'Italia rispetto la Libia e la ben nota questione Signorella, per la quale i repubblicani provocarono addirittura una crisi di governo.

Ma la vicenda attuale del Golfo Persico e il ruolo del nostro governo ad inviare dragamine è destinata a suscitare polemiche. Anche il liberale Antonio Patuelli si è lamentato di questa scelta ma il suo dissenso si rivolge soprattutto alla politica interna. «*La politica estera* — ha detto — *è il terreno più significativo per il rilancio del compromesso dc-pci e la prudenza sulla crisi del Golfo non deve portare a scelte e comportamenti di stile neutralista od omissivi verso la doverosa tutela dei principi di libertà dei mari e dei legittimi interessi dell'Italia e dell'Occidente*».

Valerio Zanone

Per la democrazia cristiana, invece, dice Giuliano Silvestri: «*Bisogna evitare fino a quando è possibile prove di forza ed appoggiare nelle sedi internazionali i "moderati" di ogni tipo*». Mentre chiara soddisfazione per la risposta italiana agli Usa viene da Mosca.

Al contrario dei repubblicani, democrazia proletaria reputa addirittura insufficiente la decisione italiana «*di defilarsi dalle richieste dei guerrafondai e di Reagan*» e su ciò anzi ha già annunciato che presenterà una interpellanza e che durante il dibattito sulla fiducia alla Camera intende sollevare il problema del rinascimento dell'Olp.

Fu l'amante di Rodolfo Valentino

MORTA POLA NEGRI FATALE DEL MUTO

Pola Negri, in una foto degli anni trenta

SANT'ANTONIO — Pola Negri, la «stella» del cinema muto negli anni dopo il 1920, è morta sabato di polmonite, nel sonno, in una clinica del Texas, dove si era stabilita. Aveva 81 anni.

Di origine polacca, venne chiamata negli Stati Uniti da Adolph Zukor, per la «Paramount», e divenne celebre come personificazione della «donna fatale» che portava alla rovina gli uomini insieme a Gloria Swanson, sua grande rivale.

Il suo vero nome era Apollonia Chapulek, e il nome d'arte era stato scelto dall'attrice, pare, in onore della scrittrice italiana Ada Negri. Intrecciò relazioni sentimentali con numerosi compagni di lavoro tra cui Charlie Chaplin e Rodolfo Valentino, che fu il suo «grande amore» nell'epoca gloriosa di Hollywood.

I funerali di Pola Negri avranno luogo mercoledì in una chiesa cattolica di Los Angeles.

● SERVIZIO IN ULTIMA PAGINA

LA CRISI DEL GOLFO

(I servizi a pagina 11)

Sorprendente proposta dei gestori di stabilimenti

SPIAGGE-GHETTO PER I BAGNANTI DOMENICALI «CHI PAGA NON DEVE ESSERE DISTURBATO»

VENEZIA — La creazione di spiagge alternative «a prezzo politico», dove possano essere ospitati i bagnanti occasionali del fine settimana è stata fermamente auspicata dai concessionari degli stabilimenti balneari italiani. «*E' l'unico modo* — essi dicono — *per risolvere il problema dei "pendolari" che nel fine settimana estivi invadono le nostre spiagge*».

«*Le persone che pagano per avere dei servizi in spiaggia* — sostiene Elia Bergamo, 57 anni, di Bibione, neoconsigliere nazionale del sindacato concessionari balneari — *hanno il diritto di non essere disturbate. Non si tratta affatto di fare una crociata contro i bagnanti della domenica, ma di trovare una soluzione soddisfacente per tutti*».

Elia Bergamo, che è anche presidente dell'Azienda di promozione turistica di Bibione, ha presentato la sua proposta al presidente nazionale dei concessionari balneari, il sorrentino Riccardo Scarselli, al senatore Degan, ex ministro della Marina mercantile, e al presidente del Demanio turistico, Giancarlo Tommasini, nel corso di un incontro svoltosi a Mestre.

«*Da parte mia* — ha detto Bergamo — *non ho nulla contro le persone che vengono al mare il sabato e alla domenica facendo anche centinaia di chilometri. Il mare è di tutti, ma la spiaggia è grande. Invece la gente che non vuole pagare, entra nella spiaggia organizzata e pulita e si mette in prima fila, disturbi alle persone che invece hanno noleggiato, per esempio, ombrellone e sedia a sdraio pagando. Questo non è concepibile. Noi sopportiamo spese ingenti: l'acqua corrente ci costa 1000 lire al metro cubo, abbiamo sette posti di pronto soccorso, la nettezza viene curata quotidianamente... «Una situazione insostenibile* — afferma Bergamo — *che porta anche a numerosi litigi in riva al mare. Più di una volta* — osserva — *sono stato costretto a chiamare i carabinieri, ma le divise non stanno bene sulla spiaggia*».

Ecco, allora, affacciarsi la possibilità di sfruttare proprio la caratteristica della spiaggia di essere «grande», c'è infatti lo spazio per creare stabilimenti dove si possa avere il necessario pagando il minimo, un prezzo politico, un arenile riservato proprio ai pendolari.

Queste spiagge «*alternative*», secondo Bergamo, dovrebbero essere ricavate dalle zone libere e nascere da una collaborazione tra le amministrazioni comunali e i privati. Dovrebbero essere ripulite a fondo e dotate dei servizi indispensabili e controllate, in modo che nessun privato abbia la possibilità di speculare.

L'esperimento, a parere di Elia Bergamo, potrebbe cominciare proprio da Bibione dove vi sono almeno due zone adatte a diventare «*spiagge alternative*».

Durante l'incontro si è parlato della complessità delle procedure per ottenere le concessioni. Le spiagge demaniali sono amministrate dal ministero della Marina mercantile, attraverso le capitanerie di porto.

«*Bisogna trovare dei meccanismi* — ha rilevato a questo proposito il senatore Degan che presenterà personalmente al suo successore e collega di partito, onorevole Giovanni Prandini la richiesta dei gestori degli stabilimenti balneari — *per semplificare il rapporto. Per questo è necessario che anche i concessionari si organizzino*».

Il sistema turistico italiano vede circa il 70 per cento del turismo estero sulle spiagge dove imprese balneari di 10-15 dipendenti coinvolgono circa 200 mila occupati.

Al sindacato italiano concessionari balneari aderiscono oltre 12 mila delle 18.600 imprese che gestiscono stabilimenti balneari lungo gli 8 mila chilometri di coste italiane. Nel Veneto i primi stabilimenti balneari divennero operativi agli inizi del secolo sulle spiagge del Lido di Venezia.

Nel secondo dopoguerra «decollarono» anche le spiagge di Chioggia, Jesolo, Bibione, Caorle e Lignano. Mano a mano che le spiagge assicuravano maggiore ricettività e qualità dei servizi, si sviluppava un indotto di notevoli dimensioni economiche con infrastrutture e alberghi. Il mondo dell'imprenditoria balneare è forse quindi a una svolta: non più contrasti tra «paganti e non paganti», ma spiagge libere attrezzate per chi mal sopporta i vincoli e le spese delle cosiddette spiagge organizzate.

Gigi Bevilacqua

Per l'ecologia

RIPULIAMO I PRATI E I BOSCHI

BARDONECCHIA — In una splendida giornata di sole si è conclusa ieri la gigantesca operazione «Valsusa Pulita», weekend ecologico che per due giorni ha impegnato un migliaio di volontari nella bonifica di prati, boschi, greti di torrenti nei dodici Comuni dell'alta valle. A Bardonecchia, Oulx e Chiomonte ieri a mezzogiorno sono stati organizzati banchetti con polenta e salsiccia per tutti i partecipanti.

Alcune decine di tonnellate di rifiuti sono state rastrellate e portate a valle, fino alla discarica di Salbertrand vicino a Fossano: in tutta la valle non esiste più una discarica pubblica; quella di Oulx (il vecchio vallo anticarro costruito negli Anni Trenta), è stata riempita nel tempo recente di tre anni. Il problema sarà (forse) risolto in autunno quando entrerà in funzione la nuova discarica di Mattie.

■ IL SERVIZIO A PAGINA 8

IL «MURO» RADICE BLOCCA DOSSENA MA IL TORO INSISTE PER RIAVERLO

TORINO — La totale serenità non si addice al Torino. La squadra, che dopo le non lietissime vicende dello scorso campionato sembrava aver risolto affidandosi ai giovani i suoi più seri problemi, è di nuovo afflitta da un problema. Il problema si chiama Beppe Dossena. Che cosa è successo? Dossena, per esigenze della nuova linea e per sue eccessive pretese economiche, era stato messo in disparte dalla società granata. A Radice, un tecnico che con Dossena aveva avuto «vivaci» polemiche, era stata concessa piena libertà di costruire una formazione di suo esclusivo gradimento. Ma ecco che dal ritiro della Lazio, dove il giocatore si allena in veste di ospite straordinario (e disoccupato), il discusso centrocampista, dopo aver sdegnosamente voltato le spalle ai suoi siluratori, fa sapere a sorpresa che, pronto a mettere una pietra sul passato, sarebbe felicissimo di riprendere l'amatissima maglia».

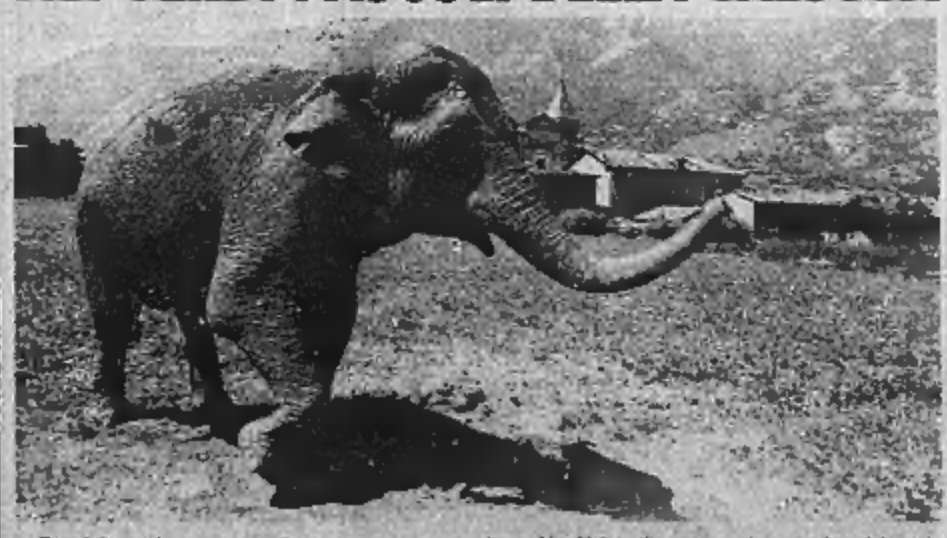
Beppe Dossena

Il cambiamento di rotta di Dossena trova nel presidente del Torino Cerbi un «amico» disposticcimo a riaprire le porte a colui che, pur in possesso di un non facile carattere, rappresenta uno dei massimi esponenti della scuola calcistica italiana. Il riaggancio sembra cosa quasi fatta, ma sul rinnovato idillio piomba il «no» dell'allenatore.

A questo punto dovremmo chiederci se la società non procede di pari passo con il suo tecnico. Ma evidentemente al Torino il parere del presidente non sempre combacia con quello dell'allenatore. E una spiegazione c'è. I recenti guai granata sono stati anche la conseguenza di una forte incompatibilità di carattere tra Dossena e Radice. E proprio tenendo conto di tale incompatibilità si era giunti al sacrificio del campione. Ora Radice dichiara: «*Mi è stato detto di ricostruire il Torino sulle basi del giovani. Lo sto facendo e credo che arriveranno buoni risultati. Non posso cambiare il copione. Il presidente avrà i suoi motivi se rivuole Dossena. Ma anche io ho buoni motivi per non volerlo*».

Abbiamo dunque la presidenza granata contro il proprio allenatore? Non esiste uno scontro dichiarato. Piuttosto si deve parlare di un desiderio del presidente Cerbi di non tenere congelato un giocatore di grande prestigio e del tentativo morbido di recuperarlo. Purtroppo (o per fortuna, a seconda dei punti di vista; dal momento che non tutti i tifosi sarebbero felici di rivedere Dossena in maglia granata) contro il possibilismo morbido del presidente e la mano tesa di Dossena che di fare il disoccupato non ha tanta voglia, si è alzato il muro di Radice.

NEI VERDI PASCOLI DELLA VALSUSA



BUSSOLENO — E' destino che la Val di Susa debba avere a che fare con gli elefanti: c'è la leggendaria traversata di Annibale con i pachidermi, che proprio per questa ragione compaiono nello stemma della Comunità Montana Alta Valle, disegnato oltre vent'anni fa dal pittore Felice Vallen. Ora ha piantato le tende a Bussoleno il piccolo «Circo di Parigi», e un elefante pascola nel prato vicino alla piazza che di solito ospita il mercato settimanale.

tagliando
GRAN FINALE
BINGO 6
STAMPA SERA
3 NOTTI AL FREDDO
2 GIORNI SULLA NEVE

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME

n° della fortuna
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

nome cognome
indirizzo città
prof età

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserirne anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Stampa Sera - BINGO 6 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

PUOI VINCERE
★ 1 BUONO ACQUISTO «STIEVANI» di L. 1.500.000
★ 1 BUONO ACQUISTO «CHIESA» di L. 1.000.000
★ 2 BUONI ACQUISTO «STIEVANI» di L. 500.000
★ 4 BUONI ACQUISTO «GUERLAIN» di L. 350.000
★ 7 BUONI ACQUISTO «CONTI» di L. 100.000

ATTENTI AL REGOLAMENTO
da lunedì 27 luglio a giovedì 6 agosto Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 6 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 di martedì 11 agosto. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera dell'12 agosto 1987.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

Splendida giornata di sole per la marcia alpina

CHABERTON, BIS DI RUFFINO

A 36 ANNI BATTE IL VENTENNE NAITZA

Due immagini della corsa podistica dello Chaberton: i due vincitori Elio Ruffino e Maria Long. Un passaggio della prima arrivata — Paola Didero

Un bacio di rito incontrato dai 109 concorrenti del 21° Trofeo Monte Chaberton ha praticamente aperto la più classica e massacrante corsa individuale di montagna del Piemonte. Il pulcdro ha accompagnato per alcune decine di metri i concorrenti che cominciavano a inerpicarsi sul sentiero che dai 1750 metri di Claviere porta ai 2800 metri di quota delle grange Les Baisses.

Prima della località «Sette Fontane» ha praticato il primo allungo Franco Naitza, 20 anni, di Bussoleno ma tesserato all'Ati Chaliant, già campione del mondo juniores di corsa in montagna lo scorso anno dopo aver vinto a Mordegno in Valtellina.

I migliori di ogni domenica lo seguivano. Bruno Poet, Elio Ruffino, Daniele Ivol e Mario Andreoiotti, già trionfatore nelle edizioni '81, '82, '84, '85 e detentore del record della corsa con 1 h 33'18". Ieri non era però la giornata per battere record malgrado la splendida giornata di sole.

«Il caldo era veramente eccessivo — ha affermato l'alpino D'Aria, di Forno, vincitore domenica scorsa del giro del Villano a Bussoleno e trionfatore per la terza volta consecutiva ai Piedi del Pagliaio — gli ultimi quattro chilometri sono stati massacranti».

In cima alla vetta, come da pronostico, arrivava il giovane Naitza in 1 h 02'30" con un vantaggio di 39" su Poet e 2'33" su Elio Ruffino.

«Avrei dovuto tagliare di più i tornanti — sottolinea con rammarico Naitza — per accumulare un vantaggio maggiore». Anche il primato della sola salita (58'35") rimane nelle mani di Pierluigi Chiampo e gli organizzatori non possono consegnare la favolosa medaglia d'oro messa in palio per questo eventuale record.

La discesa ancora una volta dà ragione alla maggiore esperienza di Elio Ruffino che riesce a rosicchiare al giovane atleta dello Chaliant circa 1'. «Sono contento di questo secondo posto — sottolinea Ruffino — era la prima volta. Non conoscevo il percorso. In futuro farò certamente meglio».

Al suo primo anno nella categoria seniores, Franco Naitza, ha già vinto otto gare, tra le quali «Le porte di Pinerolo» e la decima edizione della «Madonna del Cotolivier».

L'esperienza ha primeggiato anche in campo femminile con Maria Long, 38 anni, maestra di sci di Pramollo della società Riv SKF che insieme all'eterna amica-rivale Paola Didero, 35 anni, di Chiomonte, ogni domenica gira il Piemonte per gareggiare in corse in montagna. Solo domenica scorsa hanno primeggiato in coppia nella Tre Rifugi della Valpellice. Ieri la Didero è giunta al traguardo di Cesana a 1'07" dalla Long.

Un forte applauso ha salutato un atleta che non era certamente fra i primi classificati: Giuseppe Mazzoleni, l'assessore allo Sport del Comune di Cesana ed il primo classificato degli atleti locali col tempo di 2 h 08'22", 11° nella categoria veterani. Con molto entusiasmo è stato accolto al traguardo il recordman del Rocciamelone, Diego Prevot, 51 anni, che lo scorso anno è salito per due volte, andata e ritorno di seguito, sui 3538 metri di quota del Rocciamelone in 11 h 58'. «Dopo 35 anni di fonderia — ha sottolineato al traguardo — corro per disintossicarmi».

Del circolo La Stampa il primo classificato è stato Adriano Franchitti, giusto quindicesimo nella categoria veterani che è stata vinta dal solito Felice Oria dell'Ati Cumiana.

Nella categoria pionieri ha invece primeggiato Piero Angiolino della Comunità Montana Alta Valle di Susa, la società che si è anche aggiudicata il trofeo Chaberton per aver classificato nei primi 60 il maggior numero di concorrenti.

Una festa della montagna che si è conclusa alle 17 davanti al municipio al suono di un'orchestrina locale.

Fulvio Morello

Detriti, rifiuti e plastica lungo le sponde del fiume

IL PO E' SPORCO? TELEFONATE ALL'AMRR

Bisogna comporre il 543.862 per segnalare i casi di inquinamento

Due immagini della riva del Po che non hanno bisogno di commento: le foto sono state scattate fra il ponte Isabella e il Balbis

A tutti è accaduto passeggiando d'estate lungo le sponde del Po di notare, tra il fango e l'acqua vicino alla riva, cumuli di detriti e di rifiuti. Si può passare nello stesso posto dopo settimane ed immancabilmente si può star certi di ritrovare la vecchia scarpa o la latta semiarrugginita. Ma se è facile lamentarsi che il Po è sporco (e che sono incivili coloro che scaricano i loro rifiuti nell'acqua senza prendersi la pena di portarli alla discarica comunale di via Germagnano) è più difficile fare qualcosa di concreto per tenere il Po pulito.

Da oggi però è possibile contribuire all'operazione «Po pulito» perchè l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti ha comunicato il numero cui tutti i cittadini possono telefonare se vogliono segnalare immondizia da recuperare nel fiume. Occorre chiamare il 543862, che corrisponde alla sezione distaccata dell'Amrr di via Legnano.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Grandolo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotta

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1956

CERTIFICATO N. 991
DEL 16-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cerva, 28 - T. (02) 86.991
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, v. Roma, 62, v. Marenco, 32 - T. (011) 88.211
Filiali: ALBA, v. M. Cossetti, 8 - T. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 19 - T. 442.543/442.544 • AOSTA, località Amerique, 60, Quart - T. 765.019-765.858 • ARONA, V.le Stazione, 40/a - T. 41.700 • ASTI, v. Monsmeo d'Asti, 26 - T. 92.232 • BIELLA, v. P. Micca, 5 - T. 30.788, v. Repubblica, 28 - T. 366.220 • CUNEO, v. S. Cremona, 11 - T. 60.632 • GENOVA, v. C. R. Deodato, 1/14 - T. 541.388 • IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 273.271 • NOVARA c. della Vittoria, 3 - T. 33.341 • ROMA, v. Gustavo Fontana, 16 - T. 47.88.604 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884.388 • SAVONA, v. Aurelia, 1/1 - T. 38.210 • VERCELLI, v. Foa, 58 - T. 62.439

Sole e temperatura intorno ai 25 gradi su tutte le località della regione

WEEKEND DI TRAFFICO FORTE: DUE MORTI

Moltissimi i «pendolari delle vacanze» che ogni lunedì tornano in città

Sole, temperature intorno ai 25 gradi e traffico intenso, ma scorrevole, hanno caratterizzato la prima domenica d'agosto in Piemonte. Nella notte e in mattinata hanno lasciato le città migliaia di persone dirette nei luoghi di villeggiatura; come nei giorni scorsi, non si sono registrati ingorghi o code di una certa consistenza ai caselli delle autostrade. Stamane alle 9 c'è stato un mortale incidente sulla circonvallazione di Pinerolo. Due le vittime. Una 127 è andata ad incastrarsi sotto un camion. Al momento di andare in macchina non si conosce ancora il nome dei morti.

Contemporaneo all'esodo dalle città è il notevole affollamento non solo delle più note località di villeggiatura della regione, ma anche dei paesetti di collina e bassa montagna. In molti casi, comunque, i turisti sono persone del posto che hanno trovato lavoro altrove o parenti (è il caso, ad esempio, dei francesi in provincia di Cuneo) di chi è emigrato decine di anni fa.

Non tutti quelli che avevano lasciato la città all'inizio del weekend ne sono rimasti lontani: ieri sera la polizia stradale ha segnalato un certo traffico in direzione di Torino, inferiore alle precedenti domeniche. E da stamane circolare in auto non sembra più la traversata di un deserto. Anche i vigili urbani dal loro osservatorio ne convengono: la città è decisamente più tranquilla, ma sono tanti quelli che non sono partiti o sono già rientrati dalle ferie.

Il disagio può nascere dal solito problema delle serrande abbassate, non solo dei negozi di prodotti alimentari, sostituiti da chi abbia gambe buone o un'automobile a disposizione (ma spesso questo non è il caso degli anziani). Chi si ritrovi improvvisamente alle prese con un guasto e abbia bisogno di uno specialista, dal meccanico all'idraulico, rischia di fare molte telefonate a vuoto. Lo sanno bene i vigili del fuoco che si vedono interpellare sempre più spesso, la domenica, per bloccare danni domestici di così scarsa entità da non richiedere, secondo buon senso, il loro intervento. L'augurio è che anche per loro come per i vigili urbani ci sia meno lavoro in questo mese.

Con agosto rispunta un'altra città: dalle solite dimensioni sì, ma che, con molta meno gente per le sue strade, si dilata a dismisura per i rimasti. Chi ha tempo, voglia e possibilità in questo periodo può approfittarne, alla peggio, per «rivedere» Torino. Lo scriviamo tutti gli anni, a consolazione di chi convivrà con il giornale nella Torino d'agosto.

OLIVETTI RIAPRE

Riaprono stamane i cancelli dell'Olivetti. Ma non tutti gli «olivettiani» rientreranno in fabbrica: per 630 dipendenti di Scarmagno e San Lorenzo inizia da oggi un periodo di cassa integrazione che durerà sino al prossimo febbraio: il provvedimento verrà attuato a rotazione. Molti andranno a lavorare soltanto fra sette giorni: molti dipendenti preferiscono rinunciare alla prima settimana di ferie, per recuperarla ad agosto.

IDRAULICO CERCASI

Il centralino dei Vigili del Fuoco ha avuto in questi primi giorni di ferie un numero insolitamente alto di richieste d'intervento per «perdite ed allagamenti». Secondo le persone che chiedono aiuto, gli idraulici sono praticamente spariti dalla città con l'inizio delle ferie.

I vigili del fuoco hanno provveduto direttamente nei casi più gravi ed hanno segnalato numeri di telefono di cooperative di idraulici in servizio.

Per chi rimane a Torino in agosto

AL CAFFE' PARLANDO D'ARTE E DI STORIA

Visitando i locali più famosi si possono trovare curiosità e suggestioni capaci di raccontare la «città» e le sue tradizioni. I locali aperti in centro per il benvenuto ai turisti. L'Epat e le sue proposte

Il caffè Torino, in piazza San Carlo, rimane aperto per tutto il mese d'agosto

Un itinerario turistico tra i grandi caffè torinesi, una nuova «filosofia» in grado di trasformare il Gotha dei pubblici esercizi più prestigiosi in un «museo vivo» capace di raccontare la città, le sue tradizioni, i suoi protagonisti di ieri e di oggi. E' la proposta avanzata sull'ultimo numero del periodico Epat, dove si analizzano le potenzialità tuttora legate alla tradizione locale che in oltre due secoli «*un caffè, cioccolato e aperitivi*» *ha costruito un pezzo della sua storia*».

Uno splendore inerinato da tempo, diffuso «*l'assenza di questa eredità ora minaccia di disperdersi, divenendo puro aneddotica di cui sorridere e far sorridere quei turisti che ancora ne ritrovano qualche traccia sparuta*». Sostengono sul periodo Epat Federica De Luca e Lidia Ramondino: «*Pare che lo spirito combattivo di caffettieri e avventori si sia perso. Quasi che la capacità imprenditoriale che a suo tempo spinse alcuni esercizi a creare addirittura gli stabilimenti, e quei appositi sale per fumatori, si accontenti di ricordare su fredde targhe alla memoria quanti ne costruirono, un bicerin ed un pattepolamo dopo l'altro, l'attuale nomea*».

Anche se in proposito esistono felici eccezioni. A partire dalle nuove proposte che stanno cogliendo sotto le antiche volte di Baratti sino al programma di richiamo in atto presso il caffè San Carlo, grazie agli appuntamenti con l'arte ospitati in quell'aulico locale che fu l'ultimo Café Chantant della città. Dove ora ci si prepara a chiudere i battenti dall'8 al 23 agosto per le tradizionali ferie, in attesa di riprendere ed ampliare a settembre le iniziative inaugurate nei mesi scorsi per i 150 anni del locale: l'ormai tradizionale vignetta settimanale su temi di attualità; una serie di incontri culturali con il Centro Pannunzio e di serate musicali con gruppi ed allievi del Conservatorio; l'offerta di un raffinato spuntino a prezzo fisso dedicato al prima e dopo teatro. E in più, in previsione del prossimo cimento per il titolo mondiale di scacchi, una simpatica novità cui è giusto per ora dedicare soltanto un primo accenno.

Chiuderà nelle prossime settimane il «*San Carlo*», e l'altrettanto celebre «*Fiorio*» di via Po con lui. Riaprirà anche il Baratti rientrerà in funzione dopo la pausa di agosto. Ma per fortuna i rari turisti sperduti nelle piazze svuotate di queste settimane avranno ugualmente la possibilità di gustare il piacere di ritrovarsi al caffè con una città vestita a festa, avendo a disposizione gli inconfondibili trumezzini di Mulassano offerti magari allo stesso posto amato da Guido Gozzano e Macario, i celebri «*pezzi duri*» di Pepino collaudati da 103 anni, il servizio impeccabile del Mokita e del Torino in piazza San Carlo. Dove Dante Baudino è deciso a ripetere l'innovazione inaugurata cinque anni addietro con difficoltà e poi sostenuta con sempre maggior successo: «*Resteremo aperti per tutto agosto, convinti che i pochi ospiti in arrivo devono trovare almeno in pieno centro una pausa ristoratrice ed un benvenuto all'altezza della situazione. Lavoro? Decisamente tanto, e per di più affrontato con soddisfazione da personale che, dopo i primi inevitabili mugugni, ha imparato ad apprezzare un periodo di ferie anticipato, meno costoso e decisamente più gratificante*».

Polemiche durante i lavori presso Chiomonte

AUTOSTRADA DEL FREJUS ECOLOGISTI INSORGONO

Continuano i lavori dell'autostrada del Frèjus attraverso la Val Susa. I cantieri non si chiudono nemmeno per il mese di agosto. Le imprese che si occupano della costruzione sono all'opera nel tratto fra Salbertrand ed Exilles.

C'è spazio anche per una polemica innescata dai gruppi ecologici della Pro Natura, Lista verde, Italia Nostra, Lega Ambiente, Gruppo Lysandra. Dicono che le direttive della Regione per lavorare sul tratto attorno a Chiomonte non sono state rispettate e che l'aver ignorato le precauzioni ha provocato momenti di pericolo. «Con il risultato — dicono gli ecologisti — che ci sono frane nella Dora Riparia. Si vedono sbancamenti pericolosi. La precarietà della zona è evidenziata da numerosi tasselli di consolidamento inseriti nella roccia. Perché non sono stati fatti dei controlli? Se avviene uno smottamento nel fiume che cosa succede?».

Gli ordini di servizio sono stati firmati; le disposizioni e gli avvertimenti anche. Ma non ci sono stati controlli e ispezioni. Era stata la Regione Piemonte a preparare una specie di decalogo per gli interventi in una zona «difficile» dal punto di vista idrogeologico. Le opere previste sono programmate con estrema prudenza, evitare di fare brillare mine, impedire depositi di materiale nel fiume, consolidare subito dopo gli sbancamenti. In realtà troppi sostengono che le precauzioni non sono state rispettate.

«Non tocca a noi controllare — dicono all'ufficio del servizio geologico della Regione —, i compiti di intervento spettano alla forestale».

I consiglieri Bresso, Adduci e Guasso hanno presentato un'interrogazione alla Giunta per chiedere spiegazioni ed evidenziare che le disposizioni non servono se, poi, non ci sono controlli rigidi».

Un viadotto della nuova autostrada presso Salbertrand

Domani ultime giunte in Municipio e in Regione

LE FERIE DEL «PALAZZO»

Brevissima pausa dopo le lunghe verifiche

Ultima delibere, poi la pausa d'agosto. Domani si riuniscono la giunta della Regione e quella del Comune. Approveranno una serie di provvedimenti urgenti. Il Consiglio regionale è invece già in ferie.

In piazza Castello il «Beltrami 2» si riunirà per la prima volta dopo l'elezione. Tra l'altro si deve occupare della distribuzione dei 41 miliardi che il ministero della Protezione civile ha destinato al Piemonte per il risanamento degli acquedotti e per numerosi interventi di prevenzione.

Attorno al tavolo ovale nella sala del secondo piano ci sarà un assessore in più. Adesso sono dodici oltre al presidente. E anche qualche faccia nuova: nel gruppo democristiano Giuseppe Cerchio sostituisce Riccardo Sartoris, la delegazione socialista con Elettra Cernetti e Nereo Croso, Michele Moretti e Eugenio Maccari ha qualche delega in più. Andrea Mignone, socialdemocratico di Alessandria, dopo oltre due anni trascorsi sui banchi del Consiglio come capogruppo, rappresenta ora il partito nel nuovo esecutivo. Conferme per Marisa Vetrino (pri) e Antonio Turbiglio (pli) anche se non qualche modifica alle competenze e alle deleghe.

La conclusione della «verifica» cominciata subito dopo le elezioni del 15 giugno non è stata facile. Ma ora sembra che l'accordo ci sia e, salvo burrasche improvvise, il «Beltrami 2» dovrebbe veleggiare verso la fine della legislatura senza grandi difficoltà.

Domani approverà alcuni provvedimenti urgenti e un'infornata di delibere di ordinaria amministrazione. Poi qualche assessore (non tutti) andrà in ferie. Il presidente Beltrami continuerà invece a far la spola fra Omegna e Torino e si concederà, come quasi tutti gli assessori faranno un brevissimo «ponte» a Ferragosto.

A settembre la neonata giunta dovrà occuparsi, tra l'altro, del piano di sviluppo, presentato con notevole ritardo al Consiglio, ora in consultazione.

Domani giunta anche in Municipio. Maria Magnani Noya s'incontra con gli assessori del pentapartito per avviare la macchina amministrativa prima delle ferie.

Negli ultimi Consigli comunali sono state infatti approvate centinaia di delibere che ora dovranno diventare realtà. Intanto la firma della convenzione per il nuovo stadio alla Continassa, primo rilevante atto della neonata amministrazione, ha contribuito a rasserenare gli animi e ad alleggerire le tensioni.

Ma alla ripresa dell'attività, nei primi giorni di settembre, altri nodi aspettano d'essere sciolti: il decentramento delle Usl è già stato avviato ma si dovrà concludere; si tornerà anche a parlare di piano regolatore e di metropolitana oltre ad altre scelte importanti per la città.

L'assemblea dei Testimoni di Geova a Leinì

INTANTO «QUEL GIORNO» VERRA'

In quattromila ad ogni fine settimana

Quest'anno hanno preferito la «Sala del regno» alla periferia di Torino, allo Stadio comunale. Sono previsti incontri con tutte le circoscrizioni del Piemonte

Gli uomini hanno sfidato il caldo di questo torrido agosto in giacca e cravatta mentre le donne si sono affidate ad abitini anche sgargianti ma niente affatto scollacciati: in una mano la Bibbia e nell'altra i bambini piccoli eccezionalmente pazienti. Dal Piemonte e dalla Val d'Aosta sono arrivati in quattromila ma non è che la prima divisione di un piccolo esercito che vuole pregare.

I quattromila per volta si incontreranno per i fine-settimana del mese (a eccezione del ferragosto). Vengono in maggioranza dal ceto medio: operai piuttosto che impiegati, giovani e giovanissimi, ricicciati da altre religioni piuttosto che atei convertiti.

E' il congresso annuale dei Testimoni di Geova che, in passato, era stato celebrato allo stadio di Torino mentre questa volta avviene nella Sala del Regno di Leinì attrezzata per l'occasione. I volontari hanno piantato una ragnatela di sostegni di ferro per reggere un enorme telone. Sembra una grande tenda simile a quella che costruì Mosè per raccogliere gli ebrei durante la traversata del deserto in cerca della Terra Promessa.

«Confidiamo in Geova» è il tema del dibattito e il filo conduttore del convegno. Sembra che il mondo stia precipitando verso la rovina e la dissoluzione alla quale governi, istituzioni, grandi religioni e uomini di prestigio non riescono a porre freno. Satana ha scatenato la sua guerra offensiva e sta mietendo qualche risultato. Ma non sarà lui il vincitore. Geova lo lascerà fare ancora per poco, poi manderà sulla terra Cristo con 144 mila persone «buone»: ristabilirà un ordine nuovo sulla terra e garantirà, lui personalmente, la giustizia e la stabilità.

Che cosa resta da fare agli uomini di oggi? Prepararsi al momento della resa dei conti quando i malvagi saranno puniti e gli onesti premiati. Occorre mantenersi integri: non fumare, bere moderatamente, stare lontano dalle droghe, non commettere atti impuri e non cercare avventure extraconiugali. E poi, predicare e testimoniare.

Per questo, a due a due, come gli apostoli, bussano alle porte delle case per raccontare il loro credo. La religione di Geova è, certo, pesante: fatta di divieti e di rigore, di dogmatismo e persino di un pizzico di intolleranza. Eppure questo esercito di fedeli armati di Bibbia continua a ingrossarsi e cresce con la rapidità di una progressione geometrica. In Italia sono 300 mila e «rubano» consensi ai cattolici. Nel mondo anglosassone convertono i protestanti, in Oriente fanno i conti con le religioni indù e scintoista, in Nigeria hanno uno seguito potente. Il segreto del successo? «La verità — assicurano —, la verità si propaganda da sé, è un veicolo potente e una garanzia».

CASTELLAMONTE AVRA' IL SUO CENTRO UN «SANTUARIO» PER LA CERAMICA

La ceramica di Castellamonte avrà il suo centro espositivo permanente. Da tempo si parla di questo progetto destinato a rilanciare la produzione artigianale. Verrà ristrutturato l'ex mercato coperto di piazza della Repubblica: una scelta non condivisa da tutti i gruppi presenti in Consiglio comunale. Il repubblicano Quagliolo ed i comunisti avrebbero preferito infatti altre sedi come l'ex cinema Sociale o il vecchio stabilimento «Querio». «La centralità dell'ex mercato coperto ci ha convinto dalla bontà della localizzazione — ha spiegato l'assessore Franco Rebecchi — il Centro permanente sarà infatti la "vetrina" della nostra produzione artigianale, troppo spesso dimenticata». La Regione Piemonte interverrà con un finanziamento di 250 milioni di lire: il progetto di recupero è stato redatto dall'architetto Moreno Rolefio. I lavori potrebbero iniziare già alla fine di quest'anno: «Sarebbe un ottimo veicolo pubblicitario — dicono i ceramisti — soprattutto non ci limiteremo a far conoscere le nostre produzioni soltanto durante il mese di apertura della Mostra estiva della ceramica». Dopo il Centro permanente dovrebbe arrivare anche il Museo della ceramica: anche in questo caso si tratta di un progetto vecchio di alcuni anni.

Negli scantinati del Comune ed in qualche magazzino si possono trovare opere di maestri della ceramica d'arte italiana ospiti della Mostra di Castellamonte: gli organizzatori della rassegna avevano istituito un «premio acquisto» in vista proprio della creazione del Museo. Molte opere sono arrivate, ma nessuno, ad eccezione dei cantonieri comunali che di tanto in tanto scendono negli scantinati, le può vedere. Come inizio del «Museo della ceramica» non c'è male.

● Durante un violento temporale un fulmine ha colpito, a Cirié, la croce del campanile della chiesa di San Martino (che risale all'XI Secolo ed è monumento nazionale) disassestandone la cuspide piramidale e facendo cadere delle pietre. Nessun ferito.

In via Madama Cristina angolo corso Vittorio

UBRIACO LANCIA SASSI CONTRO I SALESIANI

Già noto per le sue opinioni non precisamente positive nei confronti dei rappresentanti della Chiesa, un uomo è stato denunciato ieri sera per danneggiamento aggravato dopo aver dato sfogo al suo risentimento, oltre che con una sfilza di contumelie, rompendo a sassate i vetri di tre finestre dell'Istituto salesiano di San Giovanni Evangelista in via Madama Cristina angolo corso Vittorio Emanuele.

Salvatore Caposcoli, 30 anni, in evidente stato di ebbrezza, ha intrapreso la sua truce missione verso le 22, prima sbraitando insulti di vario genere poi cominciando a tirare pietre e altri oggetti contro le finestre dell'edificio, a quell'ora e in questo periodo quasi deserto.

All'interno si trovava un insegnante, don Franco Barbero, 50 anni, di Valenza Po, residente presso lo stesso Istituto salesiano: naturalmente, vista l'aggressiva insistenza dell'energumeno, don Barbero ha chiamato il «113» ma, quando è arrivata una volante della polizia, l'uomo si era già allontanato.

Qualcuno però lo aveva notato infilarsi nel portone di corso Vittorio Emanuele 28 dove, poco dopo, gli agenti lo hanno rintracciato in casa sua. Nuovo scalmanarsi di espressioni verbali poco gentili e relativo trasporto in Questura, dove il Caposcoli se l'è comunque cavata con la denuncia a piede libero.

L'AIUTO ARRIVA DAL CIELO

Per salvare un escursionista colpito da collasso cardiaco sono stati mobilitati ieri i soccorsi sulle montagne tra la Valsusa e la Valsangone: l'uomo è stato ricoverato alle Molinette. Le sue condizioni sono buone. Si chiama Carlo Rolando, 58 anni, via Megalli 41, S. Antonino di Susa. L'allarme è stato dato verso le 9,30: il Rolando con parenti e amici era salito a piedi da S. Antonino al Colle Bione a 1250 metri, dove ieri si celebrava la festa della Madonna.

Appena giunto sul colle il Rolando è stato colto da un malore: non riusciva più a respirare. Poteva trattarsi di collasso cardio circolatorio. Era necessario intervenire immediatamente, ma non vi erano medici.

Una gitante con un walkie-talkie ha lanciato nell'etere un messaggio di aiuto. La richiesta di soccorso è stata captata dai vigili del fuoco di Giaveno, che stavano effettuando una esercitazione con la Croce Rossa presso Coazze. E così l'esercitazione è diventata operativa. Gli uomini sono saliti alla Prese Brunetti, vista la situazione hanno fatto intervenire l'elicottero dei carabinieri di Volpiano. Il Rolando è stato portato a Giaveno; poi è stato dirottato verso l'ospedale torinese.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maroncelli 32

STAMPA SERA
marvin
Aut. Min. Ric.
CONCORSO FOTOGRAFICO
15 luglio-15 settembre 1987
«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.
☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: Luci ed ombre delle vacanze.
1° premio:
Telecamera Sony Pal 12
2° premio:
Philips kubo mini imp. Hi-Fi FCD 583
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.
1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838
2° premio:
Binocolo Swarosky 7x50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di insindacabile estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Privi al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 53 - Torino

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32
PK
publikompass spa

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 **esclusivamente** presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio di Torino**. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visita guidata al museo su prenotazione. Tel. 530.236.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: con Franco Orsini in una fresca, verde, dolce penombra, ore 15,30 rimi e danze per tutti.
DU PARC: ore 21 Ego Puma.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli. Grandi formati. Rassegna Pop-Art.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.
MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: giardini 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.
EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.2756.
GALLERIA SUBALPINA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; mercoledì: 9-19, 20-22,30; festivi: 10-13, 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.
MUSEO BOZZO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.233): ore 9-13 Sabato e domenica 10-12; 15-19. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: **Rifugio con montagne**, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e del Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giolodenghi 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1985 Arte italiana e straniera». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso.
SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa: Dal 6 giugno al 18 settembre: «Tritico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniele Sarra (Foyer Sala Valentino).

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): **Torino Fotografia: «Robert Capa 1932-1954»**. Orario: 10-12 e 15-19.

appuntamenti in città

La bomba di Hiroshima

● Giovedì 6 agosto ricorre l'anniversario della bomba atomica su Hiroshima. Per ricordarlo, e per proseguire nella lotta contro il nucleare civile e militare, i comitati per la pace ed il comitato per il controllo alle scelte energetiche «Po I» organizzano per giovedì una manifestazione presso i cantieri della centrale nucleare di Trino Vercellese.

Musica nell'ex O.P.

● Sino al 9 agosto nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco si svolgerà «*Nove notti e mezza... estate*», serie di incontri e momenti di festa, ballo e divertimento nei locali ristrutturati dell'ex cucina del manicomio. Tutte le sere dalle 19 alle 22 suoneranno gruppi musicali e funzioneranno un ristorante e un servizio bar gestito dall'Arci Valle Susa.

Linea 4 cambia percorso

● A causa di lavori ai binari in via Sacchi, il tram numero 4 (direzione piazza Donatori di Sangue) ha subito una variazione di percorso: da corso Re Umberto, angolo corso Stati Uniti, prosegue per corso Re Umberto, corso Vittorio e, da via XX Settembre, riprende il percorso normale.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO s. V. Sarlea 178, tel. 660.4634. «Il RISTORANTE». Rivoli-sauna aperto ad agosto alla sera. Tel. 680.8224.
RESTAURANT SARDINE prenotate 447.5877.
RISTORANTE La Rocciosa, tel. 881.0666.
RISTORANTE LA CLOCHE I. 894.212.
RISTORANTE LA ZAGARA Druento prenotate, tel. 964.6675. Chiuso giovedì.
ACCONCIATURE CARLA solarium corso Rosselli 89, tel. 596.088.
ANNALISA & PAOLO, allievi, acconciatori, solarium. Tel. 442.207 (aperti tutto agosto). P.za Bernini 11, Torino.
ANTONIO CONSIGLIO havi spitteur, corso De Gasperi 26/d, tel. 682.662.
COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 306.004.
ESTETICA BENAZZI c. De Gasperi 36, tel. 584.207 (2° piano) 11-19,30.
SOLARIUM Top sun, t. 327.854 ore 8-20.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB, via Nizza 43, tel. 669.898 orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Sconti su tutte le marce per rinnovo locali.
CANETTA v. Garibaldi 10, tel. 518.581.
CARLO FIORI corso Einaudi 1, tel. 584.644.
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 80, tel. 481.781, carta parati, copriparati, tendaggi. Chiuso 8-22/8.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Videoregistratori hi-fi. Via S. Donato 44, tel. 498.208 - 497.644. Chiuso lunedì.
FIORI «IL MEGLIO» via Tripoli 112, noleggio piante, Fleurop. 505.067.
GIMARDI, via Filadelfia 237/6, saloni fine stagione e fine serie sedie tavoli e mobili da giardino.
OTTICA BRICCO tenti a contatto (aperto agosto) piazza V. Veneto 9, tel. 882.551.
TINTORIA aperto agosto via Goito 12 Torino, tel. 559.931.
TINTORIA ELIOMETA via Vanchiglia 20, tel. 885.217. Chiusi dal 9 al 16 agosto.
VENERIA A TORINO biglietteria articoli da regalo via Po 14, tel. 839.7000
IDRAULICO URGENTE tel. 331.331.
TELEVISIONI riparazioni tel. 210.789.
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 498.260.
TV da noleggio? Tele SOS tel. 739.1538.
TV noleggio Videosoccorso 739.8089.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.
TV riparazioni rapide tel. 473.0277.
TV color o/n riparazioni tel. 335.8155.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-14. Odontotecnico in sede. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20 esecuzione e riparazione protesi urgenti via Cernaia 18, tel. 513.385.
DENTISTA aperto in agosto via Consolata 5, tel. 518.949.
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 55, tel. 530.042, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
MEDICO dentista orario 8,30-17. Corso Re Umberto 50, tel. 582.264.
STUDIO DENTISTICO dr. Miletto. Aperto agosto. Tel. 786.110 via Fabbrichette 18 Collegno.
STUDIO DENTISTICO dr. Verdacchio Claudio. Via Petrarca 27, tel. 011 658.332 dalle ore 8 alle 12, dalle ore 15 alle 19.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzeria. Interventi su strada. Tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI CONTERDUCA auto e fuoristrada. Via Nizza 177d, tel. 668.7926.
AUTOSOCCORSO t. 296.000 tutti i giorni.
ELETTRAUTO via Ormea 90, tel. 682.520.
ELETTRAUTO SENATORE Via Cigna 34. Aperto tutto agosto, tel. 521.3148.
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGI tel. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

ristoranti aperti oggi

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Centro

A la Mola, v. Verdi 12, tel. 839.6641; **Al Primo Piano***, v. Po 20, tel. 832.592; **Al Fojot****, c. Orbassano 480, tel. 301.025; **Arcadia**, p. Castello 27, tel. 532.039; **Asia***, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; **Bearzi***, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 546.760; **Bianchini**, v. Cioia 3, tel. 544.720; **Bugeritine***, v.; Amendola 6, tel. 511.912; **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Piero e Federico**, v. M. di Pietà 29, tel. 541.082; **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441; **Desk Milano***, v. Cernaia 48, tel. 538.089; **Fiaschetteria Basso**, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; **Casahouse**, v. Cramaci 3, tel. 537.358; **Il Cantuccio**, v. Pomba 8, tel. 540.524; **I Tarocchi**, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Fenice***, v. Piana 1, tel. 532.001; **La Magnolia*****, v. Mercantini 6, tel. 518.816; **La Nuova Lampara****, v. A. Doria 21, tel. 540.232; **L'Arcivescovile**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1616; **La Taverna dei Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 511.078; **La Tinaia****, v. Parini 13, tel. 542.531; **Marino**, c. Duca Abruzzi 54, tel. 599.222; **Mellow***, c. Siccardi 15, tel. 511.383; **Mellow***, v. Nizza 3, tel. 669.9174; **Löwenbräu**, v. Arsenale 34, tel. 543.554; **Shanghai***, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; **Montecarlo***, v. San F. da Paola 37, tel. 541.334; **Nuovo Regio****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Porto di Savona**, p. Vittorio, tel. 831.453; **Ristorgiamola**, v. Volta 3, tel. 534.385; **Torino***, v. Nota 7, tel. 521.3068; **Stazione Porta Susa**, p.zza XVIII Dicembre 6, tel. 537.395; **Taverna Fiorentina*****, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.413; **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; **Vitteria***, v. C. Alberto 34, tel. 541.921.

San Salvario - Valentino

Al Piatto d'Oro***, v. Galliari 9, tel. 650.9391; **Angolo Greco***, v. Donizetti 12, tel. 650.3946; **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84.26; **Dei Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; **Due Mondi***, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **Feng-Dian*****, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.3728; **Filo di Marianna*****, v. P. Tommaso 2b, tel. 669.2369; **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; **Giappone****, v. Galliari 16, tel. 650.5218; **Il Giaguaro****, p. Nizza 83, tel. 669.80.35; **Il Papavero*****, c. Raffaello 5, tel. 650.5166; **La Magione del Tau***, c. Bramante 81, tel. 690.4672; **La Pace****, v. Galliari 22, tel. 650.5325; **La Pagoda***, v. Cioia 3, tel. 539.897; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650.4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 9, tel. 669.9006; **Pam-Pam***, c. Vittorio E. 45, tel. 607.121; **New Time**, v. Petrarca 26, tel. 650.3568; **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102.

Crocetta - S. Secondo

Dei Bon Pai, v. Gioberti 19, tel. 530.891; **La Rotonda**, c. Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.56.00; **Nuova Parigi**, c. Rosselli 93, tel. 562.593.

San Paolo

Gui-Lin*, v. Vigone 30, tel. 447.4343; **I Parchettiani***, v. S. Paolo 52/b, tel. 383.153; **Il Boco***, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; **Il Pappagallo****, v. Braccini 57, tel. 234.936; **La Roccia Bianca***, v. Rivalta 22, tel. 335.9634; **La Pergola****, v. Monginevro 9, tel. 260.526; **Mellow***, v. Di Nanni 92, tel. 447.696; **Mignon****, v. Boggiani 4, tel. 380.090; **Monteibano***, c. Monte Cucco 58, tel. 734.630.

Cenisia - Cit Turin

Al Grassi*, v. Grassi 6, tel. 547.721; **Al Raffi***, v. Saint 2, tel. 443.213; **Principe***, v. P. d'Acaja 35, tel. 553.696; **Zaza**, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.5123; **Zeng-Yang*****, v. P. d'Acaja 61, tel. 857.6633; **Cit Turin**, v. Duchessa Jolanda 12, tel. 547.803.

Campidoglio
S. Donato - Parella

Al Centro*, v. Balbis 11, tel. 489.783; **Fiorentina**, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.225; **La Dea***, c. Regina 251, tel. 740.337.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222; **Bagatto**, v. Torino 2, tel. 812.2284; **De Vitis Bocce****, l.go Dora Napoli 16, tel. 276.077; **Don-Ghisa***, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; **La Brace***, v. Napione 28, tel. 831.602; **L'Airone**, v. Guastalla 5, tel. 877.483; **La Rosa di Francia**, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; **Nanchino***, c. Beccaria 2, tel. 521.4040.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Machiavelli 15, tel. 216.4094; **La Stanza Gente**, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; **Il Rifugio**, v. Stradella 134/a, tel. 236.3488.

Barriera Milano
Madonna di Campagna

Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; **Caulen***, c. Palermo 125, tel. 239.762; **Cisa Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 267.781; **Da Pietro**, c. Vigevano 6, tel. 276.285; **Da Ivo*****, c. Novara 75, tel. 852.906; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.165; **Hostaria Sardegna**, c. Vercelli 369, tel. 262.0803; **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.436; **Mannini****, v. Lanzo 43, tel. 263.928; **Rosa Bianca**, c. Vercelli 415, tel. 263.0371; **Rustlecosa****, c. G. Cesare 163/b, tel. 274.3234; **Vittoria***, c. G. Cesare 373, tel. 263.4181.

Bertolla - Regio Parco

Nuova Crema**, str. Settimo 154, tel. 273.1033.

Madonna del Pilone

Ciaoci Federico**, c. Chieri 48, tel. 890.250; **La Cisebe****, str. Traforo Pino 108, tel. 894.213; **Hernada****, p. Hernada 10, tel. 671.037; **Saltinciolo*****, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita
Mirafiori Nord-Sud

Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.073; **Da Gino*****, v. Piava 62, tel. 346.233; **Genargentu***, c. Lepanto 4, tel. 580.885; **Il Pomodoro*****, v. Caprera 25, tel. 351.572; **Il Veliero****, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760; **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013; **La Vela****, p. Guala 148, tel. 614.377; **Le Tre Lanterne*****, c. Orbassano 277, tel. 305.080; **Paglisi**, v. O. Vigliani 186/b, tel. 608.0508; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna 22, tel. 352.630; **Sette Nani***, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; **Da Sirbeni****, v. G. Reni 125/b, tel. 309.8561.

Millefonti
Nizza - Lingotto

Bengasi, p. Bengasi 16, tel. 608.1690; **Il Chichibio****, c. U. Sovietica 305, tel. 619.7065; **Hostaria Romana**, v. Tepice 5, tel. 596.3355; **Il Grifone**, v. Cremona 4, tel. 697.915; **La Fresca**, v. Ventimiglia 152, tel. 693.5311.

Borgo Po
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.856; **Cafasso*****, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; **Da Lanfranco***, c. Moncalieri 215/c, tel. 698.3024; **Fontana dei Francesi****, str. com. di Pecetto 123, tel. 881.0397; **Gardèn****, str. Val Salice 2, tel. 690.9013; **Ghedice****, str. Val Salice 78, tel. 669.2488; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Il Pese****, p.za Gran Madre 6, tel. 830.561. **Italia**, str. Superga 45, tel. 890.139; **La Gondola*****, c. Moncalieri 190, tel. 690.485; **La Griglia****, str. al Ronchi 84, tel. 690.911.

Il Signore ha chiamato tra i giusti l'anima di

Luigi Migone

carrettiere di Villarbasse

di anni 87

Contorisi della fede ne danno dolorosa annuncio la moglie **Giovanna Valle**, le figlie **Maria** con il marito **Mario Breja**, **Anna** il genero **Tullio Gobino** con i figli, nipoti; i fratelli **Giuseppe, Pietro** e cognata; la sorella **Mina Quercetani**, **Raffaella Fiano, Pinotta Giannetti**; cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali a Gianolla, Santuario di N. S. dei Monti, martedì 4 agosto ore 11,30.
— Gruglia, 2 agosto 1987.

Piera, Luciano e Mario Gobino partecipano al dolore della famiglia Migone.

Eugenio Brejo e figli **Alessandro** con **Elena** e figli, e **Federico**, prendono viva parte al dolore della famiglia Migone.

I condomini e l'amministratore di c.so Galileo Galilei 8 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

ing. Luigi Migone

— Torino, 3 agosto 1987.

E' mancata

Arcangela Peltro

Ne danno il triste annuncio la famiglia affidata **Tolve** con i figli, la sorella **Rosalia** e parenti tutti. Funerali in Grugliasco martedì 4 c.m., alle ore 9,45, nella cappella della parrocchia San Giacomo, via Gallimberti 66.
— Grugliasco, 2 agosto 1987.

Assisi Tempesti Tau partecipano al dolore del consigliere Giandomenico per la perdita della madre

Clotilde Rosa Spertino

— Torino, 2 agosto 1987.

Tau Donadio e famiglia sono vicini a Giancio.

E' mancato

Giacinto Giovannini

ex autoriparatore

Lo piangono la moglie **Palmina**, figlia **Carla** con marito **Ernesto Sangio**, **Franco Enrica** col marito **Alberto Riviera**, nipoti **Lara, Fabrizio, Cristiano**, sorella, fratelli tutti. Funerali lunedì, ore 16, via Cadut Libertà 20.
— Case Bianche - Venaria, 2-8-1987.

Lugnata Fabiola, nipoti **Sergio, Walter, Ugo** e rispettive famiglie partecipano all'addolorato evento.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Prunelli

anni 78

L'annunciano la moglie **Marianna Fissolo Rocca**, i figli **Bartolomeo** e **Vincenzo** con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Corso Casale martedì 4 corr. ore 15 dall'abitazione corso Vigo 34. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Castello ove si riposerà. I funerali alle ore 16,30 della chiesa di San Giovanni, ti presente a partecipazione e ringraziamento.
— Corso Casale, 2 agosto 1987.

Paul e Johanna Subel partecipano al lutto della famiglia Prunelli.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-18,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 14,30

Cristianamente è mancata

Anna Bruneri
ved. Gianotti Prat

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mario** con la moglie **Maria Rosa**, **Dino** con la moglie **Adriana** e gli adorati nipoti **Liliana, Paola** e il piccolo **Piero**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mezzenile il 4 agosto alle ore 10.
— Mezzenile, 3 agosto 1987.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Gianotti gli amici di Mezzenile: **Bonnano, Bellone, Cordano, Chiesa, Prattero, Scaglione, Civallo, Salero.**

Sono vicini nel cordoglio le famiglie Rigotti.

La famiglia **Carlo Rebelli** partecipa al dolore di Mario e Maria Rosa.

Pio Aruga e famiglia sono affettuosamente vicini alla famiglia Gianotti.

Linda Zelo ved. **Rebelli** prende sentitissima parte al dolore di Mario e Maria Rosa.

Cristianamente è mancata

Esterina Tartaglino
ved. Frus

Lo annunciano i figli **Sergio, Valerio, Marco** e **Maria Teresa** con rispettive famiglie. Funerali martedì 4, ore 15 partenza dall'abitazione via Feudizio 34. A propria è partecipazione e ringraziamento.
— Candiolo, 2 agosto 1987.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Nevola

Addolorati lo annunciano moglie, figli, madre, nonna, sorelle, generi, nuora, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 4, ore 14,30, chiesa Maria SS. Regina della Missioni, via Cigliano 21.
— Torino, 1 agosto 1987.

Cristianamente è mancato

Angelo Cordero

Lo annunciano la moglie, i figli, parenti e parenti tutti. Funerali lunedì 3 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Rubino Sangone 28.
— Giaveno, 2 agosto 1987.

E' mancato

Ignazio Perino Duca

maestro di banda musicale

Lo piangono la moglie, figli, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Trana martedì 4 agosto ore 16.
— Trana, 2 agosto 1987.

Il Corpo Musicale di Via partecipando al dolore dei famigliari, ricorderà con tanto affetto e riconoscenza i 25 anni di dirigenza con il maestro PERINO.

Aldo e Aldo Maggia si uniscono al dolore di Orsolina e famiglia.

Grazie ensemble della signora. Con immenso dolore annunciano la scomparsa di

Anna Spillmann
ved. Paolino

i figli **Liliana**, con il marito **Leonardo Bruzzo**, con la moglie **Laura**; la nuora **Mara** con il marito **Gaetano**. Santa benedizione martedì 4 corr. ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano (via Parisina). Funerali ore 10,45 nella parrocchia di Nostra Tenera.
— Torino, 2 agosto 1987.

Dino MONINA, il nipotino **Gerardo, Alberto, Maurizio e Andrea.**

I consoci **Caterina e Giuseppe Cicala** partecipano al dolore.

I cognati di Laura, **Lazzaro** e **Ulisse** partecipano al dolore.

Piera Astore ricorda con rimpianto la cara amica **ANNA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Nino Sibelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silviana**, i figli: **Piero** con **Mariangela, Giorgio** con **Umberta, Angelica, Gabriele** e **Umberto**. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Subbio, al personale medico e paramedico del 12° piano del CTO di Torino. I funerali avranno luogo oggi 3 agosto alle ore 16,30 nella parrocchia San Pietro in Tesoro (Bv).
— Torino, 1 agosto 1987.

Consiglieri, segretari, amministrativi di c. Massimo d'Azeglio 59 sentitamente partecipano.

La Base. Ottaca partecipa alla dolorosa prematura morte del socio lavoratore

Nino Sibelli

— Torino, 2 agosto 1987.

Sale e Ginetto partecipano commossi al dolore di Giorgio, Piero e della signora Silviana.

E' mancato

Gaetano Mangia

Lo annunciano la moglie **Antonia**, figli, nuora, genero, nipoti e parenti. Funerali martedì 4 ore 14,30 parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 2 agosto 1987.

E' mancata

Cenzina Fico
in Palombella

Lo annunciano il marito **Mario**, figli, generi e nipoti. Funerali martedì 4 agosto, ore 10,15, parrocchia Perpetuo (via Filadelfia 237).
— Torino, 2 agosto 1987.

ANNIVERSARI

1891 1987
Dario D'Adamo
Vivi nel cuore dei tuoi cari.

Adesso tutta l'alta Valle di Susa è più pulita. Non durerà molto poiché troppa gente considera ancora l'ambiente «terra di nessuno». Ma l'importante è continuare a dare il buon esempio

A sinistra e a destra due esempi di quel che c'è in giro nella valle: siamo a Exilles, davanti alla nuova stazione ferroviaria. Bidoni abbandonati e la carcassa arrugginita di una «850».

Buon successo del «week-end ecologico» organizzato da Stampa Sera

LE GRANDI MANOVRE IN VALSUSA

Decine di tonnellate di rifiuti rimosse da prati e boschi

In generale la situazione è leggermente migliorata, ma il lavoro da fare è ancora enorme: l'ambiente — non solo in Val di Susa — è ancora lontano dall'essere una cosa di tutti e cioè rispettata dai più. E' ancora invece una «cosa di nessuno», anche se ecologisti e ambientalisti da minoranze stanno diventando non maggioranze, ma almeno cospicue percentuali di cittadini. L'operazione «Valsusa Pulita» lanciata da *Stampa Sera*, ha anche sancito un interessante concreto modo di lavorare, tra enti pubblici, associazioni e privati.

Hanno infatti lavorato insieme dipendenti comunali, boy-scouts, ragazzi delle scuole, campeggiatori, dipendenti di aziende private, alpini, guardacaccia, gli uomini della Forestale e avanti di questo passo. Non c'è stato, è vero, uno forsennato coinvolgimento delle migliaia di villeggianti ospiti dell'alta valle, ma almeno il via vai dei volontari armati di pale e rastrelli, sacchi neri dell'immondizia, il carico e lo scarico di quintali di rifiuti da autocarri e rimorchi, si spera abbia messo la pulce nell'orecchio a tanti, stimolandoli ad una maggiore attenzione e consapevolezza.

Le operazioni hanno interessato tutti i dodici paesi della Comunità: Oulx, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Cesana, Sestrieres, Claviere, Sauze di Cesana. Sintomatico che siano stati soprattutto giovani e ragazzi a rispondere agli appelli, un fatto che fa ben sperare per il futuro. E' anche possibile che «Valsusa Pulita» diventi un appuntamento annuale istituzionalizzato — si augura Walter Re, funzionario della Comunità Montana — con un'organizzazione logistica più completa e articolata, con l'appoggio massiccio delle amministrazioni comunali e di tutti gli enti presenti in valle.

Tra i gruppi di volontari che hanno partecipato, da ricordare il «Radio Soccorso Torino», associazione che opera nell'ambito della protezione civile, nata nell'84 «allo scopo di fornire i necessari collegamenti radio in caso di calamità». Il gruppo ha impiantato un campo base a Bardonecchia, completo di tende, roulottes, un'ambulanza, centro radio, unità cinofile. Fondamentale la collaborazione della Aimeri spa, azienda di Mondovì che ha l'appalto della raccolta rifiuti in tutta l'alta valle. Uomini e mezzi, pesanti e leggeri, hanno lavorato per due giorni, trasportando il pattume raccolto dalle squadre.

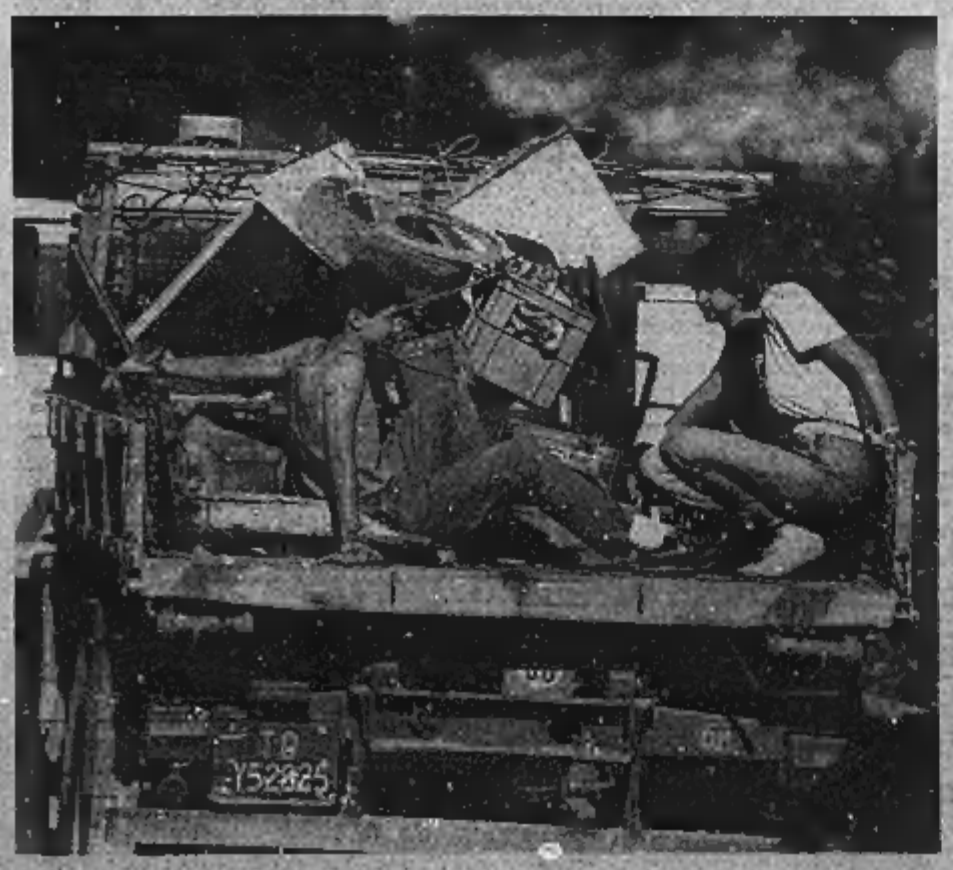
Infine tra gli sponsor di «Valsusa Pulita» da ricordare la Cassa di Risparmio di Torino che ha coperto una grossa parte delle spese vive, la Anzi Besson di Sauze d'Oulx che ha fornito 300 magliette con il simbolo dello sciattolo pulitore, e la A+A Monferrato che ha fornito 400 paia di guanti da lavoro speciali «Edmond» in Hycron. Un ringraziamento anche alla Regione Militare Nord Ovest che ha messo a disposizione uomini e mezzi.

In alto a sinistra uno degli autisti della Aimeri, a destra pulizia sulla statale 24 a Chiomonte.

Sopra a sinistra giovani volontari al lavoro a Beaulard. A destra i soci del Radio Soccorso Torino nella «base» di Bardonecchia.

Sotto a sinistra un trasporto rifiuti, e a destra una squadra di volontari a Chiomonte. In basso alpini a Oulx con una cucina da campo e altri volontari.

Servizio fotografico di
Giovanni Giovannini



ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO, via Roma 80 - via Maroncc 33; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Manfredi 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Arlecchinesa 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47,** oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

Le tariffe è di **L. 4000** la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati L. **2000**, tecnici L. **2500** dirigenti L. **3700. Rubriche 8 e 11** (domande) L. **3000.** Avvisi urgenti dalla casa o mensili: il doppio. Necrologi urgenti, dalla casa o urgentissimi o tripla.

E' ammessa l'inclusione nel testo di alcune altrepiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano mantenere ignoti le ditte possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade, oltre un rimborso di **L. 3000** per le spese di recapito corrispondenze.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica Destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale possibile intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.5166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX SpA, dal 1958 la finanziaria di fiducia per tutti, concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza ipoteca fino a 15 milioni (rimborso 6/36 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni (anche dopo ipoteca bancaria), rimborso 1/15 anni, a lavoratori, impiegati dirigenti, commercianti, artigiani, professionisti, pensionati per ogni esigenza anche con firma singola. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SpA
771.0626 - 749.6703 corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaja)

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 530.389.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3981.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513.020 - 511.004.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA ricerca urgentemente attività commerciali vendita vetture per contanti. Tel. 535.540.

A. MEDIAZIENDA 538.953 gruppo Casalre riceve e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 8012 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo CaseRari.

BAR incasso L. 350 mila al dì orario corto adiacente via Garibaldi cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 530.470.

BAR super pasticceria orario corto fronte cenadate L. 800 mila al dì cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 847.189.

MEDIAZIENDA 539.953 cede rinomato ristorante volendo albergo zona N. Dame. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo.

ST-VINCENT cedesi avviato bar centrale forte incasso incrementabile, con magazzino e alloggio, affitto modico, L. 180 milioni. Telefonare Principiate 0166 61.776 anche festivi.

5 Locali e negozi

offerte

A. MG 150-300 ultimati locate recente zona corso Svizzera. Referenze. Telefonare 668.8918.

AFFITTASI locale 50 mq piano terra uso ufficio zona Maratiani. Tel. 344.800.

ALBERTO PARISI 545.847 vende adiacente cavalcavia corso Grosseto palazzina uffici indipendente mq 300 su 2 piani.

BARRIERA Milano affittasi basso fabbricato fondo/negozio mq 1400 con passo carraio e zona utile. Tel. 510.745.

CAPANNONE Grugliasco adiacente c. Alemano mq 800 con palazzina uffici mq 300 passo carraio vendo. Tel. 581.038.

VIA Garibaldi negozio angolare mq 100 cedesi anche senza licenza. Tel. Cervino 749.2623.

VIA Oropa negozio adatto ufficio ad abitazione mq 45 servizio libero vendo a L. 25 milioni. Telefonare 58 t. 038.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI periodi forte elettricisti per impianto a bordo tubisti meccanici montatori carpentieri. Tel. 8(1.8115

impiegati

AMBOSESSI
con esperienza di pubbliche relazioni e di vendita in qualsiasi settore selezione importante società al fine di ampliare la propria attività in Torino e provincia. Offresi trattamento economico interessante con opportunità di sviluppo professionale e di carriera nell'ambito della società. Scrivere: «Publikompass 317 — 10100 Torino».

AMBOSESSI
con esperienza di pubbliche relazioni e di vendita in qualsiasi settore selezione importante società al fine di ampliare la propria attività in Torino e provincia. Offresi trattamento economico interessante con opportunità di sviluppo professionale e di carriera nell'ambito della società. Scrivere: «Publikompass 317 — 10100 Torino».

AUTOAFFARI ricerca n. 1 funzionario/a di vendita massima serietà retribuzione e incentivi di massimi livelli da vetturista comunque in base alla caratteristiche del candidato. Tel. 660.3321.

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società [illegible]. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 567.5772.

IMPIEGATO/A richiedesi da parte di Società finanziaria per proprio ufficio contenzioso. Indispensabile esperienza specifica settore almeno quinquennale; capacità gestire rete esattiva esterna con supporto di calcolatore. Scrivere specificando curriculum a: «Publikompass 320 — 10100 Torino».

50.000.000
annui possibilità di guadagno offre importante società ad ambosessi con esperienza di vendita nel settore commerciale finanziario immobiliare. Si richiede età 25-50 anni. Inviare curriculum per selezione a: «Publikompass 316 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

INDUSTRIA ricerca rappresentanti per Piemonte Liguria Lombardia 1 milione più provvigioni. Tel. 011 980.511 - 6623 37.859.

15 Autovetture

AUDI 200 turbo climatizzatore argento metallizzato 86 - km 40 mila perfetta vende Concessionaria Audi VW Rinaldi, corso Francia 262. Tel. 715.696.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche cilindrate massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW 520 16/20 - 83 unico proprietario accessoriata vende con garanzia Concessionaria Rinaldi, corso Francia 262. Tel. 715.696.

BMW 524 T.D. 1984, grigio metallizzato, buone condizioni, vende permuta rateizza Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, telefono 205.3321.

BMW 745 i automatica 1983, climatizzatore, ABS, pelle, Italcar s.r.l., corso Turati 83, tel. 319.3893.

DAIHATSU TAF 20 litro, perfetto gommato nuovo 1983. Autospeciali, corso Rosselli 73, telefono 501.883.

FUORISTRADA Mercedes 300 GD line '86, servosterzo, condizionatore, un anno garanzia, vende permuta rateizza Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, telefono 205.3321.

GOLF syncro 8 porte '92 tetto apribile condizionatore Pirelli P6 come nuova vende Concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, telefono 715.696.

MASERATI Biturbo '84, 27 mila km grigio metallizzato condizionatore unico proprietario come nuova vende Concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 715.696.

MASERATI biturbo 83, verde metallizzato, condizionatore, chiusura centralizzata, vetri elettrici. Vende, permuta, rateizza Autocentauro, corso G. Cesare 304. Tel. 205.33.21.

MASERATI 4 porte 4800 automatico, 1982 blu marina, accessoriato in ottime condizioni Italcar srl, corso Turati 83. Tel. 319.3893.

OSART vende splendida occasione 1600 diesel Ford Orion con un anno di vita. Via Frejus 12, tel. 442.260.

RINALDI Concessionaria Audi VW selezione autoccasioni propone: Panda 4x4 rosse 86 - Ritmo cabrio metallizzato 82 - Uno D - Os 83-84-85-86 - Lancia Delta GT aria condizionata - Passat Familiar C 82 e TD 85, corso Francia 262. Tel. 715.696.

SOCIETA' di leasing vende Opel Omega TD azzurro metallizzato 6000 km impianto stereo lettuvabile L. 17 milioni più Iva. Tel. 715.696.

SUZUKI 413 JX tetto e metal top pronta consegna. Autospeciali, corso Rosselli 73. Tel. 501.883.

TOYOTA Autoazienda 1980 unico proprietario qualsiasi prova. Autospeciali corso Rosselli 73. Tel. 501.883.

TOYOTA LY 70 turbo diesel LX e Speciali versione 87 vettura e carro pronta consegna. Autospeciali, corso Rosselli 73. Tel. 501.883.

VOLVO 740 GLE '884, buone condizioni, vende permuta rateizza Autocentauro, corso G. Cesare 304, tel. 205.3321.

VOLVO 760 GLE 1985, servosterzo, condizionatore, tetto apribile, vetri elettrici, chiusura centralizzata, cerchi lega, vende permuta rateizza Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, telefono 205.3321.

WESTPALIA Joker diesel 82 super occasione 19 mila km effettivi vende con garanzia Rinaldi, corso Francia 262. Tel. 715.696.

18 Acquisto alloggi

EDILCASE
un appartamento da vendere realizzando il massimo e tutte le certezze? Una telefonata alla Edilcase e il problema è risolto: perché Edilcase lavora per la Edilcase tel. 540.154.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE villa libera intermiere Grugliasco viale Gramsci ottima indipendente su 2 piani mq 230 abitabili terreno mq 700 semirecinto box per 2 auto L. 240 milioni. Fidelscase 506.606.

A.A. AFFARISSIMO cascina libera corso Grosseto due piani mq 110 abitabili, magazzino mq 55, accesso camion, cortile mq 150, ottima per attività artigianali, L. 180 milioni. Fidelscase 506.606.

A Pecetto strada Bustelle Base 81 villa e schiera con giardino privato: salone cucina 3 camere bisenvizi mansarda L. 180 milioni mezzo mutuo, dilazioni, permuta. Visite tutti giorni compreso il sabato. Ore 15-18. SIS 532.080.

A scelta acquirente finiture signorili: mai vista a scivera a km 2 da Rivoli verso Villarbasse: salone, 3-4 camere, cucina, 3 servizi, giardino privato. SIS 519.977.

A Settimo Torinese via Sarrito 7, liberi subito camera tinello casa recente L. 42 milioni dilazionati. SIS 532.080.

ADIACENTE c. Statuto mansarde libere, 2 camere, cucina, servizio, L. 21 milioni dilazioni. Risparmiacasa 521.4165.

AL 546.153 corso Giulio Cesare libere recenti: soggiorno 2 camere cucina servizi, piano alto. Centro Immobiliare.

BERNASCO (cervo) libero spazioso recente camera tinello cucinino bagno ingresso L. 45 milioni. Tel. S.S.P. 752.006

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina bisenvizi 3° piano. Tel. 344.800.

CASABIANCA liberi subito centrali via S. Massimo mini alloggi ristrutturati di 2 locali e bagno volendo abitenabili L. 20/29/35 milioni. Tel. 531.310.

CASATRE 55.19 libero via Cuart (Pozzo Strada) luminosi: camera tinello bagno. Minimo anticipo L. 5 milioni e rate.

CASATRE 55.19 libero Nichelino (via del Fiaccolo) stanzioso: 3 camere cucina bisenvizi termoautonomo. Permuta.

CASATRE 56.18 libero via Cafasca (Mad. Campagna): camera tinello bagno. Minimo anticipo, comode rate, mutuo.

CASATRE 55.19 libero corso Giulio Cesare (Barriera Milano) ottimo: 2 camere cucina bagno. Dilazioni, permuta.

CASATRE 56.19 libero piazza N. Sauro (Lucento) case '78 ristrutturate: camera soggiorno bagno. Dilazioni, mutuo.

CASATRE 56.18 libero Cascina Vica (c. Francia): camera tinello bagno termoascensore. Minimo anticipo, mutuo.

CASETTA libera zona Rebaudengo indipendente 4 vani bisenvizi cortile L. 73 milioni. Centro Immobiliare 516.229.

CASTAGNOLE Piemonte libera recente villetta a schiera mq 170, ottima rifinitura. Centro Immobiliare 548.153.

CONDOMINIO Della Prima signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi taverna auto magazzini negozi, mutuo riscaldamento individuale giardino. Piazza Derna 215 ufficio vendita in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 519.977 - 205.0857.

CORSO Marconi occupato salone 3 camere cucina servizi stabile d'epoca. Tel. Studio AT 832.288 - 832.327.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile soggiorno camera cucina servizi mq 85 L. 115 milioni. S.O.I. 506.171.

ECCOCASA 566.298 libero Centro doppi ingressi 2 camere cucina servizi (80 mq) terzo ascensore, L. 54 milioni.

EDILCASE
vende libero via Alzanga (Mercati Generali) miniappalto di mq 45 ingresso camera cucinetta bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende corso Brescia 22 unità abitative 1-2-3-4 camere e servizio. Prezzi interessanti, minimo contante e comode rate mensili. Ufficio sul posto. Tel. 548.154.

FRAZIONAMO v. Bergani 1-2-3 camere cucina terrmo aut L. 9 milioni più mutuo. Regoli varie metrature. Tel. [illegible] 4735.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 Borgo Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi in ottime condizioni.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 via Sportini barriera Milano ampio ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 antico adiacente corso Sempione ingresso soleggiata camera cucina bagno mutuo 15 anni.

GENERALE IMMOBILIARE 4520 c. Brunelleschi ingresso 2 camere cucina abitabile termo ascensore mutui agevolati.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 barriera Milano 3 camere cucina ingresso servizi possibile comodamente 15 anni.

LIBERO adiacente corso Tassoni: salone 3 camere cucina 2 servizi doppi ingressi piano alto. Tel. 521.4780.

LIBERO corso G. Cesare: 3 camere servizi centrale, L. 85 milioni possibilità dilazioni. Tel. 510.801 Chiesimmobili.

LIBERO corso Belvernini recente salone 2 camere cucina bisenvizi box vero affare. Dilazioni o mutuo. 525 532.080.

LIBERO corso Belvernini: soggiorno cucina 3 camere bisenvizi cantina garage, L. 185 milioni. Dilazioni. Tel. 510.801.

LIBERO corso Agnelli (zona Stadio) doppi ingressi grande salone 2 camere stanzino tinello cucinino doppi servizi cantina box L. 185 milioni. Bufficiente 40% contante più dilazioni. Permuta. Sabatelli immobili 655.359.

MIRAFIORI libero via Rovada: 4 camere cucina bagno box, 20 anni, L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 881.1284.

PINO vendo prestigiosa villa 3 camere cucina 3 servizi soggiorno taverneta garage mq 1500 terreno. Tel. 543.534.

PRECOLLINA presso corso Q. Sella stupendo salone camere camerette cucina 3 servizi mq 130 box auto. Finci 506.661.

PRENOTIAMO appartamenti in nuova costruzione zona Pellerina varie metrature, consegna fine '88. Tel. 399.706.

RIVOLI centro 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.

ROSTA in palazzina: salone 3 camere cucina bisenvizi mansarda cantina box giardino. Telefonare 958.1525 Esim.

S. RITA libero via Sarieta 2 camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni vendo Cervino. Tel. 749.2623.

SETTIMO ultimi alloggi nuovi in palazzina salone 2 camere cucina bisenvizi box mutuo dilazioni. Tel. 399.706.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria, no equo canone, alloggi vuoti e arredati. No spese. Referenze. Tel. 533.914.

A. SOCIETA' ricerca prima cintura villette o alloggio vuoto mq 100-150 uso foresteria o transitoria. Tel. 533.914.

21 Offerte affitto

A. ABBIANO alloggi arredati 1-2 camere tinello cucinino bagno in stabile casa (referenziati). Telefonare 334.929.

AFFITTASI uso foresteria: 4 camere, cucina, ingresso, in via Madama Cristina. Ag.Serv.Im. 619.2671.

CONSULEDILE 533.327 affitta via Cavour signorile ufficio composto di: 2 saloni 2 camere ingresso servizio, mq 150 circa, L. 1 milione 800 mila mensili.

MEDIAZIENDA 538.953 affitta uso ufficio 3 camere servizio, zona Crocetta, primo piano, spazioso.

MEDIAZIENDA 538.853 affitta 4 camere bisenvizi, zona Crocetta, secondo piano, interessante, ottimo.

MEDIAZIENDA 538.853 affitta 2 camere tinello cucinino bagno, zona Aeronautica, terzo piano, ottimo.

PIAZZA Castello fronte palazzo Madama affittasi uso ufficio salone 4 vani servizi mq 220 piano 2. Finci 506.661.

RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinino e bagno affitta arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 587.183.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 380 mila Pegnone Mobili via Lagrange 29 (corso).

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi a 3 km dal mare vendiamo piazzole mq 100 zona tranquilla consegna a 8 giorni. Tel. 019.610.807.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ASTIGIANO villino in via di ultimazione 5000 mq terreno composto da 2 camere salone cucina servizi. AGI 8520.

A.A.A. GIAVENO casetta indipendente 14.000 mq terreno 2 camere salone cucina abitabile bagno permuta. AGI 8520.

A Mentoso (80 km da Torino) Bagnolo Piemonte vicino vendesi nel nuovo residenziale complesso «Truc Montagne» prezzi scontati a partire da L. 25 milioni servizio vendite tutti i giorni anche festivi. Tel 011 519 977 - 532.080

BAGNOLO rustico indipendente collinare 8 vani abitabili acqua luce terreno L. 53 milioni. Tel. 0175 343.308.

CASA indipendente collina Valle Po 800 mq terreno 4 vani forno cantina tettoia L. 72 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASELLE appartamenti in villa trifamiliare subito abitabili studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 613.551 - 515.488. No mediazione.

COAZZE vendo mini alloggio centrale camera cucina servizio L. 18 milioni e rustico adiacente 18 milioni 500 mila. Tel. 937.7082.

GIAVENO centro vendo alloggio salone 2 camere cucina bagno box ottimo affare. Tel. 937.7082.

GIAVENO liberi: soggiorno 2 camere cucina servizi 2 posti auto, L. 40 milioni. Telefonare 958 1525 Esim.

GIAVENO vicinanze vendesi incantevole soggiorno cucinetta 2 camere bagno giardino L. 68 milioni. Tel. 937.7082.

RAFFANO L. 168 milioni casa indipendente composta da: 10 vani telfono e giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658.235. No mediazione.

RAFFANO L. 18 milioni rustico indipendente con giardino, Studio professionale vende con affitto a riscatto tel. 658.303 658.235 no mediazione.

RAFFANO L. 69 milioni rustico indipendente stalla fienile soprastante con 800 mq di giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658.235. No mediazione.

SALUGGIA cascina subito abitabile con 7000 mq di prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 515.651 - 515.488. No mediazione.

SANREMO zona Villa Helios 200 mt mare nuovi mono-bi-trilocali garages cantina pronta consegna termoautonomo. Tel 0184 883.158 - 0182 86.501.

SELVAGGIO Val Chisone strada Sestriere vendo alloggio 80 mq posto auto giardino L. 25 milioni. Tel. 0121 501.277.

VALCHISONE Villaretto libero recente camera soggiorno due [illegible] cantina. G.R. L'Immobiliare 011 3[illegible].0421.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lido Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità ultimi settimanali. Tel. 0533 39.410.

LORINO affittiamo appartamenti vicino mare mesi di settembre e ottobre anche a settimana. Tel. 0184 71.581/2.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.549 in grande parco chalets con doccia-bagno, pensione completa L. 35 mila/48 mila.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie oreficerie gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, scioglie, allont. Via Morelloni 13, tel. 696.6778.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 142
piazza Statuto 15, c. Racconis
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 56
via C. d'Azeglio 16 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Lanzo 42
piazza VI Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Milano)
via Bertola/ang. S. Federico
p. Castello 19 (oltre Romana)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 168 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Cortina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
p. Re Umberto 9 (ang. c. G. Matteotti)
via XX Settembre 36
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Valprio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Bunsi 10
piazza Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 46
piazza C. Felice 88 (Mth. Ligure)
corso V. Emanuele 36
corso V. Emanuele 86/p. C. Felice
via Maccini 48

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Bertolotti 18
via Madama Cristina 22/A
v.Ni Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 69
via Nizza 79
via Morel 36
via Nizza 151
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 108

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Monsiani 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Sacchi 30
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 60
via San Secondo 60
corso Dr Gasperi 33
corso Sommeiller 22
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 62

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Morgantini 50/A
v. Bazzini 53 (ang. v. Sansovino)
corso Racconigi 193/p. Rebaudengo
corso Rosselli 149
corso Peschiera 189

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Merlini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele 123 (Cenisia)
corso Vittorio Emanuele 167
corso Inghilterra 29
via Frejus 139
via Frejus 37
via Di Nanni/via Vigone
via Monginevro 9
c. Peschiera 308 (ang. v. Pesaro)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 208
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 46 bis
via San Donato 33
corso Belgioso 28
corso Francia 9 (Bar. Sabaut)
piazza Statuto/via F. Odorne

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 67
corso Brescia 5/bis
Stazione Dora
via Cigna 49
c. G. Cesare 13 (Bar. Crist-Lanzo)
via Stella 9 (M. Ausiliatrice)
corso Regina Pacis 36
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 93
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadorna 27 (ang. c. Belgio)
via Cirpo 61
corso Belgio 39
corso Torlona 4
via Napione 30
via Vanchiglia 29
via S. Giulia 32
corso San Maurizio 33/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bengasi 5
via Nizza 359
via Genova 177
via Vanchiglia 60
piazza Gladiatori 24
via Venaria 208
c. Marconetti (ang. p. Bengasi)
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 157
via Turati 85/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Carlo Felice-Bar. Lingotto
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 643
corso Unione Sovietica 237
corso Tiziano 108
via Crevacuore 32

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gorizia 49
via Trigoli 10/B
via Trigoli 26
corso Sebastopoli 269
via Bertola 34
via Trigoli 118
corso Orbassano 339
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Trigoli 30 (Grugliasco)
v. G. Reni 193 (ang. v. Bosco)
via Cimabue 6/bis
via Galileo 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 369
via Monoalieri 154 (Garbolo)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monlalcone/corso Francia
corso Francia 333
corso Francia 359
corso Peschiera 310
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 69
corso Trapani 110
via Lanzo 102
(angolo Maria Ausiliatrice)
corso Monlalcone 84
via Monginevro 162

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 100
corso Taranto/via Vigone
via Sabaudia 69
via Ghedeno 8
via Capelli 36
via Bianchi/p.zza Consolata
via Cervino 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
viale Racchi/Rivoli (Grugliasco)
via Milano/viale Radich (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Mughetti 11/F (Valletta)
via Lucento 120
via Lurisi 105
corso Lombardia 139
via Val Belbenne 70
via Pianezza 67
(angolo corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Garibaldi/via Lanzo
corso Grosseto 209
via Stradella 187
via Bergamo 29/1
via Sansovino 151
via Arosti 190 (Alessano)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa Salute/via Scarpelli
via Reiss Romoli 91/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Marjoretti 81
corso Vercelli 100
via Bonzani 24
corso Giulio Cesare 118
corso Giulio Cesare 142
via Bosio 19
via Valprato 28
via Pressolo 36
via Montemma 2
corso Palermo 84
via Bologna 36

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Piogo 18 (Falchera)
corso Giulio Cesare 201/Colle
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 19

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Borretta)
strada Settimo 49 (La Pronda)
via Bologna 248
via Reggiolo 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Cassia 267 (Borgata Rosa)
corso Cassia 188
piazza Bonomi/corso Cassia
corso Quintino Sella 143
corso Chieri 158 (Pasqua)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(angolo via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 88
piazza Adua 8

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 489
via Premolo 6
via Rovada 6
via Teglietti
(angolo via Bonzani)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592
via Plave 107

BORGO S. PIETRO
via Saorgio 37 (San Paolo)
via Saorgio 9 (San Paolo)
via Cuneo 18 (Venaria)

FIOCCARDO
strada Torino 83/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 466/D

I dati della Cerved, la società informatica delle Camere di commercio

PIEMONTE, CRESCONO LE IMPRESE ALLA FINE DEL 1986 TASSO DI SVILUPPO OLTRE IL 4%

Cerved, la società di informatica delle Camere di commercio, è certamente una delle maggiori banche dati europee nel campo dell'informazione economica. Tra le sue basi di dati è di notevole interesse quella riguardante l'anagrafe delle imprese italiane. E' un mondo in costante e rapido movimento, come può attestare questa «carrellata» di dati relativi al Piemonte e alle sue province, ricavati dalla pubblicazione Cerved intitolata «Movimprese».

A fine dicembre 1986 le anagrafi delle Camere di commercio del Piemonte «contabilizzavano» 315.701 imprese, ripartite per province come indichiamo nella tabella.

	N. imprese	Composiz. %
TORINO	161.846	51,27
VERCELLI	30.158	9,55
NOVARA	34.742	11
CUNEO	42.251	13,38
ASTI	15.214	4,82
ALESSANDRIA	31.492	9,98
PIEMONTE	315.701	100

Sul totale regionale, le imprese di capitale sono 25.434, con una larghissima concentrazione in provincia di Torino, che conta per il 69,64 per cento delle imprese di capitale del Piemonte, contro, ad esempio, l'8,72 per cento di Alessandria e il 3,01 per cento di Asti.

Siamo in grado di analizzare i movimenti intervenuti nel 1986 nelle singole province. Le 29.411 iscrizioni di nuove imprese e le 16.631 cancellazioni del Piemonte nel complesso (abbiamo un saldo positivo di 12.779 imprese) si disaggregano così per province:

— Torino: 19.820 iscrizioni e 8.532 cancellazioni (saldo +7.288)
— Vercelli: 2.507 iscrizioni e 1.573 cancellazioni (saldo + 934)
— Novara: 2.998 iscrizioni e 1.637 cancellazioni (saldo +1.359)
— Cuneo: 3.642 iscrizioni e 2.098 cancellazioni (saldo +1.544)
— Asti: 1.421 iscrizioni e 941 cancellazioni (saldo + 480)
— Alessandria: 3.035 iscrizioni e 1.861 cancellazioni (saldo +1.174)

Sulla base di questi dati vengono calcolati il tasso di natalità, il tasso di mortalità e la loro differenza algebrica dà il tasso di sviluppo. Abbiamo un tasso di natalità delle imprese dell'8,6 per cento a livello nazionale e del 9,5 per cento a livello regionale, mentre abbiamo un tasso di mortalità del 4,3 per cento a livello nazionale e del 5,3 per cento a livello regionale. Conseguentemente il tasso di sviluppo si colloca a quota 4,3 per cento a livello nazionale e a quota 4,2 per cento a livello regionale.

Carlo Bellisario

In attesa di definizione ancora un milione di pratiche

TRIPLICATI DALL'80 MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

ROMA — E' triplicato negli Anni Ottanta il numero dei mutilati e degli invalidi civili che beneficiano degli appositi assegni e pensioni: nel 1980 gli assistiti di questa categoria erano meno di 250 mila mentre al 30 giugno 1987 erano saliti a quasi 750 mila unità. Inoltre più di un milione di pratiche di invalidità è ancora in attesa di definizione.

I dati sono tratti dallo «*Schema delle linee di impostazione del progetto di bilancio statale per il 1988*», messo a punto in questi giorni. Nel documento si sottolineano la continua crescita del numero degli assistiti e le prospettive di ulteriori aumenti non una dinamica legata anche ai problemi delle Usl nell'organizzarsi per smaltire le pratiche).

In complesso per le categorie protette (invalidi civili, mutilati, ciechi, sordomuti) è prevista una spesa nel 1988 di 7500 miliardi contro 6500 miliardi circa del 1987: ma tale previsione — si rileva nel documento — «*rischia non solo di lievitare ulteriormente nel corso del 1988, quanto anche di continuare ad accrescersi progressivamente negli anni successivi*».

«*Al momento esso si ragguaglia a poco meno del 50 per cento di quello per il debito vitalizio dello Stato ed è fatalmente destinato nel volgere di pochi anni a più che raddoppiarsi in conseguenza della definizione delle numerose pratiche pendenti*».

Nella tabella seguente viene mostrato l'andamento progressivo della consistenza numerica degli assistiti nella categoria mutilati e invalidi civili, dal 1980 al 1987, e l'indicazione del numero di pratiche ancora pendenti:

Anno	Numero assistiti
1980	249.471
1981	303.140
1982	355.527
1983	423.613
1984	501.403
1985	587.268
1986	668.431
1987	747.008

Pratiche pendenti per invalidi civili:

Da visitare	803.226
Pratiche presso comitato assistenza	207.300
Concessioni in corso	36.594

SCIOPERO DOGANE A FIUMICINO AEREI IN RITARDO

ROMA — Ha provocato forti disagi ai passeggeri e molti ritardi agli aerei in partenza l'agitazione inviata all'aeroporto di Fiumicino da parte dei funzionari della dogana. I doganieri, che protestano per l'estensione ai militari della Guardia di finanza dei poteri di controllo sulle persone riservati dalla legge esclusivamente ai funzionari civili della dogana, continuano ad applicare rigorosamente le leggi e le disposizioni vigenti ritardando di conseguenza i rifornimenti di carburante agli aeromobili e i controlli sulle merci.

Numerosissimi sono i voli ritardati. Circa una quarantina solo quelli internazionali e intercontinentali da ieri mattina fino alle 16 con ritardi in media di 50 minuti e con una punta massima di circa tre ore. Alcuni aerei infine sono costretti a scali tecnici intermedi lungo la rotta in programma dopo la partenza dal «Leonardo da Vinci» per effettuare rifornimenti di carburante in altri aeroporti.

Sempre all'aeroporto romano, dopo l'astensione dal lavoro effettuata venerdì, è stato messo in atto un nuovo sciopero, dalle 23,30 di sabato fino alle 24 di ieri dei dipendenti della società «Aeroporti di Roma» aderenti al sindacato autonomo Sanga. Alla l'astensione dal lavoro, che riguardava circa 500 dipendenti su un totale di cinquemila, non ha avuto conseguenze.

GIACENZE AGRICOLE CEE: A FINE '87 20 MILA MILIARDI

ROMA — Le giacenze di grano, burro, latte in polvere, orzo, carne bovina, olio d'oliva, immagazzinate nei depositi della Comunità economica europea raggiungeranno i 20 mila miliardi di lire alla fine di quest'anno.

Alla fine del 1986 il costo delle giacenze Cee era pari a un quinto del bilancio agricolo, più di 17 mila miliardi di lire. Il servizio economico della Confagricoltura, nell'analisi congiunturale che analizza l'andamento dell'economia agricola nei primi quattro mesi dell'anno, rileva che se si tiene conto dei prezzi del commercio mondiale, il magazzino delle eccedenze Cee dovrebbe essere deprezzato quest'anno del 40 per cento. La quotazione di 20.000 miliardi di quest'anno è calcolata, infatti, sulla base dei prezzi d'intervento garantiti dalla Cee ai produttori. La tabella qui sotto documenta le giacenze in tonnellate nei magazzini della Cee in tre periodi diversi.

Prodotto	30-6-87	30-4-87	30-6-86
Grano tenero	6.347.000	5.993.000	9.251.000
Orzo	3.927.000	3.459.000	4.305.000
Grano duro	1.409.000	1.315.000	879.000
Burro	1.191.000	1.211.000	1.199.000
Polvere di latte	790.000	789.000	808.000
Carni bovine	636.000	630.000	735.000
Olio d'oliva	272.000	272.000	256.000

AGRUMI, CROLLA L'EXPORT: 30%

ROMA — Annata disastrosa per gli agrumi. La produzione è aumentata di circa due milioni di quintali (ne sono stati prodotti 35 milioni di quintali), ma le esportazioni sono cadute del 30%; inoltre il rapporto della produzione agricola con l'industria di trasformazione registra un bilancio fallimentare: erano stati sottoscritti contratti per la trasformazione di circa 12 milioni di quintali e invece il consuntivo è di soli 4 milioni e mezzo di quintali.

Lo ha detto il presidente dell'Opec Lukman

PETROLIO, SUI PREZZI L'OMBRA DELLA CRISI NEL GOLFO PERSICO

NEW YORK — Un rialzo dei prezzi petroliferi di 2-2,50 dollari il barile compenserà i paesi produttori di greggio delle perdite derivanti dal deprezzamento del dollaro. Lo ha affermato il ministro nigeriano Rilwanu Lukman, presidente dell'Opec in una intervista pubblicata da un giornale giapponese.

Lukman ha detto che un aumento dei prezzi petroliferi controbilancerà anche l'inflazione dei paesi dell'Opec. Il ministro nigeriano ha puntualizzato che il cartello intende mantenere i prezzi petroliferi agli attuali livelli, si è però mostrato preoccupato per l'aggravamento della situazione nel Golfo Persico.

«*Se la tensione nel golfo dovesse ancora crescere* — ha detto il presidente dell'Opec — *i prezzi del petrolio greggio potrebbero subire anche forti incrementi compromettendo l'attuale equilibrio*».

● MADRID — La più grande piattaforma galleggiante del mondo, una vera e propria città sul mare, sarà costruita in Norvegia da un'impresa catalana. Sulla piattaforma, della superfice di 280.000 metri quadrati, saranno costruiti mille appartamenti oltre che numerosi servizi e un parcheggio macchine di 3 piani sotto il livello del mare.

La realizzazione di questa isola artificiale, che si chiamerà «*Hanseastaden*» (città anseatica) e che costerà 750 miliardi di pesetas (oltre 7.000 miliardi di lire) si inizierà il prossimo anno nel fiordo di Bergen, città che non può espandersi sulla terraferma.

L'impresa catalana «Sambhter» per la costruzione di questa gigantesca piattaforma utilizzerà gli stessi criteri che sta usando per il progetto «Marianna», il più grande allevamento galleggiante di pesce nel mondo, con una superficie di 1.500 metri quadrati, attualmente in costruzione nei cantieri di Barcellona.

I materiali usati sono il poliestere, l'acciaio e un cemento speciale che ha una densità molto minore di quello normale, è meno pesante, galleggia sull'acqua, è impermeabile, non si corrode ed è anche più resistente di altri composti simili.

Il Medio Oriente conta per il 57,2% sulla produzione mondiale

NEL 1986 RISERVE DI GREGGIO PER 92 MILIARDI DI TONNELLATE

A fine 1986 le riserve mondiali di petrolio greggio sono stimate in 95,2 miliardi di tonnellate e il Medio Oriente, su questo totale, contava ancora per il 57,2 per cento, mentre a livello di singoli Paesi le quote più rilevanti (sul totale delle riserve mondiali) erano le seguenti: 23,7 per cento dell'Arabia Saudita, il 13,1 per cento del Kuwait, 9,4 per cento dell'Urss, 7,8 per cento del Messico, 6,9 per cento dell'Iraq, 6,7 per cento dell'Iraq, 4,6 per cento degli Usa...

La produzione di greggio del 1986 è stata di 2932,8 milioni di tonnellate a livello mondiale, cifra nettamente «sotto» ai dati di produzione del periodo tra il 1976 e il 1981 (il record produttivo, di 3225,4 milioni di tonnellate, venne toccato nel 1979). Il Medio Oriente conta per il 31,6 per cento della produzione petrolifera mondiale del 1986, contro, ad esempio, il 20,9 per cento dell'Urss, il 16,6 per cento degli Usa, il 4,6 per cento del Messico, il 4,4 per cento del Regno Unito (l'Europa Occidentale, nel suo insieme, conta solo per il 6,7 per cento della produzione petrolifera mondiale), il 2,4 per cento della Nigeria.

Le cifre sono contenute nel rapporto annuale della British Petroleum di Londra, ricco di tabelle, grafici, cartogrammi. Tra il 1986 e il 1986 l'andamento mondiale dei consumi petroliferi ha registrato questo andamento di fondo (in milioni di tonnellate):

1966	1649,3
1976	2971,8
1979	3154,3
1979	3125,9
1980	2969,6
1984	2923,0
1985	2909,5
1986	2931,0

Sui consumi mondiali, gli Usa contano per il 25,0 per cento, l'Urss per il 15,4 per cento, l'Europa Occidentale per il 20,4 per cento (l'Italia, in particolare, ha un peso del 3,0 per cento sul totale mondiale in questione), il Giappone per il 7,1 per cento, il Medio Oriente solo per il 2,9 per cento. E' il caso di osservare che il contributo del petrolio al totale dei consumi energetici è del 41,5 per cento negli Usa, del 46,2 per cento in Europa Occidentale, del 54,9 per cento in Giappone, del 31,5 per cento in Urss.

La capacità di raffinazione è largamente concentrata negli Usa (20,9 per cento del totale mondiale), in Urss (un altro 16,3 per cento) e in Giappone (un ulteriore 8,8 per cento). L'Italia ha qui un peso del 3,5 per cento, contro il 2,9 per cento della Cina, il 2,8 per cento della Francia, il 2,8 per cento del Canada. Il Medio Oriente ha una capacità di raffinazione pari al 5,1 per cento del totale mondiale.

I movimenti petroliferi danno luogo a flussi di traffico internazionali di rilevante entità. Così, dal Medio Oriente 176,5 milioni di tonnellate di greggio si dirigono verso l'Europa Occidentale, 134,4 milioni di tonnellate verso il Giappone, 70,9 milioni di tonnellate verso il Sud-Est asiatico. Altri importanti flussi riguardano le direzioni America Latina-Usa (107,5 milioni di tonnellate), Nord Africa-Europa Occidentale (88,7 milioni di tonnellate), Urss-Europa Occidentale (64,3 milioni di tonnellate).

c. b.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.361
16121 Genova — Via Cesarei 1/14 - Tel. (010) 592.580/595.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 34.219/366.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 984.948/984.940

Francesi a Cuneo, nelle vallate e in campagna

LA GRANDA DIVENTA PARIGI

Turismo di frontiera e rientro di emigrati

IL MERCATO DI PIAZZA GALIMBERTI BUSINESS MILIARDARIO

CUNEO — Il grande mercato all'aperto che ogni martedì mattina riempie con le sue centinaia di bancarelle la grande piazza dedicata a Duccio Galimberti e i vicini portici di via Roma è un business che vale decine di miliardi all'anno.

Nessuno fino ad oggi ha compiuto analisi economiche adeguate all'importanza del fenomeno, ma forse non è azzardato affermare che il giro d'affari delle bancarelle di piazza Galimberti assegna al grande mercato «en plein air» un posto di rilievo tra le aziende cuneesi.

A sentire il parere degli ambulanti il mercato cuneese è il più importante (e certamente anche il più remunerativo) di tutto il Piemonte. Non a caso infatti gli ambulanti di tutta la regione e anche della vicina Liguria devono attendere anche anni prima di poter conquistare un «posto».

La ricchezza del mercato all'aperto di Cuneo dipende in gran parte dalla qualità della clientela che è in buona parte composta da turisti francesi, che fanno letteralmente incetta di ogni merce con una netta predilezione per scarpe, borse, articoli d'abbigliamento e generi alimentari.

CUNEO — A Cuneo si parla sempre volentieri francese. E non può stupire considerando che la Francia è lì a due passi; che da Cuneo è più facile raggiungere Nizza che non la riviera di Savona; che i rapporti economici e culturali tra questa città e il Sud della Francia sono molto stretti. Ma in agosto il francese diventa quasi la lingua ufficiale, quella di casa.

I francesi arrivano in treno, in pullman, in auto, in moto e persino in bicicletta: da Tolone, da Marsiglia, tanti da Nizza, da Montecarlo, da Mentone, dalla vicinissima Costa Azzurra.

Invadono valli, paesi e borgate di montagna e scendono alla conquista del capoluogo come soldati di un esercito di pace, alleati e amici.

E la città li accoglie festosa come figli che tornano a casa; apre loro le porte, le strade e le piazze. I negozianti espongono la merce sulle bancarelle sotto i portici; corso Nizza e via Roma formano una lunga, ininterrotta, colorata vetrina aperta. Corteggiati e lusingati, gli ospiti si comportano davvero come se fossero in casa loro, con la scioltezza di chi si sente gradito e soprattutto provvisto di buoni franchi; scaricati dai pullman e dalle auto, passeggiano a gruppi, vestono in libertà, lontanissimi dall'intenzione di apparire come ambasciatori della moda e dei gusti parigini.

Questo tutti i giorni della settimana in luglio e in agosto. Ma quello che avviene il martedì, giorno di mercato, va visto perché descriverlo vicino alla realtà è pressoché impossibile.

I cuneesi spariscono, c'è da pensare che si chiudano in casa o sfollino in campagna per lasciare l'intera città in mano agli amici francesi. Rimangono certo i commercianti, ma a quasi esclusiva disposizione degli ospiti.

Vendono? Dicono di sì e d'altra parte il buon commerciante deve essere ottimista per incoraggiare il probabile cliente.

«Quest'anno però c'è un certo calo — ammettono —. *Spendono di meno*». Guardano tutto e comprano: scarpe, vestiti, maglie e camicie, calze e fazzoletti; e quelli che fanno la gita in giornata imbottiscono le auto persino di pane e di grissini.

«Comunque — concordano gli esercenti — non sono ancora *i francesi dei buoni acquisti, quelli arriveranno in settembre*».

Lo dice anche il signor Sergio Bonfante, titolare in via Roma di uno dei più antichi ed eleganti caffè-pasticceria della città: «*Adesso si fermano per il gelato o la bibita, in settembre portano via il cioccolato, le torte, le caramelle. Non pochi si muovono appositi per la raffinata pasticceria cuneese*».

Lo stesso discorso lo sentiamo dagli albergatori: «*In luglio e in agosto lavoriamo poco con i francesi, almeno qui in città* — dice il signor Michele Enrici, titolare del vecchio Buperga —. *Il nostro mese buono è settembre. Ma sento aria di crisi, forse anche loro hanno dei problemi*».

Agosto è il mese per gli alberghi, le pensioni e le case di montagna. I francesi che sommergono Cuneo il martedì sono quasi tutti in vacanza nelle vicine vallate. Arrivano dalla Val Vermenagna, dalla Valle Stura e in maggioranza dalla Valle Orana che ha una folta colonia di suoi figli emigrati sulla Costa Azzurra e che piace molto ai francesi perché è tranquilla.

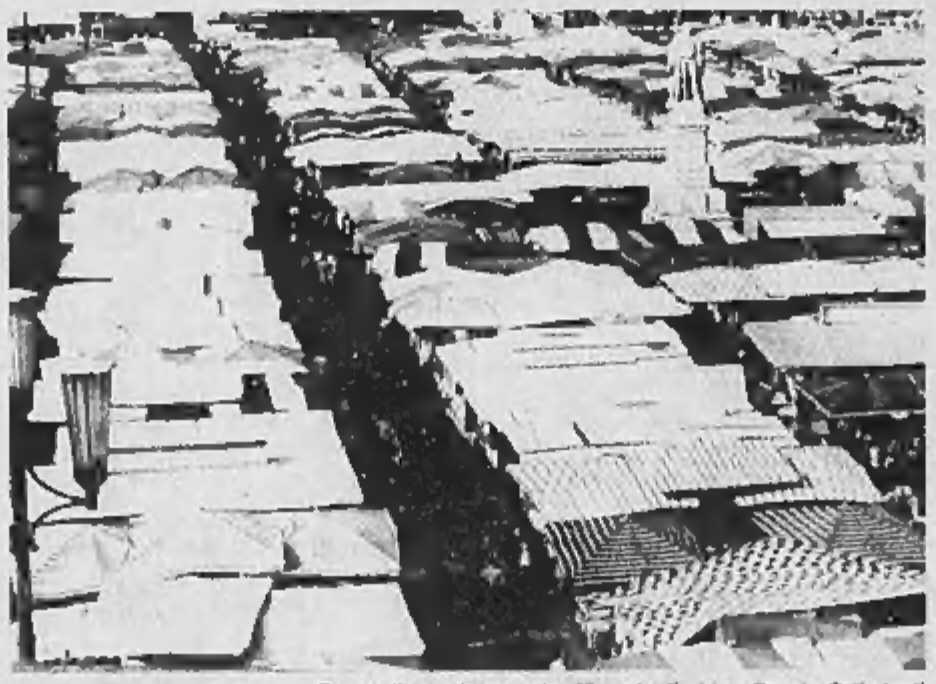
Sono i francesi che si chiamano Baudino, Dutto, Olivero, Armando, magari con l'accento sulla «o»; il loro, più che un viaggio all'estero, è un rimpatrio nei paesi dei padri e dei nonni dove hanno ancora la vecchia casa ora ristrutturata. E quando sono qui rispolverano il provenzale o l'occitano o il dialetto dei loro villaggio.

Ieri, nella piccola borgata di San Pietro di Monterosso in Valle Orana, si festeggiava il patrono, tradizionale appuntamento di tutti gli emigrati: ebbene, erano più numerosi i «francesi» degli attuali residenti. Ma forse sono proprio loro, questi «stranieri in casa», che tengono ancora in vita tante borgate di montagna.

Tornano un mese all'anno, non riempiono gli alberghi di questa città, non spendono tanto forse: ma Cuneo li accoglie ugualmente con simpatia perché portano comunque un po' di vita e l'aria di un altro Paese.

Di quella vicina Francia, al di là delle Alpi Marittime, che i cuneesi, cittadini di frontiera, hanno sempre amato.

Bruno Marchiaro



Cuneo, il grande mercato all'aperto di piazza Duccio Galimberti

Calo di esportazioni, virus vegetali

E' CRISI A CUNEO PER LA COLTURA DELLA FRAGOLA

CUNEO — Ora che la raccolta delle fragole è conclusa in pianura e nelle zone pedemontane (mentre sono disponibili per il mercato i frutti coltivati oltre i 1200 metri di quota) la Piemonte Asprofrut, la più grande organizzazione cooperativa piemontese con sede a Cuneo, lancia un grido di allarme sul futuro della fragola che sarebbe minacciato da un'insidiosa malattia e dalla coltivazione di varietà non più gradite dai consumatori.

Nella stagione appena conclusa il prodotto esportato ha superato appena i 13 mila quintali mentre ancora otto anni fa erano stati spediti sui mercati esteri 45 mila quintali di fragole. La riduzione di oltre due terzi nell'esportazione è un dato di fatto che non può più essere ignorato, anzi — sostiene il dottor Raffaele Bassi, direttore tecnico dell'Asprofrut — deve imporre ai produttori e ai tecnici un serio esame della situazione e i necessari provvedimenti a tutela di una produzione valutata intorno ai 25 miliardi di lire.

Spiega il dottor Raffaele Bassi: «*Le varietà Cesena, Dana e Gorella presentano un colore rosso scuro che il mercato non vuole più. La varietà Regina è invece colpita da un virus di natura non ancora bene accertata che provoca il disseccamento della pianta al secondo anno di coltivazione*».

Che cosa fare dunque per salvare la coltivazione della fragola che interessa centinaia di aziende medio-piccole che senza questo impegno lavorativo rischiano di dover chiudere i battenti?

Ecco i suggerimenti del direttore tecnico dell'Asprofrut: «*Occorre intanto rimanere la varietà Regina attraverso la messa a dimora di nuove piante madri. Inoltre è indispensabile introdurre nuove varietà e studiare nuove tecniche colturali*». Aggiungono al riguardo i tecnici della Cia e della Coldiretti: «*Stiamo realizzando un'intensa attività di sperimentazione nei campi di Bones e Vecchieria d'Alba i cui risultati appaiono confortanti. Nel contempo lavoriamo presso le singole aziende che denunciano un calo più sensibile di prodotto destinato all'esportazione. E' un grosso problema che sarà risolto entro breve tempo a condizione che vi sia una stretta collaborazione tra tecnici e produttori*».

Intanto si estendono le coltivazioni di fragole in montagna, anche ad altitudini che parevano negate a questo frutto delicato. L'esperimento tentato, ad esempio, da un giovane diplomato della scuola alberghiera, ma che ha scelto la vita dei campi, Adriano Sevega, 26 anni, originario di Mondovì, ma residente a Castelmagno, è pienamente riuscito.

Dai campi situati a 1500 metri di quota, grazie anche al sole di questi giorni che aiuta la maturazione, escono discreti quantitativi di fragole dal colore rosso brillante e di ottima pezzatura.

Il giovane coltivatore vende le fragole ai ristoranti della vallata e nei giorni festivi colloca un banco sulla strada che porta al santuario di San Magno sempre frequentata dai turisti.

Ci ha confidato Adriano Sevega: «*Anche se il raccolto è discreto quest'anno lavorerò solo per pagarmi gli attrezzi e l'affitto dei campi. Il prossimo anno spero di cominciare a guadagnare*».

L'esempio offerto dal giovane dell'Alta Valle Orana conferma che con buona volontà e intelligenza è possibile anche in montagna trovare un'occasione di reddito senza dover emigrare in città. E' significativo, anzi, che Adriano Sevega dalla città sia emigrato in un paesino di montagna deciso a rimanervi coltivando fragoloni e presto anche mirtilli e altri piccoli frutti che hanno il pregio di essere genuini, biologici.

Gianni De Matteis

NIENTE FERIE PER I «POLITICI» LE ELEZIONI DI DIANO MARINA FISSATE AL 13 SETTEMBRE

DIANO MARINA — Non c'è pace, non ci sono quasi ferie, questa estate, per i «politici» di Diano Marina: sono tutti alle prese, infatti, con le elezioni per la nomina del Consiglio comunale fissate per il prossimo 13 settembre, dopo che tutti avevano pensato che si sarebbero svolte in ottobre, o magari in novembre. Si è pertanto iniziata la corsa per chiudere nel migliore dei modi le liste dei candidati e per dare la caccia agli elementi migliori o considerati più idonei a procurar voti.

Sono considerati sicuri partenti i partiti tradizionali dc, psi, psi, pli, pri, mai con qualche riserva per il psdi, alle prese con contrasti interni.

L'anticipo di data ha invece spiazzato le cosiddette liste civiche che hanno sempre avuto largo seguito. In particolare non potrà essere presente la lista «Nuova Diano» di cui era stato a capo l'ex sindaco Ricciotti Garibaldi, confluito poi nel psi.

Garibaldi aveva sempre avuto una certa preminenza a Diano per la sua capacità nell'assicurarsi voti ma questa volta egli potrà, al massimo, far parte della lista dei candidati socialisti ma senza alcuna posizione di privilegio: in questo settore si è chiusa un'epoca ed è forse per questo che Garibaldi si trova in ferie negli Stati Uniti da dove non ritornerà che verso metà agosto.

Questo turno straordinario di elezioni a Diano Marina, in questi giorni piena colma di turisti, è conseguenza delle dimissioni presentate dall'intero Consiglio dopo che si era constatata la impossibilità di dar vita ad una maggioranza stabile di cui la città, alle prese con mille problemi di sviluppo, ha molto bisogno. Una situazione che da molti spera-vano alla dc che, dopo la scomparsa della lista indipendente, ha buone speranze di riacquistare i suoi elettori tradizionali.

In queste circostanze è stata apprezzata l'opera svolta dal commissario prefettizio Rinieri Perone, che ha risolto molti problemi rimasti in sospeso per le diatribe consiliari: 300 milioni di mutuo per la sistemazione di strade e marciapiedi, 135 per lavori urgenti alla rete fognaria. Inoltre avviata la ristrutturazione dell'asilo nido, 100 milioni, ed il rifacimento dello scarico fognario a mare di Capo Berta, per evitare l'inquinamento delle spiagge, 200 milioni. Nel settore culturale Rinieri Perone ha deciso l'assunzione temporanea di un custode guida per mantenere aperto al pubblico, da luglio al 17 settembre, il museo civico.

Bruno Viano

«Decolla» l'antico progetto di aeroporto regionale

AOSTA ADESSO E' PIU' VICINA A ROMA UN'ORA E 45 MINUTI CON IL VOLO-TAXI

AOSTA — Il progetto proposto oltre 20 anni orsono dal giovane deputato valdostano Corrado Gex, tragicamente perito in un incidente aereo nel cielo di Ceva, sta diventando realtà.

Recentemente è stata costituita la prima società di servizi aerei della Valle d'Aosta, la «Air Vallée S.p.A.» della quale fanno parte una sessantina di soci. Corrado Gex ipotizzava infatti l'istituzione di servizi aerei da integrare nella rete di trasporti della Regione Autonoma, in pratica dal 1939, data di apertura al traffico dell'aeroporto regionale.

Già nel 1961, per iniziativa dell'Aeroclub e di alcune forze politiche furono intrapresi studi sulle possibilità commerciali dell'aeroporto che portarono otto anni dopo, nel 1969, ad un approfondito studio condotto dall'ingegner Marra e dai generali Olschino e Nimis che ipotizzava l'installazione di alcune radio-assistenze ed il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali.

Nel settembre 1984, ancora per iniziativa dell'Aeroclub, si organizzarono alcuni voli sperimentali sulle tratte Aosta-Roma e Aosta-Lione. La commemorazione del ventennale della scomparsa dell'onorevole Corrado Gex riportò in luce speranze che si ritenevano ormai definitivamente sopite per un traffico aereo anche in Valle d'Aosta.

Nel convegno, del 20 settembre 1986, venne evidenziata la necessità di dare un futuro al trasporto aereo in Valle d'Aosta, le cui premesse si esplicarono il giorno successivo con la dimostrazione, da parte di aeroplani quali l'Air 42 ed il Dornier 228, della piena operatività di pista, infrastrutture e tecnici nell'aeroporto regionale.

«*Una sessantina di soci, tutti privati* — sottolinea il presidente della società Marten Perolino — *hanno raccolto un capitale sociale di mezzo miliardo proprio con l'intenzione di avviare quei collegamenti auspicati da quando si realizzò l'aeroporto di Aosta. Il primo passo è stato* — prosegue il presidente — *l'acquisto di un velivolo da trasporto, un Beechcraft King Air C-90, un biturboelica con capienza di otto posti oltre ai piloti. Si tratta di un aereo al top della categoria dei bimotori ad elevate prestazioni per tratte di breve raggio, con un'autonomia di cinque ore*».

Aosta più vicina alle capitali europee dunque?

«*Certamente sì e a costi più che competitivi. In un'ora e 45 si va a Roma con un costo che varia tra le 400 e le 500 mila lire per andata e ritorno. E' più di un volo di linea attuale* — precisa Marten Perolino — *ma ricordiamo che al costo del volo Alitalia-Ati, occorre aggiungere tempi e costi di percorrenza Aosta-Caselle e il costo Piumicino-Roma. Costi e tempi che si annullano quasi sul volo Aosta-Roma Urbe o Roma Ciampino*».

Quali sono le prospettive della società?

«*Agire, per ora, come servizio di aero-taxi, con collegamenti e ridotti tempi di preavviso. Data l'autonomia del velivolo tutta l'Europa è comodamente raggiungibile. L'ulteriore passo sarà quello di collegamenti con voli interregionali condotti con ripetitività, anche se per ora non potranno essere assoggettati al vero e proprio servizio di linea, che non è escluso nel futuro*». Intanto la Regione ha già stanziato oltre 4 miliardi di lire e ha già dato inizio ai lavori di ammodernamento dell'aeroporto Gex.

Piero Minuzzo

Parla Elettra Cernetti, neoassessore all'Ambiente

RIMEDI IMMEDIATI CONTRO L'INQUINAMENTO O SI VA CIECAMENTE VERSO L'AUTODISTRUZIONE

NOVARA — «*L'inquinamento ci stringa da tutte le parti: dall'aria, dall'acqua, dal suolo. Non c'è tempo da perdere. O si trovano dei rimedi immediati oppure continueremo ad andare ciecamente verso l'autodistruzione*». Elettra Cernetti, socialista, appena nominata assessore regionale ad ambiente ed ecologia fa questo quadro della situazione ambientale. Un quadro a tinte piuttosto scure. Non si nasconde le difficoltà dell'incarico e la dimensione dei problemi da affrontare ma vuole mettere in questo suo impegno la tenacia che le ha permesso, come lei stessa afferma, di «farsi largo» in un ambiente come quello politico che non è mai stato facile per le donne.

«*Di assessori regionali al femminile del mio partito ce ne sono solo due in tutta Italia*», spiega, «*e questo dimostra come sia arduo essere donna in politica. Gli uomini ci fanno una feroce concorrenza perché non sono disposti a cedere potere. Io però faccio politica da venti anni e i miei colleghi maschi hanno ormai capito come sia difficile smontarmi*».

Elettra Cernetti, professoressa di lettere di Bellinzago (15 chilometri da Novara), ha cominciato ad interessarsi di politica quando aveva già 42 anni. «*Fino ad allora avevo fatto la casalinga e mi piace ripeterlo a tutte le donne, da quella dimensione si può uscire; non esistono limiti d'età. E' sufficiente volerlo*».

La carriera politica dell'assessore Cernetti è cominciata al comune di Bellinzago. Dopo qualche anno divenne segretaria provinciale del psi, la prima donna in Italia a rivestire quella carica. Poi arrivò in Regione ed ebbe il primo assessorato (all'assistenza). Oggi torna ai vertici e dichiara di volere continuare l'opera intrapresa durante il precedente incarico anche se adesso le tocca farlo in una chiave assai più ampia.

«*Mi occuperò di migliorare la qualità della vita*», dice, «*per chi aveva bisogno di assistenza. Da oggi dovrò farlo per tutti. L'inquinamento è l'emergenza numero uno, un problema che mette a repentaglio la sopravvivenza di tutti e per il quale fino ad ora non è stato fatto molto*».

Uno dei guasti maggiori secondo Elettra Cernetti è l'inquinamento atmosferico: «*Si verifica maggiormente nelle grandi città e purtroppo non c'è alcuna normativa. Ci sono delle incongruenze macroscopiche e una di queste la abbiamo a Torino, la città della Fiat, nella quale non esiste la benzina verde. Qui vengono prodotte le marmitte col catalizzatore ma vanno all'estero. Gli stranieri che vengono a Torino con le auto costruite in questa città non trovano la benzina adatta!*».

Quanto all'inquinamento dell'acqua l'assessore Cernetti non nasconde che siamo vicini all'emergenza: «*Fra non molto saremo ridotti alla sete. Inutile farsi illusioni: le falde sotterranee sono destinate ad essere prima o poi raggiunte da diserbanti e pesticidi. Ecco perché intendo adoperarmi per la realizzazione di grossi acquedotti montani in grado di rifornire le città di pianura*».

E poi c'è tutto il grosso problema dell'inquinamento del suolo. «Oggi», dice la Cernetti, «*per quanto possa sembrare assurdo, in tutto il Piemonte non c'è una sola discarica per i rifiuti industriali spesso altamente nocivi. Eppure la nostra è una regione nella quale le fabbriche abbondano. Ecco un problema che il mio assessorato dovrà affrontare e risolvere il più rapidamente possibile. Anche le discariche per i rifiuti urbani vanno regolamentate e potenziate. Ci vorranno leggi regionali per stabilire i bacini di utenza e per salvaguardare i corsi d'acqua e i laghi che sono ormai diventati come delle pattumiere*».

Elettra Cernetti si divide tra Torino e la «sua» Bellinzago: «*Faccio politica a tempo pieno ma senza trascurare il mio ruolo di moglie e di mamma. Sono ancora il centro della famiglia e adesso per esempio corro a casa e stiro l'erba dall'orto per evitare che cresciuta la impossibilità di dar vita ad una maggioranza stabile di cui la città, alle prese con mille problemi di sviluppo, ha molto bisogno. Una situazione che da molti spera-*

Marcello Sanso

SENZ'ACQUA POTABILE DA UN MESE DISAGI PER GLI ABITANTI DI DUE COMUNI IN VAL BORBERA

BORGHETTO BORBERA — Continua il disagio di alcune migliaia di abitanti e turisti di Borghetto e Vignole, i due Comuni della Val Borbera dove, da un mese ormai, l'acqua potabile non è più tale.

Le ultime analisi, malgrado un'eccessiva presenza di cloro, dicono che l'acqua fornita dall'acquedotto che serve i due paesi è ormai priva di coliibatteri e colifecali, per prudenza però, in attesa di ulteriori controlli, i sindaci Giuseppe Bottaro e Franco Maggio preferiscono non revocare le ordinanze con cui hanno proibito l'utilizzo ad uso alimentare dell'acqua, se non bollita almeno per venti minuti.

Tutto è iniziato quando, per potenziare la rete idrica di Borghetto e Vignole, che fa parte dell'Acquedotto della Val Borbera, venne trivellato a Persi di Borghetto un nuovo pozzo, distante qualche decina di metri dai due già esistenti.

Vi fu un'infiltrazione di terra e sabbia dal nuovo pozzo ed uno dei vecchi, l'acqua cominciò ad uscire dai rubinetti color marrone.

Cessata la colorazione le analisi portarono a scoprire l'inquinamento con una presenza notevole di coliibatteri, a Borghetto anche di colifecali.

Sia pure con notevole ritardo — di qui la rabbia e la paura della gente, che per giorni ha bevuto tranquillamente acqua che poi è risultata inquinata — sono arrivate le ordinanze, prima a Vignole, poi a Borghetto.

«*Non solo* — dice la gente preoccupata — *ci hanno detto in ritardo qual era la reale situazione, ma non hanno neppure provveduto a richiedere l'intervento di autobotti e cisterne per il rifornimento d'acqua potabile. Così, e gli amministratori lo sapevano benissimo, ci siamo serviti ai pozzi privati ed ora apprendiamo che questi sono ancora più inquinati dell'acquedotto*».

I due sindaci, che hanno richiesto analisi anche al laboratorio dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova oltreché ai laboratori di sanità pubblica di Alessandria e dell'Usl di Novi, ora attendono a dichiarare nuovamente potabile l'acqua e, per prudenza, hanno chiesto all'Usl di continuare i controlli giornalieri e di comunicare quando sarà cessato con sicurezza ogni pericolo di inquinamento.

Il disagio dovuto alla mancanza d'acqua potabile fa staffilare l'opposizione degli abitanti di questi Comuni al progetto di trivellare nella zona altri pozzi per allacciare all'acquedotto della Val Borbera anche l'acquedotto di Novi, attualmente alimentato dalla Scrivia che, secondo gli amministratori novesi, non dà le necessarie garanzie.

Mentre nell'alta Val Borbera lo sfruttamento sfrenato della falda idrica fa temere la eccessiva diminuzione della portata del torrente durante la stagione estiva, quando il Borbera è tra l'altro meta di migliaia di bagnanti che vanno a cercare frescura sulle rive e nel greto, a Vignole ed a Borghetto si teme che la trivellazione di altri pozzi provochi conseguenze negative per l'approvvigionamento idrico.

Franco Marchiaro

Tutto esaurito in Sicilia per agosto. Code ai caselli di Roma e Milano

ULTIMI «FUOCHI» DEL GRANDE ESODO

TRE MORTI IN DUE INCIDENTI STRADALI NELL'ALESSANDRINO

STAMATTINA ANCORA LUNGHE CODE SULLE AUTOSTRADE

ROMA — Il grande esodo verso le vacanze non è finito. Stamattina sulle autostrade italiane lunghe file di automobili si dirigevano verso il Sud. Il traffico è stato particolarmente intenso agli imbocchi autostradali di Milano e sul grande raccordo anulare di Roma.

Alle prime ore del giorno al casello autostradale di Milano Melegnano dove si imbocca l'Autosole si è formata una coda di autoveicoli lunga oltre sei chilometri. Analoga la situazione agli imbocchi delle autostrade che da Roma portano verso il Meridione. E' il segno che un gran numero di automobilisti ha preferito viaggiare qualche giorno prima di mettersi in viaggio verso i luoghi di villeggiatura con l'obiettivo di evitare i giorni di maggior traffico.

Stamattina l'Automobile Club ha segnalato traffico intenso anche ai posti di frontiera. Qualche coda di automobili si è formata ai valichi in uscita dall'Italia e soprattutto al Brennero.

Traffico intenso, ma scorrevole, invece, in entrata.

PALERMO — Decine di voli charter sbarcano giornalmente negli aeroporti di Palermo-Punta Raisi e Catania-Fontanarossa comitive di turisti di tutto il mondo ed altri continuano ad arrivarne con i voli regolari di linea, in nave, treno, pullman, automobile. Traghetti ed aliscafi fanno avanti e indietro nello Stretto di Messina, sempre esauriti. Questo primo weekend di agosto ha registrato punte massime di affluenza nelle maggiori località di soggiorno siciliane e nelle 8 isole minori prese d'assalto.

Passata la spaventosa ondata di fuoco, quando lo scirocco ha creato enormi problemi con gli incendi che dilagavano ed i numerosi decessi, la temperatura adesso è mitigata ed oscilla sempre fra i normali standard stagionali con qualche piacevole refolo di fresco la sera e la notte. Le favorevoli condizioni meteorologiche hanno finalmente contribuito a dissipare timori ed ansie degli operatori turistici siciliani che si stropicciano le mani e parlano di stagione d'oro. E' anche possibile che le previsioni più rosee si avvereranno.

Ma le vacanze tutte concentrate tra gli ultimi scorci di luglio e il superaffollato agosto non sono certo l'ideale con le strade intasate ed il pericolo d'incendi, le spiagge invase, i ristoranti gremiti.

Taormina è piena come un uovo perché sono tornati gli americani che sembrano incontrino di aver dimenticato i venti di guerra nel golfo della Sirte che li distolsero dall'Europa. Sicilia compresa. E pure tutto esaurito c'è a Giardini-Naxos e Letojanni, altre belle località balneari della costa ionica. Taormina, la «perla», celebrata stazione turistica di livello mondiale con i suoi circa cinquemila posti-letto, è meta di gente d'ogni nazionalità. Un maxiprogetto per un parcheggio da 2500 posti, predisposto da tempo e mai realizzato, è rimasto una chimera e così anche quest'estate chi arriva a Taormina non sa dove lasciare l'automobile e, per riuscirvi, deve invocare la fortuna. Altre difficoltà insorgono a Spisone e Mazzarò, le spiagge «in» taorminesi dove, quando c'è il Festival del cinema, abbondano le dive e le divette in topless più o meno rossi succede a Cannes e Venezia. Dal resto non è semplice trovare un posto al sole negli arenili della Playa a Catania, di Fontanebianche a Siracusa; e la situazione non è granché diversa nella spiaggia di sabbia nera nell'isola di Vulcano che alle Eolie si contende con Panarea la palma della mondanità.

Un'immagine delle vacanze sulla splendida spiaggia della costa siciliana

A Lipari, il capoluogo delle Eolie, i servizi in genere rischiano di «scoppiare»: acqua, telefoni, luce non le reti di distribuzione organizzate per circa novemila residenti, nei periodi estivi di maggior affollamento, non reggono più e nasce un problema dopo un altro, un guasto appresso all'altro. In questi giorni a Lipari vi sono almeno 40 mila persone e l'acqua continua ad essere trasportata con navi-cisterna.

Va più o meno allo stesso modo a Pantelleria e Lampedusa, a Favignana e ad Ustica, il «paradiso dei sub» dov'è stato dato il via alla prima grande riserva marina d'Italia.

«Tutto questo però non vuol assolutamente dire che nel critico, delicato mese di agosto una vacanza in Sicilia non sia ugualmente una bellissima occasione per ritemprarsi e per riconciliarsi con la vita —, sostiene il dottor Giuseppe Blanda, presidente dell'Azienda Turismo di Palermo e Monreale, che presiede anche l'Associazione siciliane delle Aziende di Turismo, Soggiorno e Cura —. *Certo il problema è serio e continueremo a batterci per gli scaglionamenti delle ferie e quindi delle ferie nelle aziende e negli uffici».*

a. r.

ALESSANDRIA — Tre persone sono morte e cinque sono rimaste ferite, due in modo grave, in due incidenti stradali avvenuti ieri nell'Alessandrino. Le vittime sono Giovanni Iuli, 21 anni a settembre, abitante a Cuccaro Monferrato in via Montalto 5 e i coniugi Gennaro Trezza e Giuliana Dalerba di 55 e 51 anni, abitanti a Novi Ligure in via Turati 9.

Agli ospedali di Alessandria e Tortona sono ricoverati Piero Iuli, gemello della vittima e il comune amico Paolo Castelli, 21 anni a settembre, pure abitante a Cuccaro Monferrato in vicolo Tenente 2 (per entrambi la prognosi è riservata avendo riportato gravi traumi cranici); Roberto Ressia, 19 anni, Massimiliano Fogazzi, pure di 19 e Fabio Giganti di 17, tutti abitanti a Voghera, rispettivamente in via Toscana 6, via della Chiesa 15 e via 27 Marzo 132. Sono stati giudicati guaribili in 10, 8 e 30 giorni salvo complicazioni.

Il primo incidente è avvenuto all'altezza di Quargnento poco distante da Alessandria sulla statale 10. Piero Iuli, alla guida di una «128» di proprietà del padre dell'amico, da Quargnento, alle 15 di domenica si dirigeva verso Lu Monferrato con a bordo il fratello e Paolo Castelli quando, forse per la velocità, è uscito di strada all'altezza di una curva, ha sbandato più volte finendo quindi in un campo di granoturco. Piero Iuli è rimasto al volante, il fratello e l'amico sono stati sbalzati fuori. Nessuno si è accorto per molte ore della loro presenza. Solo alle 19 un automobilista li ha visti e ha dato l'allarme facendo intervenire una pattuglia della polizia stradale di Alessandria.

I tre giovani sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Alessandria ma qui Giovanni Iuli è giunto cadavere, mentre il gemello e l'amico si salveranno anche se le condizioni di entrambi sono gravi.

Il secondo incidente è avvenuto nella tarda serata di ieri sulla statale 10 bis dei Giovi nella a Carbonara Scrivia nel Tortonese all'altezza di una curva definita «pericolosa».

Una «Ford Escort» condotta da Roberto Ressia, il quale aveva a bordo Fabio Giganti e Massimiliano Fogazzi, proveniente da Tortona, giunta vicino alla curva, forse anche in questo caso per la velocità non troppo moderata, ha perso il controllo del volante e l'auto ha invaso la corsia opposta finendo violentemente contro una «Ritmo» guidata da Gennaro Trezza che aveva a bordo la moglie.

L'urto è stato tremendo e drammatiche le conseguenze per i coniugi di Novi Ligure. Estratti ancora in vita dalle lamiere contorte dell'auto, i coniugi sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale di Tortona ma qui entrambi sono morti a distanza di alcune ore per le gravissime ferite e fratture riportate.

Allo stesso ospedale sono stati ricoverati Roberto Ressia, Massimiliano Fogazzi e Fabio Giganti. Quest'ultimo è il guidatore, a carico del quale è stata subito aperta un'inchiesta, dovrebbero cavarsela in una decina di giorni. Per Massimiliano Fogazzi la prognosi è di un mese salvo complicazioni.

Sul luogo dell'incidente si è subito recata una pattuglia della polizia stradale di Tortona che sta svolgendo accertamenti per stabilire le cause esatte del drammatico incidente e le effettive responsabilità del giovane autista voghera.

Emma Camagna

A Napoli, Cagliari e in Sicilia

RAFFICA DI OMICIDI IN 24 ORE 4 MORTI

CATANIA — Squadra mobile e carabinieri di Catania stanno indagando per accertare il movente e identificare gli autori dell'uccisione del pregiudicato Gaetano Salici, 31 anni, assassinato la scorsa notte da due killers, uno dei quali con il volto coperto da una calzamaglia. Il Salici stava camminando per corso Indipendenza e si trovava vicino ad una pescheria quando gli si sono avvicinati i due sicari. Il pregiudicato ha subito intuito le intenzioni dei due ed ha cercato scampo nella fuga. E' stato però raggiunto in via Lazio e assassinato con sei colpi di rivoltella.

● **CALTANISSETTA** — Un giovane di 18 anni, Giuseppe Bellanti, è stato assassinato con cinque colpi di pistola al viso e al petto. Il cadavere è stato abbandonato in un sottopassaggio della ferrovia tra San Cataldo e Serradifalco, paesi a pochi chilometri da Caltanissetta. Il corpo è stato notato da alcuni contadini che hanno dato l'allarme, avvertendo i carabinieri.

● **NAPOLI** — Un giovane, Michele Di Maio, 28 anni, è stato ucciso a fucilate da sconosciuti vicino alla sua abitazione, in via San Giuseppe alle Paludi, a Torre del Greco, nel Napoletano. Il fatto è accaduto la scorsa notte, all'omicidio non hanno assistito testimoni. Secondo una sommaria ricostruzione fatta dai carabinieri, l'uomo sarebbe stato ucciso mentre rincasava, a bordo di una «Vespa». Gli assassini hanno sparato colpi di fucile caricato a pallettoni. Il giovane, colpito al collo, è morto all'istante. Di Maio era legato a gruppi camorristici.

● **CAGLIARI** — Un carpentiere di Dolianova (Cagliari), Antonio Marras, 50 anni, è stato ucciso a fucilate nelle campagne del paese. Il corpo dell'uomo è stato trovato poco dopo le 20 di ieri da alcune persone che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Sul luogo del delitto si sono recati i militari, il sostituto procuratore di turno e il medico legale. Secondo quest'ultimo Marras sarebbe stato raggiunto da almeno due fucilate al torace, sparate da distanza ravvicinata.

Dopo la frana nel fiume Adda che ha isolato la cittadina

BORMIO, LE SCUOLE SARANNO AUTONOME

Lo ha annunciato ieri il provveditore agli Studi di Sondrio

BORMIO — Nell'Alta Valtellina si cominciano ad affrontare i problemi della scuola. Gli studenti che frequentano istituti medi superiori di Sondrio e Tirano non saranno più in grado, mancando i collegamenti, di fare i pendolari. Il provveditore agli Studi, Enrico Rossi, ha reso noti alcuni provvedimenti. Sarà concessa l'autonomia alla sezione di Bormio dell'istituto commerciale di Tirano e alla sezione di Bormio del liceo scientifico di Sondrio.

Intanto, i geologi stanno controllando la situazione delle frane che incombono sulla Valmalenco, la cui strada provinciale è stata riaperta al traffico anche nelle ore notturne, con un breve tratto a senso unico alternato.

Per controllare meglio la grossa frana di Ciappanico, uomini del Soccorso Alpino di Chiesa di Valmalenco hanno installato, calandosi da un elicottero, i prismi necessari alla messa in funzione del distanziometro a raggi laser, finalmente acquistato dalla Regione Lombardia per il controllo di quella della Valpola.

Anziani dei paesi della Valtellina prendono il sole davanti all'ospedale di Sondalo

Dopo la resa delle ordinanze di sgombero emesse subito per alcune frazioni di Torre Santa Maria, la prefettura di Sondrio ha revocato ieri quelle riguardanti gli abitati di Sant'Antonio e San Michè, in Valfurva. E i geologi non escludono che, permanendo favorevoli condizioni meteorologiche, si possa concedere — ha detto il prefetto di Sondrio, Giuseppe Piccolo — di far rientrare nelle loro abitazioni almeno parte degli sfollati delle frazioni di Sondalo sgomberate dopo la caduta della frana a Sant'Antonio Morignone.

Praticamente nulle, invece, le notizie sul fronte dell'inchiesta della magistratura di Sondrio sulla morte, in seguito alla frana, di sette operai sorpresi nel letto del fiume Adda. Il procuratore della Repubblica Ettore Cordisco ha ascoltato ieri, per la seconda volta, il responsabile del gruppo di geologi della Regione Lombardia che si trova presso la Protezione Civile a Sondrio, dott. Michele Presbitero. Al termine del colloquio, durato circa un'ora, Presbitero ha rifiutato dichiarazioni: *«Non dico nulla perché non posso»*, è stata la risposta alle sollecitazioni dei cronisti. Ha aggiunto, però, il geologo aveva ripetuto che lui ed il suo gruppo avevano la coscienza tranquilla e che non si sentivano colpevoli per quanto accaduto ad Aquilone, frazione del Comune di Valdisotto ai limiti della zona evacuata.

FARMACISTA E GRAFOLOGO PER DECIFRARE LE RICETTE DEI MEDICI

TRIESTE — L'ammalato, sia giovane sia anziano, non riesce a leggere chiaramente la ricetta del medico e spesso ricorre al farmacista, al momento dell'acquisto della medicina prescritta, e chiede ulteriori spiegazioni, soprattutto per le dosi e gli orari. Il farmacista abituato da sempre a decifrare le prescrizioni si trova a dover spiegare al paziente quello che in realtà il medico ha detto al momento della visita e poi ha scritto. Non è stato ancora focalizzato la causa primaria per cui il medico non scriva in modo tanto leggibile. Da varie parti si è sempre sostenuto che uno dei motivi è quello di non voler allarmare il malato. La realtà è che il medico prescrive la ricetta a visita avvenuta e, quindi, soprattutto se si tratta di ambulatori, lo fa in pochi secondi. Vuoi la fretta o altre cause fatto sta che la ricetta non è scritta bene e compete al farmacista decifrarla. Non sarebbe più semplice fare in modo che il farmacista abbia, tra l'altro, una buona conoscenza di grafologia? Evitando, inoltre, di chiedere telefonicamente al medico spiegazioni di una ricetta o tentare di interpretare una parola. L'analisi della scrittura si rivelerebbe insomma anche per un'agevole deduzione dei modi utili a stimolare le reazioni del malato contro la malattia. Tre triestini hanno completato uno studio in proposito e hanno formulato l'ipotesi di chiedere ai farmacisti di specializzarsi anche in grafologia.

I tre triestini sono: un docente di farmaceutica dell'Università giuliana, Terso Sciortino; una neolaureata in farmacia, Antonella Tirelli Staccioli e un preside di istituto, Oscar Venturini che è anche presidente dell'Istituto italiano di grafologia. I tre hanno illustrato le loro ipotesi in una pubblicazione dal titolo «Farmacia e grafologia» in cui, tra l'altro, si sostiene che colui che dispensa il farmaco *«pur educato all'atteggiamento scientifico, responsabile di indurre a trattare l'uomo come oggetto, dovrebbe imparare un altro atteggiamento che è quello giusto della scienza dell'uomo: come mettersi in rapporto con un altro essere umano in assoluta concentrazione e serenità, superando indifferenze ed alienazioni».* Il problema è nato dalla decifrabilità della ricetta, un documento che è considerato «mezzo di comunicazione» tra medico e farmacista. Una buona conoscenza da parte del farmacista dei fondamentali principi grafologici potrebbe rivelarsi di eccezionale utilità.

I tre autori dello studio, mettono in evidenza come *«la lettura della ricetta comporta ovviamente il problema del diritto-dovere del farmacista di controllarne il contenuto, onde non incorrere in corresponsabilità di fronte al medico e al paziente per la composizione non corretta della ricetta stessa. Bisogna però rimarcare che la lettura della ricetta evidenzia in primo luogo il problema, temporalmente anteriore a quello di un suo controllo, del vero e proprio "intelligere" la ricetta, al fine di eseguirne esattamente le prediposizioni, il "modus agendi", cioè specificatamente indirizzato da parte del medico al farmacista».*

Una traccia nel colloquio con Radio Popolare

LA VOCE DI UN BIMBO DICEVA «PAPA', PAPA'» MENTRE IL BEL RENE' TELEFONAVA ALLA RADIO

GENOVA — La voce di un bimbo potrebbe condurre al «bel René». E' un particolare della registrazione della telefonata di Renato Vallanzasca a «Radio Popolare», definito «interessante» dagli investigatori. Nel corso del colloquio fra l'ergastolano e Umberto Gay, giornalista dell'emittente milanese, si sente intervenire un bambino che esclama: «Papà, papà». Accade ben due volte a distanza di circa tre quarti d'ora l'una dall'altra e sempre con la stessa voce. Risalire a questo bambino potrebbe quindi chiarire le circostanze del colloquio.

Già sabato sera la procura della Repubblica di Genova ha disposto il sequestro dell'originale della bobina sulla quale era stata registrata la telefonata. Il nastro è stato portato nel capoluogo ligure, dove è stato ascoltato dagli inquirenti che si occupano delle indagini dell'evasione di René dal traghetto «Flaminia», mentre veniva trasferito dal carcere di Cuneo a quello di Nuoro.

Un ascolto che sarà approfondito nei prossimi giorni, per chiarire alcuni punti che potrebbero indirizzare le indagini. Molto probabilmente il magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello, d'ha «ereditata» dal collega Mario Morisani, andato ieri in ferie), disporrà una perizia tecnica sul nastro per chiarire gli aspetti fondamentali della telefonata.

Renato Vallanzasca

Intanto, Umberto Gay è stato interrogato ieri pomeriggio a Milano, nella caserma dei carabinieri. Si è trattato, è stato sottolineato, di un *«atto di polizia giudiziaria»* e non di un atto processuale disposto dalla magistratura genovese incaricata dell'indagine sulla fuga di Vallanzasca. Al giornalista di «Radio Popolare», sentito come testimone, è stato chiesto in particolare il motivo per il quale, durante la telefonata durata in tutto 75 minuti, non ha pensato di avvertire polizia o carabinieri. *«E' stato un colloquio del tutto cordiale* — ha commentato al termine Gay — *un atto dovuto da parte dei carabinieri che volevano sapere da me le esatte modalità della telefonata e le circostanze della mia conoscenza di Vallanzasca».* Nel corso dell'interrogatorio, durato un'ora, *«è stato redatto un verbale di una cartella e poche righe: in particolare, ho precisato che, al momento della telefonata, in studio non c'erano altri al di fuori di me. E che, per avvertire qualcuno della natura del colloquio con l'evaso, avrei dovuto interrompere la telefonata e Vallanzasca si sarebbe insospettito».*

Senza nessun risultato, invece, le ricerche scattate ieri pomeriggio nelle province di Alessandria, Asti e Torino per una segnalazione, rivelatasi poi infondata, relativa alla presenza in zona di Vallanzasca.

L'ergastolano sarebbe stato notato a bordo di una «Fiat 131 Station Wagon» grigio metallizzata, in compagnia di altre due persone, sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi di Villanova d'Asti. Vallanzasca avrebbe avuto il viso semimascosto da grandi occhiali neri.

Sono subito stati istituiti posti di blocco ai caselli dell'autostrada e nelle principali arterie della zona. Sono stati anche messi allerta gli equipaggi degli elicotteri della polizia stradale e dei carabinieri in questi giorni impegnati a controllare l'esodo dalle città verso le località turistiche. Della «131», tuttavia, nessuna traccia.

Non ha ancora la fiducia alla Camera e già scoppia la prima grana

OMBRE SULLA LEGGE PER I REFERENDUM E PRIME DIFFICOLTA' PER GORIA

ROMA — Vita dura per Goria. Non ha ancora ottenuto la fiducia tutta intera e già scoppia la prima grana. E proprio sul referendum illà tenersi in autunno, una decisione che pure incontrava l'unanimità del Parlamento. E quasi a dispetto, a farla esplodere sono proprio i mancati alleati dell'ultima ora, radicali e verdi. Ma anche la sinistra indipendente ha qualcosa da ridire, e dunque è attesi certo che in Parlamento ci sarà battaglia già prima delle agognate ferie.

Sotto accusa è il primo disegno di legge varato dal Goria uno giovedì scorso, quella leggina che in deroga alle norme referendarie, permetterà di tenere i due referendum sulla giustizia e i tre sul nucleare il primi di novembre. Oggi pomeriggio inizia a Montecitorio il dibattito sulla fiducia al governo, e il voto finale è previsto per mercoledì sera. Al Senato invece, che lui già promosso Goria, domani in commissione e mercoledì in aula dovrebbe essere approvata la leggina sui referendum, che passerebbe subito dopo alla Camera per l'approvazione definitiva entro il fine settimana. Poi, tutti finalmente in vacanza, con l'appuntamento per la consultazione popolare su giustizia e nucleare «*nella prima metà di novembre*», come ha promesso il presidente del Consiglio, cioè per domenica 8 novembre, molto presumibilmente.

Gianfranco Spadaccia

Franco Bassanini

Gianni Mattioli

Un programma facile e tranquillo, che aveva ricevuto il placet di tutti, antinucleari e filonuclearisti, difensori dei giudici e favorevoli alla loro responsabilità civile. Alla mediazione di Goria aveva detto sì l'intero arco parlamentare, dal pci al msi, e dunque sembrava che non ci fossero contestazioni, che il calendario sarebbe stato rispettato. Invece rischia di saltare, perché i sostenitori delle battaglie referendarie improvvisamente hanno scorto dei pericoli nel lavoro governativo, ed ora parlano di trabocchetti, di vera e propria truffa preparata dal governo. E si preparano alla guerra.

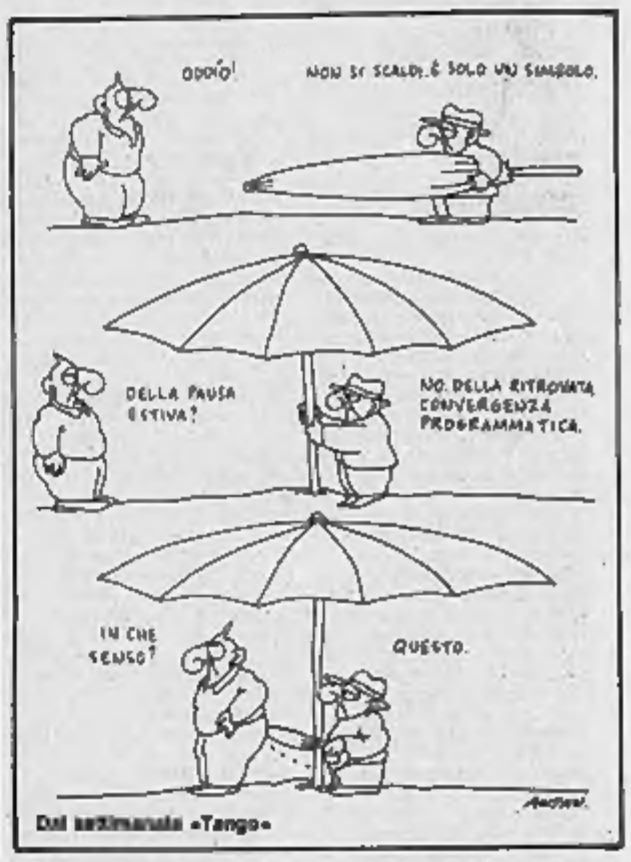
E' che la leggina in questione non modifica la normativa generale secondo cui i referendum, in caso di elezioni politiche, vengono rinviati di un anno o due. Si limita ad operare un'eccezione una tantum per questo pacchetto di referendum che sono stati la causa ufficiale delle elezioni anticipate: la miniriforma è buona solo per questo caso, giustizia e nucleare. Ma in un secondo articolo del disegnino di legge però, viene introdotta una modifica definitiva dell'articolo 37 della legge sui referendum, stabilendo la sospensione dell'effetto abrogativo (ovviamente, se vincono i sì) per ben sei mesi anziché gli attuali due. In pratica, le norme cancellate dal voto popolare, resterebbero in vigore ancora per mezzo anno.

Così i radicali denunciano «*l'intento truffaldino* del governo *Goria, che con il suo primo atto politico esordisce assai male*». Spadaccia spiega che questo allungamento dei tempi, «*di fatto trasforma il referendum da abrogativo in consultivo, facendo crollare la credibilità ed il significato di tutta l'operazione*». E dunque il pr chiede l'immediata revoca di questa norma.

Ma il fronte filoreferendario non è compatto. Bassanini, portavoce della sinistra indipendente, obietta ai radicali che il punto non è quello, «*in fin dei conti, sei mesi è il tempo minimo che occorre al Parlamento per coprire con una nuova legge il vuoto operato dai referendum*». Quel che non piace alla sinistra indipendente, è invece il carattere eccezionale della leggina, valida solo per questi referendum, «*mentre lo stesso governo Fanfani si era pronunciato per il principio di evitare in generale*» la sostanziale vanificazione del diritto al referendum. «*E' lecito cambiare le regole del gioco, se si riconosce che sono sbagliate. Ma non è lecito cambiarle solo per la partita che è in corso*», conclude Bassanini.

E mentre si affilano le armi contro le «ambiguità» della leggina di Goria, gli antinucleari lanciano un nuovo attacco in Parlamento. Oggi a Montecitorio, con la firma di verdi, radicali, dp, sinistra indipendente, pci e psdi, verrà presentato un ordine del giorno per il blocco delle attività nucleari di cantiere e di esercizio. Un'azione necessaria, spiega Mattioli, «*per evitare che l'accelerazione da parte dell'Enel dei lavori nelle centrali, e in particolare a Trino e Montalto, faccia in modo che ci si trovi davanti al fatto compiuto e risulti sempre più costosa ogni possibile riconversione dei manufatti*».

Gianni Pennacchi



Dal settimanale «Tango»

ASSISI, PROIBITO IL «TORSO NUDO» E SUBITO DP DENUNCIA IL SINDACO

ASSISI — Le due recenti ordinanze con le quali il sindaco di Assisi Pietro Profumi ha vietato di circolare nella cittadina francescana a «torso nudo» ed in abiti «il tipo balneare», di fare «picnic» ed il campeggio in zone non autorizzate, saranno oggetto di un ricorso della federazione provinciale di democrazia proletaria in sede amministrativa e di un esposto-denuncia alla magistratura per abuso di potere nei confronti dello stesso sindaco Profumi.

Lo ha annunciato con un comunicato la federazione di dp, dopo che alcuni suoi militanti avevano ieri violato per protesta tali divieti e il segretario provinciale del partito, Franco Battistelli, (il quale è anche comandante dei vigili urbani in un vicino comune), era stato multato dai suoi colleghi di Assisi.

Una delle ordinanze del sindaco dispone che è vietato «indossare abbigliamento del tipo balneare o rimanere a torso nudo» nei luoghi pubblici e «bivaccare o sedersi per consumare cibi al sacco od altro», pena una multa di 20.000 lire.

L'altra ordinanza vieta in tutto il territorio del comune il «campeggio in qualsiasi forma praticato (tende, bivacco con sacco a pelo, roulottes, campers, ecc.)» in luoghi «non all'uopo destinati» e prevede sanzioni pecuniarie da un minimo di 30.000 lire ad un massimo di 500.000.

Immediata la protesta di dp.

L'umorista Bonvi, eletto nel pci

«CARI IMBECILLI IO MI DIMETTO»

BOLOGNA — «*Qui dentro ci sono troppi imbecilli e io mi dimetto*». Un umorista sbatte la porta in faccia al pci. Franco Bonvicini, in arte Bonvi, il padre delle vignette di «Sturmitruppen» ha deciso ieri di dimettersi dalla carica di consigliere comunale a Bologna, dove aveva ottenuto parecchie preferenze nelle liste del partito comunista. L'accusa di imbecillità l'ha rivolta a tutto il consiglio comunale bolognese che nella notte di sabato e domenica era rimasto riunito ininterrottamente riunito per dieci ore per l'approvazione del bilancio.

I rapporti fra Bonvi e il pci non sono mai stati pacifici. Tempo fa l'umorista si era fatto promotore della proposta di costruire una moschea a Bologna.

Duro attacco del pci

«MA IL PSI CHE FA NEL GOVERNO?»

ANCONA — «L'evidente contraddizione del psi», quale emergerebbe dal programma illustrato l'altro ieri dal presidente del Consiglio Goria al Senato, è stata evidenziata ad Ancona da Livia Turco, membro della segreteria nazionale del pci, in un intervento che ha concluso il festival provinciale dell'Unità. Un intervento che è stato molto critico nei confronti dei socialisti.

«La conclamata volontà riformista dei socialisti — ha detto l'esponente comunista — si traduce nei fatti in un sostegno a un programma in forte continuità con quello del precedente pentapartito, in cui chiaro è l'indirizzo di smantellamento dello stato sociale e di moderazione salariale. I temi che costituiscono banco di prova di una politica riformatrice vengono invece appena evocati, e mi riferisco al Mezzogiorno, all'ambiente, alle politiche per l'occupazione.

Livia Turco

«Non viene mai nominata la battaglia di emancipazione e liberazione femminile, che resta una grande questione nazionale fondamentale per tutti».

E' già polemica mentre il governo Goria si presenta alla Camera

LA DC: «VOGLIAMO LE MANI LIBERE ANCHE COL PCI» L'OBIETTIVO E' UNA NUOVA RIFORMA ELETTORALE

ROMA — Il governo si presenta da oggi pomeriggio alla Camera per il voto finale previsto mercoledì. Nel dibattito a Montecitorio si discute della questione del Golfo dopo i drammatici fatti della Mecca. In settimana i due rami del Parlamento procederanno alla costituzione della commissione e all'approvazione della legge che anticipa all'autunno i referendum su giustizia e nucleare rinviate dalle elezioni anticipate.

I commentatori politici dicono che i partiti sono entrati nella fase politica «delle mani libere». Ciascuno si sente il diritto di giocare la propria partita a tutto campo senza gabbie di schemi o di formule. Craxi è stato il primo a teorizzarlo: il psi sottoscrive il programma del governo Goria, gli dà ministri autorevoli e tecnicamente preparati ma non firma nessuna cambiale politica per la formula del pentapartito. Anche la dc che voleva un'intesa stretta con gli alleati del pentapartito ha ora adottato la politica delle mani libere.

Stimolato da Martinazzoli il partito di De Mita comincia ad aprire nuove frontiere di iniziative: il capogruppo al Senato Mancino dice che questo governo si basi su una maggioranza solida, afferma che il preambolo contro il pci è una gabbia e ricorda che dc e comunisti su grandi temi istituzionali hanno il dovere di riprendere il dialogo. Un altro dc vicino a De Mita Ruffilli va oltre, parla già di riforme della legge elettorale che naturalmente non potrebbero fare a meno del consenso del pci, e il portavoce di De Mita Mastella afferma che l'anticomunismo si evolve e che dc e pci non possono ignorarsi.

Mani libere chiede a se stesso anche il pci. Natta guarda con interesse al travaglio del mondo cattolico e Chiaromonte invita la dc a un confronto serio senza strizzate d'occhio e ammiccamenti superficiali. Naturalmente questi segnali incrociati tra dc e pci preoccupano i socialisti che intravedono la possibilità di un flirt a due, ma la politica delle mani libere comporta questi rischi. All'interno della maggioranza si muove con libertà anche il psdi che ha firmato per il blocco delle centrali nucleari in costruzione suscitando le polemiche di pri e pli. E lui il presidente del Consiglio Goria che fa? Ha un governo che nasce con buoni pilastri su un terreno politico in movimento, ha di fronte problemi urgenti: la legge finanziaria, da definire in un quadro economico che tende al peggio; anche Goria dovrebbe praticare la politica delle mani libere. Libere di governare.

E così il governo non ha ancora avuto la fiducia della Camera e già si ricomincia a polemizzare. Non sui problemi ma sulle formule, e il clima politico comincia ad avvelenarsi fin dall'inizio della legislatura.

Cgil, Cisl, Uil per «un esame della situazione»

TRASPORTI, SINDACATI DOMANI DAL MINISTRO

ROMA — Voto di fiducia al governo, costituzione delle commissioni permanenti, approvazione del disegno di legge sui referendum: sono i principali appuntamenti di questa settimana politico-parlamentare.

Dopo il voto del Senato, da oggi il dibattito sulla fiducia al governo Goria si sposta a Montecitorio, per concludersi entro mercoledì con il voto dei deputati. Domani alla Camera, tra domani e mercoledì a Palazzo Madama, deputati e senatori saranno impegnati nella costituzione delle commissioni permanenti.

Comincia inoltre l'iter del disegno di legge approvato giovedì in Consiglio dei ministri per consentire lo svolgimento dei referendum sul nucleare e sulla giustizia in autunno: martedì in commissione e mercoledì in aula a Palazzo Madama, il provvedimento dovrebbe passare in settimana a Montecitorio per l'approvazione definitiva.

Gli avvenimenti principali della settimana economico-sindacale riguardano le vicende giudiziarie sui nuovi licenziamenti di militanti di dp all'Alfa Romeo; la convocazione per domani di Cgil, Cisl, Uil ed autonomi da parte del neoministro dei Trasporti, Mannino, «per un esame della situazione».

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. Istituto Banc. San Paolo - sportello giornali - n 0106 - C.C.P. 16813102

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

dal 1929
Furbatto immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-544566 - 544500

Secondo un'aggiornatissima indagine, calano gli italiani

TURISMO, SONO GLI STRANIERI A SALVARE LA STAGIONE AUMENTO DEL 19 PER CENTO NEI PRIMI 6 MESI DELL'ANNO

ROMA — Nei primi sei mesi dell'87, le imprese alberghiere italiane hanno registrato circa 70,1 milioni di presenze complessive, e cioè quasi la stessa quantità registrata nello stesso periodo dell'anno precedente nei confronti del quale si è avuto un incremento abbastanza contenuto pari allo 0,5 per cento.

La componente italiana della domanda, con circa 41,1 milioni di presenze, è diminuita nei confronti dei primi sei mesi dell'anno 1986 del 4,9 per cento mentre quella straniera, con circa 28,9 milioni di presenze, è risultata aumentata del 9,4 per cento. Ciò è quanto emerge dall'indagine e dagli studi che la Faiat sta effettuando nell'ambito dell'osservatorio turistico alberghiero per l'anno 1987. I dati per l'osservatorio turistico alberghiero sono ricavati attraverso due indagini puntuali (cioè a determinate date) che si effettuano ogni mese, secondo un calendario prefissato, su un campione di oltre 500 aziende alberghiere italiane (invariato durante tutte le rilevazioni dello stesso anno) ubicate su tutto il territorio nazionale.

Migliaia di stranieri in arrivo sulla riviera adriatica

Al termine dei primi quattro mesi di quest'anno la situazione delle presenze complessive, circa 37,8 milioni, risultava, rispetto allo stesso periodo del 1986, in lieve diminuzione (meno 1,4 per cento). La domanda italiana, circa 24,4 milioni di presenze, registrava una flessione del 5,3, mentre quella straniera, circa 13,4 milioni di presenze, risultava, invece, aumentata del 6,4 per cento.

Il mese di maggio ha fatto registrare una flessione di presenze complessive pari al 2,8 per cento (12 milioni e 856 mila contro 13 milioni e 228 mila del maggio 1986) dovuta esclusivamente alla componente straniera della domanda che con 5 milioni e 667 mila, contro i 6 milioni e 361 mila dell'86, è diminuita del 6,2 per cento mentre la componente italiana, con 6 milioni e 896 mila presenze (contro 6 milioni e 677 mila del maggio 1986), è rimasta sostanzialmente invariata (+0,3%).

Nel mese di giugno le presenze complessive, 19 milioni e 425 mila, sono risultate maggiori del 7,1 per cento rispetto a quelle del giugno 1986 (18 milioni e 131 mila). Questo incremento è stato dovuto esclusivamente alla domanda straniera che ha fatto registrare 9 milioni e 587 mila presenze contro i 7 milioni e 524 mila del giugno 1986 (+27,6 per cento) mentre, invece, quella italiana con 9 milioni e 838 mila presenze contro 10 milioni e 607 mila del giugno 1986, è diminuita del 7,3 per cento.

In questo semestre, sostanzialmente positivo è stato l'andamento fatto registrare nei mesi di aprile e di giugno dalla sola componente straniera della domanda. La positività riscontrata nel mese di aprile di quest'anno, rispetto ad aprile 1986, si ritiene possa essere attribuita al fatto che le festività pasquali sono cadute nella penultima domenica di aprile.

La tv saudita mostra un filmato sulla «volontà terroristica» di Teheran

LA MECCA, GIA' SVENTATA UN'ALTRA STRAGE

L'anno scorso scoperti 51 chili di esplosivo nelle valigie a doppio fondo di 95 pellegrini iraniani

RIAD — Gli iraniani avevano tentato l'anno scorso di provocare una strage alla Mecca, ma i loro piani vennero sventati dai servizi di sicurezza sauditi.

E' quanto ha affermato ieri sera la televisione dell'Arabia Saudita mostrando un filmato che «documenta» i progetti terroristici iraniani.

I servizi di sicurezza sono riusciti ad individuare e a sequestrare l'anno scorso all'aeroporto di Gedda 51 chili di esplosivo distribuiti in 95 valige a doppiofondo appartenenti a pellegrini iraniani che viaggiavano a bordo di un aereo proveniente da Ispahan.

La televisione saudita, mostrando immagini del sequestro di questi esplosivi, ha affermato che una rete di iraniani aveva progettato attentati alla Mecca durante il pellegrinaggio dello scorso anno; ha anche mostrato le confessioni filmate del capo di questa rete, Mohsen Hassan Ali Dahnawi, il quale ha detto di avere «agito di sua spontanea volontà dietro ordine dei dirigenti iraniani».

L'inchiesta ha rivelato, secondo la televisione, che la maggioranza dei 500 passeggeri dell'aereo iraniano ignorava il contenuto delle valige, che erano state messe loro da funzionari iraniani alcuni giorni prima della partenza.

Informato dei risultati dell'inchiesta, re Fahd aveva ordinato di divulgare la vicenda; secondo il commentatore della televisione, Riyadh «provava ripugnanza a divulgare la vicenda», e tutti i passeggeri dell'aereo iraniani erano stati fatti ripartire una volta terminato il pellegrinaggio.

Mentre a Riad si afferma ormai esplicitamente (a la vicenda dello scorso anno dovrebbe seguire un'ulteriore conferma) che i disordini nel quali vi furono stati 402 morti sono stati provocati ad arte dagli iraniani, a Teheran il regime degli ayatollah continua a soffiare sul fuoco. Radio Teheran ha annunciato che diversi pellegrini iraniani sono stati «aggrediti» ancora oggi alla Mecca da «agenti sauditi in borghese», che hanno lanciato contro di loro «pietre» dai tetti.

Radio Teheran ha anche affermato che «il filmato degli incidenti di venerdì, diffuso dalla televisione saudita, non conteneva le scene delle forze di sicurezza saudite che sparavano sui manifestanti e impiegavano gas tossici».

La radio, che citava un suo corrispondente alla Mecca, ha detto che questo filmato «ha provocato un clima di ostilità nei confronti dei pellegrini iraniani» che anche oggi continuano i riti dell'Hajj.

Oggi, parlando ad una manifestazione a Teheran, il presidente del Parlamento iraniano Hashemi Rafsanjani, ha affermato che i sauditi avevano «attaccato i manifestanti coi tetti con pietre e bombe incendiarie». «Agenti sauditi che si erano introdotti tra la folla hanno attaccato all'arma bianca, altri agenti hanno sparato sulla folla con armi da fuoco e hanno utilizzato perfino gas tossici».

«L'assassinio di centinaia di persone nella città santa è stato voluto dagli americani ed ora tutti i musulmani dovranno per il mondo dovranno compiere attacchi contro gli Usa, mentre l'esercito iraniano si occuperà delle navi della Marina degli Stati Uniti presenti nel Golfo».

Il presidente iraniano Hashemi Rafsanjani ha dichiarato che ora l'Iran deve eliminare dalla regione i governi sauditi e togliere loro il controllo dei luoghi sacri. «Bisogna togliere La Mecca — ha gridato dai microfoni di radio Teheran — dalle mani di quei provocatori».

Re Fahad dell'Arabia Saudita ha assunto il titolo di «guardiano dei luoghi santi», che precede quello di re.

«La vera vendetta — ha continuato Rafsanjani — sarà la rimozione delle ricchezze appartenenti al mondo islamico e che giacciono sotto il dominio della Penisola Arabica, dalle mani di questi criminali».

Ieri sera a Beirut la «Jihad Islamica» ha fatto giungere ad un'agenzia occidentale una foto di uno dei suoi ostaggi americani minacciando di punire l'Arabia Saudita «per la strage di pellegrini iraniani avvenuta alla Mecca. Riteniamo che la Casa di Saud sia entrata in confronto diretto con i musulmani e che non sfuggirà alla punizione per questo ha l'organizzazione libanese, che tiene nelle sue mani due cittadini americani e due francesi.

Insieme al comunicato una foto a colori e una di Terry Anderson, dell'ufficio di corrispondenza dal Medio Oriente dell'Associated Press e rapito il 16 marzo del 1985.

«La Casa di Saud» prosegue la Jihad Islamica, «ha provato di essere suddita degli americani irrorando la grande moschea della Mecca con il sangue di centinaia di buoni musulmani che si oppongono agli Stati Uniti e ad Israele».

Sempre ieri sera una cartuccia di dinamite è stata lanciata nel recinto dell'ambasciata dell'Arabia Saudita a Beirut Ovest (il settore a maggioranza musulmana) abbandonata dai diplomatici sauditi fin dall'estate del 1984.

Per quanto riguarda la prova di forza nel Golfo Persico, la «Gas Prince», la prima petroliera del Kuwait scortata dagli americani, ha oltrepassato sana e salva lo Stretto di Hormuz. Il passaggio è avvenuto alle 20 ora italiana. Il mercantile si trova adesso nel Mare di Oman. Fonti marittime del Golfo, la superpetroliera «Bridgeton», andata ad urtare il 25 luglio contro una mina, resterà ancora almeno per qualche giorno alla fonda al largo delle coste del Kuwait prima di riprendere il mare.

E' ancora incerto se la superpetroliera completerà il carico per salpare verso lo Stretto di Hormuz. Secondo fonti marittime le operazioni di carico sono state nuovamente interrotte (una prima interruzione era avvenuta a causa del cattivo tempo nei giorni scorsi).

Golfo Persico. La petroliera «Gas Prince» (in secondo piano) ha passato lo stretto di Hormuz, scortata dalle navi da guerra degli Stati Uniti, in primo piano il cacciatorpediniere «Kidd»

Il mercato in Sudan
L'uranio arricchito

KHARTOUM — Un quantitativo di 11 chili di uranio arricchito, che viene impiegato in armi nucleari, è stato clandestinamente introdotto in Sudan, da un Paese africano, e, a quanto ha affermato ieri sera il primo ministro sudanese Sadeq Al Mahdi in una conferenza stampa tenuta a Khartoum, viene offerto in vendita. Secondo voci che circolano nella capitale sudanese, l'uranio arricchito verrebbe offerto in vendita ad un prezzo di un milione di sterline sudanesi (400 mila dollari).

Il primo ministro ha detto che le autorità sudanesi hanno finora sequestrato 4 chili del materiale, ma che gli altri sette chili non sono stati ancora trovati e sono quindi detenuti illegalmente «da privati». Ha fatto appello alla popolazione affinché partecipi alle ricerche dell'uranio e a chi lo detiene perché lo consegni promettendo l'immunità e l'esenzione anche dagli interrogatori. Non solo, ma che verrà anche indennizzato di qualsiasi spesa abbia dovuto sostenere.

Lotta in Perù
«Sendero Luminoso»

AYACUCHO (Perù) — Un commando di «Sendero Luminoso» ha attaccato venerdì scorso un gruppo paramilitare che risaliva in barca il fiume Apurimac uccidendo dodici uomini a colpi di machete. Il gruppo faceva parte di una formazione organizzata dall'esercito per contrastare il controllo dei villaggi dislocati nella regione da parte dei guerriglieri filo-maoisti. Le vittime tornavano ai loro villaggi dopo aver fatto acquisti alla Fiera di San Francisco (64 chilometri da Ayachucho). E' la terza strage del genere compiuta negli ultimi due mesi da «Sendero Luminoso» lungo il fiume Apurimac e più o meno nella stessa zona. I contadini filogovernativi trucidati sono complessivamente 42.

Hanno raccontato i superstiti: «*I guerriglieri hanno bloccato le barche che risalivano il fiume, hanno individuato coloro che facevano parte dei gruppi di autodifesa e li hanno uccisi*».

Prete cattolico celebra la prima messa dopo le nozze

LONDRA — Un sacerdote cattolico, appena ordinato da un vescovo inglese, ha celebrato ieri la sua prima messa a Weybridge, nella contea del Surrey, davanti a moglie e figli. Padre David Mead-Briggs era un vicario della Chiesa anglicana all'inizio della sua vita di religioso. Convertitosi al cattolicesimo nel 1969, successivamente chiesto di diventare sacerdote nonostante fosse sposato con due figli.

Sabato, dopo un'espressa autorizzazione di Papa Giovanni Paolo II, il vescovo della diocesi di Arundel e Brighton lo ha consacrato sacerdote della Chiesa cattolica.

Alla celebrazione della sua prima messa, questa mattina, c'erano la famiglia e diversi ex «colleghi» della Chiesa d'Inghilterra.

Proposte a Mosca di Tel Aviv in una lettera segreta

PERES SCRIVE «CARO GORBACIOV PARLIAMO DI MISSILI NUCLEARI»

TEL AVIV — Il settimanale della Germania Occidentale «*Der Spiegel*» ha pubblicato con grande rilievo il testo di una lettera segreta del ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres al leader sovietico Mikhail Gorbaciov in cui propone la smilitarizzazione nucleare del Medio Oriente in risposta a certi attacchi di «Radio Mosca» contro gli esperimenti nel Mediterraneo del nuovo missile israeliano denominato «Gerico 2».

Il ministero degli Esteri di Israele ha smentito che sia stata inviata una lettera del genere, ma la notizia continua a circolare.

Tutto l'affare è cominciato parecchi giorni fa, quando un periodico svizzero ha parlato dei nuovi missili balistici che gli esperti israeliani sperimentano nel Mediterraneo e che hanno una portata di 850 chilometri e dovrebbero in seguito raggiungere i 1450 chilometri.

Da allora per 4 o 5 volte, ora minacciosi e ora più concilianti, «Radio Mosca», nelle sue trasmissioni in ebraico, ha lanciato avvertimenti a Gerusalemme, affermando tra l'altro che i missili costituivano una minaccia soprattutto per le zone meridionali dell'Unione Sovietica.

Gerusalemme ha risposto che un piccolo paese come non si proponeva di minacciare l'Unione Sovietica e che la nuova arma intendeva essere un deterrente e una risposta contro quei missili posseduti dai Paesi arabi e puntati contro Israele.

In questo quadro si spiegano le rivelazioni pubblicate dal «*Der Spiegel*». Si sapeva che Mosca aveva inviato un messaggio al Cremlino proponendo il disarmo nucleare del Medio Oriente.

La smentita del disastro degli Esteri è stata formale: «*Non c'è stata nessuna iniziativa di questo genere da parte del governo della diplomazia israeliana*».

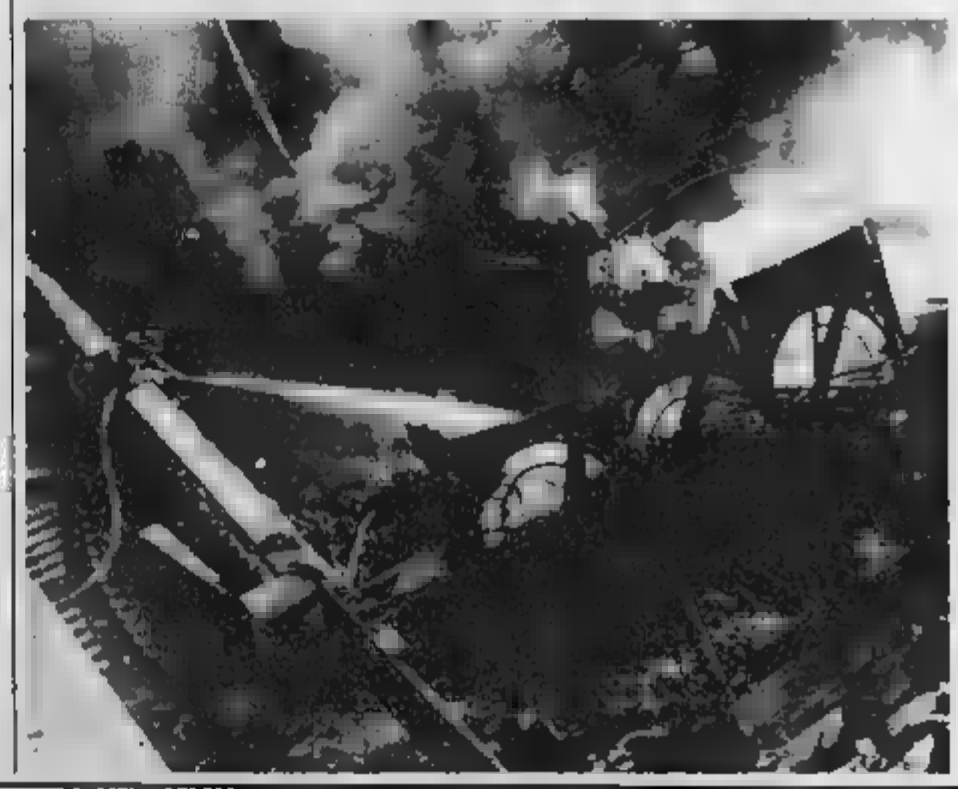
Il settimanale della Rft aggiunge alcune precisazioni interessanti: sottolinea che Peres avrebbe proposto di incontrare a New York Shevardnadze e ciò potrebbe servire da premessa a negoziati israelo-sovietici, i quali ci sono già contatti.

Va ricordato che il ministro della diplomazia israeliana si recherà a New York in settembre a capo della delegazione d'Israele per partecipare ai lavori delle Nazioni Unite.

Frattanto, proprio ieri, la radio israeliana ha riportato che fonti sicure di Islamabad riferiscono che il Pakistan terrebbe in carcere due israeliani, un uomo e una donna, sospettati di aver fotografato le installazioni nucleari pakistanesi. I due sarebbero entrati nel Paese con falsi passaporti arabi e ora si troverebbero nelle mani del controspionaggio pakistano.

Giorgio Romano

FUOCO SULLA VECCHIA SOCIETA' DELLE NAZIONI



GINEVRA — Un incendio, scoppiato nella notte, per cause ancora sconosciute, ha bruciato interamente a Ginevra il «*Palazzo Wilson*» che fu la prima sede della Società delle Nazioni e poi della Conferenza sul Disarmo del 1932.

L'edificio, che si trovava distante dall'attuale Palazzo delle Nazioni, è un splendido prospiciente il lago Lemano, è attualmente a disposizione di numerosi centri culturali e centro dell'arte contemporanea.

La polizia non si è per ora pronunciata sulle cause del disastro, ma non ha escluso che possa essere doloso.

Secondo voci non confermate invece, il «*Palazzo Wilson*» potrebbe aver preso fuoco dopo essere stato colpito da qualcuno dei numerosi razzi lanciati ieri notte, quando, per la festa nazionale svizzera, per tutta Ginevra, come nelle altre città della Confederazione, sono stati accesi i fuochi d'artificio. Una ipotesi che tuttavia la polizia ha escluso.

Secondo gli esperti, i danni ammonterebbero a 50 milioni di franchi: più di 40 miliardi di lire.

In Inghilterra continua la battaglia legale tra stampa e magistratura su un libro di spie

PROIBITO LEGGERE I «SEGRETI DI PULCINELLA»

Si vuole impedire la pubblicazione delle rivelazioni dell'ex agente Peter Wright, ormai di pubblico dominio

Il testo è un bestseller in Canada e negli Stati Uniti. Mentre in Gran Bretagna è importato clandestinamente

LONDRA — In sfida al divieto delle autorità, che impediscono la divulgazione e la pubblicazione nel Regno Unito del libro «*Spycatcher*». Il deputato laburista Tony Benn è andato a leggerne alcuni brani allo Speaker's Corner di Hyde Park, l'angolo del parco principale di Londra dal quale tutti coloro che lo desiderino possono arringare la folla.

In testa alle classifiche di vendita in Canada e Stati Uniti, oggetto degli strali delle autorità britanniche per le sue pericolose rivelazioni (tra cui quella che i servizi segreti di Sua Maestà negli Anni Sessanta erano guidati da un uomo del Kgb), «*Spycatcher*» dell'ex agente Peter Wright, è al centro di una delle più aspre polemiche che hanno agitato la Gran Bretagna dalla prima elezione della signora Thatcher.

Preoccupate per la presunta pericolosità del libro, le autorità ne hanno deciso il bando totale su tutto il territorio del Regno Unito impedendo al «Sunday Times» di completare la pubblicazione (già iniziata) degli stralci principali, obbligando testate dell'importanza dell'«Economist» a pubblicare una pagina bianca nelle copie destinate al Paese al posto della recensione nella prestigiosa sezione «*Books and Arts*».

In ossequio alle antiche tradizioni di libertà di parola rispettate nel Regno Unito dai tempi dell'Habeas Corpus, la polizia non è intervenuta per interrompere la lettura del deputato Benn. Lo stesso Benn ha ricordato come l'Hyde Park Corner sia fin dai discordini del 1855 un vero e proprio santuario della libertà di espressione.

«*Non possiamo e non dobbiamo accettare queste restrizioni della nostra libertà*», ha aggiunto il deputato riferendosi a quella che il «*Sunday Times*» ha definito senza mezzi termini «*un dramma che confina con la farsa*».

«*E' giunto il momento*», ha aggiunto, «*di prendere una posizione, se si è davvero per la libertà, la democrazia, la giustizia*».

Di fronte a lui circa 300 persone hanno assistito alla lettura applaudendo. Intanto contro la decisione della Camera dei Lord, il massimo organo della magistratura britannica, di confermare il bando del libro continua a schierarsi tutta la stampa del Paese. E' una «*legge fatta per essere contravvenuta*». titola a nove colonne in prima pagina il quotidiano di Manchester «*News on Sunday*». E la legge la infrange subito pubblicando circa 700 parole dal libro.

La scorsa settimana l'edizione britannica dell'autorevole «*Economist*» riportava una pagina interamente bianca. Le altre edizioni avevano al suo posto una lunga recensione del libro, con accanto una dura presa di posizione. L'«*Economist*» si legge nel riquadro posto al centro della pagina dedicata a «*Spycatcher*», «*ha un milione e mezzo di lettori in 170 Paesi. In tutti questi, tranne che in uno, i nostri lettori hanno su questa pagina una recensione di 'Spycatcher', un libro scritto da un ex agente del Mi-5. L'eccezione è la Gran Bretagna, dove il libro, assieme ai commenti su di esso, è stato vietato. Per 620.000 nostri lettori questa pagina è vuota per una legge che è una cosa da matti*».

Non si annunciano ancora azioni penali contro «*News on Sunday*», ma hanno avuto inizio quelle contro i giornali che hanno pubblicato stralci del libro nei giorni scorsi.

«*Offriamo ai nostri lettori*», afferma il «*Sunday Times*» nella sua edizione di ieri «*un riassunto di quanto il nostro governo preferirebbe che essi non sapessero, per mettere in evidenza l'assurdità del tentativo di sopprimere l'informazione su quanto è già di pubblico dominio*».

Il secondogenito dello scrittore rilascia un'intervista-confessione

GREGORY HEMINGWAY ACCUSA IL PADRE «FOLLIA SUA SE SONO UN TRAVESTITO»

Il rapporto di odio e amore con il premio Nobel suicida dell'ex medico privato della licenza perchè sorpreso in abiti femminili

NEW YORK — Gregory Hemingway, figlio del premio Nobel per la letteratura Ernest Hemingway, si è confessato con un giornalista del «*Washington Post*» che ha pubblicato una inchiesta a puntate sui figli del noto scrittore.

«*Ho speso centinaia di migliaia di dollari per smettere di vestirmi da donna. Alla fine ho capito che sono diventato un travestito per una combinazione di fattori. Per questo padre supermaschio, estremamente virile, e al tempo stesso preoccupato da nascondere della propria virilità. E poi per il gioco erotico che ho iniziato a quattro anni di indossare i collant di una madre che non di una abbastanza*».

Gregory Hemingway, ribattezzato «Gigi» dal padre, ha 33 anni: era un medico di campagna, ma è stato privato della licenza perché sorpreso (da chi giudica chissà perché questa condizione incompatibile con il giuramento di Ippocrate) più di una volta in abiti femminili.

Una delle prime volte che successe, quando Gigi aveva 18 anni e venne fermato in abiti femminili nella toilette di un cinema, la madre, Pauline, seconda moglie dello scrittore morì di collasso dopo una lite con il marito.

L'episodio evidentemente deve aver lasciato una traccia profonda nell'animo di Gregory che ha sofferto per sei volte di gravissimi esaurimenti nervosi.

L'ex medico di campagna rivela di aver tentato di emulare il padre (che come è noto era un appassionato cacciatore) uccidendo in un mese 18 elefanti in Africa durante una caccia grossa. E forse ha voluto emularne anche la virilità (Hemingway era anche un noto amatore): infatti ha avuto tre mogli ed otto figli.

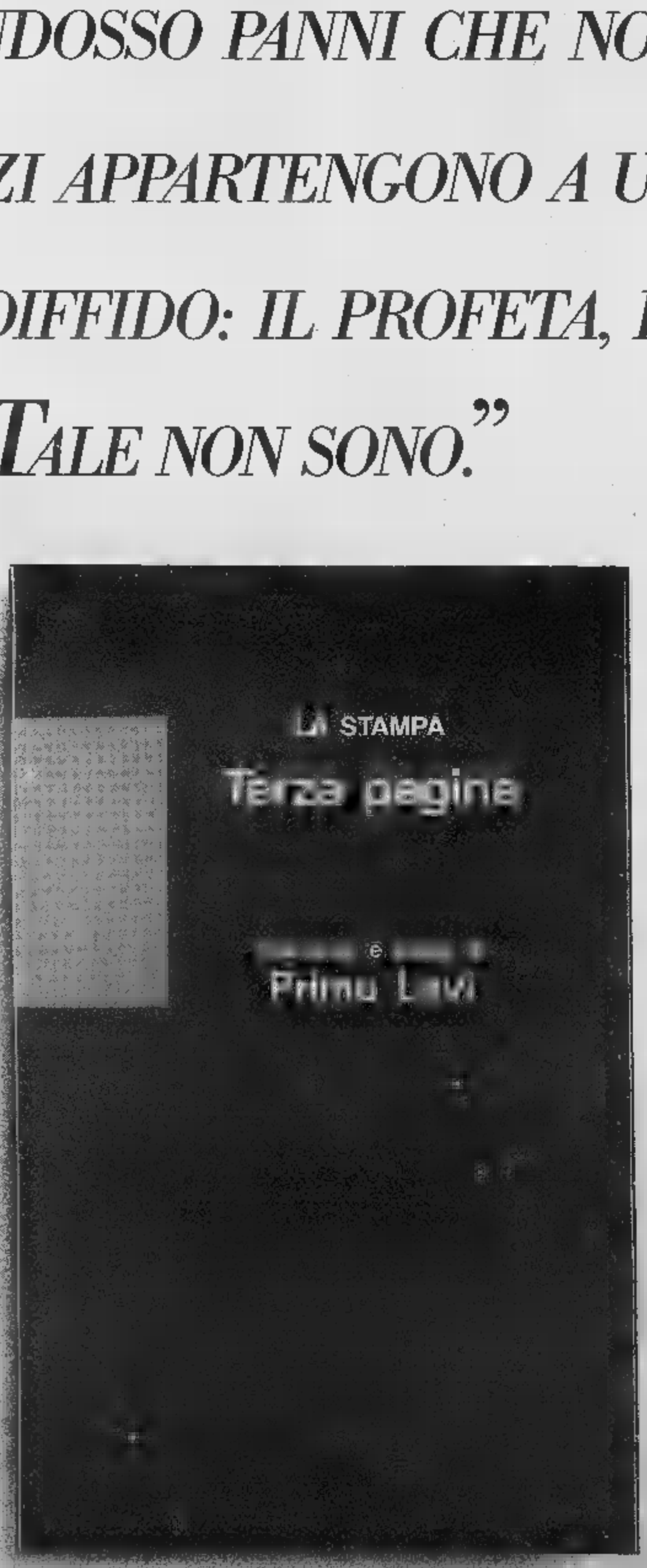
Osserva, non nascondendo di attribuire la precisa responsabilità della sua condizione al genitore: «*Mi manca ancora mio padre Tanto. Non è pazzesco? Ha fatto della mia vita un casino. Ci ha distrutti tutti. Ma mi manca*».

A Gregory Hemingway comunque non mancano i soldi, poichè tutti e tre i figli dello scrittore ogni anno circa 120 in diritti di autore.

Proprio contemporaneamente all'uscita dell'intervista di «Gigi» Hemingway è stata pubblicata una ennesima biografia dello scrittore-giornalista. L'ha scritta lo studioso Kenneth Lynn, centrando buona parte dell'opera proprio sulla sessualità del protagonista. Lynn afferma tra l'altro che la madre di Hemingway fosse lesbica e che abbia tentato di trasmettere al figlio una identità androgina, di maschio e femmina al tempo stesso. A questo tentativo lo scrittore avrebbe reagito «da macho».

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI



"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI": SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. ____ COPIE DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 SPESE POSTALI

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ* _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLI DAFNE
VIA BARDONECCHIA, 170
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA F.LLI CERVI, 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
DIFFUSIONE LIBRO LIGURE
VIA NIZZA, 18/3
16115 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE, 18
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI, 103
50122 FIRENZE

LAZIO
DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LANDO, 90/B
00162 ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA, 65 BIS
80143 NAPOLI

COSS

CONTROTABU'

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa [illegible] della condizione femminile e dei problemi della coppia.

LA FELICITA' PERDUTA

«Lui ha continuato [illegible] gli impegni politici e culturali e non ha pensato a me, con mille lavori ripetitivi e snervanti. E così sono cominciati i terribili litigi»

«Quando, [illegible] anni fa, [illegible] di sposarci, [illegible] talmente convinti [illegible] della [illegible] unione, [illegible] niente [illegible] faceva [illegible]. Avevamo le stesse idee, gli stessi amici, [illegible] aspirazioni, ridevamo tanto e facevamo l'amore [illegible] gioia. Tutti invidiavano la nostra coppia e ci consideravano una eccezione. [illegible] motivi [illegible] lavoro abbiamo dovuto trasferirci dalla provincia alla grande città, intanto è nata la bambina. Lui ha un impegno con orari molto faticosi, io, come insegnante, mi barcameno, [illegible] quali [illegible] cominciati subito. Non riuscivamo più a coordinare i tempi, non [illegible] più un attimo di calma [illegible] guardarci in [illegible], per parlarci come [illegible] abituati a fare. Lui, però, ha continuato [illegible] gli impegni politici e culturali e non ha pensato a me chiusa [illegible] casa [illegible] mille lavori ripetitivi e snervanti. E così [illegible] cominciati i litigi, terribili per noi che [illegible] sempre cercato [illegible] parlare di quello che ci succedeva e sempre siamo riusciti a riabbracciarci [illegible] più amore di prima. La scongiuro, mi aiuti! Crede che riuscirà in qualche modo a rimettere in piedi quella felicità?»

Carla R., Torino

Cara amica, penso che la sua coppia, nonostante tutto, sia solida. [illegible] ritrascriverete [illegible] ritrovare l'atmosfera complice [illegible] [illegible] tempo, eccetera, eccetera.

[illegible] questa premessa per metterla tranquilla, ma — attenzione! — non basta un colpo di bacchetta magica. La vostra storia è interessantissima perché [illegible] ripercussioni che, [illegible] [illegible]nte, certe «malattie della società» hanno sulla vita a due. La vostra coppia, infatti, si è incrinata [illegible] trasferimento in [illegible] grande città dove i tempi di spostamento per il [illegible] rendono più arduo incontrare gli amici, divertirsi, [illegible] e via dicendo. Tutto diventa così complicato che i due della coppia rischiano, giorno [illegible] giorno, di non incontrarsi più. Voi, per giunta, [illegible] l'abitudine a ritmi più intimi, soddisfacenti. Vi eravate abituati a questi impagabili [illegible]pi lunghi che aiutano a sanare eventuali equivoci, a godere la compagnia reciproca, a conoscere i propri corpi e la gioia che possono offrire. Tutto questo senza trascurare né il lavoro, [illegible] gli amici, né gli svaghi. [illegible] questo si aggiunge la [illegible] della bambina, un [illegible]ro elemento esterno, di [illegible] sé certo non drammatico [illegible] che, aggiunto [illegible] al resto, ha appesantito la situazione. Anche [illegible] questo evento, di per sé felice, la lontananza dei parenti rimasti in un'altra città ha aggiunto problemi.

Detto questo, credo che la sola [illegible] per [illegible] è mettersi in attesa in un atteggiamento — per così dire — passivo, di fronte [illegible] cose e alle proprie reazioni. Un po' come quando c'è il mare grosso e si sta nuotando: lei sa benissimo che [illegible] boccate, troppi gesti non aiutano [illegible] arrivare a riva, anzi, rischiano di far affogare... La [illegible] cosa vale in una coppia, per tanti versi ricca di [illegible] e di amore, come la vostra, ma che sta rischiando il naufragio perché si agita troppo.

C'è un'altra osservazione da fare: [illegible] fatica interiore [illegible] costa [illegible] trasformazione della propria vita. La psicologia si occupa parecchio di una crisi definita «di adattamento», che può affiorare in svariate situazioni, [illegible] quella [illegible] un semplice trasloco [illegible] quella [illegible] un qualsiasi altro cambiamento. Indipendentemente dal [illegible] che tale cambiamento [illegible] positivo [illegible] negativo, un essere umano (avviamente dotato di sensibilità) è costretto, [illegible] ad adattarsi [illegible] a tutta [illegible] serie di [illegible] vità, deve introiettare [illegible] abitudini, deve difendersi [illegible] smarrimenti. In fondo [illegible] «stress», termine tanto [illegible] [illegible] mondo di oggi, sta proprio ad indicare la fatica provocata da troppi stimoli [illegible] cambiamenti. Pertanto, se lei riesce [illegible] vedere la [illegible] difficoltà attuale in questa ottica, troverà la soluzione giusta.

Non dimentichi che il [illegible] sta [illegible] male quanto lei, [illegible] più che si sente colpevolizzato [illegible] stare troppo fuori [illegible]. Per tutte queste ragioni, metta subito in a[illegible] poche ed efficaci strategie: si [illegible]ti vivere, facendo le piccole [illegible] magari monotone cose di tutti i giorni, [illegible] caricarle di significati troppo negativi. E nemmeno penai che saranno [illegible]... per sempre! Lasci perdere [illegible] che non può fare e conservi, strappandolo via dalla fatica, qualche [illegible] in più. Dalla sua lunga lettera, ho capito (senza presunzione) che voi due vi volete un monte di bene e ce la farete! Come ho detto all'inizio. Auguri!

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] con il revolver in [illegible] si chiama Maryam d'Abo e comparirà [illegible] copertina di «Playboy» [illegible] uscirà a [illegible]: perché quest'onore? Maryam è la star di «The Living Daylights», il nuovo film della serie di James Bond. E' quindi una delle tante donne [illegible] accompagnano [illegible] dell'agente segreto 007, l'ultima della serie.

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COS'E' LA «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. [illegible] come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 6x4 centi[illegible] circa e [illegible] dall'1 al [illegible].

2) [illegible] su un tavolo, in luogo tranquillo e [illegible] dal numero 1 i 22 biglietti [illegible] in precedenza avrete [illegible] uno [illegible]. Co[illegible] a mescolare, [illegible]vi su un quarto [illegible] vi [illegible] particolarmente a cuore

3) Eseguito, continuando a [illegible], il primo biglietto e proseguendo [illegible] del [illegible] corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre [illegible] numero in ordine di estrazione

4) Riportate questi numeri su un foglio [illegible] di [illegible] [illegible]. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudo[illegible]. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, [illegible] Torino. [illegible] risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Abbiamo parlato dell'Arcano maggiore più bello sul piano grafico ed abbiamo citato i motivi e le predilezioni che Eliphas Levi riteneva determinanti in questa [illegible] scelta che può [illegible] senza dubbio condivisa

Vediamo adesso quale po[illegible] essere l'Arcano più brutto, naturalmente soltanto basandoci su considerazioni approssimative ed a volte decisamente personali. Nello scegliere la carta più brutta, infatti, [illegible] si può fare [illegible] di tener conto [illegible] considerazioni personali ed anche di dar [illegible] a ciò che colpisce [illegible] all'improvviso, senza che si tenga conto di ragionamenti validi e razionali. Con questo criterio, [illegible] quindi i due Arcani più brutti: il Diavolo e la Morte. Anche [illegible] Torre entra in questo [illegible], ma [illegible] piano certamente inferiore alle altre due che, [illegible] secoli, godono del primato

Vediamo nel dettaglio [illegible] Diavolo, principe delle tenebre, trattato sempre malissimo [illegible] non soltanto nei tarocchi, [illegible] l'Imperatore viene chiamato «Principe [illegible] questo mondo». Regna infatti per volontà divina [illegible] differenza del Diavolo che usurpa in qualche modo il titolo, logicamente con [illegible] subdoli. In proposito, sarà interessante leggere il [illegible]chio libro di Slowville «Le prince de ce monde et la [illegible]

Perché Originale», ricordano[illegible] che il [illegible] [illegible] [illegible]sere in ogni caso combattuto e con tutti i mezzi.

Il discorso sul [illegible] dell'Arcano numero tredici, la Morte, è ancora, se possibile, più drastico. E' il tarocco «nero» per eccellenza [illegible] come [illegible] [illegible] essere trai[illegible] con durezza e tutti gli [illegible] concordano [illegible] questo punto. Ed il fatto [illegible] temere la morte va [illegible] oltre il discorso tarocchi e lo spavento [illegible] chi incontra questa carta nel proprio gioco può [illegible] giustificato, anche se non può certo [illegible] considerato come una realtà.

casa, giardino & piante

I SEGRETI DELL' IDROCOLTURA: UNA SOLUZIONE LIQUIDA SOSTITUISCE IL TERRICCIO

Questi sono i vasi più idonei

L'idrocoltura è un metodo per coltivare le piante senza terra ma rifornendole di una soluzione nutritiva liquida: è questa l'idrocoltura. Per attuarla vanno bene recipienti di ogni materiale, purché non dannosi. I vasi di immersione, in cui sistemare le piante, sono in genere di plastica, e di forma tale da sostenere la pianta, accogliere una quantità sufficiente di materiale di riempimento per permettere alle radici di avere acqua [illegible] [illegible] o aperture.

Oltre [illegible] doppio [illegible] idrocoltura con un involucro esterno in cui pesca il vaso di immersione, separati l'uno dall'altro, esiste ora il sistema «Riviera». Nella parte inferiore del sistema c'è un bacino di raccolta dell'acqua, separato [illegible] radici e rispettivo [illegible] strato da una griglia coperta da un tessuto. L'acqua nutritiva viene portata al substrato da un pezzo di tessuto che pesca nella soluzione sottostante e funziona come uno stoppino. Il sistema fu introdotto inizialmente per agevolare l'assorbimento dell'acqua nella normale coltura in terra; si è poi rivelato adatto anche per l'idrocoltura in cui si usa una soluzione nutritiva invece di acqua pura.

L'argilla «espansa» per ottenere i risultati migliori

Il substrato di riempimento dovrebbe essere chimicamente neutro, inattaccabile dal marciume. Dopo esperimenti con pietrisco basaltico, ghiaia e altre sostanze, o con lo sfagno, si scoprì che il prodotto migliore era l'*argilla espansa* (Lecaton) introdotta dallo svizzero O. Baumann (sistema Luwasa). Essa si ottiene da argilla decalcificata cotta in un forno rotativo a 1200° C. Sezionando una sferetta di Lecaton si può osservarne la struttura porosa che spiega la leggerezza del materiale; si può inoltre notare che il rivestimento esterno è compatto ed impermeabile all'acqua. Le dimensioni ideali dei grani di Lecaton per idrocoltura variano da 0,5 a 2 cm di diametro. Prima di utilizzare il Lecaton è opportuno risciacquarlo: altrimenti il pulviscolo che copre le sferette formerebbe uno strato sulle pareti del contenitore.

I concimi di tipo integrato

Proseguendo nella illustrazione del metodo detto «idrocoltura», che consente cioè di allevare la pianta e mantenerla in ottima salute conservandola in nutrimento liquido anziché nella normale terra, dobbiamo ancora aggiungere che le piante destinate ad essere tenute ad idrocoltura vengono riprodotte su un substrato di terriccio non marmorizzato.

Quando, comunque, avviene il passaggio dalla coltura in terra all'acqua, è necessario lavare accuratamente il pane radicale liberandolo da ogni traccia di terriccio che potrebbe poi degenerare in marciume.

Se la pianta viene trasferita nel Lecaton, per avere una certa stabilità dovrebbe essere calata nel materiale di riempimento in modo che il colletto della radice venga a trovarsi nel terzo superiore del contenitore d'immersione.

Dopo il passaggio dalla terra all'acqua le piante andranno trattate con particolare riguardo per circa due o tre settimane. Devono cioè trovare il tempo e l'ambiente per «ambientarsi».

L'acqua dovrà essere sempre limpida e cambiata frequentemente finché si sono formate le nuove radici e le ferite si sono rimarginate.

[illegible] l'uso [illegible] recipienti adatti. [illegible] quelli [illegible] plastica [illegible] [illegible] [illegible] liquido [illegible] [illegible] la pianta nel modo più razionale e opportuno. Se ne trovano in commercio di molti tipi, tutti validi, tali da spiegare anche l'occhio se vengono poi collocati in salotto

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i lettori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

Se si usa il sistema [illegible] Lecaton

Poiché in idrocoltura il substrato di riempimento è privo di sostanze nutritive, i concimi adeguati sono sempre di tipo integrato. I fertilizzanti sono in commercio in forma di pastiglie, polveri, liquidi e vanno utilizzati osservando le istruzioni. L'acqua molto dura nuoce alle piante in idrocoltura perché rende difficile l'assunzione del nutrimento. Ideale è un grado di durezza 10° DH, corrispondente all'incirca ad un pH= 5-6. I problemi dell'acqua [illegible] e della concentrazione [illegible] soluzione nutritiva [illegible] risolvono con il Lewatit HD5. Fu immesso [illegible] mercato [illegible] Bayer nel 1975, è una resina che opera lo scambio [illegible] nella soluzione, [illegible] il provvista di tutti gli elementi nutritivi.

Questo scambiatore ionico sintetico si presenta in forma [illegible] granuli trasparenti color rosso-ruggine che [illegible] essendo insolubili in acqua sono in grado di operare lo scambio [illegible] fra gli elementi nutritivi legati alla resina e gli ioni presenti nell'acqua. Così, per esempio, lo scambiatore lega il carbonato di calcio presente nell'acqua liberando invece il nitrato di ammonio, o il fosfato di potassio importanti per la pianta.

Fertilizzante fresco da aggiungere almeno ogni [illegible] mesi

La soluzione nutritiva nel recipiente [illegible] arrivare fino al livello indicato sul recipiente stesso, in [illegible] che le radici abbiano spazio per respirare. La soluzione [illegible] cambiata periodicamente; fra un cambio e l'altro basterà aggiungere acqua pura per mantenere il livello. Il livello si può controllare attraverso l'apposito obló o per mezzo di un indicatore di livello con galleggiante.

Le [illegible] ottenute [illegible] minerali vanno rinnovate ogni 4-6 settimane; se si usa il Lewatit basterà aggiungere fertilizzante fresco ogni 6 mesi, perché comunque non si trovano in soluzione sostanze dannose.

E' opportuno periodicamente lavare il recipiente e cambiare l'acqua, perché eventuali parti morte della pianta potrebbero marcire.

Le piante «verdi» più adatte

In teoria potrebbero vivere in idrocoltura tutte le piante: nondimeno le piante verdi, longeve, con esigenze alimentari abbastanza uniformi nel corso dell'anno sono più adatte a questo sistema di coltivazione delle piante fiorite che hanno in genere vita breve e periodi di riposo marcati.

Piante alte
Ficus benjamina
Ficus lyrata
Philodendron erubescens
Monstera deliciosa
Dracaena marginata
Dizygotheca elegantissima
Pandanus veitchii

Piante di medie dimensioni
Dieffenbachia maculata e altre specie
Ficus deltoidea
Anthurium-Andreanum-Hybriden
Dracaena fragrans
Sansevieria trifasciata
Codiaeum variegatum
Aechmea fasciata

Piante basse o strisciandi
Philodendron scandens
Aeschinanthus speciosus
Cissus antarctica
Rhaphidophora aurea
Ficus pumila
Maranta leuconeura
Hedera helix
Cryptanthus zonatus e altre specie

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

A. [illegible] 14788 — Al primo quesito i tarocchi rispondono in modo affermativo: [illegible], 4, 17 e 21 costituiscono un gioco eccellente e danno, come amano [illegible] sintesi, [illegible], l'equivalente [illegible] legale. Pertanto esistono d[illegible] più che fondate possibilità di spo[illegible] la fanciulla Ariete che oggi ha accanto. Lavoro: le sue realistiche speranze e le valide iniziative (14) sembrano già d'ora vincenti, e progrediranno specialmente se eviterà la frenesia, [illegible] precipitazione, qualche inutile rischio e colpo di [illegible] (16 al secondo posto); il periodo attuale è più che proficuo [illegible]. Entro un anno, [illegible] donna l'aiuterà in modo notevole. La sintesi di questo secondo gioco è nuovamente l'8 (equilibri, contratti, [illegible]zioni, affari pubblici, ufficiali, legali).

ALBICOCCA — Il 10 finale indica che difficilmente sposerà il giovane Pesci, o perlomeno sorgeranno seri problemi prima del grande passo. Le cause si riconoscono nella caratteristica indecisione [illegible] Gemelli, e meglio nel suo continuo sdoppiarsi. In merito, i migliori testi di astrologia recitano: «... sovente una vita doppia: due progetti, due occupazioni simultanee, due o [illegible] affetti capitali, soc[illegible] e [illegible] [illegible] tempo...». [illegible] lei, [illegible] casual[illegible], [illegible] proprio estratto la carta in analogia con il terzo segno dello zodiaco, 6, al primo posto: indice di due vie che segue forse già oggi; il 10 significa «cambiamento», in tempi lunghi. La sintesi è nuovamente 6: suggerisce sia una migliore conoscenza del ragazzo, sia una maggiore riflessione o convinzione in merito alle cose del cuore.

M. F. 1972 — Nulla di nuovo sotto il sole: per la terza volta, i tarocchi danno [illegible] risposta negativa (4, 16, 17, 12, sintesi 12) in merito al trasferimento [illegible] [illegible] marito. Devono cambiare ancora molte cose, e chissà che non rimanga per sempre, o almeno fino all'età della pensione, a Torino. La cosa migliore da fare è aspettare serenamente che gli anni passino. Al contrario, i tempi sono maturi per l'acquisto di [illegible] immobile (doveva [illegible] già qualche anno fa). Dove? Nella cittadina di provincia in cui risiede.

PATROCLO — Il futuro [illegible] immediato e mediato. [illegible] [illegible] anno circa. È interessante: l'incanto 18 che [illegible] l'1 al primo [illegible] indica [illegible] vita [illegible] intensa, brillante e allegra, che sarà segnata da episodi vivaci (20 al terzo posto: possono essere attualissimi) e positivi (14). Indubbiamente avrà [illegible] entusiasmanti ed originali amicizie. Il futuro economico: sarà discreto, grazie a 21 [illegible] anche se oggi non [illegible] ancora bene delineato. Un bel giorno dovrà resistere a [illegible] specie di uragano (18), ma il successo si legge [illegible] un [illegible] chiaro nel 7 che [illegible] il gioco. La sintesi è 9, la consueta pazienza che non dovrebbe [illegible] in un buon Toro.

M. G. — Segua l'analisi [illegible] quattro arcani e capirà perché l'uomo dell'estate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è sin[illegible] oggi, nel dire [illegible] desiderio incontrarla. Il 2 [illegible] lei, la donna che ha [illegible] dimenticato e sepolto la breve storiella balneare: ma questa coppia di carte può anche significare un uomo molto solo, la fine di un suo affetto, o del matrimonio, che lo ha spinto a cercare nel passato al fine di trovare un po' di compagnia. 12 al terzo posto: non è la lamina degli entusiasmi né delle buone sorprese, bensì quella delle delusioni, delle difficoltà: il 9 finale è la pura curiosità o, nel migliore dei casi, il dialogo, anche epistolare o telefonico, necessario per appurare le vere cause di questo redivivo interesse.

SHOW MAN — Un certo successo (20 e 21) o almeno qualche piccola soddisfazione arriverà all'improvviso, verso ottobre-novembre, epoca in cui concluderà un paio di accordi che le permetteranno di muovere i primi passi nella professione che vuole intraprendere. Sempre all'inizio dell'autunno, ricomincerà le ricerche, riprenderà i contatti con chi ha bisogno delle sue prestazioni. Nell'inverno dovrà fare delle scelte, perché si presenteranno delle nuove opportunità.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Rush, nel bell'esordio con un gol di testa

UN RAGGIO DI RUSH TANTO PER COMINCIARE

Il cannoniere gallese, attesissimo alla prima prova con la maglia bianconera, ha soddisfatto le aspettative dei tifosi realizzando un ottimo gol di testa. Abituato in Inghilterra a ricevere i servizi dei compagni, Jan è stato messo qualche volta in difficoltà dall'obbligo d'andarsi a cercare il pallone. Gli ultimi arrivati (Tricella, De Agostini, Magrin, Alessio, Bruno) hanno mostrato di trovarsi a loro agio nella nuova squadra. La partita di Lucerna, disputata in scenografia da di lusso, ha richiamato moltissimi «fans» bianconeri

DAL NOSTRO INVIATO

LUCERNA — Una Juventus, quella vista ieri sera a Lucerna. O meglio: strano l'ambiente in cui per una volta si è vista muovere la «fidanzata d'Italia». Tanto amore, certo, ma solo da parte di un manipolo neppure troppo numeroso di *fans* provenienti da oltre confine per accidentale scelta sportiva o inderogabile obbligo di vita.

Ma soprattutto pochissimo «odio», sentimento che invece in ogni parte della penisola accompagna la Juventus in misura quasi paritaria all'amore.

Potrebbe essere una questione di colori, a ben pensarci. Bianco e nero, con buona pace degli «ultras» della curva Filadelfia, sono i colori che mescolati sulla tavolozza del pittore formano il grigio, linea da sempre feroce nemica delle forti passioni. Non quel verde, tutto La Svizzera è una autonomasia tanto verde quanto pacifica. Lo stadio di Lucerna è una cosetta civettuola circondata da colline (e non se non verdi?), alberi (di che colore, in questa stagione?) e castelli da Biancaneve e i sette nani: come infiammarsi di passione calcistica in uno dei genere?

E non se non bastasse, il verde la Juve ce lo ha anche messo di eleganti tute con cui i gagliardi giovani di Boniperti si aggirano nel Bucolica pelle ore di riposo.

Così, una Juve e una partita di diverse, per chi della Svizzera solo cioccolato, orologi e banche. Ecco spiegata, forse, la gioia di Boniperti e Marchesi per «la sione». effettivamente fare cadere di il coltello, ieri sera.

Chi sembra faticato meno in questo compito sono stati (Favero a i vari De Agostini, Tricella, Magrin, Bruno, Alessio; i «nuovi». Per discorso a parte.

Questi si stanno giocando l'occasione della vita. «Il sbaglierò sarà stra che non avrò all'ultimo — dice Magrin — ma l'importante è aver avuto l'opportunità». Parole sacrosante. Certamente condivise da tutti quegli altri bianconeri che non siano del tutto irresponsabili. Lucerna o Real Madrid, dunque, sotto a chi tocca. Magari con quel tanto di esibizionismo individualista in più che lo stesso Marchesi ha «disinvesto e giustificato.

Ma c'erano anche altri, non «nuovi», che rimuginavano valide ragioni per darci dentro: Cabrini, lontano dai campi da cinque mesi; Tacconi, la cui ambizione — giustificata, a dire il vero — sembra definitivamente salpata verso il settimo cielo; Mauro che vuole smentire anche i suoi ultimi detrattori. Poi Laudrup che va più per le terre che mai. Ecco, lui l'anima non l'ha proprio spulciata nemmeno ieri sera. Ma anche il danese c'è l'attenuante di una lunga assenza e deve ancora farci la mano a giocare di a Rush anziché a Platini.

Il Rush, frombolieri d'Europa, stella condurre la Juventus alla greppia dove sta nascere lo scudetto 87-88. E' bravissimo, che scoperta, ma a tratti ha fatto tenerezza. Racconta che nel Liverpool se ne stava là davanti ad aspettare il pallone che prima o poi già arrivava pronto per in rete. Qui — è sempre lui che parla — è diverso: lì deve andarsela a cercare, indietro, togliendola agli avversari. E lui lo fa, da campione e sarà qual è, ma è il suo mestiere. Così ogni se ne dimentica e resta tutto solo, fra due o tre difensori avversari, ad attendere invano i servizi cui oltre-Manica.

Ora l'espressione del volto non è allegra. Il fisico — potente, certamente — non propriamente né da Rambo né da play-boy, in tutta quella solitudine, poi...

Per fortuna ci sono le dichiarazioni del dopo partita: tutte categoricamente confortanti. «Siamo sulla buona strada», di giusta determinazione». «Un come meglio non si poteva sperare». Parole sicuramente onanie, del resto.

Giorgio Dell'Arti

Laudrup in azione durante la partita vinta dalla Juventus in Svizzera contro il Lucerna

IAN, SUPERSTAR DALL'ARIA TRISTE

DAL NOSTRO INVIATO

LUCERNA — Difficile immaginare una vita da «superstar» per una faccia così grigia, triste adornata da un paio di che non riescono ad essere sparvieri neppure loro, eppure già quando l'altoparlante con voce più che mai stentorea annuncia il nome, Ian Rush entra in campo con il ruolo del protagonista.

Un fatto è subito evidente: in Inghilterra aspettava la palla e qui andare a cercarsela, hanno spiegato e lui, diligentemente, fa. Il primo pallone lo tocca dopo 3', ed è in ripiegamento, per appoggiare a Magrin, con un paio di minuti dopo Tricella. Dieci minuti di non-presenza, poi uno slop a seguire di petto.

Il che tutti si aspettano lo si vede per la volta una palla in area: controllo e tiro, ribattuta di d'un avversario.

Al esibisce piedi latini e concezione di calcio britannica: a centrocampo, sulla sinistra, con un tocco il di Magrin e immediatamente rilancia a destra per Favero opportunamente arrivo.

Lunghi minuti di appoggi all'indietro. Qualche controllo e dribbling, anche, ma sempre lontano dalla fatidica porta nemica.

Ci pensa Mauro, per fortuna, a consolarlo. . Subisce un fallo dal solito Schoenberger e va a piazzarsi in area. Mauro prende di mira e pennella, Rush scatta, la palla gli spiove sulla e lui la gira di pallonetto alle spalle di Waser.

g. d. s.

Tricella ha confermato la sua solidità di difensore

UN COLPO DI TESTA, E TREDICIMILA TIFOSI RIVIVONO LA VECCHIA FAVOLA DI JOHN CHARLES

DAL NOSTRO INVIATO

LUCERNA — Sono venuti a Lucerna in 13 mila, da tutte le regioni italiane e da altri vicini, per applaudire Rush e la nuova Juventus. Il *bomber* gallese, erede di John Charles, non li ha traditi, un di testa d'autore, una torsione in acrobazia su punizione di Mauro, che ha colto il portiere e finita dolcemente in rete.

Rush le spalle alla Bonimegna, sembra avere occhi anche nella nuca. Aveva toccato pochi palloni prima un po' per le gambe indurite dalla preparazione, un po' per intesa con i compagni. Però aveva avuto un paio di lampi di classe.

E davvero un anglosassone atipico: pur ricordando nelle geometrie la scuola d'origine e l'abitudine agli schemi del Liverpool ormai mandati a memoria in sette anni con i «reds». Rush ha caviglie morbide e piedi buoni che gli consentono giocate decisamente raffinate.

Certo, non è Platini, ma ha in comune con il francese il fiuto del gol. Comincia ad entrare nel cuore dei tifosi bianconeri e, quando sarà al massimo della forma, diventerà un autentico spauracchio per le difese italiane anche se troverà marcature più assillanti e «cattive» di quelle a sono praticategli ieri da Birrer e Schoenenberger.

Se Rush ha convinto, altrettanto si può dire degli altri nuovi acquisti operati da Boniperti con un esborso complessivo di 28 miliardi (comprasi i sei spesi un anno fa per il gallese). Magrin, che ha firmato su rigore il raddoppio al 30' scacciando vecchi fantasmi rigoristici, e piaciuto per alcuni spunti anche se una botta alla caviglia sinistra, con leggera distorsione (sembra recuperabile per il debutto casalingo di mercoledì a Villar Perosa contro la «Primavera» alla presenza dell'avvocato Gianni Agnelli), lo ha un po' frenato.

Magrin ha personalità, idee chiare, tiro secco e preciso. Sarà un prezioso punto di riferimento per la squadra anche se gli schemi, le posizioni e le geometrie vanno perfezionate. Con la forma e con l'intesa, Magrin sarà il regista in alternativa a Mauro che ieri sera è stato tra i migliori, dimostrando d'aver debellato la pubalgia.

Tricella è il degno successore di Scirea, sicuro, autoritario. De Agostini il mediano d'attacco che si voleva, anche se deve migliorare gli scambi Cabrini sulla sinistra. L'ex veronese è potente, scattante, come lo è Bruno, che ha rilevato Cabrini in apertura di ripresa, e lo stesso Alessio sul l'arbitro ha annullato un gol (come a Buso) perché viziato da un'irregolarità.

Il Lucerna, più avanti nella preparazione e ad una settimana dal «via» in campionato, ha fatto soffrire la Juventus sul piano del ritmo e dell'impegno agonistico. Proprio come voleva Marchesi in questo debutto internazionale sia pure amichevole e contro una squadra di Serie A, quinta nella scorsa stagione, a due punti dalla zona Uefa.

La strepitosa serata di Tacconi, il paratutto, la grinta della vecchia guardia Brio-Favero, ha evitato qualche problema in più, ma la superiorità tecnica della Juventus è stata indiscutibile. Se si pensa che altre compagini italiane compiono la prima uscita contro dei dilettanti, il successo di Lucerna conferma il potenziale europeo della Juventus.

E quando Cabrini, che non giocava da 6 mesi per l'operazione al ginocchio sinistro, e Laudrup che era fermo dal 6 maggio per debellare la pubalgia (anche Bonini è convalescente dallo stesso malanno), saranno atleticamente a posto, Napoli, Milan, Inter e Roma dovranno fare i con la Juventus, rinnovata negli uomini e nello spirito.

Bruno Bernardi

LA ROMA COCCOLA MANFREDONIA E DIMENTICA IL REGISTA GIANNINI

DAL NOSTRO INVIATO

VIPITENO — Probabilmente da ieri Liedholm, che pure ha accolto con soddisfazione la prima uscita della sua terza Roma da allenatore, ha un problema in più da risolvere. Il gioco della squadra, più aggressivo rispetto al passato (gestione Eriksson) taglia fuori spesso e volentieri il suo regista, Giannini.

Conti e Manfredonia, sul versante di centrosinistra e la coppia Ortolin-Bonini sulla destra, danno l'idea di poter sorreggere abbastanza bene la manovra e consentire a Voeller (o, in alternativa, a Pruzzo) di rifinire a rete la mole di gioco espressa per vie laterali.

Invece Giannini, più portato forse a ragionare e a verticalizzare il gioco sulla direttrice centrale, resta un po' avulso dalla manovra. Il centrocampista siciliano ammette di essere solo al cinquanta per cento della condizione e non potrebbe essere altrimenti con i carichi di lavoro che comportano i «ritiri» precampionato. Ma è sicuro che alla lunga il suo inserimento nei nuovi schemi di Liedholm sarà automatico.

«Mi sono trovato bene con Eriksson, non voglio perché debba cambiare qualcosa adesso — dice l'azzurro — In fondo rispetto all'anno scorso c'è Manfredonia al posto di Ancelotti. Il grosso modo le loro caratteristiche si equivalgono. Sostituire Ancelotti non è facile per nessuno, ma credo che Lionello sia in grado di farcela. E' molto bravo, ha l'esperienza e il carattere per superare qualsiasi ostacolo anche di carattere psicologico.

«Se ora sembro meno partecipe alla manovra — continua Giannini — è perché si sta cercando appunto di trovare Manfredonia negli schemi. Si tratta di un lavoro complesso il cui risultato è di grande importanza per il futuro della squadra, che punta in alto, e Liedholm ci tiene a perfezionare l'intesa tra il nuovo arrivato, Bruno Conti e Policano che coprono la fascia sinistra del campo. Non bisogna dimenticare poi che in queste partite di allenamento, anche se si svolgono in un clima di grande attesa e sono seguite da migliaia di tifosi, non si può già cogliere il volto reale della squadra. Sono partite che servono a costruire la formazione, è chiaro che vi siano dei problemi, altrimenti tutto sarebbe troppo facile, non ci sarebbe bisogno di venire in ritiro».

Chiediamo a Giannini un primo giudizio su Voeller. «Credo che non ci siano dubbi — risponde — sulle sue qualità. Ha segnato tre reti di preziosa fattura contro il Vipiteno, in quei tre gol c'è il segno di un giocatore di notevole livello. Va bene, si dirà che i gol segnati in partite del genere non contano nulla. Ma vedrete che Voeller si farà valere anche in campionato».

Infine una domanda su Righetti e Desideri, due che rischiano di fare tanta panchina. «La Roma ha sempre avuto a disposizione una rosa larga di giocatori — sostiene Giannini — ma con Liedholm credo che tutti debbano aspettarsi di entrare in campo. Prima o poi toccherà anche a loro. Stagnetti e Policano hanno già dimostrato di essere bravi tecnicamente. Ma l'ex perugino, ad esempio, deve ancora imparare ad arrangiare scegliendo il momento giusto, così da non scoprire troppo la retroguardia. In ogni caso tutti i discorsi sul gioco della Roma sono prematuri. Siamo imballati dalla preparazione, i primi giudizi seri si potranno esprimere con la Coppa Italia. E speriamo che siano giudizi incoraggianti. Prima di allora, si può soltanto azzardare qualche pronostico, ma non credo sia serio stabilire adesso chi sarà destinato a trovarsi bene e chi a trovarsi male nella nuova Roma».

Franco Badolato

Voeller segna, la squadra è vibrante, ma nel centrocampo, che ha nell'ex juventino la grande novità, il giovane si vede messo in disparte. «Ci vuole pazienza, è calcio d'estate. Mi sono trovato bene con Eriksson, mi troverò bene con Liedholm»

Giannini, un regista per adesso poco compreso

MA DOSSENA SERVE O NO?

Contro la mano tesa del giocatore e il gradimento del presidente c'è il muro di Radice che non vuol tornare al passato

Mentre il nuovo Torino muove i primi passi, che il caso-Dossena comincia ad proporzioni notevole interesse per i tifosi, parte dei quali hanno addirittura organizzato una petizione pur di rivedere il centrocampista in maglia granata, per la società il cui presidente s'è mostrato disponibile a un riavvicinamento e per la squadra che riorganizzando il proprio assetto tecnico dopo le fallici tappe dello pionato.

I fatti sono noti: fino a ieri il Torino non intendeva più servirsi dell'apporto di Dos- e lo ha sostenuto con molta forza dimenticando, forse, un particolare di non secondaria importanza: certe questioni sarebbe meglio trattarle con maggiore discrezione e diplomazia.

Ma ad un certo punto è accaduto che il presidente Gerbi ha accolto di buon grado i segnali che Dossena faceva pervenire dal raduno della Lazio, là dove si allena in qualità di ospite: segnali non clamorosi, qua e là perfino «difficili», ma che all'intenditore» dimostravano senza dubbi disponibilità di un giocatore che copriva, o riscopriva, un grande amore per la maglia granata.

Diceva in pratica «*Per il Torino ho un debole. Se volete, mi penserete mi posso servire, provate a chiamarmi*».

A quel provenienti da un giocatore che il Torino ha pur contato qualcosa, indipendentemente dalle «dispute» dell'ultima stagione e che è sempre uno degli elementi più pregiati nostro nazionale non trabocconte di talenti, il presidente Gerbi aveva replicato: «*Dossena è un giocatore ed è un patrimonio del Torino. trovare un accordo?*».

Insomma, le due parti bravano un punto di ricongiungersi. Si trattava di vedere quale delle due avrebbe mosso il primo passo «verso» direzione dell'altra. Ed necessario inoltre che Torino l'accordo rientro di Dossena fosse generale.

Ed che, puntuali, immancabili, dato il giocatore esame e date «incompatibilità» che lo hanno non propriamente gradito all'allenatore Radice, nascono le prime difficoltà: il tecnico, venuto al corrente della nuova situazione. Nonostante l'appoggio che perfino i giocatori granata hanno deciso di offrire alla causa loro perde un e dichiarare che il Torino ha già fatto delle scelte, ha già una sua impostazione tecnica tagliata giovani e che a tale ri-

mano tesa di Dossena e possibilismo del presidente Gerbi, Radice risponde: no, cari signori, non si possono dei progetti e poi rovesciarli perché al signor i ripensamenti.

quindi dinanzi allo scoglio più duro da presidente Gerbi, da vecchio granata, è disposto a mettere una pietra sul passato. Dossena ha una gran voglia di altrettanto: visto che parti sono praticamente d'accordo, perché, si dirà, non cercare di già angoli e di cedere volta una pace totale?

Hanno sbagliato in tanti, probabilmente nessuno è rimasto immune da errori, potrebbe essere arrivato il momento di non sbagliare più. E di chiederci se Beppe Dossena serve veramente al Torino, come in molti sostengono. Se serve, affermano i dossenoni, bisogna cercare di recuperarlo a tutti i costi, dimenticando i fatti magari poco piacevoli successi in passato.

Radice

Dossena

E' chiaro che nel caso-Dossena non hanno soltanto peso i tifosi. Esiste un interesse economico, un desiderio di un patrimonio che altrimenti resterebbe . Il presidente Gerbi da sollecitazioni esclusivamente romantiche. D'altra parte, un tecnico che può d'avere scherzato: gli stato un compito, lo sta svolgendo. Dossena gli farebbe comodo, il Torino non possiede un centrocampo di «stelle». Ma i patti, li rispettati. Davanti a Dossena, dunque, si alza il muro di Radice e non è un muro facile da

C'è sempre duello sulle terre del Toro, che sabato mostrato contro d'aver inflato sul la nuova strada.

Beppe Bracco

Il Napoli con due campioni in più

DIEGO APPLAUDE CARECA E FRANCINI

Il brasiliano e l'ex granata, gol per uno, incantano Maradona: «Sono bravissimi»

ROVERETO — C'è chi è pronto a giurare che questo Napoli darà ancora più soddisfazioni suoi tifosi. I cinque gol rifilati al Roverato non contano. E' la prestazione squadra, soprattutto primo tempo. l'autorevolezza la quale si inseriti i nuovi acquisti, malgrado l'assenza un fuoriclasse come Maradona, a far credere che la compagine di Bianchi sa far sognare le di sostenitori partenopei disponibilissimi ai sogni.

«*Cabino certi giudizi* — sottolinea subito Maradona che ha assistito alla partita dalla tribuna compagnia di Claudia e della figlioletta, Dalmita —. *Careca non lo scopro certo io, Francini è un gigante della Nazionale, Mauro ottimo acquisto. Tutti e tre sono ben comporFerlaino e Moggi hanno comperato poco ma bene. Ciononostante, anche se la squadra ha mostrato grinta e volontà, occorre casti. Una il giocare contro i ragazzi Roverato, sabato affronterà campionato e spagnoli del Real Madrid. I risultati che ottengono d'estate relativi. Guai a farsi ingannare, a credere esal meglio. Bisogna sudare, lavorare. Altrimenti si rischia fare un buco nell'acqua*».

Tutti chiedono a se dopodomani Maradona giocherà a Trento, nella conda uscita ufficiale del Napoli. Il tecnico preferisce rinviare la risposta.

— Bianchi, il Napoli più bello e più forte? Il tecnico, soddisfatto la prima prova dei suoi ragazzi, non . «*E' presto per un'affermazione del genere. Ho visto la squadra battersi bene, un gruppo che ha favorito l'inserimento nuovi. Visto Careca? Il altruismo confermo la grandezza questo campione*».

— E il tandem Giordano-Careca?

«*Inizia a funzionare*».

Giriamo la stessa domanda a Giordano, autore di pregevole gol qui a verato. «*Bianchi mi ha preparato guidare in campo*

Careca

Careca suggerisci il nostro tipo gioco, lui da un altro Vi ci siamo incrociati?.

— Cosa l'ha colpito giormente Careca?

«*Come calciatore non lo scopro certo io. La sua voglia di far bene, di al meglio. E' disponibile altruista*».

E lui, il brasiliano, cosa dice? «*Il lavoro paga sempre* — afferma Careca — *felice di realizzato il primo vero gol Napoli, il primo in Italia maglia azzurra*».

— Lei sempre un'etichetta ad ogni sua marcatura.

«*Ne parleremo campionato. Io venuto nel Napoli per far gol non per assegnare etichette*».

Ha impressionato del sudamericano versatilità, la Bravissimo se c'era da prevederlo, nel dribbling, stretto rapido nelle smazioni. E' forse il meno brasiliano dei giocatori brasiliani giunti in Italia. Ovvero: alle virtù carioca paulisti. Careca aggiunge la potenza. Il movimento, soprattutto, la durezza nei contrasti degli europei. Non a Bagni, ha osservato il secondo tempo dalla tribuna, al fianco della f Maradona, ha . «Careca? E' eccellente. bene inserendo. Cosa mi maggiormente impressionato? La sua cattiveria. *I difensori avranno vita facile con lui*».

Dulcis in fundo. Francini, che Maradona «Francio». Ha qualche noia muscolare che lo sta ostacolando. il difensore allottatore «*Nessun problema* — dice stringendo i denti. — *Sono felice per l'aiuto ricevuto dai gni. Il segreto questo Napoli proprio nel gruppo. E' formidabile. Il gol realizzato? Non conta, però fa morale*».

Il centravanti è certo: sarà l'anno-scudetto

L'INTER E' ANCORA IN FASCE MA ALTOBELLI LA VEDE GRANDE

— La prova positiva sostenuta dall'Inter a Varese contro formazione locale milita in C2 dà ad Altobelli, il più anziano interista, di vedere nel futuro immediato di questa squadra tante soddisfazioni, e perché no, anche lo scudetto.

«*Abbiamo ripetuto lo stesso esordio dello scorso anno, vinto proprio nel campo di Mainago* — dice — *e visto che nell'ultima stagione siamo a rimanere in corsa per lo scudetto fin quasi al termine, questo mi fa sperare che anche quest'anno avverrà la stessa cosa*».

Detto questo, Altobelli aggiunge altri elementi per dare maggiore consistenza alla sua tesi secondo la quale l'Inter è in grado di vincere lo scudetto: «*Bisogna tenere in considerazione anche il fatto che l'anno scorso avevamo affrontato una formazione di dilettanti mentre stavolta l'avversario era il Varese, formazione di C2 già molto avanti nella preparazione. Abbiamo solo quattro giorni di lavoro alle spalle, e molti erano reduci da tornei lunghi e noiosi che ci avevano impedito di partecipare alla fase finale del Mundialito*».

Tra questi ex infortunati c'è anche lui. Altobelli, infatti, aveva dovuto saltare il derby con il Milan perché dolorante a un ginocchio. Lo stesso che lo ha costretto anticipare il rientro per sottoporsi a scrupolosi controlli medici che fortuna hanno escluso ogni complicazione e la di un intervento chirurgico. «*Contro il Varese ho giocato tranquillo* — spiega — *perché sapevo che il ginocchio avrebbe risposto . E anche adesso, a un giorno distanza dallo sforzo il successo nulla di spiacevole. Sogno che tutto va bene e che pronto continuare a lavorare con questa squadra che mi piace molto e che già dimostrato superiore a quella dello anno*».

Altobelli

Altobelli, tutti i dirigenti, il tecnico e altri compagni, è Vincenzino che lui centrocampo l'Inter ritornato finalmente il che negli ultimi tempi aveva denunciato alcune lacune. «*Con Matteoli e Scifo, che hanno trovato subito l'intesa, siamo cresciuti posto* — afferma —, *il belga è un giocatore: ha un'ottima di gioco, è altruista, mobile e tecnico. Proprio l'uomo che ci voleva per collaborare con Matteoli per impostare le azioni e far arrivare qualche buon pallone alle punte*».

Anche Serena gli è piaciuto. «*Con Aldo* — conclude — *mi trovo ad occhi chiusi. E' come se avessimo giocato sempre insieme. Sarà un'ottima spalla. Con lui potrò segnare molti gol e tentare di vincere quel benedetto scudetto che insegue ormai da molti anni*».

m. s.

IL MILAN ALZA IL SIPARIO SUI GOL DI VAN BASTEN

MILANO — La prima uscita stagionale nuovo Milan di Arrigo davanti a oltre diecimila gremivano fino all'inverosimile il piccolo stadio Bolbiate Arno, permette di trarre indicazione utile soprattutto sulla compagine Troppe sono le assenze importanti nelle file dei e tecnicamente e atleticamente l'avversario.

Nel mancavano cinque uomini base, il nuovo arrivato, la stella olandese Ruud Gullit, come Franco Baresi e Ancelotti, e il giovane Maldini. E la Solbiatese, formazione che milita nell'Interregionale, era stata assieme all'ultimo momento dal Pierino Prati, illustre degli Anni Sessanta, meno perché la squadra inizierà la razione mercoledì prossimo.

L'unica nota positiva della formazione di Sacchi è venuta da Marco Van Basten, il centravanti dell'Ajax e della nazionale olandese, scelto da Berlusconi per sostituire Mark Hateley. Il nuovo attaccante ha messo a segno i primi due gol della giornata, entrambi molto belli, in particolare il secondo. Per realizzarlo, Van Basten è riuscito a superare il portiere con un diagonale molto e angolato volo di prima intenzione. applausi sono stati tutti lui. è stato determinante mitiin parte la delusione dei tifosi che non hanno potuto vedere all'opera tutti i loro beniamini.

«*Sono naturalmente contento dei due gol e della squadra che trovo molto buona* — dice l'olandese — *perché ha un ottimo collettivo. Adesso l'importante è continuare a lavorare migliorare la condizione fisica e sentire meno la fatica. Virdis? sono molto bene lui perché un giocatore intelligente dotato di grande tecnica. Sa capire tue intenzioni e di serve a pennello. Ed è anche altruista come in occasione del mio secondo gol quando preferito me ero smarcato piuttosto che tentare direttamente la via del gol*».

Gullit, il milanista più atteso bloccato da infortunio

L'olandese ha favorevolmente impressionato anche l'allenatore Sacchi. «*La prova positiva di Van Basten per non è una novità, si tratta di campione non una promessa che va e riti* — dice il tecnico —, *sue doti sono sicuro che farà molto parlare nel corso della stagione. Ma tutto mi piaciuto compresi i degli infortunati. Ma non è il caso andare oltre a parlare di questa squadra: bisogna attendere i prossimi impegni prima dare un giudizio. Non dimentichiamo che questo è calcio d'estate. L'appuntamento mercoledì a ci metterà di fronte un ben più valido e determinato*».

Ma questa seconda uscita stagione Sacchi potrà contare su tutti i giocatori. Unica assente sicuro sarà Maldini che lamenta una fa- tendinite.

Nino

L'OMEGNA HA DUE GIORNI DI TEMPO SE NON TROVA IL SALVATORE, CHIUDE

Se entro mercoledì il curatore fallimentare otterrà sicure garanzie, la società rossonera (81 anni di vita) rinuncerà all'iscrizione al campionato. Al «mercatino» di Pettenasco, il Nizza Millefonti ha compiuto il colpo più clamoroso della settimana ingaggiando Vogliotti dal Pinerolo. Borgomanero interessato a Cavagnetto. Molto attivi i dirigenti del Grignasco

Cavagnetto, pezzo pregiato al mercatino delle «minori»

PETTENASCO — Mercatino dei dilettanti in pieno movimento nonostante il periodo delle ferie. Il colpo più clamoroso della settimana lo ha messo a segno il Nizza Millefonti che ha ingaggiato il centrocampista Vogliotti dal Pinerolo. I «verdi», dopo aver soffiato Gino all'Alessandria e concluso con la Biellese il trasferimento di Pari e con il Pinerolo quello di Busolin, diventano i primi favoriti nel girone B di Promozione. Nello stesso raggruppamento risaltano i trasferimenti di Magnola e Salomone dal Pino Maina al Bec Borgaro, di Sagno dal Rivalta al Borgo Ulcioia, di Concato dal Cassino al Volpiano, Chiaaro dal Volpiano alla Novese, Rasino e Lotto dal Leinì al Bec Borgaro.

Il Cassino ha rivoluzionato i ranghi mettendo a segno alcuni acquisti di tutto rispetto: D'Adamo dal Carisio, Lazzarato dal Madonna di Campagna, Alasia dall'Alessandria, Ferrarese e Nardella dal Pinerolo. Anche il Piobesi non è stato da meno con il tesseramento dei vari Gualtieri (Barcanova), Casté (Saluzzo), Perrone e Salopone (Gigi Meroni) e Bardi (Albese).

Tra i club del girone A, in evidenza il Castinara che dopo aver acquistato dal Borgomanero Buccella, terzino di fascia, e Trivelli, ala-centravanti, ha prelevato dal Carisio il roccioso mediano Barcellari. I «bianchi» sono ora in ballottaggio con la Commenda per ottenere la punta

A proposito del : ancora incerta la sua partecipazione al prossimo torneo Infatil. Il curatore fallimentare ha tempo fino a mercoledì per regolarizzare l'iscrizione: ciò vuol dire che se entro dopodomani nessun gruppo si farà avanti, l'Omegna dopo 81 anni chiuderà i battenti.

Anche il Grignasco sta vivacizzando il mercato: riconfermato l'allenatore Francisetti, ha tesserato due ex biellesi, il terzino di fascia Scaramuzzi e la «punta» Magnaraggia. E' invece sfumato l'ingaggio dei fratelli Ferraris.

La Charalese è in trattative con il Carisio per ottenere il trio Dossena, Festa e Tenconi mentre il bomber Iulini con ogni probabilità per ragioni di lavoro dovrà scendere di categoria (interessa la Quaronese) mentre la «matricola» Salussola si è accordata con il regista Pellerey.

Il Borgomanero, che pare interessato al bomber Cavagnetto, ha acquistato dal Mezzomerico il centrocampista Leonardi; lo stesso Mezzomerico, che sarà diretto da Destro, ha concluso gli ingaggi del centrocampista Baer e del «libero» Pela.

Infine, la Castellettese ha avuto in prestito i difensori Marangon dal Novara e Merletti dalla Pro Patria.

r. syn.

BASKET A TORINO CON ABITO NUOVO

L'Auxilium, erede della Berloni, rinnovata nell'assetto dirigenziale e nei quadri tecnici, al raduno questa mattina. A giorni sarà presentato il nuovo marchio che comparirà sulle maglie. Il general manager De Stefano: «Vogliamo rilanciare la pallacanestro in città»

Non è ancora ben chiaro se l'Auxilium Torino (ex Berloni), che si è radunata stamane nella nuova sede di via Don Orione in vista della preparazione precampionato, stimoli maggiormente immagini da revival o rappresenti la *nouvelle vague* del basket. E' un fatto che la società si è rivolta ad alcuni uomini del suo passato per tentare un rilancio in grande stile, forse l'ultima vera occasione per Torino di entrare e restare nel giro dell'*élite*.

I fatti ormai sono noti: ceduti giocatori importanti (Della Valle, Vecchiato, Carnett, Thibeaux); tornati all'ovile il [illegible] Asti (al posto di Danna), il *general manager* Beppe De Stefano (sostituto di Petazzi) e l'italomessicano Carlos Mina (dal Pordenone); acquistati i giovani ma già rodati Procaccini (play, da Mestre) e Scarnati («guardia», [illegible]); ruolo di pivot affidato all'americano Otis Howard; infine, conclusa la sponsorizzazione della Berloni.

A ciò si aggiungano l'arrivo di un «esterno» Usa (sul quale viene mantenuto [illegible] riserbo), il trasferimento [illegible] sociale in corso Turati a via Don Orione e, in particolare, un nuovo [illegible] sulle maglie, che verrà probabilmente [illegible] dalla società in settimana. Non c'è abbastanza per prevedere almeno una squadra [illegible] mentalità diverse, se non ancora brillanti risultati tecnici.

De [illegible] il [illegible] Mitrovic: «*Ci siamo prodigati per offrire alla città una nuova immagine della nostra società e per rilanciare il basket a Torino. Il problema della scarsa partecipazione dei nostri concittadini alle vicende sportive è annoso e di [illegible] soluzione, ma [illegible] a la pallavolo [illegible] qualcosa. Vogliamo dare un senso di serietà ed insieme di allegria al nostro lavoro e per questo abbiamo scelto nei diversi ruoli gli uomini più adatti ed affidabili. «Avremo in Howard un pivot molto pericoloso in attacco — aggiunge il general manager — mentre chi sorride sul ritorno di Mina farà bene ad aspettare i fatti. Inoltre Procaccini e Scarnati ci daranno la grinta e la "cattiveria" necessarie e vedremo anche un altro Mivio. Sarà il temperamento [illegible] nostra [illegible] arma».*

[illegible] programmi della formazione torinese, [illegible] solo [illegible] un [illegible]: l'aver dovuto rinunciare *in extremis* al «ritiro» in [illegible] al Sestriere, «saltato» all'ultimo momento [illegible] questioni organizzative indipendenti [illegible] società. «*E' stato un colpo basso [illegible] organizzatori* — precisa Asti — *per [illegible] saremo costretti a restare a Torino. Sarebbe stato importante passare qualche giorno insieme, lontano dalla città, per conoscerci meglio e cominciare a creare la giusta mentalità [illegible] campionato. Per l'anno prossimo abbiamo avuto delle interessanti offerte [illegible] Comune di Bardonecchia, che in futuro potrebbe diventare la nostra sede stabile per la [illegible]*».

Anche [illegible] si [illegible] l'impressione che l'Auxilium stia facendo di necessità virtù, sbandierando come «rivoluzionarie» alcune scelte [illegible] «obbligate» dai problemi di bilancio. E' però innegabile [illegible] decisione di non vendere Morandotti (richiestissimo) e di puntare su due [illegible] sottolinea quanto meno il desiderio della società di tentare una politica nuova ed a lunga scadenza, sicuramente già lodevole in una realtà sempre più difficile [illegible] quella torinese.

Le prime risposte [illegible] [illegible] il 23 settembre in Coppa Italia, nel match [illegible] eliminazione diretta a Varese [illegible] la Divarese. Quattro giorni più tardi partirà il massimo campionato.

Giorgio Viberti

Asti: [illegible] guida [illegible] Berloni

TYSON, INCORONATO DI DEL MONDO DEI PUGNI

Stavolta [illegible] Tyson ha dovuto soffrire più [illegible] previsto ma, alla fine ha avuto ragione [illegible] Tony Tucker e ha conservato il titolo [illegible] massimi dopo [illegible] battuto il [illegible] ai punti. Il campione (che ha celebrato il successo che gli ha dato la possibilità di diventare l'unico «re dei massimi» facendosi appunto fotografare in tenuta... imperiale) si è imposto ai punti dopo aver rischiato di finire k.o. alla prima ripresa.

CERCASI NEMICO PER MASI AL GIRO DELLE VALLI CUNEESI

CERVASCA — L'alessandrino Francesco Masi ha messo una grossa ipoteca sul 10° Giro delle Valli Cuneesi. Ola vincitore [illegible] passata edizione, ha dimostrato una superiorità e una forma strabilianti nella durissima tappa che ha toccato i 1460 metri di Prato Nevoso. Infliggendo gravi distacchi agli avversari.

Pepino, Santyziak e compagni non si danno comunque per vinti: ne dà dimostrazione [illegible] velocità [illegible] km orari) [illegible] cui la frazione, vinta dal cuneese Sergio Galletto, è stata corsa.

La rivelazione del Giro è comunque Wilhelm [illegible] giovane portacolori del Condor di Pinerolo: ha contrattaccato Masi in salita ed è andato in fuga con altri cinque corridori proprio nel finale.

Il Giro delle Valli è dunque entrato nel pieno [illegible] te. «*Abbiamo bisogno* — ha confidato [illegible] Bonino, presidente della Provincia (l'amministrazione [illegible] sponsorizza la maglia bianca del *leader* [illegible] classifica [illegible] nerale) — *che si parli della nostra bella provincia perché ogni tanto veniamo dimenticati. Crediamo nell'abbinamento sport-turismo: questo Giro sempre più alla ribalta nazionale contribuisce a creare aspettative e [illegible] particolari nei confronti della nostra bellissima terra*».

Accompagnando la fatica dei corridori verso Prato Nevoso [illegible] si poteva non contemplare le ridenti e fresche immagini di una montagna non [illegible] sfruttata al massimo turisticamente ma potenzialmente disponibile. «*Quest'anno siamo in crisi* — dice Pietro Bisaolti, vicepresidente della Pro Loco di Prato Nevoso —, *c'è un sensibile calo di presenze. Ringraziamo il Giro per la possibilità che ci dà di sensibilizzare sui problemi che gravano sul nostro turismo: l'immagine, l'organizzazione e l'ammodernamento*».

[illegible] seguito del Giro anche l'on. Giovanna Tealti, neodeputato, titolare di un'agenzia che sponsorizza la classifica a squadre. «Ci sono fattori — dice — *che gravano sul nostro turismo: il più grave è l'isolamento, soprattutto quello delle comunicazioni. Non abbiamo strade efficienti, non c'è autostrada, un solo collegamento con la Francia (il Tenda) che ha cent'anni, [illegible] rete ferroviaria è stata ulteriormente [illegible] di recente. Non piangiamo, ma occorre [illegible] perare il tempo perduto: [illegible] mercializzare maggiormente la nostra natura, creare nuove strutture, potenziare iniziative importanti, come il Giro delle Valli, che fanno parlare di noi*».

Oggi si arriverà al 1366 metri di Pratoporzio, probabili altri colpi di scena.

A UN ORIGARIO IL «MATTEOTTI»

PESCARA — Ci dovremo abituare alla supremazia di Roche? Probabilmente sì, perché se non vince lui, l'irlandese dinamite a uno dei suoi uomini il compito di tagliare per primo il traguardo. E così, ieri, Massimo Ghirotto si è aggiudicato per distacco a Pescara il «Trofeo Matteotti».

Al Rally di Vesime, si conferma un «gentleman»

VEZZA DICE ADDIO AL PODIO PER SOCCORRERE UN RIVALE

VESIME — Un 15° [illegible] assoluto [illegible] Lancia Rally in una gara di Coppa Italia è un risultato certamente modesto [illegible] qualunque pilota, anche per un esordiente. Se poi il risultato arriva da un driver di esperienza ultradecennale, la prestazione ha dell'insolito. Ma la Lancia Rally in questione, al traguardo della nona edizione del Rally delle Valli Vesimesi, conclusasi ieri mattina dopo un'intera nottata trascorsa a cavallo delle strade [illegible] Monferrato, si presentava perfettamente [illegible] ordine, senza il minimo graffio.

Protagonista d'un risultato tanto insolito, è un albese conosciutissimo nell'ambiente automobilistico piemontese, Giovanni Vezza, il «gentleman della Langa» com'è stato soprannominato dagli sportivi cuneesi.

All'arrivo, il quarantottenne pilota langarolo guarda la classifica: 6 minuti e 32 secondi di distacco dal primo arrivato Gianni Capellino, un altro *gentleman*, [illegible] qualche anno in meno. [illegible] fa un rapido calcolo mentale: poteva essere seconda terna [illegible] Ma 6' e 32" sono [illegible] abisso in una gara di soli [illegible] chilometri di prove speciali.

Cos'è accaduto in realtà? Tutto il paese ne parla ormai da una notte intera. Giovanni Vezza e il suo navigatore Marco Bolla sono stati infatti proclamati vincitori morali di questa giornata sportiva, l'unica che il piccolo centro astigiano dedichi puntualmente ogni anno all'agonismo automobilistico.

E' stato l'unico a fermarsi dopo che l'auto di Cerutti si era incendiata. La gara vinta da Capellino

Gli eroi, una volta tanto, non sono i soliti vincitori, Capellino e Furia, al loro quarto [illegible] stagionale, ma due concorrenti che di allori nella loro carriera ne hanno conquistati davvero pochi.

«*Controsterzi e derapate sono mia divertimento per me* — prosegue [illegible] suo chiacchierato V[illegible] — *Non mi interessa il risultato, anche [illegible] ovviamente mi impegno quando gareggio*». E' inghiottito da un capannello [illegible] gente. Tutti vogliono complimentarsi, stringergli la mano. Ma perché tanta gloria?

Giovanni Vezza racconta per l'ennesima volta l'episodio che lo ha elevato a vincitore morale del rally. «*Nel [illegible] [illegible] prova speciale, stavo viaggiando tranquillo, senza azzardare più del dovuto. A un tratto il mio navigatore Marco Bolla mi fa notare sulla destra un falò dalle dimensioni enormi. Fiamme di 10-15 metri. Sul momento ho pensato: ma quanto sono screanati questi giovani spettatori. Quando siamo a una trentina di metri Marco mi urla: "C'è un'auto in fiamme". Ho frenato la macchina e siamo scesi. Era la Lancia di Cerutti e Riccardi, due novaresi, che [illegible] fuoco, ribaltando in uno scarpata. Il tempo di estrarre l'estintore e correre [illegible] la [illegible] in fiamme. Ma una voce ci ha bloccati: "State fermi dove siete. Noi ci siamo messi in salvo giusto in tempo". Cerutti e il suo navigatore avevano rischiato di finire abbrustoliti. Ho tirato un sospiro [illegible] sollievo. [illegible] Il pambè mi tremano ancora adesso. Avrei voluto ritirarmi, ma ho proseguito ugualmente. Anziché recuperare posizioni ne ho perse e sapete perché? Perché davanti agli occhi avevo [illegible] quell'[illegible] falò. Il fatto è che non uno, dico non uno, degli altri equipaggi s'è degnato di fermarsi per vedere com'era successo. Se questo è lo sport, finirò per appendere proprio [illegible] al chiodo».*

Piero Abrate

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA

partecipa da protagonista alla Coppa Italia (gara ad eliminazione su pista) con l'affermazione di URS [illegible]

ofmega

CLÉMENT — ALPINA RAGGI — ALLUMA BORRACCE
ITALMANUBRI — REGINA EXTRA — MODOLO FRENI
CASTELLI SPORT — CERCHI NISI — APIS I CAPPELLINI
SELLE SAN MARCO — COLUMBUS — SILCA POMPE

Cesare Rizzato & C. S.p.A. via Venezia 29 - 35131 Padova - Tel. 049/8071222

Festa alla Corrida

PER CORRADO 40 ANNI DI RICCIONE

Corrado

ROMA — Festa [illegible] di compleanno ieri in [illegible] Corrado, il popolare presentatore romano, sulla breccia con successo da oltre 40 anni, e che oggi sta vivendo, grazie agli indici di ascolto della [illegible] «Corrida», una terza giovinezza. La sua trasmissione, che va in onda [illegible] Canale 5, è in [illegible] alle preferenze del pubblico e il [illegible] e soprattutto la sua «tenuta», sono così consolidati che, a momenti, i risultati passano inosservati.

E ogni anno per Corrado i giorni che lo separano dal suo compleanno [illegible] giorni di bilanci, di [illegible] corsa a ritroso nella memoria [illegible] con un occhio anche al futuro. Sono i giorni, in sostanza, durante i quali a questo presentatore, il cui stile [illegible] mai e che rifiuta di seguire le mode, [illegible] può chiedere tutto (o quasi) sul suo lavoro, la sua vita, la sua famiglia.

«In oltre [illegible] di attività, Corrado, qual è stato nel lavoro il suo dispiacere più forte?

«Lo [illegible] in parte» — risponde il presentatore — *«ma mi addolorò il fatto di essere stato chiamato in televisione, dopo che ero con la Rai dal primo dopo-guerra, e dopo avere preso parte alle videoprove sperimentali addirittura nel 1949, solamente nel 1961, con Controcanale. Non riuscivo a capacitarmi. [illegible] le cose sono cambiate ma il dispiacere è rimasto».*

E qual è [illegible] invece, fra i tanti, un momento piacevole, al quale il suo ricordo va più volentieri?

«E' strano a dirsi, ma non si tratta [illegible] un momento di [illegible] o [illegible] un incontro (ne ho avuti tanti) con personalità o personaggi. E stato invece tanti anni fa un programma radiofonico al quale ho [illegible] parte (insieme all'indimenticabile Maria Luisa Boncompagni, una maestra per tutti noi. E [illegible] nel primo dopoguerra. Il programma si chiamava "Sorella radio" e, molti lo ricorderanno, trasmettevamo dagli ospedali e altri luoghi di dolore: [illegible] avvicinato in particolare reduci dalla prigionia e altri malati. Li [illegible] confortati come abbiamo potuto e per qualche attimo li abbiamo fatti sorridere. Una esperienza [illegible] indimenticabile e che [illegible] ha tanto arricchito».

E oggi?

«Oggi ho [illegible] mio lavoro che adoro, [illegible] mio pubblico che non m'abbandona, e poi ho il sorriso [illegible] [illegible] nipotina Cristina, tre anni, figlia di mio figlio, [illegible] quale [illegible] molto orgoglioso [illegible] [illegible] (come successe con suo padre [illegible] era piccolo) non riesco a vederla così spesso come vorrei».

E questa Corrida televisiva?

«Un grande successo che [illegible] sorprende anche me e che mi ripaga [illegible] come spiacevoli, perché ce [illegible] stata, della mia vita».

Quanti anni ha compiuto?

«Lo devo proprio dire? Purtroppo [illegible] 63, [illegible] che [illegible] lo sappia nessuno».

Parla Enzo Natta

CINEMA CONTRO TELEVISIONE

Enzo Natta, presidente dell'Associazione [illegible] Circoli Cinematografici (Anccì) e membro del direttivo dell'Associazione [illegible] Cinema, è stato uno dei relatori al convegno sul [illegible] che si è tenuto a Roma sul tema «Per l'impresa e l'invenzione». E' dunque il più qualificato a farci il quadro della situazione che si è creata nei circa cento circoli [illegible] cinema sparsi su tutto il territorio nazionale collegati [illegible] l'Anccì.

Natta, qual [illegible] [illegible]ne dell'Associazione di cui [illegible] è presidente?

«L'Anccì esplica una attività culturale di proiezione [illegible] film, [illegible] dibattiti, incontri, mostre, convegni, pubblicazioni di libri, cataloghi, periodici, corsi [illegible] formazione e aggiornamento per insegnanti [illegible] operatori culturali».

Com'è attualmente il rapporto fra cinema e sale cinematografiche? E' vero che diventa sempre più difficile?

«Il recupero del cinema nel suo alveo naturale, [illegible] cinematografico, [illegible] [illegible]verso i sentieri [illegible] qualità. La linea di demarcazione tra il consumo quotidiano di immagini proposto dalla tivù e la scelta di un modello diverso per dimensioni, per ambiente[illegible]condizione di percezione e possibilità di concentrazione è tracciato dal solco della qualità. Se la televisione ha fatto la sua scelta nello spettacolo di massa, il cinema non ha altra risposta da dare se non con il tramite della qualità. Ma la qualità ha bisogno di validi supporti e può continuare a trovarli anche nei circoli del cinema».

Ma anche l'associazionismo cinematografico non vive oggi un momento di crisi?

«E' vero, in parte messo alle corde dalla programmazione televisiva... Ma questa crisi potrebbe essere superata dallo svecchiamento del vigente sistema legislativo che sciolga i lacci e i lacciuoli ormai troppo stretti: l'obbligo di attività svolta in sale con licenza industriale (il che significa nessuna possibilità di usare il formato 16 mm o il videoregistratore); l'impossibilità di associare persone con età inferiore ai sedici anni (tagliando fuori chi è in età scolare e di conseguenza la possibilità di una organica attività nell'ambito della scuola); l'obbligo di costituire i circoli per atto notarile (che per il costo elevato frena sensibilmente la diffusione dei circoli) mentre basterebbe una licenza rilasciata dall'autorità comunale...».

Alla chiusura di molte sale cinematografiche commerciali si è aggiunta anche la chiusura di moltissime sale parrocchiali che, in certe località, erano le uniche esistenti...

«Verissimo. Nel periodo di massima espansione, cioè fra gli Anni 50 e 60, l'esercizio parrocchiale vantava oltre 5000 sale su tutto il territorio nazionale... Secondo gli ultimi dati della Siae, che risalgono al 1984, il loro numero è sceso a 1330. A soccombere sono state proprio quelle dislocate in piccoli centri».

In tal modo, di conseguenza, il cinematografo non esiste più. C'è una qualche possibilità di recupero?

«La loro crisi è stata provocata anche dalla mancanza di spirito d'iniziativa e dunque non è stato sufficiente affrontare il problema con spirito puramente difensivistico. C'è stato, da parte delle comunità parrocchiali un atteggiamento di distacco e di sfiducia verso il cinema che pure ha avuto, ed ha ancora, una notevole incidenza nella vita sociale e culturale del Paese. Molte sale sono inattive e non si fa nulla per ripristinarle qualificando le strutture o realizzandone di sana pianta di più moderne».

Perché non si fa nulla? Perché si preferisce lasciarle inattive?

«Perché non c'è una presa di coscienza della realtà del nostro Paese nuova occorrerebbe un cambio di mentalità scongiurando un atteggiamento rinunciatario e autolesionista; perché c'è una disattenzione della classe politica italiana nei riguardi del fenomeno cinema. Occorrerebbe una presenza più viva e più creativa nel settore dello spettacolo con l'allargamento dell'attività della sala comunitaria ad altri aspetti dello spettacolo, complementari al cinema.

Lamberto Antonelli

La [illegible] edizione, tra avventura e sport

IL RITORNO DI JONATHAN

Un comitato scientifico si occuperà della trasmissione, e anche di «Big Bang». Lo scopo: «Garantire la serietà dei contenuti e dei programmi».

Ci sono novità per le edizioni future [illegible] «Big Bang» e «Jonathan» e [illegible] da quella estiva in [illegible] so. La redazione [illegible] «Documenti e ricerche [illegible] Video News» ha potenziato il [illegible] staff e, a sostegno di [illegible] prodotto televisivo migliore, [illegible] nato [illegible] comitato scientifico, formato da un gruppo di esperti.

«Il nostro intento è quello di affrontare temi all'avanguardia, ancora poco conosciuti al grande pubblico, approfondire quelli già noti e portare [illegible] ribalta situazioni inedite» dice Piero Crispino, 30 anni, napoletano produttore [illegible] «Big Bang» e «Jonathan».

E aggiunge: «L'uomo e il mondo in [illegible] vive [illegible] osservati [illegible] ottica nuova: vogliamo rubare ulteriori spizzichi di verità e novità a quel pozzo senza fondo che è [illegible] vita che ci circonda puntando [illegible] un minore sensazionalismo e una [illegible] maggiore completezza dei filmati». Numi tutelari, in veste di conduttori, Jas Gawronski e Ambrogio Fogar, presenze ormai inscindibili da entrambi i programmi.

— Crispino qual è la funzione precisa del comitato scientifico [illegible] poco istituito [illegible]

«Garantire la serietà [illegible] contenuti e la qualità [illegible] programmi».

— [illegible] [illegible] è [illegible] in particolare?

«Da un gruppo di esperti nel settore della scienza e della natura. Tra loro figurano Eugenio De Rosa, direttore generale della Eta-Kompass, Ettore [illegible], docente [illegible] Zoologia all'Università di Milano e Giovanni Maria Pace, giornalista scientifico dell'Espresso».

— Quali argomenti vi proponete di affrontare e [illegible] approfondire in futuro?

«Parleremo [illegible] scienza nucleare e bioingegneria. [illegible] genetica molecolare e fecondazione artificiale».

— Che cos'è la bioingegneria?

«La scienza che si occupa di tutte le modificazioni apportate [illegible] dall'uomo sugli esseri viventi con il suo intervento».

— [illegible] [illegible] argomento più inesplorato degli altri, di cui vi occuperete?

«Il, riguarda le funzioni del cervello umano, [illegible] [illegible] potenzialità e i suoi limiti. Alle soglie del 2000 conserva [illegible] numerosi punti oscuri. Un altro argomento di [illegible] [illegible] è poco conosciuto è rappresentato dal nucleare: lo dimostra il [illegible] conseguito dalle recenti puntate di Big Bang su "L'enigma nucleare"».

— Quando andranno in onda?

«Nell'edizione invernale di Big Bang insieme con una nuova serie di filmati sugli animali. Un'anticipazione sul mondo animale si è già avuta nell'edizione estiva della trasmissione strutturata in 2 parti. «Terion» e «Mare Italia», al mercoledì (ore 21,30).

— In che cosa si diversificheranno questi documentari?

«Nel livello qualitativo e nella spettacolarità. Costituiscono il più aggiornato reportage di vita animale. Sono stati girati da [illegible] troupe francese guidata da Alain [illegible] Thomas esperto nel riprendere le specie in [illegible] d'estinzione».

— A proposito [illegible] spettacolarità [illegible] filmati, è vero che [illegible] [illegible]gono esercitate azioni di disturbo sugli animali per ottenere effetti eclatanti?

«Può accadere con troupe di second'ordine, mai [illegible] cineasti seri. I filmati di Thomas nascono da un paziente lavoro di osservazione e studio degli animali in un clima di assoluta naturalezza priva di forzature».

— Quali sono, invece, le novità di Jonathan, il programma del giovedì sera di Italia 1 (ore 22,30)?

«L'edizione estiva è caratterizzata dalle puntate a tema, indugia sullo sport avventuroso e sul divertimento. L'avventura rimane il filtro della trasmissione, l'uomo il suo protagonista».

— E' un'impressione o la troupe di Jonathan «gira il mondo» meno di prima?

«L'impressione risponde a verità. Le ultime uscite della nostra troupe risalgono [illegible] novembre dell'86 coi servizi sul Madagascar e il Sahara, che hanno ottenuto un elevato indice di gradimento. Ultimamente abbiamo preferito finanziare alcune spedizioni piuttosto che parteciparvi in prima persona. La scelta ci è sembrata positiva e intendiamo proseguire su questa strada anche se i nostri programmi futuri prevedono una serie di viaggi da parte della troupe di Jonathan».

Una rassegna [illegible] prossimo «Festival dei Popoli» di Firenze

QUANDO IL ROCK DIVENTA CINEMA

Da Presley ai Duran Duran, ospite d'[illegible] Wim Wenders

FIRENZE — Due tra i primi cortometraggi di Wim Wenders, saranno presentati nella sezione «cinema e rock» del Festival dei Popoli in programma a Firenze dal 27 novembre al 5 dicembre 1987 e attualmente in preparazione.

Gli organizzatori hanno invitato il famoso regista tedesco, uno degli autori cinematografici più sensibili al rock, a presenziare alla proiezione dei documentari.

[illegible] seguito del successo[illegible] sezione «cinema e jazz» nel corso delle [illegible] tre [illegible] del festival [illegible] [illegible] [illegible] cisa di ricostruire attraverso documentari, programmi televisivi, concerti filmati, videoclips e film di fiction una storia sociale del rock, dagli inizi ai giorni nostri, da Elvis Presley fino ai Duran Duran.

Il Festival [illegible] Popoli si è già assicurato titoli di prestigio per la rassegna «cinema e rock».

Tra questi, segnaliamo [illegible] esibizioni in versione integrale di Jim Hendrix a Monterey e a Berkeley, «200 Motels» diretto da Frank Zappa, «Progidance» dedicato al sassofonista inglese Lol Ocshill e un inedito «Rock Around the Kremlin» che documenta l'evoluzione del rock nell'Unione Sovietica.

In cartellone anche una carrellata sulla vasta produzione televisiva americana ed inglese in grado di offrire alcune sequenze musicali, assolutamente inedite per l'Italia, relative ai Beatles, ai Rolling Stones, ai Doors, ai Jefferson Airplane, a bluesmen come Muddy Waters, a solisti come Bob Dylan, Eric Clapton, John Mayall. Infine, uno sguardo sugli Anni 70 con interviste a Patti Smith e con documentari sul punk newyorchese e anche al rock italiano con interviste e concerti dei gruppi e degli interpreti che vanno per la maggiore.

Lì prima edizione di «cinema e rock» sarà così articolata: «prima del rock'n roll» [illegible] breve antologia sul blues, rhythm'n blues e country); «rock roots» (gli [illegible] rock con [illegible] Presley, Jerry Lee Lewis, [illegible] Orbinson, Buddy [illegible] etc.); «l'[illegible] d'oro [illegible] rock» [illegible] Dylan ai Beatles, da Hendrix ai Cream attraverso il meglio della produzione cinematografica americana ed inglese); «dal punk ai video-clip» un viaggio nella scena musicale degli [illegible] anni).

Il regista [illegible] Wenders, ospite di riguardo alla prossima rassegna fiorentina

Ultimo ciak

UN FILM COUNTRY PER RAMBALDO DE ROSSI

ROMA — [illegible] Blasetti ha concluso [illegible] riprese [illegible] «Vado a riprendermi il gatto» che egli definisce «*il primo film country italiano*».

«*La definizione* [illegible] [illegible] *come una formula d'occasione* — precisa il regista — *ma l'oggettivo posizionamento del film stesso le cui vicende è ambientata quasi interamente in campagna*».

Aggiunge: «*Un film che si appropria, così, di un'area e tutt'oggi non ancora occupata dal cinema italiano*».

Questo film è il sesto lavoro cinematografico di Blasetti che, dopo l'esordio nel 1968 con «L'età del malessere» tratto dal libro di Dacia Maraini, si è dedicato al cinema pubblicitario come regista e produttore.

«*Il lavoro pubblicitario* — spiega Blasetti — *costituisce una valida piattaforma per un nuovo approccio al lungometraggio di racconto*».

Spiega ancora il regista: «*L'abitudine alla ricerca formale tout court può rivelarsi infatti, nell'ottica di un nuovo cinema, una guida illuminante sia per la struttura dell'opera che per i suoi risvolti figurativi. La cura per il dettaglio, che nella calligrafia dello spot confina spesso con il maniacale, diviene nel grande cinema una metodologia che consente di comunicare meglio al pubblico forme e contenuti*».

Interpreti principali del film sono: Mario Adorf, Barbara De Rossi.

GLI AQUILANI A BOGLIASCO

BOGLIASCO — Per il sesto appuntamento con il festival itinerante di «Spazio Musica», che da quest'anno si è allargato anche alla Riviera ligure di Levante, è in programma domani sera alle 21,30 al Centro Comunale di Bogliasco un concerto de «I solisti Aquilani», diretti dal maestro Vittorio Antonellini.

Suoneranno il «Concertino in mi maggiore» per archi di Pergolesi, il «Concerto in re maggiore» per violoncello e archi di Leo, il «Divertimento in fa maggiore K 138» per archi di Mozart, la «Sonata per archi in sol maggiore» di Rossini, la «Tarantella» per contrabbasso e archi, e il «Gran duo concertante» per violino, contrabbasso e archi di Rottenini.

Costituito nel '84 con il patrocinio della Società Aquilana dei Concerti «Barattelli», il complesso, il cui organico si avvale di strumentisti che si alternano anche nelle parti solistiche, ha un repertorio che, partendo dagli autori barocchi, giunge alle espressioni musicali più avanzate.

Oltre ad essere inclusi nei principali cartelloni musicali italiani (Maggio musicale fiorentino, Accademia di S. Cecilia, Teatro San Carlo, Piccola Scala, Società del Quartetto di Milano, Festival di Stresa), «I solisti aquilani» hanno fatto numerose tournées in Europa e nel Centro e Sud America, partecipando anche al Festival di Lucerna, Helsinki, Zurigo e Ludwisburg.

s. da.

Maryam D'Abo, la stellina del nuovo film dell'agente «007»

Dove andiamo stasera in città

CINEMA

Quello australiano [redacted] rassegna

Concerti

Rock per settembre. Terminata la stagione [redacted] concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino.

Le prevendite per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da: Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Dischianto, Videofilm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Poma Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Eve, oltre che in una serie di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già stato a Torino, all'Gasi Notte, il mese scorso, e ha ottenuto un buon successo), Edoardo Bennato con «Ok Italia», Lucio Dalla ed altri.

Probabile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet».

Teatro Regio. Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo della prelazione abbonamenti [redacted] i [redacted] ordinari [redacted] fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di [redacted], [redacted] zie per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Dopo il 30 settembre, gli abbonamenti non rinn[redacted] saranno posti in vendita.

Cinema

Palazzo [redacted] Questa sera per la rassegna «I magnifici sei», verrà proiettato [redacted] (ore 22) «Dove sognano [redacted] formiche verdi», di Werner Herzog (Repubblica Federale Tedesca, 1984), con Bruce Spence e Roy Marika.

Biglietto a lire 4 mila, repliche il giorno successivo al King Kong Cinestudio.

Il cinema delle «Sere d'estate» proseguirà, tenendoci compagnia fino al 16 agosto e ovviando al problema delle sale cinematografiche che, d'estate, chiudono regolarmente i battenti.

Charlie Chaplin. Per le «Sere d'estate» prosegue anche oggi e domani la rassegna cinematografica dedicata al «Nuovo cinema australiano, dieci film inediti».

Proiezioni dalle 18,30 alle 22,30.

La rassegna proseguirà, con cadenza quotidiana, fino al 4 agosto.

Tutti i film vengono presentati in versione originale, cioè in lingua inglese.

Gasi Notte. Cinema per tutta la settimana, e poi anche l'Gasi di Collegno (ex lancia studio) andrà in va[redacted].

Ecco il programma della maratona cinematografica (i film hanno inizio alle ore 22).

Domani sera «Highlander» di Russel Mulchay, mercoledì «Labyrinth» di Jim Henson, giovedì sera «Camera con vista» di James Ivory, venerdì «Il nome della rosa» di Jean Jacques Arnaud, sabato «Salvador» di Oliver Stone e infine, domenica sera, «Tre uomini e una culla» di Coline Serrau.

Accade

[redacted]. [redacted] spettacoli sono [redacted], questa [redacted] chiude i battenti la discoteca.

[redacted] appuntamento dunque con i d.j della Pellerina, alle ore 22.

Ingresso 5000, consumazione [redacted].

Sere d'estate. La biglietteria per gli spettacoli delle «Sere d'estate» è in funzione presso il Teatro [redacted] in via Roma 49, [redacted] 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I biglietti possono essere [redacted] anche direttamente nei punti di spettacolo, a partire dalle 20,30.

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, [redacted] martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la do[redacted].

Experimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

Marionette. E' possibile anche in questo periodo estivo effettuare visite guidate al museo della marionetta «Gianduja Marionette Lupi».

Chi fosse interessato, può rivolgersi direttamente al museo telefonando al numero 530. 238.

Promotrice delle Belle Arti. Al Parco del Valentino, presso la Promotrice, sono esposte le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1965.

Feriali dalle 9 alle 19, [redacted] stivi dalle [redacted] alle [redacted] e [redacted] 19.

Giorno di chiusura lu[redacted].

La mostra resterà aperta al pubblico fino [redacted] 18 otto[redacted].

[redacted]. Rassegna Fotografica permanente a [redacted] Fotoalternativauno.

Fino al 18 settembre «Trittico» [redacted] Giorcelli, «Urbano quotidiano» di Arturo Brena, e «Marine» di Daniele Serra.

[redacted] di Rivoli. Mostra [redacted]lle sculture di Carl Andre, orario [redacted] 9 alle 19, lunedì chiuso.

Ingresso [redacted] ridotti 2000.

In poltrona davanti alla TV

[redacted]

Poliziesco da Oscar

Raiuno

Ore 20,30: La notte calda dell'ispettore Tibbs, Usa poliziesco 1967. Poliziesco con [redacted] di più [redacted] la polemica [redacted]. [redacted] struito sul tracciato di un romanzo giallo di successo [redacted] (firmato da John Ball), il film vede protagonisti [redacted] Sidney Poitier e [redacted] Steiger. Steiger è il poliziotto razzista di Sparta, [redacted] me del Mississippi. Poitier è il negro che ha arrestato [redacted] (trovandolo troppo ben vestito e con troppi soldi in tasca. Salta fuori, al posto di polizia, che Poitier si chiama Tibbs ed è un ispettore di polizia. C'è stato un omicidio e i due sono co[redacted] collaborare. Alla fine [redacted] amici, dopo che Tibbs è stato preso a schiaffi e ha rischiato il linciaggio. Sorpresina nel fi[redacted], e controfinale con la stretta di mano tra i due poliziotti. Steiger non sarà più razzista.

Il film, molto bello (anche come giallo è perfettamente costruito) venne baciato da cinque Oscar, uno come miglior film, uno a Rod Steiger, uno alla sceneggiatura, uno al montaggio e uno al suono. Il regista, Norman Jewison, è l'autore di Jesus Christ Superstar. La prima parte è senza dubbio la meglio riuscita, col continuo dialogo tra Steiger e Poitier.

Canale 5

Ore 20,30: Alfredo Alfredo, Italia commedia 1972. Ad anni di distanza dalla legge sul divorzio, Germi risolverà la polemica, vecchia come la Repubblica, ma allora un po' in disuso. Presentando alla radio (allora si usava ancora) il suo film, dichiarò che non doveva essere però interpretato come un'opera contro il divorzio, ma come un film contro l'istituzione stessa del matrimonio. La sua dichiarazione fece anche un po' scandalo.

Germi riuscì a inserire nel cast Dustin Hoffman, in quel periodo forse l'attore numero uno, facendone l'impiegato di banca Alfredo Sbisà, e regalandogli come moglie [redacted], l'[redacted] Sandrelli, nel ruolo di un'isterica che vuole un figlio a tutti i costi, costringe il marito a un tour de force erotico, lo costringe a sopportare i suoceri e lo costringe pure a sopportare (a letto) le sue urla di approvazione.

Ma arriva il divorzio, e Sbisà abbandona Mariarosa dopo l'ultima [redacted]azione (lui ha la passione della pittura, lei gli [redacted] tutte [redacted] tele). Un giorno l'amico Duilio Del Prete gli fa incontrare una ragazza (anzi, quattro, ma per sbaglio), e una di queste, Carla Gravina, lo affascina. E' così che Germi sembra dare al protagonista «Alfredo, Alfredo... ». Sbisà si lascerà catturare un'altra volta. Si tratta del film delle grandi dichiarazioni. La Sandrelli [redacted] «Ogni volta che ci guardavamo con [redacted] facevamo scintille. [redacted] un uomo che può piacere molto». La Gravina aggiunse: «E' stato il film [redacted] quale, in assoluto, mi sono divertita di più». I critici ne parlarono abbastanza bene, poi lo rividero e ne parlarono malissimo. Il pubblico corse in [redacted] vederlo, e — grazie alla presenza di Hoffman — «Alfredo, Alfredo» incassò bene anche all'estero.

Rete 4

Ore [redacted]: Angelica e il gran sultano, Francia avventuroso 1967. Quinto e ultimo capitolo delle avventure dell'eroina sexy Angelica, sexy per tutto il mondo tranne che per i Paesi Arabi e l'Italia, dove i film giunsero purgatissimi di tutte le scene che la censura ritenne troppo osé.

Angelica stavolta viene sequestrata (ma dovrebbe averci fatto l'abitudine) e chiusa addirittura nell'harem del re del Marocco.

Arriva il marito Robert Hossein per liberarla, ma la bellissima si è già liberata da sola con l'aiuto di due schiavi cristiani affrontando nuove peripezie. Finale, prevedibilmente, lieto, ma non senza vicissitudini di ogni genere nell'arco di un'ora e trentanove minuti di pura avventura.

Michèle Mercier non vedeva l'ora di staccarsi dal personaggio e lo fece appena il contratto glielo permise. Idem per [redacted], e pure per Bernard Borderie, abilissimo confezionatore dei romanzi dei fantasiosi (e multimiliardari) coniugi Anne e Serge Golon che invece proseguirono la serie per anni e anni.

Una cosa a quest'ultimo episodio non manca: l'avventura.

Raidue

Ore 22,45: Aperto per ferie, varietà. [redacted] minivarietà [redacted] sostituisce il telefilm «Polinott alle Hawaii» terminato [redacted] la minima gloria.

I conduttori [redacted] Mirabella e Toni Garrani, notissimi da anni al pubblico radiofonico come ideato[redacted] presentatori, ogni estate, di una lunga serie di programmi d'intrattenimento, [redacted] più bello [redacted]tro. Riusciranno a centrare l'obiettivo allo stesso modo in tv?

La [redacted] in onda in diretta. [redacted] un argomento per sera dibattuto nei modi più strampalati. Sono previste interviste, alcuni interventi fissi e telefonate. Stasera il programma esordisce con un argomento di rito: le vacanze.

Italia 1

Ore [redacted]: Maratona del Lupo, varietà. Fra l'altro stasera Syusy interrogà nelle sue «indagini spettegologiche» il parrucchiere di Alberto Bevilacqua, lo scrittore letteralmente stracciato dalla rubrica di critica letteraria di Roberto Coatti-Eva Robbins.

Lo sketch acquistato dalla tv americana Nbc prevede un duetto di John Belushi e Dan Aykroyd impegnati a prendere in giro «Star Trek». Il film che interrompe la trasmissione è «National Lampoon's Vacation». Per chi non apprezza il genere sboccato, la prima parte è abbastanza divertente, mentre la seconda è da rifiutare in blocco. Sono molto meglio i simpatici interventi dei Gemelli Ruggeri.

Raiuno

Sidney Poitier [redacted] 20,30

12,05 **Portomatto**, [redacted]rietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri — *Prima parte*
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
[redacted] — **La paura fa 90**, di Giorgio Simonelli, [redacted] Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini, [redacted] Croccolo. Italia comico 1951 — *Il cantante [redacted] compagnia di rivista passa [redacted] nel castello [redacted] cui si [redacted] alberghi il fantasma di [redacted] moschettiere ucciso [redacted] che lo aveva scoperto assieme alla moglie*
15,35 **Marco**, cartoni animati
15,45 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, documenti
17,35 **Doppia indagine**, sceneggiato [redacted] Flaminio Bollini, con Gerardo Amato, Juana Steffen, Carlo Cataneo, Enrico Papa. *Prima parte*
18,30 **Portomatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo** [redacted]
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La calda notte dell'ispettore Tibbs**, di Norman Jewison, [redacted] Sidney Poitier, [redacted] Steiger, Warren Oates. Usa drammatico 1967 — *Un industriale viene ucciso in [redacted] città del profondo Sud degli Usa. Viene arrestato come sospetto un negro «con troppi soldi in tasca» che rivela di essere un ispettore di polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare [redacted] figuraccia a tutti*
22,20 **Telegior**[redacted]
22,30 **Cinema!**, immagini, storie, protagonisti
23,30 **Tg1 notte**

Raitre

18,25 **Beach Volle**[redacted] (pallavolo su spiaggia), da [redacted]
— [redacted]
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Print**, attualità
20 — **Vivere la musica**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3** [redacted]
21,45 **Campioni** — [redacted] più [redacted] partite [redacted] vita — Questa sera Gianni [redacted] presenta la finale dei [redacted] pionati del mondo del 1970 dove Italia e Brasile [redacted] fronteggiarono il [redacted] giugno allo stadio Azteca
24 — **Planetario** — [redacted], documenti
0,15 **Tg3** [redacted]

Raidue

13 — **Tg2** [redacted]
13,25 [redacted] lo [redacted]
13,30 [redacted] **famosi**, telefilm
14,20 [redacted] varietà. Con Tony [redacted]i e Maria Flavi
— **Animali al sole**, documenti
— **Dick Tracy**, telefilm
— **Blondie**, telefilm
16 — **Ciclismo: Coppa Italia. Cronostaffetta**
FILM 16,45 **Il diamante nero**, di Jean Delannoy, con Gaby Morlay, [redacted] Vanel, [redacted] Carletti. Francia drammatico 1940 — *Dopo la morte [redacted] moglie un banchiere crede di [redacted] trovato in un pacco di [redacted] prova inaspettata di un tradimento di [redacted]. Prima chiude [redacted] un collegio la figlia che non crede più essere sua, poi si dà alla bella vita e [redacted] sposare l'avida istitutrice [redacted] Un'amica [redacted] moglie gli fa capire che ha sbagliato [redacted] L'avvocato rimette le cose a posto*
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. [redacted] Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, soap. Con Rory Calhoun, Mary Dusay, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan: 538° episodio — *Jenny ora è pazza furiosa: odia Sloane perché è convinta che le stia rubando il marito, e, intenzionata ad ucciderla, le spedisce [redacted] scatola di cioccolatini avvelenati.*

Sally [redacted] 23,50

Myrna intanto ricostituisce il potere [redacted] Clegg [redacted] Baracq offrendo ad Alì armi e aiuti per [redacted] degli attacchi di re Hassed
21,30 [redacted]le, settimanale di turismo e tempo libero [redacted]ria Giovanna Elmi e Osvaldo Bevilacqua
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Aperto per ferie**, varietà
23,35 **Tg2 flash**
— **Meteo 2**
FILM [redacted]3,50 **Amiamoci così** [redacted] gnore, [redacted] Saks, [redacted] Arkin, Sally Kellerman. Usa commedia 1972 — *Barny, onesto e tranquillo gestore [redacted] ristorante, sposato e padre di tre figli, entra in crisi e decide di provare con l'adulterio. La prima a farne [redacted] spese [redacted] una bella cliente*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Un** [redacted] **città**, tele[redacted]
18,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io** [redacted] **Teppei**, cartoni animati
— [redacted], cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
FILM 20,30 **Napoli, una storia d'amore e di vendetta**, di Mario Bianchi, [redacted] Patrizio Oliva, Sal Da Vinci. Italia [redacted]matico [redacted] — *Salvatore da bambino viene [redacted] a [redacted] zingari perché lo uccidano e invece i [redacted] lo adottano. Anni dopo assiste ad un omicidio. E capisce chi è suo padre*
22,30 [redacted]
FILM 23,30 **I viaggiatori del tempo**, di Alexander Singer, [redacted] Richard Basehart. Usa film fantascienza per la tv

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **I forti** [redacted] **Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
— **Flo** [redacted] **piccola Robinson**, [redacted]
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Polyanna**, cartoni animati
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley
22,20 **Maratona del lupo**, varietà
FILM 23,45 **National Lampoon's Vacation**, di Harold Ramis, con Chevy Chase, Beverly D'Angelo, Imogene Coca. Usa commedia 1983 — *Disastroso viaggio di una famiglia verso un parco nazionale che oltretutto è chiuso da tempo*
1,30 **Maratona del lupo**, varietà

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Mae West**, di [redacted] Philips, con Ann Jillian, Piper Laurie, [redacted] Brolin, Roddy McDowall. Usa film biografico per la tv 1982 — *Biografia un po' romanzata della celebre diva, sex-symbol degli Anni Trenta, famosa per i suoi atteggiamenti [redacted] spregiudicati e anticonformisti al massimo*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero** [redacted] **mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Alfredo, Alfredo**, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina. Italia commedia 1972 — *Il timido impiegato di banca Alfredo, grazie all'intercessione di un amico, riesce a fidanzarsi e si sposa. La moglie si rivela una pazza isterica e solo dopo molti mesi riesce a cacciarla di casa. Una commessa lo consola. L'errore secondo Germi è sposarsi: Alfredo lo ripeterà*
22,35 **Attenti a quei due**, telefilm
23,35 **Mississippi**, telefilm
0,35 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Cuore**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni [redacted]
— [redacted]**blik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori** [redacted] **l'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, [redacted]giato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
[redacted],30 [redacted] telefilm
19,30 **New** [redacted] **York**, telefilm
FILM 20,30 **Angelica e il Gran sultano**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia avventuroso 1968 — *Angelica questa volta viene nuovamente rapita e condotta su una nave. Il conte di Peyrac, suo marito, riesce a salire sulla nave, ma scopre che la moglie si trova già ad Algeri, prigioniera del terribile Mezzo Morte, l'uomo che ha l'incarico di rifornire l'harem del re del Marocco. Intanto Angelica scappa*
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Hec Ramsey**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — Musica
15 — Cara Italia, attualità
16 — Il pagellone estate, attualità
17,30 Radiouno jazz '87: Il jazz negli Anni Ottanta
18,05 Folkeuropa
18,30 Musica sera — Piccolo concerto
19,15 Ascolta, si fa sera attualità
19,25 Audiobox: Macchine sonore
20 — L'allegra fiocca della terza età, varietà
20,30 Inquietudini e premonizioni, sceneggiato
21 — Prima serata primo giorno, racconto di Toni Sopelsa
21,30 Sigmund Freud, sceneggiato
22 — Il mondo di..., documenti
23,05 Radiotelefonata, attualità

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,06 Piano bar

(FM 95,6)

12,45 Doveristie?, quiz
15 — Estate noi, attualità e musica
15,45 Quel (dipinto di blu), viaggio nella d'autore Mimmo Candito e Marinella Venegoni
16,32 Matilde, originale radiofonico
18,30 scrittrice: Margaret Mitchell, attualità
19,50 In due, musicale
22,40 , musicale parte)

15 — In notizie, personaggi e musica
I magnifici dieci (Di- in della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie successo
20,30

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità
17 — La donna nei secoli, documenti
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali
19 — Spazio Tre (2ª parte)
21 — Vivaldi, ma perché?, documenti
21,50 J. Haydn: sinn. 64 (in mi Hls maggiore
22,15 che cosa hai fatH.
22,30 Nuove musiche
23,40 Il di zanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sport
14 — amica, documenti
15 — Snack, cartoni ali
— Batman, telefilm
FILM 16 — Il grande spettacolo, di Jack Clark, con Cliff Robertson, Esther Williams, Rock Vaughn. Usa drammatico
18 — Sale, pepe e ta, telemenù
18,10 Agua Viva, telenovela
19 — Smart, telefilm
19,30 News
19,50 Sport
FILM 20,20 Il bandito dell'Epiro, di Terence Young, con Van Johnson, Martine Carol. avventuroso 1975 — *Avventure in alla ricerca di liberare alcuni bambini, di avere notizie del fratello*
22 —
22,20 Ben zia sceneggiato. Con Bette Davis
FILM 23,20 posto per l'inferno, di Paul Kransky, con Hal Holbrook, Eva Maria Saint. Usa drammatico 1979

Svizzera R1 tv

18 — Telegiornale
18,25 D'Artacan, cartoni animati
19 — I Fields, telefilm
19,30 Specials, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Il fiume lento, neggiato
21,20 uomo, rivista di cultura
22,30 , sceneggiato
23,15 Specials, promozionale

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — rubate, telenovela
19 — Oggi la città — Telegiornale
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 La valle del mistero, di J. Leytes, con Egan, Peter Graves, Lois Nettleton. Usa avventuroso 1958
22 — Tg — Tuttoggi
22,25 grande epoque, documenti
23,15 Hazell, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Cavalli selvaggi, sceneggiato
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni
18 — I Karamazov, sceneggiato. Con Carla Gravina
19,15 Videocar, vendita promozionale di automobili usate
19,30 TG4
20 — Incontri con..., attualità
21 — all colomba, sceneggiato. Con Delia Boccardo
22,45 Il cappello sulle , varietà
24 — Videocar, vendita promozionale di automobili
FILM 0,15 Gli hanno scelto, di Philippe Fouraste. Francia drammatico 1960 — *Persa moglie in un tragico incidente, un disegnatore di si dida all'alcol. L'uomo che sembra volerlo aiutare in realtà un trafficante d'armi*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16,30 Cartoni animati
FILM 17,30 I fantastici supermen, Giappone avventuroso
19 — Selvaggio West, telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 L'attico, di Gianni Puccini, con Daniela Rocca, Tomas Milian, Philippe Leroy, Lilla Brignone, Walter Chiari. Italia commedia — *Une fanciulla visita capitale, si perde e decide di passare notte in attico ancora da ultimare. Nei giorni seguenti ha modo di vari uomini e finisce per sposare il proprietario dell'appartamento. L'uomo muore poco dopo lasciandogliele in eredità*
22,10 La schiava Isaura, telenovela
FILM 23,30 vergine di seconda mano, drammatico
FILM 0,45 La dannati, di Dinu Cocea. Romania avventura 1969
FILM 2 — Libera uscita, Italia com-
FILM 3,30 Sestia Hans Grimm, con Tom Sailer, Maria Persby
FILM 5 — Guglielmo Tell, di Giorgio Pastina, Gino Cervi

Primantenna Canali 21, 37

14 — promozionale
15,30 Pomeriggio simpatia, attualità
17 — Ragazzi gamba, cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Spazio promozionale
1 — Le auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 I terroristi della metropoli, di Jean Dreville, con Charles Vanel. Francia poliziesco 1957
16,30 La Chiesa in cammino, rubrica
19,30 Il regionale
FILM 20,30 Sparate a vista Billy Kid, di L. Lahola. Germania western 1965
23 — Il regionale, notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56,

19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 più mondo, cartoni animati
19,45 Hospital, sceneggiato
FILM 20,15 I bagni del sabato notte, di David Buckley, Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scotti. Usa drammatico 1975
22,30 Spazio redazionale, pro-

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — tre gne e sette peccatrici, con Monica Teuber. Germania
17 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi la città — Telegiornale
20,30 La valle del mistero, di J. Leytes, Richard Egan, Peter Graves, Lois Nettleton. avventuroso
22 — Tg — Tuttoggi
La grande epoque, documenti
23,15 telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — The Detectives, telefilm
15 — La auto della settimana, promozionale
FILM 15,30 Dottor Jekyll e Mister Hyde, con Spencer Tracy. Usa terrore 1941 — *Prima trascrizione cinematografi- del celeberrimo racconto. Il dottor Jekyll il bene del male su stesso sdoppiandosi in due personaggi. Quando si trasforma nell'odioso Mister Hyde compie delitti terribili*
— Incredibile dottor Hogg, telefilm
19 — Videonotizia
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 Provaci , di Gerd Oswald, Bette Davis Ernest Borgnine. Usa commedia
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — La auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizia

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine che luccicano, promozionale
FILM 15,30 La bidonata, Italia commedia 1976
18,45 Notizie
19,15 Verdi, film
20 — Povera , sceneggiato
FILM 21 — I quattro di Pri- Zeglio, Adam West, Robert Hundar, Red Ross. western 1965 — *Un ranger cattura . Quattro cacciatori di taglie vendicarsi stimato (il bandito nel loro mirino) fanno accusare il ranger dell'omicidio di un uomo, il ranger evade e loro lo inseguono. Lui ne uccide tre, viene catturato e condannato a morte. Salvatosi in extremis fa sì che il bandito superstite si dichiari colpevole omicidio attribuito a lui e lo catturi*
23,30 In viaggio con l'a, telefilm — Film

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario
— Cartoni
17 — Il pericolo è il mestiere, documentario
— Cartoni animati
20,25 The doctors, tele
21,30 The name of the te-
23,30 La di Adamo, telefilm
24 — Storie di donne, telefilm
1 — Al , telefilm

Rete Manila Canale 37

12,30 Le grandi tragedie, documenti
13,15 Cartoni animati
FILM 15 —
18 — Cameo Theatre, telefilm
19 — Torino sport
FILM 19,45 Film
22,30 Videocittà, rotocalco
FILM 23,15 Film

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 Yattaman, cartone animato
14 — Carmin, telenovela
15 — I giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
20 — Diario soldati, documenti
FILM 20,30 L'angioletto dell'Est, Usa film per la tv
La auto della
FILM 24 — Roy Colt e Winchester Jack, di Mario Bava, Brett Halsey. Italia western 1970 — *Due bande rivali si contendono mappa di tesoro. Lungo conflitto. Alla fine sopravvivono solo i due capi: il Reverendo e Winchester Jack hanno bisogno tutti e due dello scarifo. Il futuro raccolo dell'orrido all'italiana si ci- anche nel western spaghetti*

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Derby thrilling, telefilm
FILM 14,30 Film
16 — La ricetta giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la in tv Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Cartoni animati
18 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
19,10 Tg 4
FILM 21 — Femmine carnivore, con Pascale , Gias. Italia drammatico 1972 — *Eva, sull'orlo pazzia, viene ricoverata in cli- per mentali. Qui assiste ad un omicidio. non era lo diventa adesso*
22,45 Monty ,
23,30 Automarket, promozionale
FILM 1 — Don Giovanni e le pornovergini, con Peter Steiger. G

Quinta Rete Canale 47

13 — The doctors, sceneggiato
14 — Airport 84, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Pinocchio, animati
17,30 Kyashan il superman, toni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,20 L'asso del , telefilm
20 — Amanda, telefilm
FILM 20,30 Il padrone delle ferriere, Anton Giulio Majano, Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1968 — *Una sposa uomo che ama solo per dispetto al precedente corteggiatore che finito preferirle un'altra. Lui capisce dopo il matrimonio e i sposi concordano di nozze. Qualche tempo dopo donne — innamoratasi marito dopo perso le doti — rischia la vita per salvarlo*
22,30 Polvere di , telefilm
FILM 23,30 Progetto Genesi, Joe Sergent, Stephanie Zimbalist. Usa drammatico

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Polemiche con un amico nel corso della mattinata, a piccoli contrattempi che irritano. Le cose si aggiustano nel pomeriggio, durante il quale nasce la possibilità di tradurre in pratica una idea lungimirante. Ore serali dedicate ad un amore felice.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Senso di angoscia e di oppressione al risveglio, a causa di un rapporto sentimentale in crisi. Il nervosismo si fa sentire per tutta la giornata, ma nel pomeriggio e durante le ore serali una nuova esperienza sociale migliora l'umore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Cercate di evolgere in mattinata quel programma che vi interessa: dopo mezzogiorno sarebbe meglio preferire l'immobilismo, perché nasceranno incomprensioni con una persona anziana che tenterà di ostacolarvi con tutti i mezzi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Una bella novità rende euforico il Cancro nelle prime ore della giornata ma comporta il pericolo di una eccessiva spensieratezza che potrebbe causare superficiali errori di giudizio e di comportamento. Dopo mezzogiorno tenetevi ancorati alla realtà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Incertezze al risveglio, con la sensazione di dover cambiare qualcosa nella propria vita. Poi ritorna la bella sicurezza che stira il successo in tutti i campi, dall'amore alla sfera sociale, con colpi di fortuna che gratificano l'orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Intuizioni validissime che occorre tradurre in pratica prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio nascono dubbi e incertezze che frenano la riuscita e spingono a rinchiudersi in se stessi, forse per paura di turbare il proprio egocentrismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Difficoltà di adattamento ad una situazione poco chiara che toglie l'armonia interiore. Meglio aumentare la resistenza passiva e non lasciarsi coinvolgere in imprese che non sono congeniali: soltanto in questo modo conserverete l'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Magnetismo, fantasia e passionalità sono doti da sfruttare durante la prima parte della giornata. Dopo mezzogiorno riaffiora la tendenza ad angosciarsi e ad angosciare il partner con cavilli e scenate più adatte a un film western.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Cambiamento di programmi che induce al pessimismo. Ma dopo mezzogiorno, vi accorgerete delle opportunità positive che le Stelle hanno in serbo per voi e riuscirete a sfruttare un'ottima occasione per ottenere il successo personale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Un programma apparentemente allettante potrebbe concludersi con uno smacco o comportare contrattempi sgradevoli. Meglio valutare ogni nuova impresa, prima di lasciarsi coinvolgere da amici privi di scrupoli.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Irritazione al risveglio, con il pensiero rivolto ad una situazione sentimentale frustrante, fatta di tradimenti e di relazioni pericolose. Dimenticherete però questo lato negativo della vostra vita per immergervi in una piacevole vita sociale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Mattinata euforica, con intuizioni felici che provocano avvenimenti gradevoli. Qualcuno o qualcosa vi ostacolerà nel pomeriggio e il vostro stato d'animo avrà un crollo. Non mettetevi a rimuginare, ingigantendo un piccolo problema.

Temperature a Torino ore 8 +21 TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità con probabili rovesci.

Regioni ore 8	
Aosta	+16
Alessandria	+21
Asti	+20
Cuneo	+21
Novara	+18
Vercelli	+21
Genova	+24
Imperia	+24
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+26
Milano	+30
Bologna	+33
Ancona	+30
Roma	+25
Napoli	
Bari	+25
Reggio C.	
Palermo	+28	
	+27

Atene	+20	+39
Berlino	+11	+19
Bruxelles	+12	+18
Buenos Aires	+ 8	+16
Ginevra	+12	+21
Lisbona	+15	+25
Londra	+14	+21
Mosca	+14	+24
New York	+18	+28
Parigi	+15	+29
Tokyo	+21	+24

ARIZONA JR
Storia comica di un rapimento

Nicholas Cage e Holly Hunter in una scena del film diretto dai fratelli Coen

LONDRA — Da New York, dove vivono e lavorano, sono arrivati i fratelli Coen, Ethan e Joel, ventinove e trentadue anni rispettivamente.

Il loro primo successo è stato nel 1984 *Blood Simple*, un thriller mozzafiato. Ora Joel, nelle vesti di regista, e Ethan nei quali di produttore hanno realizzato *Arizona Junior*, una commedia divertente. Il film, presentato fuori concorso, ha già ottenuto un grande successo a Cannes.

I due fratelli ora si trovano in Europa per presentare il loro film. Inseparabili ma ben individuabili. Joel, il maggiore, veste con eleganza apparentemente trascurata con giacca di pelle e capelli lunghi a boccoli. Mentre, con viso da duro, Ethan ha i capelli corti, piccolissimi, jeans e camicia a quadri.

Ethan e sorridendo approva quello che dice il fratello maggiore. C'è una complicità armoniosa, una grande intimità d'intesa tra i due. E' difficile distinguere quello che dice l'uno o l'altro, perché dicono le stesse cose contemporaneamente.

«*Scriviamo insieme* — dice Joel — *le sceneggiature, ma sono solo io a parlare con gli attori, per un motivo pratico, quello di evitare confusione. Ma le decisioni artistiche, l'impostazione delle riprese sono prese da entrambi*».

Arizona Junior è la vicenda di due coniugi. Lui, H.I. McDonnough, borseggiatore nei magazzini, è ora felice sposo della sua ex agente di custodia. Entrambi, nell'impossibilità di avere figli, decidono di rapire uno dei cinque gemelli del proprio vicino di casa, il re dei mobili degli Stati Uniti, esercitando illegalmente appropriati del piccolo Arizona Junior (è il nome del bambino), la coppia si imbarca in una serie di vicende piene di situazioni impreviste, dove sarebbe facile approfondire lo studio sui modi di comportarsi e in tal modo la radiografia di un'America insolita.

Le scene si sciolgono in tanti rivoli ora estrosi ora imprevedibili, ma sempre esilaranti e pieni di trovate irresistibili.

«*Si tratta di una romantica sul rapporto genitori-figli*», spiega Joel Coen. «*E' agli antipodi di Blood Simple* — aggiunge il fratello Ethan — *poiché non ci eravamo proposti un altro film sulla violenza. Abbiamo cercato di realizzare qualcosa di leggero e vivacemente brioso, perché ce lo sentivamo, davvero*».

I ruoli principali sono stati affidati a Nicholas Cage (nipote di Francis F. Coppola e interprete di film dello stesso quali *Cotton Club* e *Peggy Sue si è sposata*) e Holly Hunter, ottima attrice di teatro e interprete di film di successo come *Animal behavior*, *Swingshift* di Goldie Hawn e *End of the line*.

Gli esperti di «baby cast», i newyorchesi Joseph Schneider e Yvonne Van Orden, hanno puntato su T.J. Kuhn, figlio di un agente in custodia a d'un'infermiera, che ha imposto il suo fascino sulla nutrita schiera di concorrenti, singoli o gemellari.

Il messaggio simbolico della storia, ispirato alla primissima infanzia, è stato portato nel film, dove tutti si prodigano a proteggere e a vezzeggiare il piccolo Arizona Junior. Il regista ha così dichiarato: «*Ero convinto con Ethan della bontà del tema e della esilaranti conseguenze di quel rapimento, che ha offerto tante emozioni*».

m. c.

La «Cacciatrice di Hollywood» aveva 87 anni

POLA: CINEMA E AMORE
DONNA FATALE, DA VALENTINO A CHARLOT

SAN ANTONIO (Texas) — Pola Negri, la «stella» del cinema muto degli anni dopo il è morta sabato di polmonite, nel sonno, in una clinica di San Antonio, nel Texas.

Aveva anni, molti l'avevano data per già quindici anni or sono. Su alcune pubblicazioni compare persino la data del presunto decesso: 1970.

Di origine polacca, la Negri aveva raggiunto la notorietà in Europa quando venne chiamata negli Stati Uniti da Adolph per la «Paramount» dove divenne celebre come personificazione della «donna fatale» che portava alla rovina gli uomini insieme a Gloria Swanson, e lavorando con Cecil B. De Mille, Charlie Chaplin e Rodolfo Valentino, che fu il suo «grande amore» nell'epoca gloriosa di Hollywood.

I funerali mercoledì in una cattolica di Los Angeles, dove sarà anche sepolta.

Pola Negri, il cui vero nome era Apollonia Chapulek (il nome d'arte lo aveva scelto, pare, in omaggio alla scrittrice Negri), si è sposata due volte, e il suo nome è stato legato a quello di Chaplin e altri famosi attori, ma soprattutto a Rodolfo Valentino.

I due erano nel pieno della loro relazione quando l'attore morì improvvisamente a 31 anni nel 1926.

Si è anche detto che lei la misteriosa che ogni anno la tomba di Rodolfo Valentino, ma i suoi stretti amici lo hanno smentito. Negli anni era stretto isolamento, circondata molti ricordi di Rodolfo.

Pola Negri aveva cominciato la carriera di attrice teatrale nel 1913, poi era passata al film diventando la più famosa attrice cinematografica tedesca fino a quando non si trasferì nel 1921 in America, dove tra il 1921 e il 1928 lavorò in quasi 30 film, il più grande successo commerciale e di rilievo artistico.

Tra le sue interpretazioni ricordiamo «Madame Dubarry» e «Carmen», nel 1919, entrambi diretti da Lubitsch, e a Hollywood «La Vamp», «La gitana», «La marina», «L'ultimo (questi ultimi i migliori).

Fu definita «Tigre e cacciatrice di uomini». Hollywood l'aveva contrapposta a Gloria Swanson, e la rivalità tra le due attrici, vera o presunta che fosse, era un buon richiamo pubblicitario. Si racconta che la Paramount dovette fare in modo che le due donne non s'incontrassero mai sul lavoro; a Pola furono riservati gli studi di Hollywood, a Gloria quelli di Culver City.

Il declino di Pola e di altre stelle del cinema muto cominciò con l'avvento del sonoro. La Negri era stata tra che avevano preso posizione contro la «grande innovazione», e in un primo tempo ritornò in Europa. Dopo il 1930 girò solo pochi film, tra cui una «Madame Bovary» e «Hi Diddle Diddle», che, in piena guerra, arrivò mai sugli schermi europei.

Proprio quest'ultimo film, però, è la cronaca dell'avvenenza dell'attrice che, superati i quarant'anni, interpretava il ruolo di una minorenne.

Dopo «Hi Diddle Diddle», la Negri si ritirò a vita privata, andando ad abitare con la madre e facendo perdere le sue tracce tanto che, in più di un'occasione, fu data per morta. Qualche produttore cercò di sfruttare il per un film autobiografico, ma ottenne un rifiuto.

Però, nel 1959, il regista Dieterle offerse d'interpretare «Il mistero del mondo», e non seppe dire di no. Nel girò ancora «Diario a Creta».

questa sera al cinema

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSIGLIO	***
**	SCONSIGLIO	**
*	SCARSO	*

Lunedì ore 3500/4000
Da martedì a domenica ore 6500/7000
(riduzione del 50% agli under e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321
Una scomoda testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. Ingr. 4000 Viet. 14. Drammatico
Ore 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Aria cond. Riduzione 1981

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,15; 22,30 ★★★/*****

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.857
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 4000 lire.

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.857
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 4000. Aria condizionata. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★/*****

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 82 — Tel. 667.186
Chiusura estiva

CAPITOL — via San Donato 34 — Tel. 540.290
Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Color) — Un robot e un ricerca di una ragazza. Il primo deve uccidere il secondo salvarla. Ingresso 4000. Viet. 14. Fantascienza
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Rieditzione

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 548.119
Omaggio al cinema di James Ivory. Ore 15,45 e 20,15: Camere con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Helena Bonham Carter e Denholm Elliot. Ore 18 e 22,30: I bostoniani, di James Ivory, con Vanessa Redgrave e C. Reeve.
Ingresso 4000, ridotti 3500, aria condizionata in sala

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 546.345
Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Color) — Tournée del celebre violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984).
Ore 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40. Musicale Riduzione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 546.345
Per la «Sera d'estate» rassegna dedicata al cinema sud: allano insonne Sleek Leek.
Ore 18,30; 18,30; 20,30.

CRISTALLO — via Sacchi 8 — Tel. 668.71.49
Chiusura estiva

DORIA — via Cimarosa 33 — Tel. 540.459
Chiusura estiva

ELISEO — piazza Solferino — Tel. 447.8541
Chiusura estiva

ELISEO — piazza Solferino — Tel. 447.8541
Chiusura estiva

ELISEO — piazza Solferino — Tel. 447.8541
Chiusura estiva

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.657
Chiusura estiva

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — Tel. 656.799
Chiusura estiva

IDEAL — corso Giulio 4 — Tel. 521.43.16
Chiusura estiva

KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 835.75.82
«Sera d'estate»: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ingresso 4000. Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/*****

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.199
Chiusura estiva

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.383
Tenere le sale, di A. J. Kuhen, con D. Pleasence, N. Allen (Colori) — Storia del terrore che prende spunto dalle scuole di Brian De Palma, Hitchcock, Spielberg. Anticipazione della prossima stagione. Vietato ai minori di 14 anni. Ingresso 4000 lire. Orrore
Ore 15,40; 17; 18,25; 19,45; 21,10; 22,30 Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.584
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arcivescovado 21 — Tel. 532.449
Il bacio della donna ragno, di Hector Babenco (Brasile, Colori) con William Hurt, Raul Yulla, Sonia Braga — Dal romanzo di Manuel Puig, il complesso rapporto tra un detenuto politico e un omosessuale. Ingresso 4000 Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/***

OLIMPIA 2 — via Arcivescovado 21 — Tel. 532.449
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga insieme ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,30; 22,30

REPOSI — via XX Settembre 18 — Tel. 521.466
Chiusura estiva

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 219.148
Assault, di Fons Rademakers, con Derek De Lint, Marc Van Ullhelen, Monique De Van (Olanda-Colori) — Giallo psicologico, vincitore del premio Oscar per il miglior film straniero. Non vietato. Ingresso 4000. Giallo
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ — via Appiani 2 — Tel. 536.521
Chiuso per

VITTORIA — via Roma 255 — Tel. 511.798
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 760.3647
Per favore ammazzate vostra moglie, di E. Zuckar, con Danny De Vito e Judy Miller (Usa-Color) — L'idiota per un marito scorretto: la moglie rapita per caso da una coppia inaspettabile. Ingresso 5000, ridotti 4000, viet. 14 Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★/*****

PROSEGUIMENTI

**** — via D. Scarlatti 77 — Tel. 397.147
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia, colori) — La discussa vicenda erotiche di una giovane donna disinibita e dei suoi due amanti. Riduzione Agis, Vietato 18. Ingr. 3000.
Ore 20,30; 22,30. Riedizione
Ultimo giorno

FARO — via Po 30 — Tel. 632.314
Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Glan, Brian Keith (Usa-Israele - Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi. Avventuroso
Ore 20,45; 22,30. ★/***

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 460.530
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 745.503
Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Tunisia 3 — Tel. 749.3397
«Sera d'estate»: Chorus line, di Richard Attenborough, con Michael Douglas (Usa-Color) — Attraverso un'audizione per entrare balletrini, le gioie, le angosce, le speranze, fantasie e amori dei protagonisti del mondo della danza. Non viet. Musicale
18,15; 18,20; 20,25, 22,30 ★★★/*****

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 93 — Tel. 574.171
«Sera d'estate»: Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Color) — Il ritrovamento di un orecchio umano, spinge un giovane a introdursi una relazione con la misteriosa Dorothy. Drammatico
20,00; 22,30 ★★★/*****

ALTRE VISIONI

ADRIANO — (v. Paolo Sarpi 117, tel. [illegible])
Oggi chiuso.
[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
Oggi chiuso.
[illegible] (via Nizza 56, tel. 687 [illegible])
[illegible]

FALCHERA (via Tirolo 30, tel. 262.18.68)
Oggi chiuso.
[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via [illegible] 12, tel. 521.12.82)
Oggi chiuso.
[illegible] (c. Cosenza 80, tel. 264.636)
Oggi chiuso.
[illegible] (v. Venezia 29/A, tel. [illegible])
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Eccitanti e perverse, Veronica Hart e Seka. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO FIORENTINO (c. F. Odasone 31, tel. 484.451)
Canale privato. Ap. ore 14,30 ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Nyte (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5447)
Marina super star, con Marina Frajese - Antonio Blue Erections. Non stop dalle 10 alle 2. Un. 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Rassegna «Gli assi del pacere»: Fantasy, di Gerard Damiano, con Georgina Spelvin, e Seka. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MARCHE (largo Giulio Cesare 105, tel. 297.674)
Telefono rosso. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

MILANO BOY (DI SESSO) (via Milano 4, tel. 530.265)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.6851)
Baccosia, con Marina Frajese. Ginger erotici Girls. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883)
Bambola di gomma, con Ivana Milanesi. Sex Hard Core, con Stacy Chanel. Ap. ore 14; ult. 22,30 Continuato.

ROMA BLUE (c. S. Donato 40, t. 497.766)
Carcere femminile per minorenni, con Sharon Mitchel e Candie Summer (super americani hard core). Ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Pizzo 170, tel. 698.3617)
La casa delle vedove (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bodoni 8, tel. 530.353)
Rassegna «Il meglio dell'horror»: Cosmos Superbeast, con Peter Thom, A. Ap 14, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Ciao! Mi fa l'amore - supersexy, con Ginger Lynn, Harry Reems. Non stop dalle ore 14 alle 24. 3500; 2500 [illegible]

FUORI CITTA'

[illegible] LECCHIA
SABRINA: Cronaca di una morte annunciata.
CHIVASSO
CINECITTA': La famiglia.
PINEROLO
ITALIA: Voglio farlo con te. Viet. 18.
HOLLYWOOD: Il sergente di ferro.
Ore 20 e ore 22 proiezione all'aperto.
RITZ: Mission.
SESTRIERE
FRATTEVE: ore 20; 22 Mezzanotte.

Du Parc
Spettacolo ore 21.45 CHE BELLO, CHE SBALLO, IO BALLO E TU? alle 23,30.
La forchetta è nostra!

VIRE D'ESTATE
Assemblea per la Colonia Elioterapica Comunale di Torino
Palazzo Reale
nei magnifici parchi
DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI
di Manfred Hermann Ore 22 - L. 4.000
Replica domani a King Kong
Cinema Charlie Chaplin
Negli stessi ambienti dove ha luogo la rassegna permanente - L. 3.500

Ogni venerdì su STAMPA SERA
supplemento spettacoli

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

SANGUE SULLE STRADE PIEMONTESI

TORINO — Ancora [illegible] sulle strade [illegible] Piemonte. Cinque morti nelle ultime ore: tre in provincia di Alessandria e due a Pinerolo.

Nell'Alessandrino, in due diversi incidenti, sono morti Giovanni Iuli, 21 anni, di [illegible] Monferrato, e i coniugi Gennaro Trezza e Giuliana Dalerba [illegible] e 31 anni, di [illegible] Ligure.

Il primo incidente [illegible] mauto, ieri alle [illegible] vicino a Quargnento, a pochi chilometri da Alessandria. Iuli [illegible] uscito di strada con [illegible] «Fiat 128».

I coniugi Trezza, invece, sono deceduti in uno [illegible] tro frontale accaduto [illegible] in tarda serata, sulla statale [illegible] 35 [illegible] dei Giovi.

[illegible] — Due morti a Pinerolo in [illegible] pauroso incidente sulla circonvallazione [illegible] città, a [illegible] nove. Un'auto si è scontrata frontalmente [illegible] un [illegible] un urto terribile. Schiantandosi contro il [illegible] pesante, la Fiat «127 diesel» [illegible] colore grigio argento si è disintegrata a tal punto che [illegible] è stato possibile rilevarne il numero [illegible] [illegible] segno di ri[illegible] alcune cesta di [illegible] rovesciatesi sull'asfalto intorno. Slittando dalla propria corsia, la 127 ha investito il camion dell'impresa Piemont-Cave [illegible] Monasterolo, che viaggiava verso Villar Perosa.

● [illegible] A PAGG. 2 E 8

E' MORTO RAGGHIANTI

FIRENZE — Il prof Carlo Ludovico Ragghianti è morto [illegible] all'età [illegible] 77 anni, nella [illegible] abitazione. Nato a Lucca nel 1910, Ragghianti fu tra i fondatori [illegible] partito d'azione, fece parte [illegible] governo Parri nel 1945 e fu presidente del «Comitato nazionale di liberazione per la Toscana». Critico d'arte, saggista e filosofo, collaboratore della «Critica» di Benedetto Croce, Ragghianti fondò nel 1955 «Critica d'arte», alla quale seguirono altre [illegible] riviste. Era preside [illegible] «Università internazionale [illegible] Fra le sue maggiori opere, i [illegible] volumi [illegible] «Arti [illegible] visione».

● SERVIZIO [illegible]

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 207

DORSA [illegible] 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [illegible] Agosto 1987

[illegible]

MILANO — Buona ripresa dei dollari che [illegible] a 1347,50 lire [illegible] lit 1344 di venerdì

[illegible] — Mercato azionario con volumi [illegible] di scambi [illegible] moderato e variazioni minime nei [illegible] corsi nel complesso ben intonato e [illegible] positivo. In rialzo una pattuglia [illegible] dell'indice Mib finale risultata invariata rispetto a venerdì [illegible].

Polemica sulla presenza italiana

DRAGAMINE NEL GOLFO? IL PRI DICE SI'

ROMA — «*Quella petroliera rischiano anche per noi*». [illegible] queste parole il coordinatore del comitato di [illegible] teria del pri Oddo Biasini esprime il dissenso del [illegible] prio partito [illegible] decisione del governo di non inviare «*per il momento*» dragamine nel Golfo Persico.

I repubblicani — che per ragioni [illegible] ruoli non hanno potuto partecipare alla riunione ristretta [illegible] Palazzo Chigi, alla quale hanno invece preso parte il presidente del Consiglio Goria e il ministro degli [illegible] Andreotti, il vicepresidente socialista Amato e il [illegible] ministro della Difesa Zanone — [illegible] no quindi d'accordo. «*Chiudere gli* [illegible] — [illegible] —, *ridurre tutto alla salvaguardia* [illegible] *rapporti amichevoli coi belligeranti, potrebbe* [illegible] *alla fine un calcolo drammaticamente sbagliato. Non basta l'appello dell'Onu. Se un'iniziativa di quel tipo si rivelasse impraticabile, i rifiuti che vengono opposti oggi potrebbero diventare impossibili domani*».

[illegible] insiste soprattutto sul problema energetico. «*L'Italia* — ricorda — *è largamente tributaria del petrolio che transita attraverso le* [illegible] *minacciate dal ricatto terroristico*», quindi l'attentato alla libertà di navigazione nel Golfo interessa anche il [illegible] Paese.

Sul problema della Difesa [illegible] stato repubblicani e go[illegible] sono [illegible] diverso tempo [illegible] [illegible]. Basti ricordare le recenti distribuzioni di armi [illegible] [illegible] a Saddam Hussein.

Valerio Zanone

Per quanto riguarda la posizione dell'Italia rispetto [illegible] e la ben [illegible] questione Sigonella, per [illegible] quale i repubblicani provocarono [illegible] addirittura una [illegible] di governo.

Ma la vicenda attuale del Golfo Persico e il rifiuto del [illegible] governo [illegible] inviare [illegible] è [illegible] a suscitare polemiche. Anche il liberale [illegible] Patuelli si è lamentato di questa scelta [illegible] il [illegible] si rivolge soprattutto alla politica interna. «*La politica estera* — ha detto — *è il terreno più significativo per il rilancio del compromesso dc-pci e il precedente sulla crisi del Golfo deve portare a scelte e comportamenti di stile neutralista. Il ministro verso il doveroso tutelo i principi di libertà dei mari e i legittimi interessi dell'Italia e dell'Occidente*».

Per la democrazia cristiana, invece, dice Giuliano Silvestri: «*Bisogna evitare fino a quando è possibile prove di forza ed appoggiare sulle comuni iniziative internazionali i "moderati" di ogni tipo*». Mentre chiara soddisfazione per la risposta italiana agli Usa viene [illegible] Mosca.

Al contrario [illegible] repubblicani, democrazia proletaria [illegible] pata addirittura insufficiente la [illegible] italiana «*di defilarsi [illegible] richieste del guerrafondaio* [illegible] *Reagan*» e [illegible] ciò annuncia che presenterà [illegible] interpellanza e che durante il [illegible] sulla fiducia [illegible] Camera intende sollevare il problema del riconoscimento dell'Olp.

Fu l'amante di Rodolfo Valentino

MORTA POLA NEGRI FATALE DEL MUTO

[illegible] Negri, in una foto degli anni trenta

SANT'ANTONIO — Pola Negri, la «stella» del cinema muto negli anni dopo il 1930 e morta sabato di polmonite nel sonno in una clinica del Texas dove si era stabilita. Aveva [illegible] anni.

Di origine polacca venne chiamata negli [illegible] Uniti [illegible] Adolph Zukor [illegible] la «Paramount», e divenne celebre [illegible] personificazione della «donna fatale» che portava alla rovina gli uomini insieme a Gloria Swanson, sua grande rivale.

Il [illegible] [illegible] nome [illegible] Apollonia Chapulek, [illegible] il nome d'arte [illegible] stato scelto dall'attrice, pare in onore della scrittrice italiana Ada Negri. Intrecciò relazioni sentimentali [illegible] numerosi compagni di lavoro tra cui Charlie Chaplin e Rodolfo Valentino, che [illegible] il suo «grande amore» nell'epoca gloriosa [illegible] Hollywood.

I funerali di Pola Negri [illegible] luogo mercoledì in una chiesa cattolica di Los Angeles.

● [illegible] IN ULTIMA PAGINA

LA CRISI DEL GOLFO

(I servizi a pagina 11)

Sorprendente proposta dei gestori di stabilimenti

SPIAGGE-GHETTO PER I BAGNANTI DOMENICALI «CHI PAGA NON DEVE [illegible] DISTURBATO»

VENEZIA — La creazione di spiagge alternative [illegible] presso politico», dove possano essere ospitati i bagnanti occasionali del fine settimana è stata [illegible] auspicata dai concessionari degli stabilimenti balneari italiani. «*E' l'unico modo* — essi dicono — *per risolvere il problema dei "pendolari" che nel fine settimana esiliati invadono le nostre spiagge*».

«*Le persone che pagano per avere dei servizi in spiaggia* — sostiene Elia Bergamo, 57 anni, di Bibione, neoconsigliere nazionale del sindacato concessionari balneari — *hanno il diritto di non essere disturbate. Non si tratta affatto di fare una crociata contro i bagnanti della domenica, ma di trovare una soluzione soddisfacente per tutti*».

Elia Bergamo, che è anche presidente dell'Azienda di promozione turistica di Bibione, ha presentato la sua proposta al presidente nazionale dei concessionari balneari, il sorrentino Riccardo Scarselli, al senatore Degan, ex ministro della Marina mercantile, e al presidente del Demanio turistico, Giancarlo Tommasini, nel corso di un incontro svoltosi a Bibione.

«*Da parte mia* — ha detto Bergamo — *non ho nulla contro le persone che vengono al mare il sabato e alla domenica facendo anche centinaia di chilometri. Il mare è di tutti, ma la spiaggia è grande. Invece la gente che non vuole pagare, entra nella spiaggia organizzata e pulita e si mette in prima fila, davanti alle persone che invece hanno noleggiato, per esempio, ombrelloni e sedie e affitto pagando. Questo non è concepibile. Noi sopportiamo spese ingenti: l'acqua corrente ci costa 1000 lire al metro cubo, abbiamo sulle poali [illegible] pronto soccorso, la sabbia viene curata quotidianamente. «Una situazione insostenibile* — afferma Bergamo — *che porta anche a numerosi furti in riva al mare. Più di una volta* — osserva — *sono stato costretto a chiamare i carabinieri, ma le divise non stanno bene sulla spiaggia*».

Ecco, allora, affacciarsi la possibilità di sfruttare proprio la caratteristica della spiaggia di essere «grande», c'è infatti lo spazio per creare stabilimenti dove si possa avere il necessario pagando il minimo, un prezzo politico, un arenile riservato proprio ai pendolari.

Queste spiagge «*alternative*», secondo Bergamo, dovrebbero essere ricavate dalle [illegible] libere e [illegible] da una collaborazione [illegible] [illegible] comunali e i privati. Dovrebbero [illegible] ripulite a fondo e dotate dei servizi indispensabili e controllate, [illegible] modo che nessun privato abbia la possibilità [illegible] speculare.

L'esperimento, a [illegible] di Elia [illegible] potrebbe cominciare proprio da Bibione dove [illegible] sono almeno due [illegible] adatte a diventare «*spiagge alternative*».

Durante l'incontro si è parlato della complessità [illegible] procedure per ottenere le [illegible]. Le [illegible] demaniali [illegible] amministrate [illegible] ministero della Marina mercantile, attraverso le capitanerie di porto.

«*Bisogna trovare dei* [illegible] *canismi* — ha [illegible] a questo proposito il senatore Degan. «Mi presenterà personalmente al [illegible] successore a collega di partito, onorevole Giovanni Prandini la richiesta dei gestori degli stabilimenti balneari — *per semplificare il rapporto. Per questo è necessario che anche i concessionari* [illegible] *organizzino*».

Il sistema turistico italiano vede circa il 75 [illegible] cento [illegible] turismo estero sulle spiagge dove imprese balneari di 10[illegible] dipendenti coinvolgono circa 200 [illegible] occupati.

Il sindacato italiano concessionari balneari aderiscono [illegible] 16 mila delle 19.600 imprese [illegible] gestiscono stabilimenti balneari lungo gli 8 mila chilometri di coste italiane. Nel Veneto i primi stabilimenti balneari divennero operativi agli [illegible] del secolo sulle spiagge del [illegible] Ve[illegible].

Nel secondo dopoguerra «decollarono» anche le spiagge [illegible] Chioggia, Jesolo, Bibione, Caorle e Lignano. Mano a [illegible] che le spiagge [illegible] ravano crescente ricettività e qualità del [illegible] si sviluppava un indotto di notevoli dimensioni economiche con infrastrutture e alberghi. Il mondo dell'imprenditoria balneare è forse quindi a una svolta: [illegible] più contrasti tra «paganti e non paganti», [illegible] spiagge libere attrezzate per chi mal sopporta i vincoli e le spese [illegible] [illegible] spiagge organizzate.

Gigi Bevilacqua

ULTIMA ORA

BOMBE A TUNISI [illegible] TURISTI ITALIANI

TUNISI — Alcune esplosioni hanno devastato la [illegible] notte quattro alberghi [illegible] [illegible] di Sousse e in quella di Monastir, sulla costa orientale tunisina, causando il ferimento di 13 persone. Lo si è appreso [illegible] fonti diplomatiche. Circa la nazionalità [illegible] feriti si sa che 7 sono italiani e [illegible] britannici(uno dei quali [illegible] [illegible] condizioni critiche), ospiti degli alberghi colpiti dalle esplosioni.

Il ministero dell'interno [illegible] confermato gli attentati. Le esplosioni [illegible] sono [illegible] [illegible] rivendicate.La autorità tunisine sono impegnate in una lotta di vaste dimensioni contro i [illegible] [illegible] filo- [illegible]

IL «MURO» RADICE BLOCCA DOSSENA MA IL TORO INSISTE PER RIAVERLO

TORINO — La totale serenità non si addice al Torino. La squadra, che dopo le non lietissime vicende dello scorso campionato sembrava aver risolto affidandosi ai giovani i suoi più seri problemi, è di nuovo afflitta da un problema. Il problema si chiama Beppe Dossena. Che cosa è successo? Dossena, per esigenze della nuova linea e per sue eccessive pretese economiche, era stato messo in disparte dalla società granata. A Radice, un tecnico che con Dossena aveva avuto «vivaci» polemiche, era stata concessa piena libertà di costruire una formazione di suo esclusivo gradimento. Ma ecco che dal ritiro della Lazio, dove il giocatore si allena in veste di capita straordinario (è disoccupato), il discusso centrocampista, dopo aver sdegnosamente voltato le spalle ai suoi sfruttatori, fa sapere a sorpresa che, pronto a mettere una pietra sul passato, sarebbe felicissimo di riprendere l'amatissima maglia.

Beppe Dossena

Il cambiamento di rotta di Dossena irrita nel presidente del Torino Gerbi un «amico» disposticcino a riaprire le porte a colui che, pur in possesso di un non facile carattere, rappresenta uno dei massimi esponenti della scuola calcistica italiana. Il ringraziato sembra cosa quasi fatta, ma sul rinnovato idillio piomba il «no» dell'allenatore.

A questo punto dovremmo chiederci se in società non procede di pari passo con il suo tecnico. Ma evidentemente al Torino il parere del presidente non sempre combacia con quello dell'allenatore. E una spiegazione c'è. I recenti guai granata sono stati anche la conseguenza di una forte incompatibilità di carattere tra Dossena e Radice. E proprio tenendo conto di tale incompatibilità si era giunti al sacrificio del campione. Ora Radice dichiara: «*Mi è stato detto di ricostruire il Torino sulla base dei giovani. Lo sto facendo e credo che arriveranno buoni risultati. Non posso cambiare il copione. Il presidente avrà i suoi motivi se rivuole Dossena. Ma anche io ho buoni motivi per non volerlo*».

Abbiamo dunque la presidenza granata contro il proprio allenatore? Non esiste uno scontro dichiarato. Piuttosto si deve parlare di un desiderio del presidente Gerbi di non tenere congelato un giocatore di grande prestigio e del tentativo morbido di recuperarlo. Purtroppo (o per fortuna, a seconda dei punti di vista, dal momento che non tutti i tifosi sarebbero felici di rivedere Dossena in maglia granata) contro il possibilismo morbido del presidente e la mano tesa di Dossena che di fare il disoccupato non ha tanta voglia, si è alzato il muro di Radice.

NEI VERDI PASCOLI DELLA VALSUSA

BUSSOLENO — E' destino che la Val di Susa debba avere a che fare con gli elefanti: c'è la leggendaria traversata di Annibale con i pachidermi, che proprio per questa ragione compaiono nello stemma della Comunità Montana Alta Valle, disegnato oltre vent'anni fa dal pittore Felice Vellan. Ora ha piantato le tende a Bussoleno il piccolo «Circo di Parigi», e un elefante pascola nel prato vicino alla piazza che di solito ospita il mercato settimanale.

tagliando
GRAN FINALE
BINGO 6
STAMPA SERA
3 NOTTI AL PREZZO
Compila, ritaglia ■ invia subito anche più tagliandi
INSIEME
n° fortuna
(in alto sulla cartella nella pagina delle estrazioni)
nome cognome
indirizzo città
prov tel
Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Stampa Sera - BINGO 6 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nella apposita urna collocata presso:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
PUOI VINCERE
★ 1 ■ L. 1.500.000
★ 1 ■ di L. 1.000.000
★ 2 ■ di L. ■
★ 4 ■ «GUERLAIN» di L. 350.000
★ ■ di L. 100.000
ATTENTI AL REGOLAMENTO
■ lunedì 27 luglio a giovedì 6 agosto Stampa ■ pubblicherà un tagliando. Tutti i ■ cartoline del Bingo 6 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e ■ «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 di martedì 11 agosto. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione ■ premi ■ sorteggio.
I ■ ■ vincitori ■ pubblicati ■ Stampa Sera dell'12 agosto 1987.
■ validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa ■ esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalisti e dei ■ rispettivi familiari
e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

Splendida giornata di sole per la marcia alpina

CHABERTON, BIS DI RUFFINO

A 36 ANNI BATTE IL VENTENNE NAITZA

Due immagini della corsa podistica delle Chaberton: i due vincitori Elio Ruffino e Maria Long. Un paesaggio della prima arrivata — Foto ■

Un bis di tre anni incontrastato dei ■ concorrenti ■ 21° Trofeo Monte ■ ha praticamente aperto la più classica e ■ corsa individuale di montagna del Piemonte. Il poledro ■ accompagnato per alcune decine ■ metri i concorrenti che cominciavano a sgranarsi sul sentiero che ■ 1780 metri di Claviere porta ■ ■ metri ■ quota della grange Les ■.

Prima delle località ■ «Montane» ha praticato il primo allungo Franco Naitza, 30 anni, di Bussoleno ma ■ ciato all'Atl Chailant, già campione ■ mondo juniores di corsa in montagna lo ■ ■ dopo ■ vinto a Mordegno ■ Valtellina.

I migliori di ogni domenica lo seguivano, Bruno Post, Elio Ruffino, Daniele Ivol e Mario Andreolotti, già trionfatore nelle edizioni ■, '82, '84, '85 e detentore del record della corsa con 1 h 33'18". Ma non era però la giornata per battere record malgrado la splendida giornata di sole.

«Il caldo era veramente ■cessivo — ha affermato l'atleta D'Aria, di Forno, vincitore domenica scorsa del ■ del ■ a ■ e ■ la ■ volta consecutiva ai Piedi del Pa■ — gli ultimi quattro chilometri ■ stati massacranti».

In cima alla vetta, ■ ■ pronostico, arrivava ■ giovane Naitza in 1 h 03'30" con un vantaggio di 39" ■ Post e 2'33" su Elio Ruffino.

«Avrei dovuto tagliare di ■ i tornanti — sottolinea con rammarico ■ — per accumulare ■ vantaggio maggiore». Anche il primato della sola salita (59'33") rimane nelle mani ■ Pierluigi Chiampo e gli organizzatori non possono ■ la favolosa medaglia d'oro ■ ■ pallo ■ questo ■tuale record.

La discesa ancora una vol■ ■ ragione alla maggiore esperienza di Elio Ruffino che riesce a resistere al giovane ■ dello Chailant circa 5'. «■ ■ di questo secondo posto — sottolinea Naitza — era la prima volta. ■ conoscevo il percorso. In futuro farò certamente meglio».

■ suo primo ■ nella ■tegoria seniores, ■ Naitza, ha già ■ otto gare, tra le quali «Le porte di Pinerolo» e la decima edizione della «Madonna dei Cotolivier».

L'esperienza ha primeggiato anche in campo femminile con Maria Long, 38 anni, maestra di sci di Pramollo della società Riv ■KF che insieme all'eterna amica-rivale Paola Didero, 35 anni, di Chiomonte, ■ domenica gira il Piemonte ■ ■giare in ■ in montagna. Solo domenica scorsa hanno primeggiato in coppia nella Tre Rifugi della Valpellice. Ieri la Didero è giunta al traguardo ■ Cesana a 1'07" dal■ Long.

Un forte applauso ha salu■ ■ atleta che ■ era ■ fra i primi classificati: Giuseppe Manoleni, l'assessore allo Sport del Comune ■ Cesana ■ il primo classificato degli atleti locali ■ ■ ■ 2 h 08'22", 11° nella categoria ■. Con molto entusiasmo ■ stato accolto al traguardo il recordman del Rocciamelone, Diego Prevot, ■ anni, che lo ■ ■ salito per ■ volte, andata e ritorno di ■guito, sui ■ metri di quota del Rocciamelone in 11 h ■'. «Dopo 35 anni di ■ — ha sottolineato ■ traguardo — corro per disintossicarmi».

Del circolo La Stampa il primo classificato è ■ Adriano Franchitti, giunto quindicesimo nella categoria ■ che è stata vinta ■ ■ Felice Oria dell'Atl Cumiana.

Nella categoria pionieri ha invece primeggiato Piero Antognone della Comunità Montana Alta Valle ■ Susa, la società che ■ è anche aggiudicata il trofeo Chaberton per aver ■ nei primi 60 il maggior ■ ■.

Una festa della montagna che si è conclusa alle 17 davanti al municipio al suono di un'orchestrina locale.

Fulvio Morello

Detriti, rifiuti e plastica lungo le sponde del ■

IL PO E' SPORCO? TELEFONATE ALL'AMRR

Bisogna comporre il 543.862 per segnalare i casi di inquinamento

Due immagini della riva del Po che non hanno bisogno di commento: le foto sono state scattate fra il ponte Isabella e il ■

A tutti è accaduto ■giando d'estate lungo le sponde ■ Po di notare, tra il fango e l'acqua vicino ■ riva, cumuli di detriti e di rifiuti. Si può passare nello stesso posto dopo settimane ■ immancabilmente ■ può star certi di ritrovare la vecchia scarpa o la latta semiarrugginita. Ma se è facile lamentarsi che il Po è sporco (e che sono incivili coloro che scaricano i loro rifiuti nell'acqua senza prendersi la pena ■ portarli alla discarica comunale di via Germagnano) è più difficile far qualcosa di concreto per tenere il Po pulito.

Da oggi però è possibile contribuire all'operazione «Po pulito» perché l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti ha comunicato il numero cui tutti i cittadini possono telefonare se vogliono segnalare immondizia ■ recuperare nel fiume. Occorre chiamare il 543862, che corrisponde alla sezione distaccata dell'Amrr di via Legnano.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore
Gruppo LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluzzo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarini
Francesco Paolo Mottura
Sindaci Antonio Ferraro (presidente)
Luigi Gamarra
Giovanni Perdisatto
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1895
CERTIFICATO N. 889
DEL 15-12-1986
Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Cavalieri, 29 - T. (02) 36 981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 - Roma 00 - Marenco 32 - T. (011) 66 211
Filiali: ALBA, v. M. Cappero 9 - T. 35 717 - ALESSANDRIA, v. Parma 11 - T. 442 643/442 544 - AOSTA, Piazza Arpaise, 4B Quart - T. 760 219/760 626 - ARONA, v. Sempione, 45/a - T. 41 700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 37 222 - BIELLA, v. P. Micca, 4 - T. 22 700 - Acquaverde, 39 - T. 366 230 - CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - T. 66 527 - GENOVA, v. C. R. Cassano 1/14 - T. 541 366 - IMPERIA, v. Gustavo Modena 1 - T. 273 377 - NOVARA, v. della Vittoria, 6 - T. 33 241 - RIVOLI, v. Quattro Novembre 18 - T. 67 55 100 - SAVIGLIANO, v. Cuneo 47 - T. 384 840 - SAVONA, v. Aurelia, 1/1 - T. 28 218 - VERCELLI, v. Foa 63 - T. 69 426

Ritmo sbanda sulla tangenziale di Pinerolo e finisce contro un grosso automezzo

AUTO SI DISINTEGRA SOTTO CAMION: 2 MORTI

L'incidente è avvenuto per un salto di corsia in fase di sorpasso

Gli automobilisti in transito questa mattina sulla tangenziale di Pinerolo hanno potuto assistere per più di due ore (dalle 9 alle 11, tanto sono durati gli accertamenti della polizia stradale ed il recupero delle vittime) ad una scena agghiacciante: una Ritmo diesel è finita in piena velocità contro il muso di un camion che procedeva in senso inverso. L'auto si è disintegrata ed appiattita contro l'autotreno. Nei rottami «spessi» non più di 20 centimetri, sono rimaste schiacciate, decedute sul colpo, due persone.

Dai rilievi della stradale e dal racconto del camionista, Giovanni Chiavassa, 28 anni, Monasterolo di Savigliano, rimasto illeso, è stato possibile ricostruire la dinamica dell'incidente. La Ritmo diesel, che proveniva da Villar Perosa, dopo un sorpasso ha rimandato nella fase di rientro ed è terminata nell'altra corsia centrando in pieno un camion dell'impresa «Piemontese» carico di bitume. Il camionista ha tentato di buttarsi sulla destra, uscendo anche parzialmente di strada, ma non c'è stato modo di evitare il «proiettile» ormai privo di controllo che si è incastrato sotto le sue ruote.

La strada è stata cosparsa per il raggio di 50 metri dai rottami dell'auto (che si è anche spezzata in due: il muso e l'avantreno sono finiti oltre il camion) e da decine di pagnotte di pane trasportate dalle vittime in una cesta adagiata sui sedili posteriori.

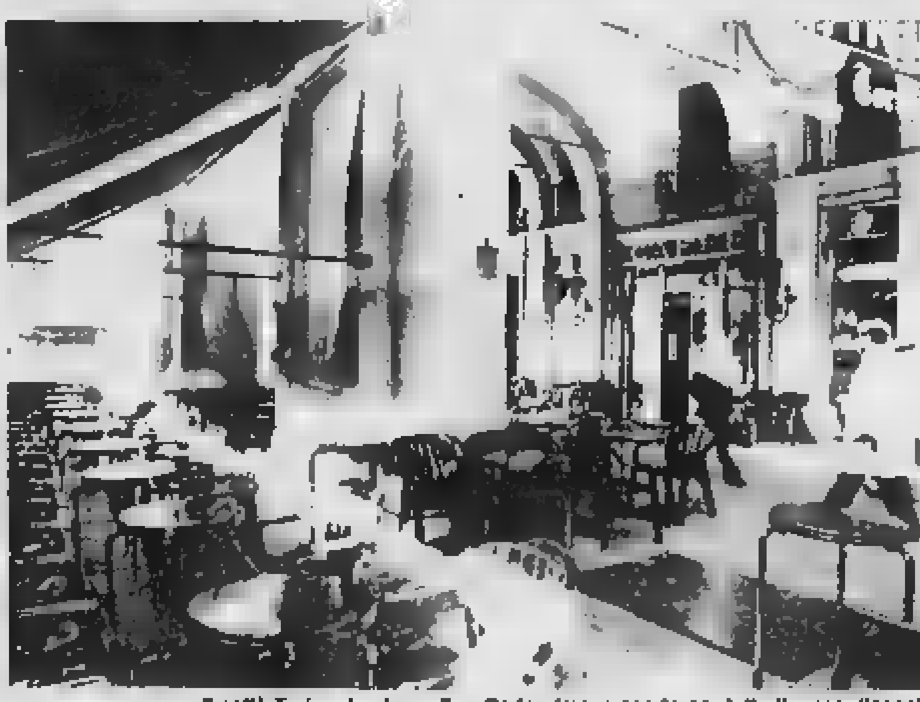
Prima di poter estrarre i due morti i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre due ore. Subito la stradale ha potuto identificare solo il guidatore dell'auto: Bartolomeo Odetti, 41 anni, via Roma 34, Perosa Argentina. L'amico che era con lui non aveva documenti, ma la giovane età fa temere sia il figlio dell'Odetti: malgrado le molte telefonate, non si riesce a trovare i familiari.

Quel che è rimasto della Ritmo finita sotto il camion: nel riquadro Bartolomeo Odetti

Per chi rimane a Torino in agosto

AL CAFFE' PARLANDO D'ARTE E DI STORIA

Visitando i locali più famosi si possono trovare curiosità e suggestioni capaci di raccontare la «città» e le sue tradizioni. I locali aperti in centro per il benvenuto ai turisti. L'Epat e le sue proposte



Il caffè Torino, in piazza San Carlo, rimane aperto per tutto il mese d'agosto

Un itinerario turistico tra i grandi caffè torinesi, una nuova «filosofia» in grado di trasformare il Gotha dei pubblici esercizi più prestigiosi in un [redacted] vivo» capace di raccontare la città, le sue tradizioni, i suoi protagonisti di ieri e di oggi. E' la proposta avanzata sull'ultimo numero del periodico Epat, dove si analizzano le potenzialità tuttora legate [redacted] tradizione locale che in oltre due secoli [redacted] caffè, cioccolato e aperitivi ha co[redacted] un passo della sua storia».

Uno splendore incrinato da tempo, [redacted] «l'essenza di questo [redacted] minaccia di disperdersi, divenendo pura [redacted] cui sorridere e far sorridere quei furi[redacted] che [redacted] qualche traccia sparuta». Sostengono sul mensile Epat Federica De Luca e Lidia Ramondino: «[redacted] che lo spirito combattivo di caffettieri e av[redacted] si sia perso. Quasi che le capacità imprenditoriale che [redacted] tempo spinse alcuni esercizi a [redacted] addirittura gli delaminets, e cioè apposite sale per fumatori, si accontenti di ricordare su fredde targhe alla memoria quanti ne costruirono, un bicerin [redacted] pettegolezzo dopo l'altro, l'attuale nomea».

Anche se in proposito esistono [redacted] eccezioni. A partire [redacted] proposte che stanno coagulando [redacted] le antiche volte di Baratti sino al [redacted] richiamo in [redacted] Carlo, grazie agli appuntamenti [redacted] l'arte ospitati in quell'aulico [redacted] che fu l'ultimo [redacted] Chantant della [redacted]. Dove ora ci si prepara a chiudere i battenti [redacted] al [redacted] agosto per le tradizionali ferie, in [redacted] di riprendere ed ampliare a settembre le iniziative inaugurate [redacted] mesi scorsi per i 150 anni del locale: l'or[redacted] tradizionale vignetta settimanale [redacted] temi di attualità; [redacted] serie di incontri culturali con il Centro Pannunzio e di serate musicali con gruppi ed artisti del Conservatorio; l'offerta [redacted] un raffinato spuntino a prezzo fisso dedicato al prima e dopo teatro. E in più, [redacted] previsione [redacted] simo cimento [redacted] il [redacted] mondiale di scacchi, [redacted] simpatica novità cui è giusto [redacted] ora dedicare soltanto [redacted] primo accenno.

Chiuderà nelle prossime settimane il «San Carlo», e l'altrettanto [redacted] «Florio» di via Po con lui, [redacted] anche il [redacted] rientrerà [redacted] funzione dopo la pausa [redacted]. Ma per fortuna i [redacted] turisti sperduti nelle [redacted] svuotate [redacted] queste settimane avranno ugualmente [redacted] sibilità [redacted] gustare il piacere [redacted] ritrovarsi al [redacted] una città vestita a festa, avendo a disposizione gli inconfondibili [redacted] Mulassano offerti magari allo stesso posto [redacted] amato [redacted] Guido Gozzano e Macario. I celebri «pasti dari» di Pepino collaudati da 100 anni, il servizio impeccabile del [redacted] a [redacted] Torino in piazza San Carlo. Dove [redacted] il deciso a ripetere l'innovazione inaugurata cinque anni [redacted] difficoltà e poi sostenuta [redacted] sempre maggior successo: [redacted] per tutto agosto, convinti che i pochi ospiti [redacted] arrivo devono almeno in pieno [redacted] tro una pausa ristoratrice ed un benvenuto all'altezza della situazione Lavoro? Decisamente tanto, e per [redacted] più affrontato con soddisfazione [redacted] dopo i primi inevitabili mugugni, ha imparato ad [redacted] un periodo [redacted] ferie anticipato, [redacted] costoso e decisamente più gratificante».

Polemiche durante i lavori presso Chiomonte

AUTOSTRADA DEL FREJUS ECOLOGISTI INSORGONO

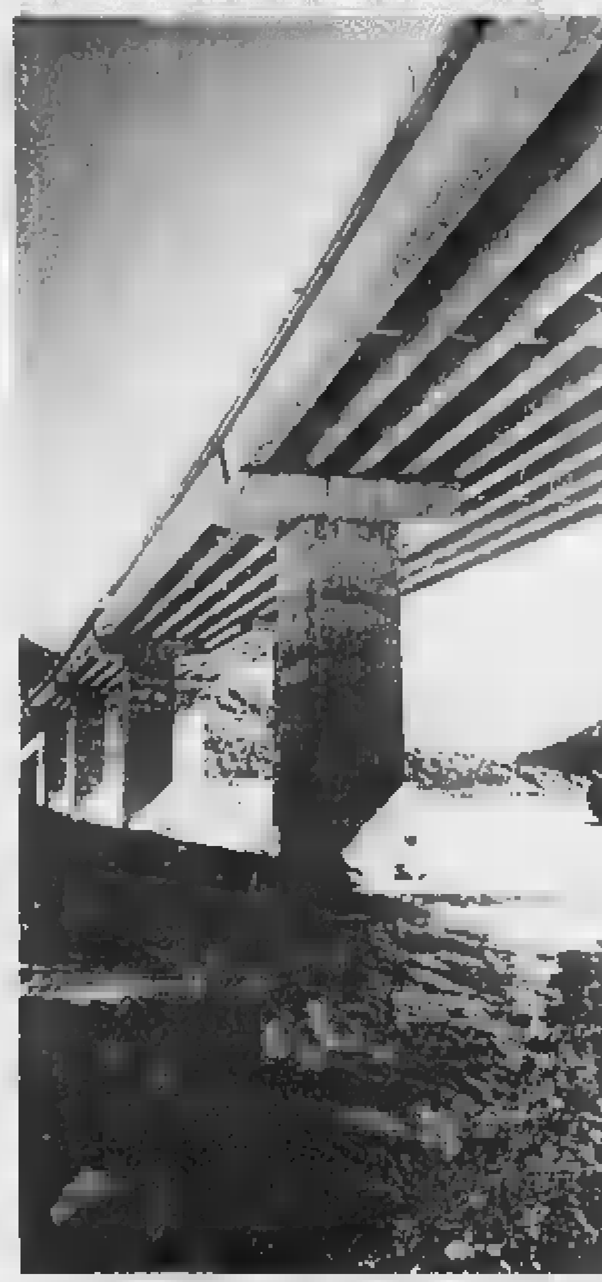
Continuano i lavori dell'autostrada del Fréjus attraverso [redacted] Val Susa. I cantieri non si chiudono nemmeno per il [redacted] di agosto. Le imprese che si occupano della [redacted] all'opera nel tratto fra Salbertrand ed Exilles.

C'è spazio anche [redacted] una polemica innescata dai gruppi ecologici della Pro Natura, Lista verde, Italia Nostra, [redacted] Ambiente, Gruppo Lysandra. Dicono che le direttive della Regione [redacted] la[redacted] sul [redacted] a Chiomonte non sono state rispettate e che l'aver ignorato le precauzioni ha provo[redacted] condizioni di pericolo. «Con il [redacted] — dicono [redacted] ecologisti — che ci sono frane nella Dora Riparia. Si vedono sbancamenti pericolosi. La precarietà della zona è evidenziata da numerosi tas[redacted] di consolidamento inseriti nella roccia. Perché [redacted] fatti [redacted] controlli? Se avviene uno smottamen[redacted] nel fiume che cosa succede?».

Gli ordini [redacted] servizio sono stati firmati: [redacted] disposizioni e gli avvertimenti anche [redacted] non [redacted] stati controlli e ispezioni. Era stata [redacted] Regione Piemonte a preparare [redacted] specie di decalogo per gli interventi in una [redacted] «difficile» [redacted] punto di vista idrogeo[redacted]. Le opere dovevano essere programmate con estre[redacted] prudenza, evitare di fare brillare mine, impedire scari[redacted] [redacted] fiume, consolidare subito dopo gli sbancamenti. In realtà troppi sostengono che le precauzioni non sono state rispettate.

«Non tocca a noi controllare — dicono all'ufficio [redacted] servizio geologico della Regione —, i compiti [redacted] intervento spettano alla forestale».

I consiglieri [redacted] Adducci e Guasso hanno presentato un'interrogazione alla Giunta [redacted] chiedere spiegazioni ed evidenziare che le disposizioni [redacted] servono se, poi, non ci sono controlli rigidi».



Un [redacted] della nuova autostrada [redacted] Salbertrand

Domani ultime giunte in Municipio e in Regione

LE FERIE DEL «PALAZZO»

Brevissima pausa dopo le lunghe verifiche

Ultime delibere, poi la pausa d'agosto. Domani si riuniscono la giunta della Regione e quella [redacted] Comune. Approveranno [redacted] serie di provvedimenti urgenti. Il Consiglio regionale è invece già in ferie.

In piazza Castello il «[redacted] si ritrova per la prima volta dopo l'elezione. Tra l'altro si deve occ[redacted] della [redacted] dei 41 miliardi che il ministero della Protezione civile ha destinato al Piemonte per il risanamento degli acquedotti e per numerosi interventi di prevenzione.

Attorno al tavolo [redacted] nella sala del secondo piano [redacted] in più. Adesso sono [redacted] al presidente. E anche qualche faccia [redacted] democristiano Giuseppe [redacted] Riccardo Sartoris, la delegazione socialista con Elettra Cernetti e Nereo Croso, Michele Moretti e Eugenio Maccari ha qualche delega in più. Andrea Mignone, socialdemocratico di Alessandria, dopo oltre due anni trascorsi sui banchi del Consiglio come capogruppo, rappresenta ora il partito nel nuovo esecutivo. Conferme per Bianca Vetrino (pri) e Antonio Turbiglio (pli) anche se con qualche modifica alle competenze e alle deleghe.

La conclusione della «verifica» cominciata subito dopo le elezioni del 15 giugno non è stata facile. Ma ora sembra che l'accordo ci sia e, salvo burrasche improvvise, il «Beltrami 2» dovrebbe veleggiare verso la fine della legislatura senza grandi difficoltà.

Domani approverà alcuni provvedimenti urgenti e un'infornata di [redacted] ordinaria amministrazione. Poi qualche [redacted] (non tutti) andrà in ferie. Il presidente Beltrami continuerà invece a far la spola fra Omegna e Torino e si concederà, come quasi tutti gli assessori, soltanto [redacted] brevissimo «ponte» a Ferragosto.

A settembre la neonata giunta dovrà occuparsi, tra l'altro, [redacted] piano di sviluppo, presentato [redacted] notevole ritardo [redacted] Consiglio, [redacted] in consultazione.

Domani giunta anche [redacted] Municipio. [redacted] Magnani Noya s'incontra con gli assessori del pentapartito per avviare la macchina amministrativa prima delle ferie.

Negli ultimi Consigli comunali [redacted] infatti approvate centinaia di delibere che ora dovranno diventare realtà. [redacted] la firma della [redacted] il nuovo stadio alla Continassa, primo rilevante atto della neonata amministrazione, ha contribuito a rasserenare gli animi e ad alleggerire le tensioni.

Ma alla ripresa dell'attività, nei primi giorni di settembre, altri nodi aspettano d'essere [redacted]ti: il decentramento delle Usl è già [redacted] avviato ma [redacted] dovrà concludere, si tornerà [redacted] a parlare di piano regolatore e di metropolitana oltre ad altre scelte importanti per [redacted] città.

L'assemblea dei Testimoni di Geova a Leinì

INTANTO «QUEL GIORNO» VERRA'

In quattromila ad ogni fine settimana

Quest'anno hanno preferito la «Sala del regno» alla periferia di T[redacted], allo Stadio comunale. Sono previsti incontri [redacted] tutte le circoscrizioni del Piemonte

Gli uomini hanno sfidato il caldo di [redacted] agosto in giacca e [redacted] mentre le donne si sono affidate ad abitini anche sgargianti ma niente affatto scollacciati: in una mano la Bibbia e nell'altra i bambini piccoli eccezionalmente pazienti. Dal Piemonte e dalla Val d'Aosta sono arrivati in quattromila ma non è che la prima divisione di un piccolo esercito che vuole pregare.

A quattromila per volta si incontreranno per i fine-settimana del mese (a eccezione del ferragosto). Vengono in maggioranza dal ceto medio; operai piuttosto che impiegati, giovani e giovanissimi, riciclati da altre religioni piuttosto che atei convertiti.

E' il congresso annuale dei Testimoni di Geova che, in passato, era stato celebrato allo stadio di Torino mentre questa volta avviene nella Sala del Regno di Leinì attrezzata per l'occasione. I volontari hanno piantato una ragnatela di sostegni di ferro [redacted] enorme telone. Sembra [redacted] grande tenda simile a quella che costruì Mosè per raccogliere gli ebrei durante la traversata del deserto in [redacted] della Terra Promessa.

«Confidiamo in Geova» è il [redacted] e il filo conduttore del convegno. [redacted] che il mondo stia precipitando [redacted] la rovina e [redacted] dissoluzione [redacted] quale governi, istituzioni, grandi religioni e [redacted] prestigio non riescono a [redacted] [redacted]nato la sua [redacted] offensiva e sta raccogliendo qualche risultato. Ma non sarà lui il vincitore. Geova lo lascerà fare [redacted] per poco, poi manderà sulla terra Cristo con 144 mila persone «buone» ristabilirà un ordine «nuovo» [redacted] terra e [redacted]rantirà. Lui personalmente, la giustizia e la stabilità.

[redacted] cosa resta da fare agli uomini [redacted] oggi? Prepararsi [redacted] momento della resa dei conti quando i malvagi saranno puniti e gli [redacted]

Occorre [redacted] integri: non fumare, bere [redacted]mente, [redacted] lontano [redacted] droghe, non commettere atti impuri e non cercare avventure extraconiugali. E, poi, predicare e testimoniare.

Per questo, a due a due, [redacted] gli apostoli, bussano alle porte delle case per [redacted] contare il loro credo. La religione di Geova è, certo, pesante: fatta di divieti e di rigore, di dogmatismo e [redacted] di un pizzico di intolleranza. Eppure questo esercito di fedeli armati di Bibbia continua a ingrossarsi e cresce con la rapidità di una progressione geometrica. [redacted] Italia sono [redacted] mila a «rubano» consensi [redacted] cattolici. Nel mondo anglosassone convertono i protestanti, in Oriente fanno i [redacted] con le religioni indù e scintoista, in Nigeria hanno uno seguito potente. Il segreto del succes[redacted] «La verità — assicurano —, la verità si propaganda da sé, è un veicolo potente e una garanzia».

Insolita caccia dei vigili del fuoco, stamane, per riprendere una scimmietta in fuga

SAFARI PER «CHICA» IN CORSO VITTORIO

La bertuccia si è rifugiata sugli alberi del giardino Martini & Rossi

Insolito «safari» in pieno centro, stamane, per tentare di riacciuffare una scimmietta sfuggita alla proprietaria, Angela Scavo, impiegata, sembra addirittura riuscendo ad aprire il lucchetto della catenella che la tratteneva.

Chica, una bertuccia di tre anni, si trovava su un ampio terrazzo che si affaccia, dal secondo piano del numero 44 di via San Francesco da Paola, sugli alberi frondosi del giardino del palazzo della Martini & Rossi, in corso Vittorio Emanuele. Dal terrazzo, una volta liberatasi, la bestiola ha raggiunto prima il tetto di un garage-officina al pianterreno, poi la sospirata meta, le grandi piante agognate.

Protagonisti per circa due ore della «caccia» (risultata comunque inutile) i cinque uomini di una squadra dei Vigili del fuoco, che l'hanno inseguita, muniti di apposita rete, prima sui tetti poi sul muro di cinta del giardino, poi anche su per i rami dove naturalmente hanno dovuto arrendersi alle migliori doti arrampicatorie di Chica.

Nel frattempo si è assistito al divertente ricorso di ogni mezzo per convincere la bertuccia a scendere dall'albero e a tornare a «casa» (un vigile, abituato a questo genere di recuperi, ha commentato: «Chi alleva gli animali non dovrebbe tenerli chiusi in un appartamento. Poi, quando scappano, tocca a noi rischiare a volte anche la vita per riprenderli»); dai richiami suadenti della proprietaria al tentativo di imitare il richiamo della foresta, dall'intimidazione con il manico di una scopa al più classico invito tendendo una banana.

Quando i vigili del fuoco hanno deciso di desistere («Signora — hanno detto ad Angela Scavo — aspetti sotto l'albero, vedrà che quando la scimmia avrà fame verrà giù»), la caccia è proseguita da parte della donna e di un gruppetto di vicini offertisi volontari. Mentre il giornale va in macchina, non sappiamo ancora con quale esito...

Angela Scavo con il bastone, proprietaria di «Chica», dirige le operazioni di ricerca

L'AIUTO ARRIVA DAL CIELO

Per salvare un escursionista colpito da collasso cardiaco sono stati mobilitati ieri i soccorsi sulle montagne tra la Valsusa e [redacted]: l'uomo è [redacted] ricoverato alle Molinette. Le sue condizioni sono buone. Si chiama Carlo Rolando, 39 anni, via Megalli 41, S. Antonino di Susa. L'allarme è [redacted] verso le 9,30; il [redacted] con parenti e amici era sa[redacted] a piedi da S. Antonino al Colle Bione a 1250 metri, dove ieri si celebrava la festa della località.

Appena giunto sul colle il Rolando è stato colto da un malore: non riusciva più a respirare. Poteva trattarsi di collasso cardio circolatorio. Era necessario intervenire immediatamente, ma non vi erano medici.

Una gitante con un walkie-talkie ha [redacted] nell'etere un messaggio di aiuto. La richiesta di soccorso è stata captata dai vigili del fuoco di Giaveno, che stavano effettuando una esercitazione con la Croce Rossa presso Coazze. E così l'esercitazione è diventata operativa. Gli uomini sono [redacted] Brunetti, vista la situazione hanno fatto intervenire l'elicottero dei carabinieri di Volpiano. Il Rolando è [redacted] portato a Giaveno; poi è [redacted] dirottato verso l'ospedale [redacted].

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK [redacted]

Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
[redacted]

PK publikompass spa

STAMPA SERA

marvin

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 [illegible]

«marviniade 87»

Aut. Min. Ric.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accettare ogni sua clausola il regolamento del concorso riportato

firma

IL TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è [illegible] sportivo: come, quando, perché.

☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.

☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b n. e di 2 opere a colori (stampa) [illegible] ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le opere dovranno avere il lato maggiore [illegible] tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera - Marviniade 87, via Maranco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi [illegible] così ripartiti

Tema: Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
[illegible] premio:
Videoregistratore [illegible] 110 [illegible]
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal [illegible] al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: Luci ed ombre [illegible]
1° premio:
Telecamera Sony Pak [illegible]
2° premio:
Philips [illegible] Imp. Hi-Fi FCD 583
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° [illegible] 10° premio:
[illegible] Inno-hit

Tema: Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.
1° premio:
Telecamera Philips [illegible]
2° premio:
Binocolo Swarovsky 7x50
3° premio:
TVC Inno-Hit [illegible] TV Color
dal [illegible] al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

[illegible] opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in [illegible] a criteri di [illegible] estetico, [illegible] buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la [illegible] dei autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
[illegible]
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
Via Roma 80 - Tel. 66.211
Via Maranco 32
PK
publikompass spa

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione [illegible] turni ordinari fino al 30 settembre [illegible] esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
[illegible] MARIONETTE [illegible]: visita guidata al museo su prenotazione. Tel 530 238

[illegible]

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB [illegible]: con Franco Orsini in una fresca, verde, [illegible] penombra, ore 18,30 rilmi e danze per tutti.
DU [illegible] ore 21 Edo Pierre

EDEN NIGHT: danze 22-4. [illegible] la sera 2 spett. Ore 1-2,30.
PATIO [illegible] (c. [illegible] 346): tutte le sere ore 22-4,30

GALLERIE E [illegible]

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible] Cattelan · Sculture dal 72-5 al 8-9, mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19. [illegible] L. [illegible] ridotti L. [illegible] tel 956 [illegible]
GALLERIA LA [illegible] (via [illegible] Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli. Grandi formati. Rassegna Pop-Art
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1806-1985 dalla Italiana a stranieri. Feriali 9-19 festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

[illegible]: Estate 87

MUSEO DELLA [illegible] - Teatro Gianduja - [illegible] Lupi (via Il Teresa 5 tel [illegible] Riapertura 2-9

[illegible]

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] CASA [illegible] Basilica 8-12,30; [illegible] Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO [illegible] (Parco del Valentino): Borgo; tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dei martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso
ESPERIMENTA [illegible] - Intelligenze urbane, Intelligenze artificiali (Villa Giusino, viale Settimio Severo, 86 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24 lunedì chiuso. Per informazioni tel 860 4567 - 860 2566 - 660 2756
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (Chiuso il lunedì)
MOLE ANTONELLIANA (a Monte bello) «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 80-70» fino al 11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali, mercoledì 9-19, 20-22,30, festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso

[illegible] **D'ARTE ANTICA E** [illegible] **20 MADAMA** (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E [illegible] **MENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17 lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19

[illegible] (via Accademia delle Scienze 5): orario [illegible] e sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] **MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via Il Teresa 5, tel. 530.736). ore 9-13. Sabato e domenica 10-12, 15-18. Lunedì chiuso

[illegible] **NAZIONALE** [illegible] **MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia fino al 18 ottobre. Museo orario del museo Sala video. Ritratto con montagne, film realizzato dalla Rai - Visite d'Azeta e del Museo programmazione a ciclo continuo fino al 8 settembre, stesso orario del museo

MUSEO [illegible] **DEL RISORGIMENTO** ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a [illegible] ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10-30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

[illegible] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino): 16 sale. Aperto tutti i giorni. Or 9-12; 14-17,30. Chiuso principali [illegible] religiose. Ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13.30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1985 Arte Italiana e straniera». Orario 9-19 feriali, 10-12 14-19 festivi, lunedì chiuso.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO [illegible] VO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a [illegible] di Fotosettembre/Piemonte. Dal 6 giugno al 15 settembre «Tridente» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniele Sarra (Foyer Sala Valentino).

CROCETTO DELLO JUVARRA [illegible] (Maria Vittoria 5) Torino Fotografia «Robilli [illegible]. Orario 10-12 e 15-19

appuntamenti in città

[illegible]

● Giovedì 6 agosto ricorre l'anniversario della bomba atomica su Hiroshima. Per ricordarlo, e per proseguire nella lotta contro il nucleare civile e militare, i comitati per la pace ed il comitato per il controllo alle scelte energetiche «Pc I» organizzano per giovedì una manifestazione presso i cantieri della centrale nucleare di Trino Vercellese.

[illegible] nell'ex O.P.

■ Sino al 9 agosto nell'ex [illegible] psichiatrico di Grugliasco si svolgerà «Notte rotti e [illegible] estate», serie di incontri e momenti di festa, ballo e divertimento nei locali ristrutturati dell'ex [illegible] manicomio. Tutte le [illegible] dalle [illegible] alle 22 [illegible] gruppi musicali e funzionerà un ristorante e un [illegible] vizio [illegible] gestito dall'Arci Valle Susa.

[illegible] 4 [illegible] percorso

● A causa di lavori ai binari in via [illegible] il tram [illegible] (direzione piazza Donatori di Sangue) ha subito [illegible] Variazione di percorso: da [illegible] Re Umberto, angolo [illegible] Stati Uniti, [illegible] per corso [illegible] Umberto, [illegible] Vittorio e, [illegible] Settembre, riprende il percorso normale

[illegible]

UTILI

CAFFASSO e V. Balbo 178, tel [illegible] ati. **RISTORANTE** - Ristorazione aperta ad agosto alla sera. Tel 880 8224
RESTAURANT [illegible] prenotate 447.5877.
RISTORANTE La Gioconda tel 881.0484
RISTORANTE LA CLOCHE I 894 213
RISTORANTE LA SAGARA Druento provinciale tel 964 8675. Chiuso giovedì
ACCONCIATURE CARLA polarium corso Rosselli 88 tel 596 088
ANNALISA & PAOLO, abiti accessori, accessori. Tel 442 207 (aperto tutto agosto). P.za Bernini 11 Torino
ANTONIO CONSIGLIO hair coiffeur corso De Gasperi 29/d tel 582 683
COIFFEUR GIANNI TOMA tel 398 604
ESTETICA BENAZZO c. De Gasperi 36, tel. 584 207 (2° piano) 11-19,30.
SOLARIUM Top sun, L. 227.964 ore 9-20.
ABBIGLIAMENTO GIANNINI BABY CLUB, via Nizza 43, tel. 669.596 orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Sconti su [illegible] le marche per neonati locali
CANETTA v. Garibaldi 10 tel 518.661
CARLO FIORI corso Einaudi 1, tel 544.644.
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60, tel. 481.791, carte parati, complementi, tendaggi. Chiusi 8-22/8.
ELETTRODOMESTICI GALLERIA TV Videoregistratori hi-fi. Via S. Donato 44, tel 488.748 - 487.644. Chiuso lunedì
FIORI «IL MEGLIO» via Tripoli 112, numero pianta Fiorito 325.067
GIRARDI via Filadelfia 237. A soli tre stagioni e tre serie gadget sexy e modelli da guardare
OTTICA BRICCO lente a contatto (aperto agosto) piazza V. Veneto 9, tel. 882.861.
TINTORIA aperto agosto via Sicilia 17 Torino tel 859.931.
TINTORIA AUGUSTA via Venchiglia 20, tel 685.217. Chiuso dal 9 al 15 agosto
VENEZIA A TORINO trasporto arredi ed opere d'arte tel 530 7000
IDRAULICO URGENTE tel 33 33 33
TELEVISORI [illegible] tel 210 750
TELEVISIONE RIPARAZIONI tel 484 269
TV da riparare? Tele SOS tel 738.1630
TV GUASTO? Videosoccorso 738 6085.
TV ASSISTENZA TV tel. 672 510
TV riparaz. on vendite tel 473 0277
TV color a domicilio tel 338 8168
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-14. Ogni mese apre a turno agosto. Tel 744 840
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20 assistenza e riparazione protesi urgenti via Cernaia 18, tel 513 286
DENTISTA aperto in agosto via Cernaia 5 tel 519 848
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 35 tel 530 042, riparazioni ed applicazioni protesi urgenti
MEDICO dentista orario 8,30-17. Corso Re Umberto 58 tel 582 284
STUDIO DENTISTICO di Magno Agatip aperto Tel 788 110 via Pietrochella 16 Collegno
STUDIO DENTISTICO di Verdecchia Claudio. Via Pesaro 27, tel. 611 668 332 dalle ore 8 alle 12 dalle ore 15 alle 19
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, convergenza, interventi su strada. Tel 787 611
AUTORIPARAZIONI CONTERDUCA auto e furgonate. Via Nizza 177/d, tel 669 7826
AUTOSOCCORSO 1 266 000 con i premi.
ELETTRAUTO via Ormea 80 tel [illegible].
ELETTRAUTO BENATORE Via Capua 24. Aperto tutto agosto tel 537 3149
ELETTRAUTO tel 200 000
AUTORIPARAZIONI tel 200 000
AUTOSOCCORSO tel 200 000
AUTOLAVAGGI tel 200 000

[illegible] vostra attività [illegible] [illegible] Informate i torinesi tramite [illegible] rubrica, rivolgendovi [illegible]
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 66 211

ristoranti aperti oggi

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 889.6441; **Al Primo Piano***, v. Po 20, tel. 832.892; **Al Fejet****, c. Orbassano 460, tel. 301.035; **Arcadia**, p. Castello 29, tel. 532.039; **Asia***, v. S. Massimo 6, tel. 830 879; **Beard***, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 546.780; **Bianchini**, v. Gioia 3, tel. 544.720; **Bugerthae***, v. Amendola 4, tel. 511.912; **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.089; **Da Piero e Federico**, v. M. di Pietà 23, tel. 541.062; **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 838.7441; **Dock Milano***, v. Cernaia 46, tel. 538.089; **Fiaschetteria Reale**, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; **Caribbean**, v. Gramsci 3, tel. 537.358; **Il Cantinccio**, v. Pomba 8, tel. 540.534; **I Tarocchi**, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.349; **La Fenice***, v. Piana 1, tel. 832.001; **La Magnolia****, v. Mercanti 8, tel. 512.816; **La Nuova Lampara****, v. A. Doria 21, tel. 540 222; **L'Archibaldo**, v. S. Chiara 64, tel. 531.1816; **La Taverna dei Mercanti**, v. Mercanti 20, tel. 511.079; **La Tinera****, v. Parini 13, tel. 542.531; **Marina**, c. Duca Abruzzi 54, tel. 599.222; **Mellow***, c. Siccardi 15, tel. 511.283; **Mellow***, v. Nizza 3, tel. 669.8174; **Löwenbräu**, v. Arsenale 34, tel. 543.884; **Shanghai***, v. IV Marzo 5, tel. 547.822; **Montecarlo***, v. San F. da Paola 37, tel. 541.334; **Nuovo Regio****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Porta di Bo**roma, p. Vittorio, tel. 531.463; **Risorgimento**, v. Volta 3, tel. 534.385; **Torino***, v. Nota 7, tel. 521.3086; **Stazione Porta** [illegible] p.zza XVIII Dicembre 4, tel. 537.366; **Taverna Fiorentina****, v. [illegible] Città 6/b, tel. 542.412; **Vecchia Lanterna**, c. [illegible] Umberto 21, tel. 537.047; **Vittoria***, v. M. Alberto 34, tel. 541.922.

[illegible] - Valentino

Al [illegible] **d'Oro****, v. Gaidari 9, tel. 650.8391; **Angolo Greco***, v. Donizetti 12, tel. 650.3948; **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 49, tel. 669.84.28; **Dei Chianti**, v. Saluzzo 15, tel. 650.5316; **Due Mondi***, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **Feng-Dian****, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.3728; **Filo di Marianna****, v. F. Tommaso 3b, tel. 669.2380; **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.3341; **Giappone****, v. Galliari 16, tel. 650.5218; **Il Giaguaro****, p. Nizza 83, tel. 669.69.35; **Il Papavero****, c. Raffaello 5, tel. 650.5158; **La Magione del Tau***, c. Bramante 81, tel. 690.4673; **La Pace****, v. Galliari 22, tel. 650.5336; **La Pagoda***, v. Gioia 3, tel. 539.897; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650 4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 8, tel. 669.9006; **Pam-Pam***, c. Vittorio E. 45, tel. 667.121; **New Time**, v. Petrarca 26, tel. 650.3588; **Panda**, c. Vittorio 28, tel. 669 8103.

Crocetta - S. Secondo

Del Ben Pal, v. Cioberti 18, tel. 530.661; **La Rotonda**, c. Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.50 00; **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 592.585.

San [illegible]

Gal-Lia*, v. Vigone 30, tel. 447.4343; **I Forchettoni***, v. S. Paolo 52/b, tel. 383.153; **Il Buco***, v. Lombriasco 4, tel. 442.310; **Il Pappagallo****, v. Braccini 87, tel. 334.936; **La Roccia Bianca***, v. Rivalta 33, tel. 335.9854; **La Pergola****, v. Mondrone 9, tel. 280.836; **Mellow***, v. Di Nanni 92, tel. [illegible] **Mignon****, v. Boggiani [illegible] tel. 380 060; [illegible] se*, c. Monte Cucco 66, tel. [illegible].

Cenisia - Cit Turin

Al Grassi*, v. Grassi 9, tel. 541.731; **Al Saffi***, v. Saffi 2, tel. 442.313; **Principe***, v. P. d'Acaja [illegible] 553.440; **Zack**, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.5126; **Zeng-Yang****, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.8422; [illegible] Turin, v. Duchessa Jolanda 12. [illegible] 547.803.

Campidoglio
S. Donato - Parella

[illegible] **Centro***, v. [illegible] 11, tel. 459.762; **Fiorentina**, v. B. G. Bosco 10, tel. 486.336; **La Dea***, c. Regina 251, [illegible] 740.367.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222; **Bagatto**, v. Torino 3, tel. 813.2284; **Da Vitis Bacco****, l.go Dora Napoli 16, tel. 276.077; **Don-Ghisa***, c. S. Maurizio 25, tel. 830 733; **La Brace***, v. Napione 26, tel. 831.602; **L'Airone**, v. Cunialia 5, tel. 877.483; **La Rosa di Francia**, v. S. Giulia 57, tel. 836.078; **Nanchino***, c. Becceria 2, tel. 521.6082.

Borgo [illegible]

[illegible] **Gambero**, v. [illegible] 15, tel. 218.4084; **La Struma Genie**, v. Alà di Stura 43, tel. 230.1727; **Il Rifugio**, v. Stradella 134/a, tel. 218.2488.

Barriera [illegible]
Madonna di Campagna

[illegible]*, c. G. Cesare 182, tel. 292.477; **Cantina***, c. Palermo 125, tel. 738.782; **Cisa Turin**, c. [illegible] Cesare 174, tel. 267.781; [illegible] Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.285; **Da Eva****, c. [illegible] 73, [illegible] 852.806; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.165; **Hostaria Sardegna**, c. Vercelli 309, tel. 262.0953; **Lo Scudo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.436; **Manuli****, v. Lanzo 43, tel. 293.928; **Rosa Bianca**, c. Vercelli 415, tel. 262.0771; **Rusticonе****, c. G. Cesare 183/b, tel. 274.3224; **Vittoria***, c. G. Cesare 372, tel. 262.4181.

Bertolla - Regio Parco

Nuova Crema**, str. Settimo 154, tel. 273.1033.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico**, c. Chieri 48, tel. 890.250; **La Cloche****, str. Traforo Pino 109, tel. 894.213; **Hernanda****, p. Hernanda 10, tel. 871.037; **Ristorante****, str. Superga 1, tel. 890.835.

S. Rita
Mirafiori Nord-Sud

Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; **Da Gina****, [illegible] Piava 82, tel. [illegible] **Gennargentu***, c. Lepanto [illegible] tel.

[illegible] Il Pomodoro**, v. Cuneo 25, tel. 351.572; **Il Vellero****, c. G. Bovletica 335, tel. 612.780; **Impecia**, c. G. Bovletica 445, tel. 542.013; **La Vela****, p. Giulio 149, tel. 814.377; **Le Tre Lanterne****, c. Orbassano 277, tel. 306.080; **Puglisi**, v. O. Vigliani 194/b, tel. 806.0606; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna 22, tel. 852.830; **Sette Nani***, c. G. Bovletica 529, tel. 344.139; **Su Birboni****, v. G. Reni 126/b; tel. 306.8861.

Millefanti
Nizza - Lingotto

Bangkai, p. [illegible] 18, tel. 656.1883; **Il Chichibio****, c. G. Bovletica 395, tel. 618.7066; **Hostaria Romana**, v. Tepice 8, tel. 886.3356; **Il Grifone**, v. Genova 4, tel. 697.915; **La Fraca**, v. Ventimiglia 193, tel. 696.5311.

Borgo Po
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri 268, tel. 890.856; **Cafasso****, str. Val Salice 178, tel. 850.4634; **Da Lanfranco***, c. Moncalieri 218/c, tel. 899.3024; **Fontana del Frassino****, str. com. di Pecetto 123, tel. 881.0397; **Gardon****, str. Val Salice 2, tel. 889.9913; **Ghetto****, str. Val Salice 78, tel. 889.2488; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 881.0100; **Il Peso****, p.za Gran Madre 6, tel. 650.361. **Italia**, str. Superga 45, tel. 890.139; **La Gondola****, c. Moncalieri 390, tel. 890 485; **La Griglia****, str. al Ronchi 84, tel. 880.911.

[illegible]

Il Signore ha chiamato tra i giusti l'amico
Luigi Migone
consultore di Villa Vesna
di anni 67
Cavaroria sua fede ne danno dolorosa annuncio la moglie Giovanna Tolfo, la figlia Maria con il marito Mario Bruno, Anna, il genero Tullio Gabbeo con i figli, nipoti, i fratelli Giuseppe, Pietro e parenti tutti. Le nonne Mimì Quintavalle, Margherita Pisano, Claudia Giacomini cognata, nipoti, parenti tutti. Funerale a Cavoretto Santuario di N. S. dei Monti, martedì 4 agosto ore 11,30
— Grugliasco, 2 agosto 1987

Piero, Luciano e Maria Cristina partecipano al dolore della famiglia Migone

Eugenio Brizio e figli Alessandro con Elena e figli, e Federico prendono viva parte al dolore della famiglia Migone

I dipendenti e l'amministratore di c.so Quintino Cosmo 9 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'
ing. Luigi Migone
— Torino, 3 agosto 1987

E' mancato
Arcangelo Peltro
Ne danno il triste annuncio la famiglia Gabriele Tolfo con i figli, la sorella Rosalia e parenti tutti. Funerale in Duomo martedì 4 c.m., alle ore 9,45, nella parrocchia San Giacomo, via Colombaro 58.
— Grugliasco, 2 agosto 1987

Anibal Tavarelli Tau partecipano al dolore del consigliere Guardalavaccio per la perdita della mamma
Clotilde Rosa Spertino
— Torino, 2 agosto 1987

Tau Donadio e famiglia sono vicini a Signora

E' mancato
Giacinto Giovannini
ex autotrasportatore
Lo piangono la moglie Palestina, figlie Carla col marito Ernesto Rango, Pinuccia, Emilia col marito Alberto Riviera, nipoti Luca, Fabrizio, Cristiano, sorella, fratello, cognati tutti. Funerale lunedì ore 16 via Cavour Libertà 70
— Casa Bianca - Venaria, 2-8-1987

Cognata Felicita, nipoti Sergio, Walter, Ugo e rispettive famiglie partecipano al lutto

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Prunetti
anni 79
L'annunciano la moglie Marianna, figlia Rosina, i figli Bartolomeo e Modesto con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Corso Cairoli martedì 4 corr. ore 11 dall'abitazione corso Vigo 34. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Castello ove si ripeteranno i funerali alle ore 14,30 della chiesa di San Giovanni. E presente a partecipazione e ringraziamento
— Corso Canadese, 2 agosto 1987

Pipet e Jacopo Sapet partecipano al lutto della famiglia Prunetti

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Saione LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Maranco, 32
Tutti i giorni settimanali 8 ottobre ore 8,30-12,30; 14-21.
Sabbatino dalle ore 15,30

Cristianamente è mancata
Anna Bruneri ved. Gianotti Prat
anni 84
Ne danno il dolorosissimo annuncio i figli Mario con la moglie Maria Rosa, Dino con la moglie Adriana e gli adorati nipoti Liliana, Paola e il piccolo Piero, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mazzonde il 4 agosto alle ore 10.
— Mazzonde, 3 agosto 1987

Partecipano vivo dolore della famiglia Gianotti gli amici di Mezzanile Bandiera, Bellero, Cardano, Chiesa, Profiano, Grappolini, Dealla, Salerno.

Sono vicini nel cordoglio le famiglie Rigotti.

La famiglia Carlo Rabotti partecipa al dolore di Mario e Maria Rosa

Pia Ariaga e famiglia sono affettuosamente vicini alla famiglia Gianotti.

Lilly Zola ved. Rabotti grande sentimento parte al dolore di Mario e Maria Rosa

Cristianamente è mancata
Caterina Tartaglino ved. Frua
Ne annunciano i figli Sergio, Valeria, Bruno e Maria Teresa con rispettive famiglie. Funerali martedì 4 ore 15 partendo dall'abitazione via Fossano 34. E partenza e partecipazione e ringraziamento
— Candiolo, 2 agosto 1987

Sinceramente è mancato all'affetto dei suoi con
Domenico Nervola
Addolorati ne annunciano moglie, figli, nipoti, fratelli, sorelle, generi, nuore, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 4, ore 14,30, chiesa Maria Ss. Pellegrina della Misericordia via Cigna 30
— Torino, 1 agosto 1987

Cristianamente è mancato
Angelo Cordero
Lo annunciano la moglie i figli, parenti e parenti tutti. Funerale lunedì 3 ore ore 16,30 partendo dall'abitazione via Rubiana Sangone 26
— Giaveno, 3 agosto 1987

E' mancato
Ignazio Perino Duce
ottantino di lavoro meritorio
Lo piangono la moglie, figlio, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Trapani martedì 4 agosto ore 16
— Trapani, 2 agosto 1987

La Corpo Musicale di Via partecipando al dolore dei famigliari, ricordano con stima affetto e riconoscenza i 25 anni di armonia con [illegible] e PERINO
Gilda e Aldo Maggio si uniscono al dolore di Cristina e famiglia.

Grazie amorevole Soles materna. Con immenso dolore annunciano la scomparsa di
Anna Spitmann ved. Paolino
I figli Laura con il marito Leonardo Gentili, con la moglie Laura, la nipote Piera con il marito Gaetano, Anna benedicono martedì 4 c.m. ore 9,30 nella cappella del cimitero Motivetta (via Sansero). Funerali ore 10,45 nella parrocchia di Nostra Tenero
— Torino, 2 agosto 1987

Cara NONNA, a nostra volta vengono Alberto, Maurizio e Andrea.

I domiciliari Celestina e Giuseppe Cavallo partecipano al dolore

I cognati di Laura, Lagatol e Libero partecipano al dolore

Piero Adriano ricorda con rimpianto la cara zietta Anna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Nino Sibelli
Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie Mariuccia, i figli Piero con Mariangela, Giorgio con Umberto, Angelina, Gianpaolo e Umberto. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Silvana, al personale medico e paramedico del 12° piano del CTO di Torino. I funerali avranno luogo oggi 3 agosto alle ore 16,30 nella parrocchia San Pietro in Vincoli (Int
— Torino, 1 agosto 1987

Desideriati, impalliti, amministratori di c. Massimo d'Azeglio 56 partecipano

La Spett. Crimps partecipa con dolore profondo la morte del socio benemerito
Nino Sibelli
— Torino, 2 agosto 1987

Elda e Ornello partecipano dolorosamente al dolore di Giorgio, Piero e della signora Mariuccia

E' mancata
Gaetana Mangia
Lo annunciano il marito Antonio, figli, nuore, genero, nipoti e parenti. Funerali martedì 4 ore 14,30 partendo Madonna della Rosa
— Torino, 2 agosto 1987.

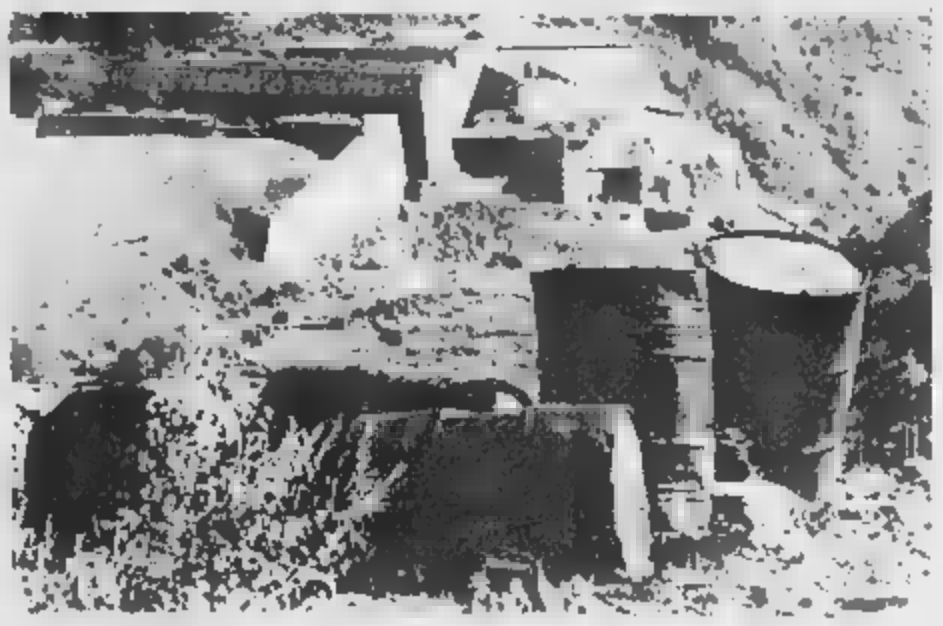
E' mancata
Cenzina Fico in Palombella
Lo annunciano il marito Nicola, figli, generi e nipoti. Funerali martedì 4 agosto ore 10,15, partendo Pensionato (via Filadelfia 237)
— Torino, 2 agosto 1987

ANNIVERSARI

1981 1987
Dario D'Adamo
Vivi nel cuore dei tuoi cari

Adesso l'alta Valle di Susa è più pulita. Non durerà molto poiché troppa gente considera l'ambiente «terra di nessuno». Ma l'importante è continuare a dare il buon esempio

A sinistra e a destra due esempi di quel che c'è in giro nelle valle: siamo a Exilles, davanti alla nuova stazione ferroviaria. Bidoni abbandonati e la carcassa arrugginita di una «850».



Buon successo del «week-end ecologico» organizzato da Stampa Sera

LE GRANDI MANOVRE IN VALSUSA

Decine di tonnellate di rifiuti rimosse da prati e boschi

In generale la situazione è leggermente migliorata, ma il lavoro da fare è ancora enorme: l'ambiente — non solo in Val di Susa — è ancora lontano dall'essere una cosa di tutti e cioè rispettata dai più. E' ancora invece una «cosa di nessuno», anche se ecologisti e ambientalisti da minoranze stanno diventando non maggioranze, ma almeno cospicue percentuali di cittadini. L'operazione «Valsusa Pulita» lanciata da *Stampa Sera*, ha anche sancito un interessante concreto modo di lavorare, tra enti pubblici, associazioni e privati.

Hanno infatti lavorato insieme dipendenti comunali, boy-scouts, ragazzi delle scuole, campeggiatori, dipendenti di aziende private, alpini, guardiacaccia, gli uomini della Forestale e avanti di questo passo. Non c'è stato, è vero, uno forsennato coinvolgimento delle migliaia di villeggianti ospiti dell'alta valle, ma almeno il via vai dei volontari armati di pale e rastrelli, sacchi neri dell'immondizia, il carico e lo scarico di quintali di rifiuti da autocarri e rimorchi, si spera abbia messo la pulce nell'orecchio a tanti, stimolandoli ad una maggiore attenzione e consapevolezza.

Le operazioni hanno interessato tutti i dodici paesi della Comunità: Giaglione, Gravere, Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Cesana, Beaulieres, Claviere, Sauze di Cesana. Sintomatico che siano stati soprattutto giovani e ragazzi a rispondere agli appelli, un fatto che fa ben sperare per il futuro. E' anche possibile che «Valsusa Pulita» diventi un appuntamento annuale istituzionalizzato — si augura Walter Re, funzionario della Comunità Montana — con un'organizzazione logistica più completa e articolata, con l'appoggio massiccio delle amministrazioni comunali e di tutti gli enti presenti in valle.

Tra i gruppi di volontari che hanno partecipato, da ricordare il «Radio Soccorso Torino», associazione che opera nell'ambito della protezione civile, nata nell'84 «allo scopo di fornire i necessari collegamenti radio in caso di calamità». Il gruppo ha impiantato un campo base a Bardonecchia, completo di tende, roulottes, un'ambulanza, centro radio, unità cinofile. Fondamentale la collaborazione della Aimeri spa, azienda di Mondovì che ha l'appalto della raccolta rifiuti in tutta l'alta valle. Uomini e mezzi, pesanti e leggeri, hanno lavorato per due giorni, trasportando il pattume raccolto dalle squadre.

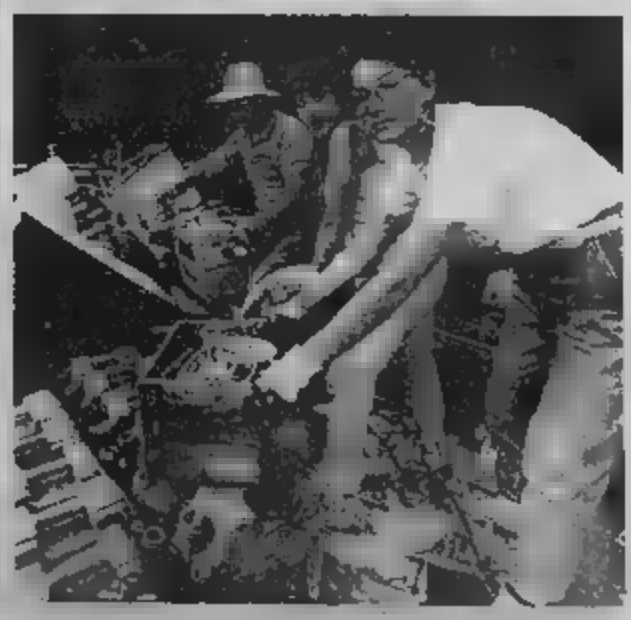
Infine tra gli sponsor di «Valsusa Pulita» da ricordare la Cassa di Risparmio di Torino che ha coperto una grossa parte delle spese vive, la Anni Besson di Sauze d'Oulx che ha fornito 300 magliette con il simbolo dello scoiattolo pulitore, e la A•A Monferrato che ha fornito 400 paia di guanti da lavoro speciali «Edmond» in Hyteron. Un ringraziamento anche alla Regione Militare Nord Ovest che ha messo a disposizione uomini e mezzi.

In alto a sinistra uno degli autisti della Aimeri, a destra pulizia sulla statale 24 a Chiomonte.

Sopra a sinistra giovani volontari al lavoro a Beaulard. A destra i soci del Radio Soccorso Torino nella «base» di Bardonecchia.

Sotto a sinistra un trasporto rifiuti, a destra una squadra di volontari a Chiomonte. In basso alpini a Oulx con una cucina da campo e altri volontari.

Servizio fotografico di
Giovanni Giovannini



ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 63; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bellisario 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Aglietto 1/1; SANREMO, via Gioberti 47, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica 5: opere/impieghi L. 2000, tecnici L. 2250, dirigenti L. 3700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti: data fissa o riserva il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino». L'importo del noleggio cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650 2185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impugnata e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEL SpA dal 1958 la finanziaria di fiducia per tutti, concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza delega fino a 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in qualifica garantiti (ipoteca) fino a L. 50 milioni (anche dopo ipoteca bancaria), rimborso 1/5 anni, a lavoratori impiegati dirigenti commercianti artigiani professionisti, pensionati per ogni esigenza anche con firma singola. Nessuna spesa per istruttoria a pratica.
FINCOTEL SpA
771 0826 - 749 6203 corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaja)

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 530 389.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650 3081.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513 020 - 511 064.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA ricerca urgentemente attività commerciale vendita veloce per contanti. Tel. 535 540.

A. MEDIAZIENDA 539 953 gruppo Casaflex mette a capo attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto, cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaflex.

BAR incasso L. 350 mila al dì orario corto adiacente via Garibaldi cede anticipo L. 30 milioni. Tel. 520 470.

BAR super pasticceria orario corto fronte ospedale L. 600 mila al dì cede anticipo L. 30 milioni. Tel. 547 189.

MEDIAZIENDA 539 953 cede mobilificio-argenteria vetreria alloggio zona S. Donato. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo.

ST-VINCENT cedesi tavola bar centralissimo incasso incrementabile, con magazzino e alloggio, affitto modico. L. 180 milioni. Telefonare Provincia 0166 51 778 anche festivi.

5 Locali e negozi
offerte

A. MQ 150-300 affittasi locale recente zona corso Svizzera. Referenze. Telefonare 880 2916.

AFFITTASI locale 50 mq piano terra uso ufficio zona Mirafiori. Tel. 344 800.

ALBERTO PARRI 345 942 vende adiacente Lavalcava corso Orbassano palazzina uffici indipendente mq 300 su 2 piani.

BARRIERA Milano affittasi basso fabbricato luminosissimo mq 1400 con basso cortile e zona uffici. Tel. 610.745.

CAPANNONE Grugliasco adiacente c. Allamano mq 600 con palazzina uffici mq 300 passo carraio vendo. Tel. 581 036.

VIA Garibaldi negozio angolare mq 100 cedesi anche senza licenza. Tel. Cervino 749 2623.

VIA Oropa negozio adatto ufficio od abitazione mq 45 servizio libero vendo a L. 25 milioni. Telefonare 581.036.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, [illegible]

CERCANSI periodo [illegible] esperto a bordo tubo meccanici montatori carpentieri. Tel. 901.5115.

OPEL CORSA
1000 CC

DA 8.800.000
IVA INCLUSA

PRONTA CONSEGNA ...E VIA!

OPPURE [illegible] IN 2 ANNI SENZA INTERESSI
SU TUTTA LA GAMMA CORSA: [illegible] AL MESE.

Scappa in vacanza sull'auto più ricercata per gioventù e simpatia. I Concessionari Opel ti attendono [illegible] un'offerta eccezionale su tutta la gamma Corsa. Pensa: Corsa [illegible] tua a partire da 8.800.000 lire (IVA inclusa) in contanti, oppure con un finanziamento di 5.000.000 da restituire in 24 rate mensili da 209.000 lire, senza pagare neanche una lira di interesse. Puoi scegliere tra un mondo di versioni a 3, 4 o 5 porte, con tanti superaccessori di serie. E in più motori da 1.000 cc. 1.200 cc e 1.300 cc (oltre 165 km/h), brillanti ma economici nei consumi. Corsa. L'offerta più calda dell'estate ti aspetta. Fino al 31 agosto

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Impiegati

AMBOSESSI
con esperienza di pubbliche relazioni e di vendita in qualsiasi settore selezioniamo importante società al fine di ampliare la propria attività in Torino e provincia. Offresi trattamento economico interessante con opportunità di sviluppo professionale e di carriera nell'ambito della società. Scrivere «Publikompass 317 — 10100 Torino».

AMBOSESSI
con esperienza di pubbliche relazioni e di vendita in qualsiasi settore selezioniamo importante società al fine di ampliare la propria attività in Torino e provincia. Offresi trattamento economico interessante con opportunità di sviluppo professionale e di carriera nell'ambito della società. Scrivere «Publikompass 317 — 10100 Torino».

AUTOAFFARI ricerca n. 1 funzionario/a di vendita massimo 30enne retribuzione e incentivi ai massimi livelli da valutare comunque in base alle caratteristiche del candidato. Tel. 650 3321.

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 17 al 557 8772.

IMPIEGATO/A richiedesi da parte di società finanziaria per proprio ufficio contenzioso. Indispensabile esperienza specifica settore almeno quinquennale, capacità gestire rete esattiva esterna con supporto di calcolatore. Scrivere specificando curriculum a «Publikompass 320 — 10100 Torino».

80.000.000
annui possibilità di guadagno offre importante società ad ambosessi con esperienza di vendita nel settore commerciale finanziario immobiliare. Si richiede età 25-60 anni. Inviare curriculum per selezione a «Publikompass 316 — 10100 Torino».

Rappresentanti

INDUSTRIA ricerca rappresentanti per Piemonte Liguria Lombardia. I migliori più provvigioni. Tel. 011 586.511 - 0523 37.056.

15 Autovetture

AUDI 200 turbo climatizzatore argento metallizzato 85 - km 60 mila perfetta vende Concessionaria Audi VW Rinaldi, corso Francia 262. Tel. 715 666.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871 643.

BMW 520 IE/26 - 85 unico proprietario accessoriata vende con garanzia Concessionaria Rinaldi, corso Francia 262. Tel. 715 666.

BMW 524 T.D. 1984, grigio metallizzato, buone condizioni, vende permuta rateizza Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, telefono 205 3321.

BMW 745 i automatico 1982, climatizzatore, ABS, pelle nolcar s.r.l., corso Turati 63, tel. 319 3993.

DAIHATSU TAF 20 telo, perfetto gommato nuovo 1983. Autospeciali, corso Rosselli 73, telefono 501 863.

FUORISTRADA Mercedes 300 GD fine '85, servosterzo, condizionatore, un anno garanzia, vende permuta rateizza Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, telefono 205 3321.

GOLF syncro 5 porte '86 tetto apribile condizionatore Pirelli P6 come nuova vende Concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, telefono 715 666.

MASERATI Biturbo '84, 27 mila km grigio metallizzato condizionatore unicoproprietario come nuova vende Concessionaria Rinaldi corso Francia 262, tel. 715 666.

MASERATI biturbo 83, verde metallizzato, condizionatore, chiusura centralizzata, vetri elettrici. Vende, permuta, rateizza Autocentauro, corso G. Cesare 304. Tel. 205 33 21.

MASERATI 4 porte 4900 automatica, 1982 blu marine, accessoriata in ottime condizioni Nolcar Srl, corso Turati 63. Tel. 319 3993.

OSART vende splendida occasione 1600 diesel Ford Orion con un anno di vita. Via Frejus 12, tel. 447 290.

RINALDI Concessionaria Audi VW esclusive autooccasioni proprie. Panda 4x4 rosso 86 - Ritmo cabrio metallizzato 82 - Uno D - DS 83-84-85-86 - Lancia Delta GT ... condizionata - Panda Fiat/Lancia D 82 e TD 86, corso Francia 262. Tel. 715 666.

SOCIETA' di leasing vende Opel Omega TD azzurro metallizzato 6000 km ... stereo ... L. 17 milioni più Iva. Tel. 715 666.

SUZUKI 413 JK telo e metal top pronta consegna. Autospeciali, corso Rosselli 73. Tel. 501 863.

TOYOTA Autocarro 1980 unico proprietario qualsiasi prova. Autospeciali corso Rosselli 73. Tel. 501.863.

TOYOTA LY 70 turbo diesel LX e Special versione 87 vetture e carro pronta consegna. Autospeciali [illegible] 73. [illegible] 501.863.

VOLVO 740 GLE 1984, buone condizioni, vende permuta rateizza Autocentauro, corso G. Cesare 304, tel. 205 3321.

VOLVO 760 GLE 1985, servosterzo, condizionatore, tetto apribile, vetri elettrici, chiusura centralizzata, cerchi lega, vende permuta rateizza Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, telefono 205 3321.

WESTFALIA Joker diesel 82 super occasione 19 mila km effettivi vende con garanzia Rinaldi, corso Francia 262. Tel. 715 666.

18 Acquisto alloggi

EDILCASE
un appartamento da nuove realizzazioni il massimo e tutto le comodità? Una telefonata alla Edilcase e il problema è risolto perché Edilcase lavora per te. Edilcase 548.154.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE villa libera bifamiliare Grugliasco valle Gratteri ottima indipendente su 2 piani mq 730 abitabili terreno mq 700 seminterrato box per 2 auto L. 240 milioni. Fabiocasa 506 808.

A.A. AFFARISSIMO cascina libera corso Orbassano due piani mq 110 abitabili, magazzino mq 55, accesso carraio, cortile mq 150, ottima per attività artigianale. L. 168 milioni. Fabiocasa 506 808.

A Piossasco strada Butera Sud 21 ville a schiera con giardino privato salone cucina 3 camere biservizi mansarda L. 180 milioni meno mutuo, dilazioni, permute. Visite tutti giorni compreso il sabato. Ore 16-19. SIS 532 080.

A vostra acquisto [illegible] a schiera a km 2 da [illegible] Valorbassa: salone, 3-4 camere, cucina, 3 servizi, giardino privato. SIS 519 877.

A Settimo Torinese via Sanzio 1, libero ultima camera tinello cucina ... L. 43 milioni dilazionati. SIS 532 080.

ADIACENTE p. Statuto mansarda libera, 2 camere, cucina, servizio. L. 21 milioni. Dilazioni. Propamcasa 571 4155.

AL 548 153 corso Giulio Cesare libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi, piano alto. Centro Immobiliare.

BONASCO (centro) libero spazioso recente camera tinello cucinino bagno ingresso L. 43 milioni. Tel. 8 & P 752 098.

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina biservizi 3° piano. Tel. 344 800.

CASABIANCA libero subito centrale via S. Massimo mini alloggi ristrutturati di 2 locali e bagni volendo abbinabili L. 26/29 - 35 milioni. Tel. 531 310.

CASATRE 55.19 libero via Osasco (Pozzo Strada) luminoso camera tinello bagno. Minimo anticipo L. 5 milioni e rate.

CASATRE 55.19 libero Nichelino (via del Castello) spazioso 3 camere cucina biservizi termoascensore. Permute.

CASATRE 55.19 libero via Caviglia (Madonna Campagna) camera tinello bagno. Minimo anticipo comode rate mutuo.

CASATRE 55.19 libero corso Giulio Cesare (Barriera Milano) ottimo 2 camere cucina bagno. Dilazioni, permute.

CASATRE 55.19 libero piazza N. Sauro (Lucento) casa '76 ristrutturata camere soggiorno bagno. Dilazioni, mutuo.

CASATRE 55.19 libero Cascina Vica (c. Francia) camera tinello bagno termoascensore. Minimo anticipo, mutuo.

CASETTA libera zona Rebaudengo indipendente 4 vani biservizi cortile L. 73 milioni. Centro Immobiliare 578 278.

CASTAGNOLE Piemonte libera recente villetta a schiera mq 170, ottime rifiniture. Centro Immobiliare 548.153.

CONDOMINIO Corte Primo signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini rifugio mutuo riscaldamento individuale giardino. Piazza Derna 215 ufficio vendite in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 519 877 - 705 0867.

CORSO Marconi occupato salone 3 camere cucina servizi stabile d'epoca. Tel. Studio A.T. 832 289 - 832 327.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile soggiorno camera cucina servizi mq 85 L. 115 milioni. S.O.I. 508 171.

ECCOCASA 548 298 libero Centro doppio ingresso 2 camere cucina servizi (80 mq) termo ascensore L. 54 milioni.

EDILCASE
vende libero via Albenga (Mercato Generali) monolocale di mq 45 ingresso camera cucinotta bagno. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende corso Brescia 22 unità abitative 1-2-3-4 camere e servizi. Prezzi interessanti, minimo contante e comode rate mensili. Ufficio sul posto. Tel. 548 154.

FRAZIONIAMO a [illegible] 1-2-3 camere cucina tinello da L. [illegible] più mutuo, migliori rifiniture [illegible] 521.4780.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] 6520 [illegible] Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi in ottime condizioni.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Sporting (Barriera Milano) ampio ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 piace adiacente corso Sempione ingresso salone camera cucina bagno mutuo 15 anni.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 c. Brunelleschi ingresso 2 camere cucina abitabile termo ascensore mutuo agevolato.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Barriera Milano 3 camere cucina ingresso servizi pagabili comodamente 15 anni.

LIBERO adiacente corso Tassoni salone 3 camere cucina 2 servizi doppio ingresso piano alto. Tel. 521 4780.

LIBERO corso G. Cesare 3 camere servizi cantina L. 55 milioni possibilità dilazioni. Tel. 510 801 Chiamamobili.

LIBERO corso Salvemini recente salone 2 camere cucina biservizi box vero affare. Dilazioni o mutuo. SIS 532 080.

LIBERO corso Salvemini soggiorno cucina 3 camere biservizi cantina garage. L. 185 milioni. Dilazioni. Tel. 510 801.

LIBERO corso Agnelli (zona Stadio) doppio ingresso grande salone 2 camere grande tinello cucinino doppi servizi cantina box L. 185 milioni. Sufficiente 40% contante più dilazioni. Permute. S... Beni Immobili 655 359.

MIRAFIORI libero via Roveda 4 camere cucina bagno box 20 anni L. 95 milioni più mutuo. Telefonare 661 1394.

PINO vendo prestigiosa villa 3 camere cucina 3 servizi soggiorno taverna garage mq 1500 terreno. Tel. 543 534.

PRECOLLINA presso corso G. Bella libero salone camera cameretta cucina biservizi mq 130 box auto. Finci 506 881.

PRENOTIAMO appartamenti in nuova costruzione zona Pellerina varie metrature, consegna fine '88. Tel. 399 708.

RIVOLI centro 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Eam.

RIVOLI in palazzina salone 2 camere cucina biservizi mansarda cantina box giardino. Telefonare 958 1525 Eam.

S. RITA libero via Barletta 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni vendo Cervino. Tel. 749 2623.

SETTIMO ultimi alloggi nuovi in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni. Tel. 399 708.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso dirigente, ma equo canone, alloggi vuoti o arredati. No spese. Referenze. Tel. 533 814.

A. SOCIETA' ricerca prima cintura villetta o alloggio vuoto mq 100-150 uso foresteria o transitorio. Tel. 533 814.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati 1-2 camere tinello cucinino bagno in diverse case (referenze). Telefonare 334 829.

AFFITTASI uso foresteria 4 camere, cucina, ingresso, in via Madama Cristina. Ag. Serv. 619 2871.

CONSULEDILE 533 327 affitta via Cavour signorile ufficio composto di 2 saloni e 2 camere ingresso servizio mq 150 circa L. 1 milione 600 mila mensili.

MEDIAZIENDA 539 953 affitta uso ufficio 3 camere servizio, zona Crocetta, primo piano, spazioso.

MEDIAZIENDA 539 953 affitta 4 camere biservizi, zona Crocetta, secondo piano, interessante ottimo.

MEDIAZIENDA 539 953 affitta 2 camere tinello cucinino bagno, zona Aeronautica, terzo piano ottimo.

PIAZZA Castello fronte palazzo Madama affittasi uso ufficio salone 4 vani servizi mq 220 piano 2. Finci 506 881.

RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinino e bagno affitto arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 587 183.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 839 mila, cucine in laminato da 399 mila. Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi a 3 km dal mare vendiamo piazzuole mq 100 zona tranquilla tendaggio a 50 giorni. Tel. 019 610 607.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ASTIGIANO villino in via di ultimazione 5000 mq terreno composto da 3 camere salone cucina servizi. AGI 6520.

A.A.A. GIAVENO cascina indipendente 14.000 mq terreno 2 camere salone cucina abitabile bagno permuta. AGI 6520.

A Mondovì (80 km da Torino) Bagnolo Piemonte inizio vendita nel nuovo residenziale complesso «Truc Monticello» prezzi scontati a partire da L. 35 milioni servizio vendite tutti i giorni anche festivi. SIS 011 519.877 - 532.080.

BAGNOLO rustico indipendente collinare 8 vani abitabili acqua luce terreno L. 33 milioni. Tel. 0175 343.336.

CASA indipendente collina Valle Po 800 mq terreno 4 vani forno cantina lavoro L. 29 milioni. Tel. 0121 712 74.

CASELLE appartamento in villa bifamiliare subito abitabili studio professionale vendo con affitto a riscatto. Telefonare 515 551 - 515 488. No mediazione.

COAZZE vendo mini alloggio centrale camera cucina servizi L. 19 milioni e rustico adiacente 19 milioni 500 mila. Tel. 937 7082.

GIAVENO centro vendo alloggio salone 2 camere cucina bagno box ottimo affare. Tel. 937 7082.

GIAVENO libero soggiorno 2 camere cucina servizi 2 posti auto. L. 40 milioni. Telefonare 958 1525 Eam.

GIAVENO vicinanze villetta incantevole soggiorno cucinotta 2 camere bagno giardino L. 98 milioni. Tel. 937 7082.

MAPPANO L. 189 milioni casa indipendente composta da 10 vani tettoie e giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658 303 - 658 236. No mediazione.

MAPPANO L. 18 milioni rustico indipendente con giardino. Studio professionale vende con affitto a riscatto tel. 658 303 - 658 236. No mediazione.

MAPPANO L. 89 milioni rustico indipendente stalla fienile sopraelevato con 800 mq di giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658.236. No mediazioni.

SALUGGIA cascina subito abitabile con 7000 mq di prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 515 551 - 515 488. No mediazione.

SANREMO zona Villa Helios 200 mt mare nuovo mono-bi-trilocali garages cantina pronta consegna termoautonomo. Tel. 0184 883.158 - 0182 98 501.

SELVAGGIO Val Chisone strada Sestriere vendo alloggio 80 mq posto auto giardino L. 75 milioni. Tel. 0121 501 277.

VALCHISONE Villaretto libera recente camera [illegible] bagno cantina. G.P. [illegible] 011 329.0421.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lidi Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. 0533 39 416.

LOANO affittasi appartamento vicino mare mesi di settembre e ottobre anche a settimana. Tel. 019/671 661/2.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Chalet 0182 40 548 in grande parco ombreggiato con doccia-bagno, pensione completa L. 35 mila/46 mila.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria antiquaria gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel. 512 2327 via Mazzini 27.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, meglio blanca d'amore, commercio, affari. Via Murazzi 13, tel. 886.6772.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
[illegible]NTRO
[illegible] Porta Nuova
[illegible] Porta Susa
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 58
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Carrera 43
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Bolzano
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Bertola/gall. S. Federico
p. Castello 29 (ang. Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carena)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 8 (ang. c. G. Matteotti)
via XX Settembre 28
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto 3 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
[illegible] Della Rocca 17
[illegible] Cavour 5
[illegible] Buozzi 10
piazza Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 49
piazza C. Felice 60 (Alb. Ligure)
corso V. Emanuele 32
corso V. Emanuele 88/p. [illegible]
via Mazzini 46

QUARTIERE 2
SAN SALV[illegible]
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 18
via Madama Cristina 32/A
via [illegible]
via [illegible]
via Madama Cristina 95

via Nizza 70
via Marsi 26
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 109

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 4
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 38
via Massena 32
via San Secondo 60
corso De Gasperi 23
corso Sommeiller 30
corso Duca [illegible] Abruzzi
(ang. [illegible] Gasperi)
corso Re [illegible]
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 85/A
v. Braccini 29 (ang. v. Bardelli)
corso Racconigi 183/p. Robilant
corso Peschiera 166
corso Peschiera 169

QUARTIERE 5
CENISIA
[illegible] L. Martini
[illegible] Emanuele 120 (Cenisio)
corso Vittorio Emanuele 167
corso Inghilterra 29
via Frejus 120
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Monginevro 6
c. Peschiera 208 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO
CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232

corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 300
via Cibrario 48 bis
via San Donato 30
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. Sobus)
piazza Statuto/c. F. Cadorna

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 87
corso Brescia 2/bis
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 25
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 167
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11

[illegible] 8
VANCHIGLIA
c. Cairoli 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 91
corso Belgio 28
corso Tortona 4
via Napione 32
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 63
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA
MILLEFONTI
via Nizza 156
piazza Bozzolo 6
via Nizza 209
via Genova 177
via Ventimiglia 60

piazza Giacomini 84
via Ventimiglia 208
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)
piazza Bengasi 22

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 137
via Tunisi 93/A
corso Caduti/via La Loggia
c. Caio Plinio/Sem. Lingotto
via Passo Buole 88
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 257
corso Traiano 109
via Giorgio Vigliani 32

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gorizia 48
via Tripoli 10/a
via Tripoli 38
corso Sebastopoli 269
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vagna 6
via Tripoli 30 (Grugliasco)
v. G. Reni 132 (ang. v. Boston)
via Cimabue 2/bis
via Gaddano 6
via Dandolo 4
via E. D'Azeglio 2
corso Orbassano 300
via Monfalcone 184 (Gabetto)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monsaux co/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 350

corso Peschiera 310
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 88
corso Trapani 110
via Lancia 102
(angolo Monte Asolone)
corso Monsagrato 64
via Monginevro 160

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 105
corso Telesio/via Valgioie
via Bellardi 88
via Dinamina 9
via Capelli 36
via Bianchi/p.zza Campanella
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA
PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
viale Partigiani/Rosa (Grugliasco)
via Milano/viale Rebich (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE
LUCENTO
viale Mughetti 11/F (Vallette)
via Lucento 130
via Lurra 105
corso Lombardia 135
via Valdellatorre 78
via Parenzo 87
(angolo corso Potenza)
via Sansovino 71

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Scarlatti 187
via Borgaro 28-1

via Sansovino 151
via Amati 160 (Altessano)
via Lulli 3

[illegible] 17
BORGO [illegible]
[illegible]

QUARTIERE 18
BARRIERA [illegible]
via Martorelli 91
corso Vercelli 189
via Sponeri 34
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 142
via Badia 19
via Valprato 36
via Pacinotti 28
via Montenegro 2
corso Palermo 84
via Bologna 69

QUARTIERE 19
REBAUDENGO
FALCHERA
VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Delle
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 14

QUARTIERE 20
REGIO PARCO
BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Bellino 48 (La Bovel)
via Bologna 246

via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA
DEL PILONE
corso Casale 387 (Borgata Rosa)
corso Casale 189
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 140
corso Chieri 155 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO
BORGO PO
corso Casale 32
(angolo via Tempesti)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 50
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 428
via Pramollo 8
via Roveda 8
via Togliatti
(angolo via Bertarini)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 560
via Plava 107

BORGO S. PIETRO
via Bossero 37 (San Pietro)
via Bossero 8 (San Pietro)
via Curtatone 10 (Faunello)

FIOCCARDO
strada Torino 55/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 480/D

MILANO

[redacted] piatta

MILANO — Borsa bene intonata ma praticamente [redacted] bile con lievi accenni [redacted] miglioramento [redacted] voci primarie. [redacted] il resto variazioni minime nei due sensi ma [redacted] ordinaria amministrazione atte a confermare i precedenti prezzi invece di sviluppare iniziative.

Volume di scambi naturalmente modesto e praticamente [redacted] a rapide chiusure. Alle 11,30 l'indice [redacted] le registrava [redacted] più 0,1 per cento [redacted] 77 per cento già trattato, [redacted] particolare tutta la quota ha registrato un afflusso di domanda ed offerta che [redacted] sono equilibrate dando alla riunione una intonazione di fondo quasi [redacted] stabile e [redacted] variazioni [redacted] rilievo.

Ottimo andamento del Gruppo Fiat, leggermente rafforzate le Ifi priv., attività più [redacted] per il mercato [redacted] premi [redacted] transazioni [redacted] prevalenza solo [redacted] fine agosto.

Bancari [redacted] irregolari [redacted] Mediobanca a 266.350, più calma Iniziativa Meta a 14.600; in complesso seduta [redacted] stabile, chiusura in anticipo e alle 12 l'indice generale ha confermato [redacted] +0,1% sull'85% del listino.

Dopo Borsa stabile con qualche leggero miglioramento nelle voci primarie, reddito [redacted] trattato [redacted] buona tenuta [redacted] e Cct.

[redacted] obbligazioni convertibili attività modesta ristretta alle indicizzate.

Alcuni prezzi: [redacted] 133.525, d.b. 133.600; Fiat 12.295, 12.330/12.310, [redacted] 7580, id; Montedison [redacted] id.; Vi[redacted] 3820; Olivetti 12.675, p. [redacted] Toro 31.700, p. 21.350; [redacted] 27.000, r. 17.280; Ifi 26.150; Burgo 12.800, [redacted] 9750.

[redacted]

[redacted]

TORINO — La settimana inizia con una seduta [redacted] molto tranquilla. Gli affari infatti continuano [redacted] in un [redacted] si trascina stancamente ormai da alcune riunioni. Anche oggi in [redacted] l'andamento è apparso abbastanza contrastato, con scambi molto limitati e [redacted].

L'indice praticamente [redacted] ha registrato variazioni ri[redacted] chiusura di venerdì. [redacted] avuto un leggero apprezzamento dell'indice (+0,04) a fine seduta, ma molti settori del listino hanno [redacted] iscritto flessioni, [redacted] munque abbastanza contenute, [redacted] eccezione [redacted] quella registrata dagli immobiliari e dei finanziari che perdono quasi lo [redacted] per cento.

D'altro canto migliorano ancora le loro posizioni gli [redacted] sicurativi con [redacted] progresso dello 0,22 [redacted] cento, i [redacted] con un miglioramento dello [redacted] e i meccanici [redacted] un +0,15 per cento. Più sensibile invece l'entità del recupero dei cartari (+2,10).

La domanda [redacted] quasi [redacted] la protagonista [redacted] odierna, tuttavia l'assorbimento è risultato abbastanza agevole e questo ha fatto sì che l'indice non registrasse flessioni. Nel dopolistino però [redacted] pressione dell'offerta, pur sempre molto contenuta, ha invertito lievemente [redacted] tendenza facendo segnare per molti valori alcuni regressi. Più [redacted] sono apparse rispetto [redacted] chiusura le Fiat. [redacted] Generali e le Ras.

Qualche flessione ha interessato [redacted] anche i valori locali dove l'attività è risultata [redacted] ticamente assente. Nel settore obbligazionario scambi abbastanza attivi con recuperi [redacted] diffusi. Non vi [redacted] variazioni di rilievo per [redacted] delle obbligazioni [redacted].

Prezzo unico [redacted] chiusura delle borse collegate: Snia 2825, risp. 3450, risp. n.c. 2000; Sip 2340, risp. [redacted]; Stet 3210; [redacted] Warrant 1165; Stet risp. 3210; Fiat 12.318; [redacted] priv. 7575, risp. 7519.

Un'analisi del centro ricerche su 1603 aziende

[redacted]: GUADAGNANO I PRIVATI IN ROSSO I CONTI DELLE AZIENDE PUBBLICHE

MILANO — Una [redacted] siale crescita di redditività delle aziende private a fronte di un peggioramento dei conti di quelle pubbliche ha [redacted] l'andamento dell'industria e dei servizi in Italia nel 1986. Le manifestazioni del fenomeno sono [redacted] minate nei dettagli d[redacted] centro ricerche e studi [redacted] Mediobanca, sulla base di una indagine annuale compiuta questa volta su un campione di 1603 aziende, un centinaio in più degli scorsi anni.

Le aziende considerate (a ri[redacted] il decennio 1977-1986) sono state scelte tra le più rappresentative dei due settori e solo le aziende manifatturiere del campione rappresentano circa il 50 per cento del fatturato complessivo di tutte le società del settore considerate dall'Istat nell'84.

Dall'indagine emerge una diminuzione complessiva del fatturato delle aziende, un incremento degli utili d'esercizio, un costo dei servizi superiore nell'86 al costo del lavoro, una diminuzione infine dell'indebitamento a fronte di un incremento degli investimenti finanziari, favorito nelle imprese private dalla migliorata gestione operati[redacted] e dall'apporto degli azionisti che hanno versato alle rispettive aziende, nel corso dell'86, 14 mila miliardi contro i 4 mila dell'anno precedente. Le imprese pubbliche hanno aumentato nell'ultimo triennio gli investimenti tecnici ma l'[redacted] nanziamento non ha potuto fronteggiare interamente le spese.

Il ribasso del dollaro (passato [redacted] 1910 lire dell'85 alle 1484 dell'86 con un calo [redacted] 22 per cento), e quelli conseguenti [redacted] petrolio (meno 53 per cento) e delle materie prime (meno 30 per cento) hanno determinato un calo del 7,8 per cento del fatturato complessivo, concentrato però nei settori energetico, chimico, siderurgico e dei servizi pubblici per la distribuzione del gas. Il fatturato aggregato degli altri settori (che rappresentano il 61 per cento del campione) si è invece incrementato del 6,3 per cento a fronte di un aumento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti manufatti [redacted] 3,3 per cento, che non ha ovviamente riguardato i derivati del petrolio e [redacted] carbone.

L'Oscar dell'incremento del fatturato è toccato alle imprese di medie dimensioni, seguite da quelle dell'intero comparto privato mentre i ricavi delle imprese pubbliche — si afferma nel rapporto — hanno risentito sensibilmente [redacted] variazioni dei prezzi delle materie prime.

I settori più «cresciuti» nell'86 sono stati l'elettronico, il grafico editoriale, il cosmetico e farmaceutico, le costruzioni e l'alimentare dolciario. Le imprese private «in rosso» sono diminuite da 283 a 215.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3/8	31/7
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/86 indicizzate	101 90	101 50
Enel 82/88 indicizzate	[redacted]	104 70
Enel 82/89 II [redacted]	105 10	105 10
Enel 82/89 III indicizzate	[redacted]	105 25
Enel 82/89 IV [redacted]	105 10	105 10
Enel 83/90 [redacted]	106 75	106 75
Enel 83/90 II [redacted]	[redacted]	105 40
Enel 83/90 III indicizzate	106 20	106 20
Enel 84/92 I indicizzate	107 85	107 85
Enel 84/92 II [redacted]	106 40	106 40
Enel 84/93 III indicizzate	106 50	106 50
Autostrade 6% 68/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 69/89	93 70	93 70
Autostrade 7% 73/88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	96 80	96 80
C.C. OO. PP. 5,5%	96 10	96 10
C.C. OO. PP. 6%	79	79
C.C. OO. PP. 7%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 6% 74	80 50	80 50
C.C. Ind. St. 6% 69 III	97 50	97 50
C.C. Ind. St. 6% 69 IV	93 60	93 60
C.C. Ind. St. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	90	90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	85	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	81 50	81 50
FF.SS. 6% 70	90	90
FF.SS. 7% 72 I	87 20	87 20
FF.SS. 7% 72 II	82	82
Amm. FF.SS. 7% 78	86	86
Amm. FF.SS. 73/88 7%	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 90	103 90
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	104 80	104 80
Amm. FF.SS. 84/92	106 90	106 90
Amm. FF.SS. 85/95 indicizz.	100 40	100 40
ICIPU vent. 6%	96	96
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 66/86 XXVII	96	96
IMI 70/88 28ª 7%	87	87
IMI 81/86 indicizzate	114	114
[redacted] VII opt. indicizz.	107 80	107 80
[redacted] IV 7%	93	93
IMI-CN [redacted] V 10%	100	100
IMI-Aut. [redacted]	82	82
IMI-Aut. [redacted] II [redacted]	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Olin 73/88 cv 6%	84	84
Pacchetti 6%	89	89
[redacted] 6%	90	90
Mittel 83/88 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	100	[redacted]
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo a. conv. [redacted]	83 50	83 50
Ist. S. Paolo To 7%	82 30	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	81 25	81
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	120 50	120 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª indic.	103 50	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	[redacted]	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	[redacted]	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102 95	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	105 90	[redacted]
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81 [redacted]	[redacted]	[redacted]
Benetton 6,50% 86/91	190	[redacted]
Castagnetti 13,5% 82/91	[redacted]	[redacted]
Cir 10% 86/92	113	113
Eridania 10,75% 85/90	113	113
Italgas 14% 82/88	374	374
Mediobanca [redacted]	3100	3100

Titoli	3/8	31/7
[redacted]	87	87
Medio Sip 8% 88/91	93	93
Mira Lanza 14% 82/87	[redacted]	380
Pirelli 13% 81/91	322	325
Snia 10% 85/93	192	187
Stet 15,30% 83/88	122	122
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 10% 82/89	[redacted]	[redacted]
II. Cr. Tes. ECU 10% 82/89	107 80	107 80
C.C.T. ECU 11½% 83/90	109	109
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	110 25	110 25
C.C.T. 1-11-87	[redacted]	100
C.C.T. 1-12-87	[redacted]	100 30
C.C.T. 1-1-88	100	[redacted]
C.C.T. 1-2-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-8-88	[redacted]	101 15
C.C.T. 1-9-88	101	100 90
C.C.T. 1-10-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-11-88	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-88 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-12-88	102 80	102 80
C.C.T. 18-12-88	98 80	98 80
C.C.T. 1-1-91	102 80	102 80
C.C.T. 17-1-91 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-91	102 65	102 65
C.C.T. 18-2-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 80
C.C.T. 18-3-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-4-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-5-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-6-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-91	101	100 85
C.C.T. 1-10-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-92	98 50	98 50
C.C.T. 1-3-92	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-95	95 65	95 65
C.C.T. 1-4-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-5-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-6-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-7-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-8-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-9-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-10-95	98	97 45
C.C.T. 1-11-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-12-95	97 85	97 45
B.T.N. 12% 1-10-87	100 60	100 60
B.T.P. 1-2-88	100 60	100 60
B.T.P. 1-2-88 12,50%	101 20	101 10
B.T.P. 1-10-88	102 15	102 15
B.T.P. 1-11-88	102 40	102 75

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1346,68-1347
Sterlina	2144-2147
Marco tedesco	734,20-734,40
Franco svizzero	874-874,50
Franco francese	217,50-217,70
Franco belga	34,81-34,84
Fiorino ol[redacted]	643,26-643,50
[redacted]	103,80-103,09
[redacted]	5,58-5,60
[redacted]	10,63-10,67
Escudo	9,27-9,29
Yen	8,86-8,87
Ecu	[redacted] 50

[redacted] AZIONI [redacted] TORINO

Titoli	3/8	31/7
ALIMENTARI		
Alivar	10100	10100
Eridania	4460	4450
Eridania risp	2600	2620
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	34600	34500
Milano Ass. r. n.c.	20700	20700
D. Latina	15000	14500
C. Latina r. n.c.	6800	6800
Lloyd Adriatico	27790	27500
Lloyd Adriatico r.	14000	15000
Generali	133000	133200
Ras	64600	64500
Ras r.	40000	40800
Sai	27000	26900
Sai r.	17400	17300
Toro	31700	31800
Toro p.	21400	21500
Toro r.	16500	16500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3200	3260
Banca C. Ital. r. n.c.	3000	3050
B. Naz. Agr.	6050	6050
B. Naz. Agr. p.	[redacted]	2500
B. Naz. Agr. r.	2250	2250
Banco di Roma	15000	[redacted]
Credito Italiano	1900	[redacted]
Credito Italiano r.	1900	1900
Interbanca	26000	26200
Interbanca p.	14600	14600
Mediobanca	266000	266000
N. Banca Ambr.	3400	3500
N. Banca Ambr. r.	1900	[redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12800	12650
Burgo p.	9800	9800
Burgo r.	12700	12650
Gruppo ed. Fabbri p.	2900	3000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6150	6200
Unicem	23700	23700
Unicem r. n.c.	13800	13700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2930	2930
Mira Lanza	38300	38300
Montedison	3484	3460
Montedison r. n.c.	1211	1210
Pierrel	[redacted]	1910
Pierrel r. n.c.	940	[redacted]
Saffa	8700	8700
Saffa r.	6456	[redacted]
Saffa r. n.c.	6000	[redacted]
[redacted]	2700	[redacted]
Selag r.	1416	1420
Snia Bpd	3825	[redacted]
Snia Bpd r.	3860	3850
Snia Bpd r. n.c.	2000	[redacted]
Sorin	11300	11300
COMMERCIO		
Rinascente	1260	1250
Rinascente p.	680	690
Rinascente r.	700	700
Silos Genova	1230	1200
Silos r. n.c.	910	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia	818	810
Alitalia p.	726	725
Autostrade To-Mi	12600	12600
Italcable	17900	18000
Italcable r. n.c.	16200	16200
Sip	2340	2330
Sip r. n.c.	2340	2335
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	615	610
Cir	[redacted]	[redacted]
Cir r.	6100	[redacted]
Cir r. n.c.	3620	[redacted]
[redacted]	3650	3650
Cofide r. n.c.	[redacted]	1700
Comitato Finanziario	[redacted]	[redacted]
Comau w.	127	127
Finarep Gale	37300	38000
[redacted]	10730	10750
Pozzi-Ginori	1600	1600
Pozzi-G[redacted]	1280	1280
Fiscambi	9500	9500
Fiscambi r.	3000	[redacted]
Gim	8000	8000
Gim r. n.c.	3800	3500
Ifi p.	26150	[redacted]
Ifil	5150	5160
Ifil r. n.c.	2910	2910
Isefi	2600	[redacted]
Mittel	3530	[redacted]
Pirelli & C.	6360	6360
Pirelli & C. r.	4622	[redacted]
Pirelli	5060	5050
Pirelli r.	5000	[redacted]
Pirelli r. n.c.	2370	[redacted]
Sabaudia	1770	1770
Sabaudia r. n.c.	1260	[redacted]
Sosa	2700	2715
Sosa r.	1400	1400
Serfi	6700	[redacted]
Schiapparelli	682	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Smi r.	2220	[redacted]
Sogefi	[redacted]	[redacted]
[redacted]	3210	3320
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4700	4900
I.p.i.	4530	4530
Risanamento	[redacted]	[redacted]
Risanamento r. n.c.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4300	[redacted]
Silo r.	3400	3400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borle Lamel	[redacted]	[redacted]
Castagnetti	6150	[redacted]
Fiat	[redacted]	[redacted]
Fiat p.	[redacted]	[redacted]
Fiat r.	[redacted]	7580
Gilardini	[redacted]	18500
Gilardini r. n.c.	[redacted]	14000
Magneti Marelli	[redacted]	3850
Magneti Marelli r.	[redacted]	[redacted]
Sasa Galileo p.	6250	6250
T[redacted]	2700	2720
Olivetti	12700	12700
Olivetti p.	8250	8150
Olivetti r.	12600	12600
Olivetti r. n.c.	6650	6650
Pininfarina	19600	19600
Pininfarina r.	19100	[redacted]
Sasib	5600	[redacted]
Sasib p.	5800	[redacted]
Sasib r. n.c.	3000	[redacted]
Westinghouse	40600	[redacted]
METALLURGICI		
Dalmine	340	340
Talco Grafite	31900	31900
Teknecomp	1960	[redacted]
Teknecomp r.	1200	[redacted]
Valeo	7790	7700
TESSILI		
Benetton	18750	[redacted]
Benetton w.	215	210
Cantoni	8100	8250
Cantoni r.	8000	8200
Fisac	6640	[redacted]
Fisac r.	6400	[redacted]
[redacted]		
Acqua Potabili	[redacted]	6400
Ciga	4600	4625
Ciga r. n.c.	[redacted]	2330
Pacchetti	[redacted]	215

[redacted] AZIONI A [redacted]ILANO

Titoli	3/8	31/7
ALIMENTARI		
Alivar	10030	10030
Biolfiche Ferr.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	7190
Buitoni r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Eridania	[redacted]	[redacted]
Eridania r. n.c.	[redacted]	2600
Perugina	[redacted]	[redacted]
Perugina r. n.c.	1735	1782
Zignago	[redacted]	6080
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	79000	78800
Alleanza r.	[redacted]	[redacted]
Assitalia	[redacted]	[redacted]
Ausonia	[redacted]	3648
Milano Ass.	[redacted]	34800
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
C. Latina	[redacted]	[redacted]
C. Latina r. n.c.	[redacted]	6650
Generali	[redacted]	133000
Italia A[redacted]	25400	25490
L'Abeille	133975	133650
La Fondiaria	73000	73400
La Previdente	34800	34870
Lloyd Adriatico	[redacted]	[redacted]
Lloyd Adriatico r.	14000	[redacted]
Ras	64800	64300
Ras r. n.c.	40800	40800
Sai	[redacted]	[redacted]
Sai r.	17300	[redacted]
Toro	31700	31550
Toro p.	21300	21530
Toro r.	16410	16480
Unipol p.	26700	26756
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	5480	5480
Banca C. Ven. r. n.c.	[redacted]	3450
Banca Comm. Ital.	3266	3267
Banca C. Ital. r. n.c.	[redacted]	3050
B. Agr. Milanese	13600	13600
Manusardi	1600	1640
B. Mercantile	[redacted]	16000
Bna	6000	6050
Bna p.	2600	2600
Bna r. n.c.	2250	2244
Bnl r. n.c.	22800	22750
B. Chiavari	5165	5205
Banca Toscana	4321	4200
Banco Roma	10600	10580
Banco Lariano	4050	4050
Banco Napoli r.	15600	15400
B. Sardegna r.	11700	11700
Credito Comm.	5400	5450
Cr. Fondiario	4800	[redacted]
[redacted]	1900	1840
Credito Ital. r. n.c.	[redacted]	1970
Cred. Varesino	3646	3650
Cr. Varesino r. n.c.	[redacted]	2450
[redacted]	[redacted]	25150
Interbanca p.	[redacted]	14790
[redacted]	266000	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] r. n.c.	[redacted]	[redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	[redacted]	3065
[redacted]	12564	12680
Burgo p.	9790	9780
Burgo r.	12791	12478
Ed. Espresso	[redacted]	[redacted]
Fabbri p.	2100	2002
[redacted]	21270	20490
Mondadori p.	13400	13200
Mondadori r. n.c.	11600	11510
Poligrafici Ed.	8100	8000
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3290	3206
C. Augusta	6145	6166
C. Merone	6160	6200
C. Sardegna	6400	6200
C. Siciliane	12275	12200
Cementir	4140	[redacted]
Italcementi	[redacted]	[redacted]
Italcementi r. n.c.	63000	62800
Unicem	23700	23700
Unicem r. n.c.	13800	13680
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[redacted]	6300
Caffaro	1164	[redacted]
Caffaro r.	1600	[redacted]
F.M.C.	[redacted]	2500
Farmitalia-Erba	16070	16060
Farmit-Erba r. n.c.	6200	[redacted]
Fidenza Vet.	1[redacted]	[redacted]
Italgas	2925	2930
Manuli Cavi	3600	3640
Manuli Cavi r. n.c.	1835	1836
Mira Lanza	[redacted]	38000
Montedison	[redacted]	3486
Montedison r. n.c.	1200	[redacted]
Montefibre	2282	2203
Montefibre r. n.c.	1382	1381
Perlier	3170	3150
Pierrel	1860	[redacted]
Pierrel r. n.c.	[redacted]	930
Pirelli Spa	4000	5030
Pirelli Spa r.	[redacted]	[redacted]
Pirelli Spa r. n.c.	2873	2915
Recordati	[redacted]	[redacted]
[redacted] r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Rol	2310	[redacted]
Rol r. n.c.	1615	1580
[redacted]	8660	8650
Saffa r.	[redacted]	[redacted]
Saffa r. n.c.	[redacted]	5887
Siossigeno	[redacted]	30700
[redacted] r.	25400	[redacted]
[redacted]	3660	[redacted]
Snia r.	[redacted]	3835
Snia r. n.c.	[redacted]	2002
Snia Fibre	[redacted]	[redacted]
Snia Tecnop.	5300	5230
Sorin Biom	[redacted]	11300
Ucs	[redacted]	1931
Ucs r. n.c.	1446	1400
[redacted]	5000	5090
COMMERCIO		
La Rinascente	1239	1240
La Rinascente p.	690	696
La Rinascente r. n.c.	696	700
Silos Genova	1210	1200
Silos r. n.c.	910	910
Standa	14200	14300
Standa r. n.c.	6600	6600
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	818	811
Alitalia p.	726	726
Ansaldo Tr.	6060	6040
Ausiliare	[redacted]	[redacted]
Autostrade To-Mi	[redacted]	13400
[redacted] p.	1317	1320
Italcable	17800	17850
Italcable r. n.c.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2580
[redacted] r.	[redacted]	2607
Sip	2326	2320
Sip r. n.c.	2326	2328
Sirti	11600	11580
Sondel	815	825
Tecnomasio	1580	1580
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1001	1002
Acqua Marcia r. n.c.	580	580
Agricola	—	—
Agricola r.	—	—
Bastogi	605	605
Bonif. Siele	37090	37050
Bonif. Siele r. n.c.	17400	17100
Brioschi	900	865
[redacted]	2900	2643
[redacted]	3000	2910
[redacted]	6080	6095
[redacted] r.	6110	6105
Cir r. n.c.	3062	2920
[redacted]	3660	3660
Cofide r. n.c.	1890	1860
[redacted]	4000	4000
Comau w.	129	128
[redacted]	4000	3660
[redacted]	1210	1210
Eurogest r.	1230	1230
Eurogest r. n.c.	770	780
[redacted]	11000	11320
Euromobiliare r. n.c.	4430	4360
Fidis	10740	10720
[redacted]	1861	1881
[redacted]	[redacted]	2700
Fin. Breda	11000	10800
Finarep Gale	37600	37800
[redacted]	1160	1181
Finrex r. n.c.	640	662
Fiscambi	6600	6610
Fiscambi r. [redacted]	3000	3055
Gemina	2434	2413
Gemina r.	2230	2225
Gerolimich	141	140
Gerolimich r. n.c.	111	114
Gim	7900	7960
Gim r. n.c.	3400	3400
Ifi p.	[redacted]	26000
Ifil	5110	5160
Ifil r. n.c.	2914	2910
Inis. MeTa	14400	14600
Inis. MeTa r. n.c.	6000	6090
Isefi	2040	2040
Italmobiliare	142100	141700
Italmobiliare r. n.c.	72800	72700
Mittel	3620	3620
Kernel	600	600
Partec. Finanz.	[redacted]	3642
P. Fin. r. n.c. ex w.	1590	1590
Pirelli & C.	6400	6360
Pirelli & C. r.	4000	3994
Pozzi	1920	1920
Pozzi r. n.c.	1260	1250
Reggio Sole	4340	4350
Reggio Sole r. n.c.	3025	3000
Rejna	18000	17950
Rejna r. n.c.	18300	18350
Riva Finanz.	11700	11760
Sabaudia	1760	1775
Sabaudia r. n.c.	1310	1300
Sosa	2740	2735
Sosa r.	1400	1404
Sirio priv. p.	6100	6150
Schiapparelli	600	600
Sme	6000	sosp.
Serfi	6700	6701
[redacted]	14100	14200
[redacted]	4185	4185
Sifa r. n.c.	3360	3380
[redacted]	2125	2156
[redacted]	2360	2367
[redacted]	2240	2231
Sogefi	3500	3600
So.pa.f.	2030	2080
So.pa.f. r. n.c.	1676	1680
Stet	3300	3310
Stet risp.	3206	3236
Stet warrant	1166	1181
Stet warrant Sip	777	780
[redacted]	4000	4010
Tripcovich	6600	6600
Tripcovich r. n.c.	5370	5300
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[redacted]	10400	10500
[redacted] r.	7190	7185
Attività Immobiliari	4790	4780
Calcestruzzi	9780	10000
Cogefar	8401	8351
Cogefar r.	3130	3101
Del Favero	4040	4080
Grassetto	18140	18040
Inv. Imm. L.	2980	2981
Inv. Imm. L. r.	2900	2951
Risanamento	18000	18020
Risanamento r. n.c.	11300	11200
Vianini	4000	4031
Vianini r. n.c.	3780	3950
Vianini Ind.	1900	1901
Vianini Lav.	5100	5051
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[redacted]	3840	3780
Aturia	1984	1980
Aturia r. n.c.	1800	1780
Danieli & C.	6700	6730
Danieli & C. r. n.c.	3638	3640
[illegible]	6420	6430
Faema	4000	4000
Fiar	18020	18020
Fiat	12300	12330
Fiat p.	7560	7580
Fiat r.	7516	7570
Fochi Filippo	2940	2976
Franco Tosi	19800	19880
[redacted]	19800	19840
G[redacted] r. n.c.	14000	14200
Ind[redacted]	1850	1846
Mag[redacted]	3860	3861
Magneti [redacted] r.	3861	3855
[redacted]	3160	3130
Necchi r.	3200	3200
Nuovo Pignone	4790	4790
Olivetti	12825	[illegible]
Olivetti p.	[redacted]	8150
Olivetti r.	12875	12700
Olivetti r. n.c.	6640	6630
Pininfarina	19800	19800
Pininfarina r.	19500	19400
Saffa	9600	9600
Saffa r.	9440	9500
Saipem	3820	3829
Saipem r.	3780	3780
Saipem r. w.	1000	1030
Sasib	5700	5540
Sasib p.	5600	5660
Sasib r. n.c.	3900	3890
Tecnost	2685	2680
Teknecomp	1843	1858
Teknecomp r. n.c.	1180	1189
Valeo	7745	7720
Westinghouse	40580	40560
Worthington	1585	1540
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4690	4627
Dalmine	337	336
Falck	6350	6355
Falck r.	6600	6530
La Metalli Ind.	800	815
Maffei	3491	3580
La Magona	9400	9700
TESSILI		
Benetton	18700	18570
Benetton w.	208	202
Cantoni	6000	6105
Cantoni r.	6000	6050
Cucirini	3000	2010
Eliolona	2600	2575
Fisac	6510	6470
Fisac r.	6300	6385
Linificio	1950	1943
Linificio r. n.c.	1525	1526
Marzotto	5160	5101
Marzotto r.	5200	5195
Marzotto r. n.c.	4100	4100
Olcese Veneziano	4090	4070
Rotondi	20000	20200
S. R. Monatti	13000	13250
Zucchi	4600	4470
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4480	4480
A. De Ferrari r. n.c.	2140	2140
Acqua Potabili	6400	6375
Ciga	4840	4822
Ciga r. n.c.	2246	2270
Jolly Hotel	13000	13250
Jolly Hotel r.	13000	13010
Pacchetti	212 75	214 75

Francesi a Cuneo, nelle vallate e in campagna

LA GRANDA DIVENTA PARIGI

Turismo di frontiera e rientro di emigrati

IL MERCATO DI PIAZZA GALIMBERTI

CUNEO — Il grande mercato all'aperto che [illegible] martedì [illegible] riempie [illegible] centinaia di bancarelle la grande piazza dedicata a Duccio Galimberti e i vicini portici di Via Roma è un [illegible] che [illegible] di turisti [illegible].

[illegible] fino ad oggi ha compiuto [illegible] economiche adeguate all'importanza [illegible], ma [illegible] non è azzardato affermare che il giro d'affari delle [illegible] di piazza Galimberti [illegible] grande [illegible] plein air» [illegible] di rilievo tra le aziende cuneesi.

A sentire il parere degli ambulanti il mercato cuneese è il più importante (e certamente anche il [illegible] remunerativo) di [illegible] il Piemonte. [illegible] a caso infatti gli ambulanti di tutta la regione e anche [illegible] vicina Liguria devono attendere anche anni prima di poter conquistare un «posto».

La ricchezza del mercato all'aperto di Cuneo dipende in gran parte dalla qualità della clientela che è in buona parte composta da turisti francesi, che fanno letteralmente incetta di ogni merce [illegible] una [illegible] predilezione per [illegible] borse, articoli d'abbigliamento e generi alimentari.

CUNEO — A Cuneo si parla sempre volentieri francese. E non può stupire considerando che la Francia è lì a due passi; che da Cuneo è più facile raggiungere Nizza che non la riviera di Savona; che i rapporti economici e culturali tra questa città e il Sud della Francia sono molto stretti. Ma in agosto il francese diventa quasi la lingua ufficiale, quella di casa.

I francesi [illegible] in treno, in pullman, in auto, [illegible] a piedi in bicicletta: da Tolone, da Marsiglia, tanti da Nizza, da Montecarlo, da Mentone, dalla vicinissima Costa Azzurra.

Invadono valli, paesi e borgate di [illegible] e scendono alla conquista del capoluogo come soldati di un esercito in pace, alleato e amico.

E la città li accoglie festosa [illegible] che tornano a casa; apre loro le porte, le strade e le piazze. I negozianti [illegible] la merce sulle bancarelle [illegible] i portici; [illegible] Nizza e via Roma formano una lunga, ininterrotta, colorata vetrina aperta. Corteggiati e lusingati, gli ospiti si comportano davvero come se fossero in casa loro, con la scioltezza di chi si sente gradito e soprattutto provvisto di buoni franchi: scarinati dai pullman e dalle auto, passeggiano a gruppi, vestono in libertà, lontanissimi dall'intenzione di apparire come ambasciatori della moda e dei gusti parigini.

Questo tutti i giorni [illegible] settimana in luglio e in agosto. Ma quello che avviene il martedì, giorno di [illegible] va visto perché descriverlo vicino alla realtà è pressoché impossibile.

I cuneesi spariscono, c'è da [illegible] si chiudono in casa e [illegible] in [illegible] per [illegible] l'intera città in mano agli amici francesi. Rimangono certo i commercianti, ma a quasi esclusiva disposizione degli ospiti.

Vendono? Dicono di sì e d'altra parte il buon commerciante deve essere ottimista per incoraggiare il probabile cliente.

«Quest'anno però c'è un certo calo — ammettono —. *Spendono di meno*». Guardano [illegible] e [illegible]: [illegible] vestiti, maglie e camicie, calze e fazzoletti; e quelli che fanno la gita in giornata imbottiscono le [illegible] persino di pane e di grissini.

«Comunque — concordano [illegible] esercenti — non sono [illegible] i *francesi dei buoni [illegible] quelli, quelli arriveranno [illegible] settembre*».

Lo dice anche il signor Sergio Bonfante, titolare in via Roma di uno dei più antichi ed eleganti caffè-pasticceria della città: «*Adesso si fermano per il gelato e la bibita, in settembre portano via* il cioccolato, *le torte, le caramelle. Non pochi si muovono appositi per la raffinata pasticceria cuneese*».

Lo stesso discorso lo sentiamo dagli albergatori: «*In luglio e [illegible] agosto lavoriamo poco con i francesi, almeno qui in città* — dice il signor Michele Enrici, titolare del vecchio Superga —. *Il nostro mese buono è settembre. Ma sento aria di crisi, forse anche loro hanno dei problemi*».

Agosto è il mese per gli [illegible] berghi, le pensioni e le case di [illegible]. I [illegible] che sommergono Cuneo il martedì sono quasi tutti in [illegible] canza nelle vicine vallate. Arrivano dalla Val Vermenagna, dalla Valle Stura e in maggioranza dalla Valle Grana che ha una folta colonia di suoi [illegible] emigrati sulla [illegible] Azzurra e che piace molto ai francesi perché è tranquilla.

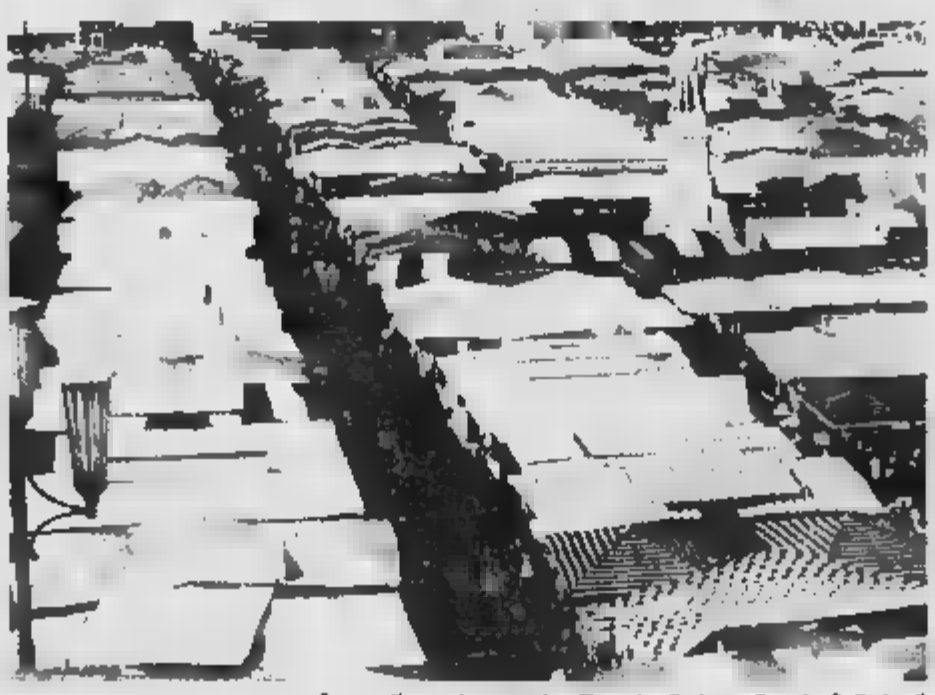
Sono i [illegible] che si chiamano Baudino, Dutto, Giuliano, Armando, magari [illegible] l'accento sulla «o»; il loro, più che un viaggio all'estero, è [illegible] rimpatrio nei paesi dei padri e dei nonni dove hanno ancora la vecchia casa ora ristrutturata. E quando sono qui riappaiono il provenzale o l'occitano o il dialetto del loro [illegible]gio.

Ieri, nella piccola [illegible] di San [illegible] di [illegible] in Valle Grana, è festeggiava il patrono, tradizionale [illegible]tamento di tutti gli emigrati: ebbene, [illegible] più numerosi i «francesi» [illegible] attuali residenti. Ma forse sono proprio loro, questi «stranieri in casa», che tengono ancora in vita tante borgate di montagna.

Tornano un mese all'anno, [illegible] riempiono gli alberghi di [illegible] città, non spendono tanto forse; ma Cuneo li accoglie ugualmente [illegible] simpatia perché portano comunque un po' di [illegible] e l'aria di un altro Paese.

Di quella vicina Francia, al di [illegible] delle Alpi Marittime, che i cuneesi, cittadini di frontiera, hanno [illegible]to.

Bruno Marchisio



Cuneo. Il grande mercato all'aperto di piazza Duccio Galimberti

Scomparso il critico Ragghianti

UNA VITA DEDICATA ALL'ARTE

FIRENZE — Carlo Ludovico Ragghianti nacque a Lucca il 18 marzo 1910. Trasferitosi a Firenze, nel 1928 ebbe come primo maestro Eugenio Montale. Studiò alla «*Normale*» di Pisa dove, nel 1932, su proposta di Matteo Marangoni, Attilio Momigliano e Augusto Mancini, [illegible] nominato assistente e subito escluso dall'insegnamento per il suo rifiuto di aderire al partito fascista.

In quegli anni, non potendo [illegible] a [illegible] impiego o incarico pubblico, collaborò ad alcune riviste, tra le quali «*La critica*» di Benedetto Croce, [illegible] un saggio sui «Carracci» (pittori del [illegible] secolo) e le prime intuizioni sui processi logici e analitici nelle arti visive. Sempre di quegli anni è il suo studio su Vasari, pensatore e scrittore, [illegible] per l'intervento di Giovanni Gentile.

Nel [illegible] fondò, insieme a Bianchi Bandinelli, «*La critica d'arte*», la più significativa rivista del [illegible] riodo, promuovendo un radicale rinnovamento estetico, metodologico e [illegible]. Negli anni che portano all'inizio del secondo conflitto mondiale, Ragghianti è diviso tra il [illegible] successo della sua rivista (alla quale dal 1936 collabora anche Roberto Longhi) e l'impegno politico antifascista.

«*La critica d'arte*» pubblica in quegli anni le sue monografie su Carrà, De Chirico, l'Impressionismo, Wright, Le Corbusier, Aalto, Scarpa, Manzù, Picasso, Rossi, Morandi, Greco, Viani. Un lavoro ponderoso per una interpretazione critica dell'arte contemporanea che tuttora è un riferimento fondamentale e imprescindibile per ogni studioso.

Ma sono anche gli anni in cui Ragghianti, sul colco [illegible] da [illegible] e liberta, lavora in clandestinità per la fondazione del Partito d'azione. La guerra e l'invasione alleata dell'Italia non trovano impreparati i partigiani toscani guidati da Ragghianti. Eletto presidente del Comitato toscano di liberazione, [illegible] convinti sostenitori dell'insurrezione che consentirà a Firenze, [illegible] agosto [illegible] di poteral definire la «*prima città italiana che si è conseguata libera alle truppe alleate*».

Nei primi mesi [illegible] dopoguerra, nelle file [illegible] Partito d'azione, Ragghianti partecipa [illegible] ricostruzione di [illegible] nuova classe [illegible]litica: nel primo governo Parri è nominato sottosegretario alla Pubblica istruzione. Ma è una esperienza di pochi mesi, dopo di che Ragghianti lascia l'attività politica per tornare ai suoi studi e per riprendere, nel [illegible] quella cattedra alla «Normale» di Pisa, che il fascismo gli aveva tolto.

Nel [illegible] insieme alla moglie [illegible] la rivista *Selearte*, dedicata alla formazione e orientamento [illegible] cultura artistica. Declinò sempre con decisione ogni forma di «decorazioni» militari e civili, e di nomine accademiche. Con lo stesso rigore [illegible] il quale [illegible] la tessera [illegible]sta, nel [illegible] si dimise dalla «*Normale*» per protestare contro quello che definì la «mal[illegible] politico» dell'università.

[illegible]da[illegible] di numerosi centri di studio e [illegible] ca. Ragghianti è stato preside, fino al suo ultimo giorno di vita, dell'Università Internazionale dell'Arte. Nel [illegible] ebbe la soddisfazione di vedere nella sua Lucca la nascita del «Centro studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti» al quale aveva destinato oltre ventimila volumi, riviste e catalo[illegible].

INFORMITALIA
[illegible] NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 539.682

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.461
10125 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/26.361
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.565/585.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/306.405
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
12030 Saluzzo — Via Gioberti 47 - Tel. (0164) 864.949/864.940

L'aggressione ieri pomeriggio a Montesacro

DUE RAPINATORI PRESI A ROMA PICCHIARONO FIGLIA DI GERMI

ROMA — Sono stati identificati e tratti [illegible] arresto, dopo poche [illegible] fatto, gli autori della rapina compiuta ieri pomeriggio a Roma, nel quartiere Montesacro, ai danni di Francesca Germi, 23 [illegible], figlia dello scomparso regista Pietro, rimasta leggermente ferita alla nuca per [illegible] colpo [illegible] bottiglia infertole da uno [illegible] rapinatori contro il quale [illegible] tentato di reagire.

Si tratta [illegible] Giuseppe Bonavita, 18 [illegible], e di suo cognato Claudio Rocco, 21 anni.

Il primo, che è l'autore materiale dello scippo e del ferimento, deve rispondere anche di detenzione di stupefacenti e di munizioni: in casa aveva duecento dosi di ha[illegible] e numerosi proiettili cal. 7,65.

Il secondo, [illegible] che [illegible] la rapina, deve rispondere di tentata estorsione, per aver [illegible]cato, [illegible] dopo il misfatto, di farsi dare [illegible] vittima centomila lire in cambio della borsetta ru[illegible] e nella quale, [illegible] a duecentomila lire [illegible] contanti, c'erano alcuni documenti.

Un terzo malvivente coinvolto nella rapina è stato identificato e viene attivamente ricercato: il suo soprannome è «Marco 'er Monezza».

● BRINDISI — E' stato [illegible] studente universitario barese, Vincenzo Lettini, 23 anni, [illegible] uccidere sabato [illegible] con [illegible] coltellata [illegible] gola, sulla statale 379 nei pressi di Ostuni (Brindisi), il pregiudicato b[illegible] Vito Giuliani, 40 anni.

Il giovane, che è iscritto alla facoltà di Scienze Politiche e che da alcuni mesi è in servizio di leva a Trani (Bari), lo ha confessato la notte [illegible] a conclusione di un lungo interrogatorio, [illegible] procuratore della Repubblica presso il tribunale di Brindisi, dottor Bruno Mandoi.

Gli agenti del commissariato di Ostuni erano giunti all'identificazione dell'attuale sulla base di quanto riferito dal pregiudicato prima di morire in ospedale e delle dichiarazioni dei [illegible] familiari.

[illegible] studente (che è [illegible] omicidio volontario) [illegible] dichiarato che non era [illegible] intenzione uccidere il Giuliani e di averlo colpito durante una colluttazione seguita ad un violento litigo originato da motivi di inte[illegible]

[illegible] che lo studente avesse chiesto inutilmente [illegible] vittima, che oltre dieci anni fa era stata coinvolta in alcune rapine, la restituzione [illegible] [illegible] consistente somma [illegible] denaro, che gli aveva prestato.

Calo nelle esportazioni e insidiosi virus vegetali

ALLARME NEL CUNEESE: E' CRISI PER LA COLTURA DELLA FRAGOLA

CUNEO — Ora che la raccolta delle fragole è conclusa in pianura e nelle zone pedemontane (mentre sono disponibili per il mercato i frutti coltivati oltre i 1200 metri di quota) la Piemonte Asprofrut lancia un grido di allarme sul futuro della fragola che sarebbe minacciato da un'insidiosa malattia e dalla coltivazione di varietà non più gradite dai consumatori. Nella stagione appena conclusa il prodotto esportato ha superato appena i 18 mila quintali mentre ancora otto anni fa erano stati spediti sui mercati esteri 48 mila quintali di fragole. La riduzione di oltre due terzi nell'esportazione è un dato di fatto che non può più essere ignorato, anzi — sostiene il dottor Raffaele Bassi, direttore tecnico dell'Asprofrut — deve imporre ai produttori e ai tecnici un serio esame della situazione e i necessari provvedimenti a tutela di una produzione valutata intorno ai 35 miliardi di lire.

Spiega il dottor Raffaele Bassi: «*La varietà Cesena, Dana e Gorella presentano un colore rosso acceso che il mercato non vuole più. La varietà Regina è invece colpita da un virus di natura non ancora bene accertata che provoca il disseccamento della piantina al secondo anno di coltivazione*».

Che cosa fare dunque per salvare la coltivazione della fragola che interessa centinaia di aziende medio-piccole che senza questo impegno lavorativo rischiano di dover chiudere i battenti?

Ecco i suggerimenti del direttore tecnico dell'Asprofrut: «*Occorre intanto risanare la varietà Regina attraverso la messa a dimora di nuove piante madri. Inoltre è indispensabile introdurre nuove varietà e studiare nuove tecniche colturali*».

Intanto si estendono le coltivazioni di fragole in montagna, anche ad altitudini che parevano negate a questo frutto delicato. L'esperimento tentato, ad esempio, da un giovane diplomato della scuola alberghiera, ma che ha scelto la vita dei campi, Adriano Bevega, 28 anni, originario di Mondovì, ma residente a Castelmagno, è pienamente riuscito.

Dai campi situati a [illegible] metri di quota, grazie anche al sole di questi giorni che aiuta la maturazione, escono discreti quantitativi di fragole dal colore rosso brillante e di ottima pezzatura. Il giovane coltivatore vende le fragole ai ristoranti della vallata e nei giorni festivi colloca un banco sulla strada che porta al santuario di San Magno frequentato da turisti.

Gli ha confidato Adriano Bevega: «*Anche se il raccolto è discreto quest'anno lavorerò solo per pagarmi gli attrezzi e l'affitto dei campi. Il prossimo anno spero di cominciare a guadagnare*». L'esempio offerto dal giovane dell'Alta Valle Grana conferma che con buona volontà e intelligenza è possibile anche in montagna trovare un'occasione di reddito senza dover emigrare in città. E' significativo, anzi, che Adriano Bevega dalla città sia emigrato in un paesino di montagna deciso a rimanerci coltivando fragoloni e presto anche mirtilli e altri piccoli frutti che hanno il pregio di essere genuini, biologici.

Gianni De Matteis

Tutto esaurito in Sicilia per agosto. Code ai caselli di Roma e Milano

ULTIMI «FUOCHI» DEL GRANDE ESODO

TRE MORTI IN DUE INCIDENTI STRADALI NELL'ALESSANDRINO

STAMATTINA AUTOSTRADA LUNGHISSIMA CODA ALLO SVINCOLO

— Il grande esodo non è finito. Stamattina sulle autostrade italiane lunghe file di automobili si dirigevano verso il Sud. Il traffico è particolarmente intenso agli imbocchi autostradali di Milano e sul raccordo anulare di Roma.

Alle prime ore del giorno il casello stradale di Milano Melegnano dove si imbocca l'Autosole si è formata una coda di automobili lunga oltre sei chilometri. Analoga la situazione agli imbocchi delle autostrade che da Roma portano verso il Meridione. E' il segno che un gran numero di automobilisti ha preferito attendere qualche giorno prima di mettersi in viaggio verso i luoghi di villeggiatura con l'obiettivo di evitare i giorni di maggior traffico.

Stamattina l'Automobile Club ha segnalato traffico intenso anche ai posti di frontiera. Qualche automobili in formazione valichi in uscita dall'Italia e soprattutto al Brennero.

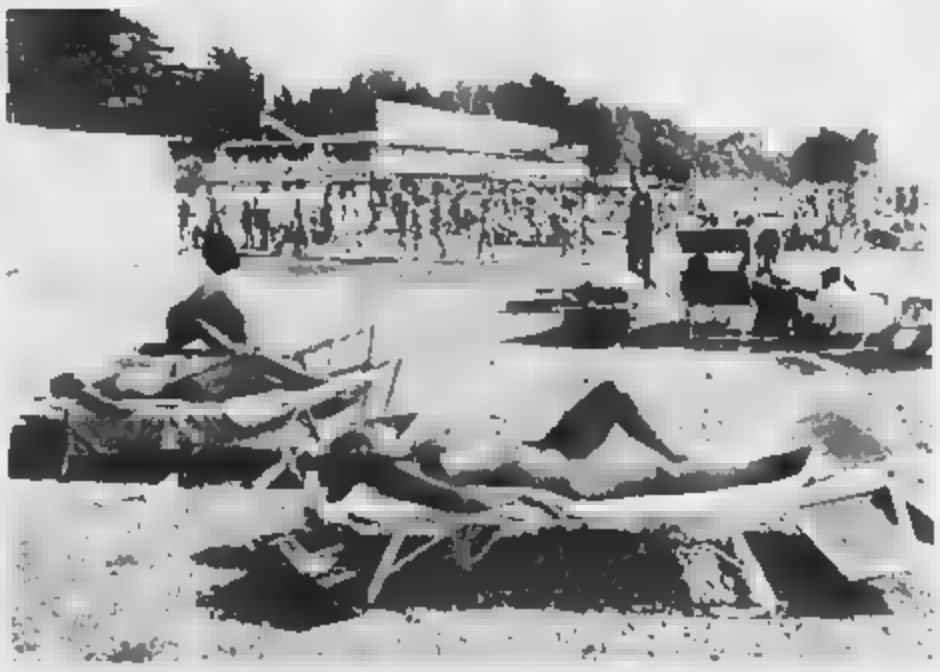
Traffico intenso, ma scorrevole, invece, in entrata.

PALERMO — Decine di voli charter sbarcano giornalmente negli aeroporti di Palermo-Punta Raisi e Catania-Fontanarossa di turisti di tutto il mondo altri continuano ad arrivarne con i voli regolari di linea, in nave, treno, pullman, automobile. Traghetti ed aliscafi fanno e indietro nello Stretto di Messina. sempre esauriti. Questo primo weekend di agosto ha registrato punte massime di affluenza nelle maggiori località di soggiorno siciliane e nelle isole minori prese d'assalto.

Passata la settimana di fuoco, quando lo scirocco ha creato enormi problemi con gli incendi che dilagavano ed i numerosi decessi, la temperatura adesso è mitigata ed oscilla fra i normali standard stagionali con qualche accenno di fresco la e la notte. Le ristabilite condizioni meteorologiche hanno finalmente contribuito a dissipare timori ed ansie degli operatori turistici siciliani si stropicciano le mani e parlano di stagione d'oro. E' anche possibile che le previsioni più si no.

le vacanze tutte concentrate tra i ultimi scorci di luglio e il superaffollato agosto non certo l'ideale le strade intasate ed il pericolo d'incendi, le spiaggie invase, i ristoranti gremiti.

Taormina è piena come un uovo perché tornati gli americani che no di aver dimenticato i venti di guerra nel golfo Sirte che li distolsero dall'Europa. Sicilia compresa. E pure tutto esaurito c'è a Giardini-Naxos e Letojanni, belle località balneari della costa ionica. Taormina, la «perla», celebrata stazione turistica livello con i suoi circa cinquemila posti-letto, è meta di gente d'ogni nalità. Un maxiprogetto parcheggio da 2500 posti, predisposto da e mai realizzato, è rimasto chiuso e così anche quest'estate chi arriva a Taormina non dove lasciare l'automobile e, per riuscirvi, deve invocare la fortuna. Altre difficoltà insorgono a Spisone e Mazzarò, le spiaggie «in» taorminesi dove, quando c'è il Festival cinema, dive e le divette in topless più meno come succede a Cannes e Venezia. Dal resto non il semplice un posto al negli arenili della Plaja e Catania, Fontanebianche a ; e la si è granché diversa nella di sabbia nera nell'isola Vulcano che alle Eolie contende con Panarea la palma della mondanità.



Un'immagine vacanza sulle splendide spiagge Bella costa siciliana

A Lipari, il capoluogo delle Eolie, i servizi in agosto rischiano di «scoppiare»: acqua, telefoni, luce con reti di distribuzione organizzate per circa novemila periodi maggior affollamento, reggono più e nasce un problema dopo un altro, un guasto appresso all'altro. In questi giorni a Lipari vi sono almeno 40 mila persone e l'acqua continua ad essere trasportata con navi-cisterna.

Va più a e a Panteliteria a Lampedusa, a Favignana e ad Ustica, il «paradiso del sub» dov'è stato dato il là alla prima grande riserva marina d'Italia.

«Tutto questo però non vuol assolutamente dire che critico, delicato mese di agosto una Sicilia sia normalmente una bellissima ritemprarsi e riconciliarsi con vita —, il dottor Giuseppe Blanda, presidente dell'Azienda Turismo di Palermo e Monreale, che presiede anche l'Associazione siciliana delle Aziende Turismo, Soggiorno e Cura — *Certo il problema serio e continueremo battierci per gli scaglionamenti* va- *quindi delle ferie nelle aziende e negli uffici*».

a. z.

ALESSANDRIA — Tre persone morte e cinque rimaste ferite in modo due incidenti stradali avvenuti ieri nell'Alessandrino. Le vittime sono Giovanni Iuli, 21 settembre, abitante a Guercaro Monferrato in via Montalto 5 e i coniugi Gennaro Trezza e Giuliana Daterba 55 e anni, abitanti a Novi Ligure in via Turati 9.

Agli ospedali di Alessandria e Tortona sono ricoverati Piero Iuli, gemello della vittima e il comune amico Paolo Castelli, 21 anni a ottobre pure abitante a Guercaro Monferrato in vicolo Tenente 2 (per entrambi e riservata avendo riportato gravi traumi cranici); Roberto Ressia, anni, Massimiliano Fogazzi, di 19 e Fabio Giganti di 17, tutti abitanti a Voghera rispettivamente in via Toscana 8, della Chiesa 15 e via 27 Marzo 132. Sono giudicati guaribili in 10, 8 e giorni salvo complicazioni.

Il primo incidente è avvenuto all'altezza di Quargnento distante Alessandria statale 10 Piero Iuli, alla guida di «128» di proprietà del padre dell'amico, da Quargnento alle 15 di domenica si dirigeva verso Lu Monferrato con a bordo il fratello e Paolo Castelli quando, forse per la velocità, è di strada all'altezza di una curva, ha più volte finendo quindi in un campo di granoturco. Piero Iuli è rimasto al volante, e l'amico abalzati fuori. Nessuno si è accorto per molte ore della loro presenza. Solo alle 19 un li ha visti e ha dato l'allarme facendo intervenire una pattuglia della polizia stradale di Alessandria.

I tre giovani stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Alessandria ma qui Giovanni Iuli è giunto cadavere mentre il gemello e l'amico si salveranno anche se le condizioni di entrambi sono gravi.

Il secondo incidente è avvenuto nella tarda serata di ieri sulla statale 35 bis dei Giovi subito a Carbonara Scrivia Tortonese all'altezza di una curva definita «pericolosa».

Una «Ford Escort» condotta da Roberto Ressia, il quale aveva a bordo Fabio Giganti e Massimiliano Fogazzi, giunta vicino alla curva forse anche in questo caso per la velocità non troppo moderata, ha perso il controllo del volante e l'auto ha invaso la corsia opposta finendo violentemente contro una «Ritmo» guidata da Gennaro Trezza che aveva a bordo la moglie.

L'urto è stato tremendo e drammatiche le conseguenze per i coniugi Trezza di Novi Ligure. Estratti ancora in vita dalle lamiere contorte dell'auto i coniugi sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale di Tortona ma qui entrambi sono morti a distanza di alcune ore per le gravissime ferite e fratture riportate.

Allo stesso ospedale sono stati ricoverati Roberto Ressia, Massimiliano Fogazzi e Fabio Giganti. Quest'ultimo è il guidatore, a carico del quale è stata subito aperta un'inchiesta, dovrebbero cavarsela una decina di giorni Massimiliano Fogazzi la prognosi di un mese salvo complicazioni.

Sul luogo dell'incidente si è subito recata una pattuglia della polizia stradale di Tortona che sta svolgendo accertamenti per stabilire le cause del drammatico incidente e le effettive responsabilità giovane autista voghere se.

Camagna

A Napoli, Cagliari e in Sicilia

RAFFICA DI OMICIDI IN 24 ORE 4 MORTI

CATANIA — Squadra mobile e carabinieri di Catania stanno indagando per accertare il movente e identificare gli autori dell'uccisione del pregiudicato Gaetano 31 anni, assassinato scorsa notte da due killers, uno dei quali con il volto coperto da una calzamaglia. Il Salici stava camminando per Indipendenza e si trovava vicino ad una pescheria quando gli si sono avvicinati i due sicari. Il pregiudicato intuito le intenzioni dei ed ha cercato nella fuga. E' stato però raggiunto in via Lazio e assassinato dei colpi di rivoltella.

● **CALTANISSETTA** — Un giovane di anni, Giuseppe Bellanti, è stato assassinato con cinque colpi di pistola al e al petto. Il cadavere è abbandonato in un sottopassaggio della ferrovia tra San e Serradifalco, a pochi chilometri Caltanissetta. Il corpo è stato notato da alcuni che hanno l'allarme, avvertendo i carabinieri.

● **NAPOLI** — Un giovane, Michele Di Maio, 26 anni, è stato ucciso a fucilate da sconosciuti vicino alla sua abitazione, in via San Giuseppe alle Paludi, a Torre del Greco, nel Napoletano. Il fatto è accaduto la notte, all'omicidio assistito testimoni. Secondo una sommaria ricostruzione fatta dai carabinieri, l'uomo sarebbe stato ucciso mentre rincasava, a bordo di una «Vespa». Gli assassini hanno sparato colpi di fucile caricato a pallettoni. Il giovane, colpito al collo, è morto all'istante. Di Maio era legato a gruppi camorristici.

● **CAGLIARI** — Un carpentiere di Dolianova (Cagliari), Antonio Marras, è stato ucciso a fucilate nelle campagne del paese. Il corpo dell'uomo è stato trovato poco dopo le 20 ieri da alcune persone che l'allarme ai carabinieri. Sul luogo del delitto si sono tutti i militari, il sostituto procuratore di turno e il medico legale. Secondo quest'ultimo Marras sarebbe stato raggiunto da almeno due fucilate al torace, sparate da distanza ravvicinata.

Dopo la frana nel fiume Adda che ha isolato la cittadina

BORMIO, LE SCUOLE SARANNO AUTONOME

La ha annunciato ieri il provveditore agli Studi di Sondrio

— Nell'Alta Valtellina cominciano ad affrontare i problemi della scuola. studenti che frequentano istituti medi superiori di Sondrio e Tirano non in grado, mancando i collegamenti, di fare i pendolari. Il provveditore agli Studi, Enrico ha reso noti alcuni provvedimenti. Sarà concessa l'autonomia alla sezione di Bormio dell'istituto commerciale di Tirano e alla sezione di Bormio del liceo scientifico di Sondrio.

Intanto, i geologi controllando situazione delle frane incolbono sulla Valmalenco, la cui strada provinciale è stata riaperta traffico anche nelle ore notturne, con un breve tratto a senso unico alternato.

Per controllare meglio la frana di Ciapparino, uomini del Soccorso Alpino di Chiesa di Valmalenco hanno installato, calandosi da un elicottero, i primi necessari alla messa in funzione del distanziometro a raggi laser, inizialmente acquistato Regione Lombardia per il controllo quella della Valpola.

Anziani dei paesi della Valtellina prendono il sole davanti all'ospedale di Sondalo

Dopo la revoca ordinanze di sgombero sabato per alcune di Torre Santa Maria, la prefettura di Sondrio ha revocato ieri quelle riguardanti abitati di Sant'Antonio e San Nicolò, in Valfurva. E i geologi non escludono che, permanendo favorevoli condizioni meteorologiche, si possa concedere — ha detto il prefetto Sondrio, Giuseppe Piccolo — di far rientrare nelle loro abitazioni almeno parte degli sfollati delle frazioni di Sondalo sgomberate dopo la caduta della frana a Sant'Antonio Morignone.

Praticamente nulle, invece, le notizie sul fronte dell'inchiesta della magistratura di Sondrio sulla morte, in seguito alla frana, di sette operai sorpresi nel letto del fiume Adda. Il procuratore della Repubblica Ettore Cordisco ha ascoltato ieri, per la seconda volta, il responsabile del gruppo di geologi della Regione Lombardia si trova presso la Protezione Civile a Sondrio, dott. Michele Presbitero. Al termine del colloquio, durato circa un'ora, Presbitero ha rifiutato dichiarazioni: «*Non dico nulla perché non posso*», è stata la risposta alle sollecitazioni dei cronisti. Già sabato, però, il geologo aveva ripetuto che lui ed il suo gruppo avevano la coscienza tranquilla e che non si sentivano colpevoli per quanto accaduto ad Aquilone, frazione del Comune di Valdisotto ai limiti della zona evacuata.

FARMACISTA E GRAFOLOGO PER DECIFRARE LE RICETTE DEI MEDICI

TRIESTE — L'ammalato, sia giovane sia anziano, non riesce a leggere chiaramente la ricetta del medico e spesso ricorre al farmacista, al momento dell'acquisto della medicina prescritta, e chiede ulteriori spiegazioni, soprattutto per le dosi e gli orari. Il farmacista abituato da sempre a decifrare le prescrizioni si trova a dover spiegare al paziente quello che in realtà il medico ha detto al momento della visita e poi ha scritto. Non è stato ancora focalizzato la causa primaria per cui il medico non scrive in modo tanto leggibile. Da varie parti si è sempre sostenuto che uno dei motivi è quello di non voler allarmare il malato. La realtà è che il medico prescrive la ricetta a visita avvenuta e, quindi, soprattutto se si tratta di ambulatori, lo fa in pochi secondi. Voci la fretta o altre cause fatto sta che la ricetta non è scritta bene e compete al farmacista decifrarla. Non sarebbe più semplice fare in modo che il farmacista abbia, tra l'altro, una buona conoscenza di grafologia? Evitando, inoltre, di chiedere telefonicamente al medico spiegazioni di una ricetta o tentare di interpretare una parola. L'analisi della scrittura si rivelerebbe essenziale anche per un'agevole deduzione dei modi utili a stimolare le reazioni del malato contro la malattia. Tre triestini hanno completato uno studio in proposito e hanno formulato l'ipotesi di chiedere ai farmacisti di specializzarsi anche in grafologia.

I tre triestini sono: un docente di farmaceutica dell'Università giuliana, Tersio Sciortino; una neolaureata in farmacia, Antonella Tirelli Staccioli e un preside di istituto, Oscar Venturini che è anche presidente dell'Istituto italiano di grafologia. I tre hanno illustrato le loro ipotesi in una pubblicazione dal titolo «Farmacia e grafologia». In cui, tra l'altro, si sostiene che colui che dispensa il farmaco «*pur educato all'atteggiamento scientifico, responsabile di indurre a trattare l'uomo come oggetto, dovrebbe imparare un altro atteggiamento che è quello proprio della scienza dell'uomo: come mettersi in rapporto con l'altro essere umano in assoluta concentrazione e umiltà, superando indifferenze ed alienazioni*». Il problema è nato decifrabilità della ricetta, un documento che è considerato «mezzo di comunicazione» tra medico e farmacista. Una buona conoscenza da parte del farmacista dei fondamentali principi grafologici potrebbe rivelarsi di eccezionale utilità.

I tre autori dello studio, mettono in evidenza come «*la lettura della ricetta comporta ovviamente il problema del diritto-dovere del farmacista di controllarne il contenuto, onde non incorrere in corresponsabilità di fronte al medico e al paziente per la composizione non corretta della ricetta stessa. Bisogna però rimarcare che la lettura della ricetta evidenzia in primo luogo il problema, temporalmente anteriore a quello di un suo controllo, del vero e proprio "intelligere" la ricetta, al fine di eseguirne esattamente le prescrizioni. Il "modus agendi", cioè specificatamente indirizzato da parte del medico al farmacista*».

Una traccia nel colloquio con Radio Popolare

LA VOCE DI UN BIMBO DICEVA «PAPA', PAPA'» MENTRE IL NEL NEVE' TELEFONAVA ALLA RADIO

GENOVA — La voce di un bimbo potrebbe condurre al «bel René». E' un particolare della registrazione della telefonata di Renato Vallanzasca a «Radio Popolare», definito «interessante» dagli investigatori. Nel corso del colloquio fra l'ergastolano e Umberto Gay, giornalista dell'emittente milanese, si sente intervenire un bambino che esclama: «Papà, papà». Accade ben due volte a distanza di circa tre quarti d'ora l'una dall'altra e sempre con la stessa voce. Risalire a questo bambino potrebbe quindi chiarire le circostanze del colloquio.

Già sabato sera la procura della Repubblica di Genova ha disposto il sequestro dell'originale della bobina sulla quale era stata registrata la telefonata. Il nastro è stato portato nel capoluogo ligure, dove è stato ascoltato dagli inquirenti che si occupano delle indagini dell'evasione di René dal traghetto «Flaminia», mentre veniva trasferito dal carcere di Cuneo a quello di Nuoro.

Un ascolto che sarà approfondito nei prossimi giorni, per chiarire alcuni punti che potrebbero indirizzare le indagini. Molto probabilmente il magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello, l'ha «ereditata» dal collega Mario Morisani, andato ieri in ferie), disporrà una perizia tecnica sul nastro per chiarire gli aspetti fondamentali della telefonata.

Renato Vallanzasca

Umberto Gay è interrogato pomeriggio a Milano, carabinieri. Si è trattato, è stato sottolineato, di un «*atto di polizia giudiziaria*» e non di atto processuale disposto dalla magistratura genovese incaricata dell'indagine sulla di Al giornalista di «Radio Popolare», sentito come testimone, è stato chiesto in particolare il motivo per il quale, durante la telefonata durata in tutto 75 minuti, non ha pensato di avvertire polizia o carabinieri. «*E' stato un colloquio del tutto cordiale* — ha commentato al termine Gay — *un atto dovuto da parte dei carabinieri che volevano sapere da me le esatte modalità della telefonata e le circostanze della mia conoscenza di Vallanzasca*». Nel corso dell'interrogatorio, durato un'ora, «*è stato redatto un verbale di una cartella e poche righe: in particolare, ho precisato che, al momento della telefonata, in studio non c'erano altri al fuori e che, avvertire qualcuno della natura del colloquio con l'evaso, avrei dovuto interrompere la telefonata e Vallanzasca sarebbe insospettito*».

Senza nessun risultato, infine le ricerche pomeriggio province di Alessandria, Asti e Torino una segnalazione, rivelatasi poi infondata, relativa presenza in di Vallanzasca.

L'ergastolano sarebbe stato a bordo di «Fiat 131 Station Wagon» grigio metallizzata, in compagnia altre due persone, sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi di Villanova d'Asti. Vallanzasca avrebbe avuto il viso semitravisato da grandi occhiali neri.

Sono stati istituiti posti ai caselli dell' e nelle principali arterie zona. Sono stati anche allerta equipaggi elicotteri della polizia e dei carabinieri in questi giorni impegnati a controllare l'esodo dalle città verso le località turistiche. Della «131», tuttavia, nessuna traccia.

Non ha ancora la fiducia alla Camera e già scoppia la prima grana

OMBRE SULLA LEGGE PER I REFERENDUM E PRIME DIFFICOLTA' PER GORIA

ROMA — Vita dura per [illegible]. Non ha [illegible] ottenuto la fiducia tutta intera e già scoppia [illegible] prima [illegible], proprio sui referendum da tenersi in autunno, una decisione che pure incontrava l'unanimità del Parlamento. E quasi a dispetto, a [illegible] esplodere sono proprio i maldestri alleati dell'ultima ora, radicali e verdi. Ma anche la sinistra indipendente ha qualcosa [illegible] ridire, e dunque [illegible] ormai [illegible] [illegible] Parlamento ci sarà battaglia già prima delle agognate ferie.

[illegible] [illegible] il primo di[illegible] di legge varato dal Goria uno giovedì scorso, quella leggina che in deroga alle norme referendarie, permetterà di tenere i due referendum sulla giustizia e i tre sul nucleare [illegible] primi di novembre. Oggi pomeriggio inizia a Montecitorio il dibattito [illegible] al governo, e il voto finale è previsto per [illegible] sera. Al Senato invece, che ha già promosso Goria, domani [illegible] e mercoledì [illegible] aula dovrebbe essere approvata [illegible] sui referendum, che [illegible] subito dopo [illegible] Camera [illegible] l'approvazione definitiva [illegible] il fine settimana. Poi, tutti finalmente in va[illegible] con l'appuntamento per la consultazione popolare

[illegible] Spadaccia

[illegible] [illegible]

Gianni Mattioli

su giustizia e nucleare «*nella prima* [illegible] *di novembre*», come ha promesso il presidente [illegible] Consiglio, [illegible] per domenica 8 novembre, molto presumibilmente.

Un programma facile e tranquillo, che aveva ricevu[illegible] il placet di tutti, antinucleari e filonuclearisti, difensori dei giudici e favorevoli alla loro responsabilità civile. Alla mediazione di Goria aveva detto sì l'intero [illegible] parlamentare, dal pci al [illegible], e dunque sembrava che [illegible] ci fossero contestazioni, che il calendario [illegible] rispettato. Invece rischia di saltare, perché i sostenitori [illegible] battaglie referendarie improvvisamente hanno [illegible] dei pericoli nel testo governativo, ed ora parlano [illegible] trabocchetti, di vera e propria truffa preparata [illegible] verno. E [illegible] preparano alla guerra.

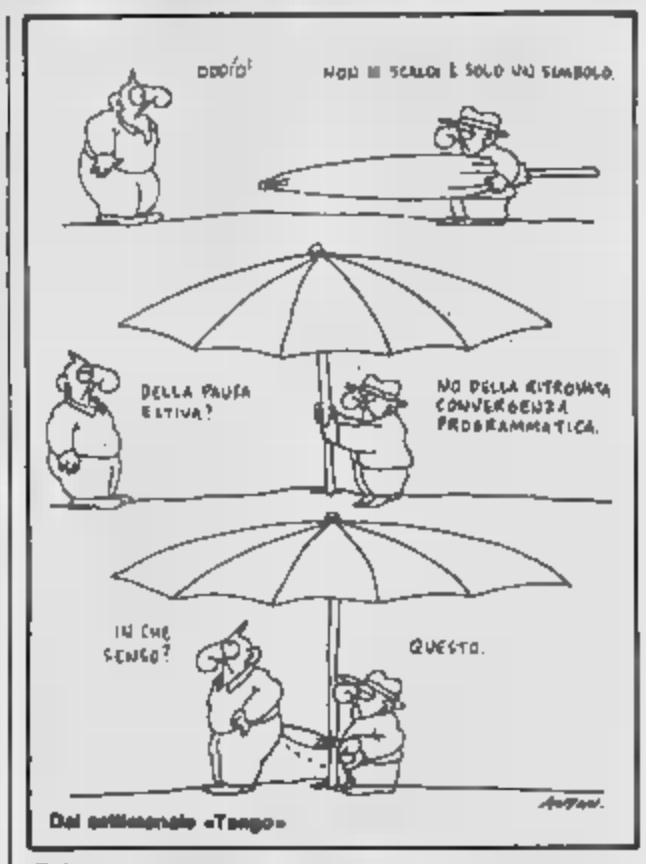
E' che la leggina in questione [illegible] la normativa generale secondo cui i referendum, in [illegible] elezioni politiche, vengono rinviati di un [illegible] a due. Si limita ad un'eccezione una tantum per questo pacchetto di referendum che sono stati la causa ufficiale delle elezioni anticipate: la miniriforma [illegible] buonsenso per questo [illegible] giustizia e nucleare. Ma in [illegible] secondo articolo del disegnino di legge però, viene introdotta una modifica definitiva dell'articolo 37 della legge [illegible] referendum, stabilendo la sospensione dell'effetto abrogativo (ovviamente, se vincono [illegible] sì) per ben sei [illegible] sicché gli attuali due. In pratica, le norme cancellate dal voto popolare, resterebbero in vigore ancora per molto anno.

Così i radicali [illegible] «*l'intento truffaldino del* [illegible] *Goria, che* [illegible] *il suo primo atto politico esordisce assai male*». Spadaccia spiega che questo allungamento [illegible] tempi, «*di fatto trasforma il referendum da abrogativo in consultivo,* [illegible] *crollare la credibilità ed il significato di tutta l'operazione*». E dunque il pr chiede l'immediata revoca di questa norma.

Ma il fronte filoreferendario non è compatto. Bassanini, portavoce della sinistra indipendente, [illegible] ai radi[illegible] che il punto [illegible] è quello, «*in fin* [illegible] *conti,* [illegible] *il tempo minimo che occorre al Parlamento per coprire con una nuova legge il vuoto operato dai referendum*». Quel che non piace alla sinistra [illegible] dipendente, è invece il carattere eccezionale della leggi[illegible] valida solo per questi referendum. «*mentre lo* [illegible] *Fanfani* [illegible] *era pronunciato per il principio di evitare in generale*». La sostanziale vanificazione [illegible] diritto al referendum. «*E' lecito cambiare le regole del gioco,* [illegible] *riconosce che* [illegible] *sbagliate.* [illegible] *non è lecito* [illegible] *biarle solo per la partita che è* [illegible], conclude Bassanini.

E mentre si affilano le armi contro [illegible] «ambiguità» della leggina di Goria, gli antinucleari lanciano un nuovo attacco in Parlamento. Oggi a Montecitorio, con la firma di verdi, [illegible] dp, sinistra indipendente, pci e psdi, verrà presentato [illegible] ordine del giorno per il blocco [illegible] attività nucleari di cantiere e di esercizio. Un'azione [illegible], spiega Mattioli, «*per evi*[illegible] *che l'accelerazione da parte dell'Enel dei lavori nelle centrali,* [illegible] *particolare a Trino e Montalto, faccia in modo che ci si trovi davanti* [illegible] *fatto compiuto* e renda *sempre più costosa ogni possibile riconversione dei manufatti*».

Gianni Pennacchi



Dal settimanale «Tango»

ASSISI, PROIBITO IL «TORSO NUDO» E SUBITO DP DENUNCIA IL SINDACO

ASSISI — [illegible] due recenti ordinanze [illegible] il sindaco [illegible] Assisi Pietro Profumi ha vietato di circolare nella cittadina francescana a «torso nudo» ed in abiti «di tipo balneare», di fare «picnic» ed il campeggio in zone [illegible] autorizzate, saranno oggetto [illegible] ricorso della federazione provinciale di democrazia [illegible] letaria [illegible] sede amministrativa e di un esposto-denun[illegible] alla magistratura per [illegible] di potere nei confronti [illegible] stesso sindaco Profumi.

Lo ha annunciato con un comunicato la federazione [illegible] dp, dopo che alcuni suoi [illegible] avevano ieri violato [illegible] protesta tali divieti e il segretario provinciale [illegible] partito, [illegible] Battistelli, il quale è anche [illegible] dante dei vigili urbani in un vicino comune), era stato multato [illegible] suoi colleghi [illegible] Assisi.

Una [illegible] ordinanze del sindaco dispone che il vieta[illegible] «indossare abbigliamento del tipo balneare o rimanere a torso nudo» nei luoghi pubblici e «bivaccare e sedersi per [illegible] cibi al sacco od altro». [illegible] [illegible] 20.000 lire.

L'altra ordinanza vieta in tutto il territorio del comune il «campeggio in [illegible] forma praticato (tende, bivacco [illegible] a pelo, roulottes, campers, ecc.)» in luoghi «non all'uopo destinati» e prevede sanzioni pecuniarie [illegible] un minimo [illegible] 30.000 lire [illegible] un massimo [illegible].

Immediata la protesta [illegible] dp.

L'umorista Bonvi, eletto nel pci

«CARI [illegible] IO [illegible] DIMETTO»

BOLOGNA — «*Qui dentro ci sono troppi imbecilli e* [illegible] *mi dimetto*». Un umorista sbatte la porta in faccia [illegible] pci. [illegible] Bonvicini, in arte Bonvi, il padre delle vignette [illegible] «Sturmtruppen» [illegible] deciso ieri di dimettersi dalla carica [illegible] consigliere [illegible] munale a Bologna, dove aveva [illegible] parecchie preferenze nelle liste del partito comunista. L'accusa di imbecillità l'ha ri[illegible] tutto il consiglio comunale bolognese che nella notte di sabato e domenica era rimasto riunito ininterrottamente riunito per dieci ore per l'approvazione del bilancio.

I rapporti fra Bonvi e il pci non sono mai stati pacifici. Tempo [illegible] l'umorista si [illegible] fatto promotore [illegible] proposta di costruire una moschea a Bologna.

Duro attacco del pci

«MA IL PSI CHI HA NEL GOVERNO?»

ANCONA — «L'evidente contraddizione [illegible] psi», quale emergerebbe dal programma illustrato l'al[illegible] ieri dal presidente [illegible] Consiglio Goria [illegible] Senato, è stata evidenziata ad Ancona da Livia Turco, membro della segreteria nazionale del pci, in un intervento che ha concluso il festival provinciale dell'Unità. Un intervento che è stato molto critico nei confronti dei socialisti.

«La conclamata volontà riformista dei [illegible] — ha detto l'esponente [illegible] munista — si traduce nei fatti in un sostegno a un programma in forte continuità con quello del precedente pentapartito, [illegible] chiaro è l'indirizzo di smantellamento [illegible] stato sociale e [illegible] moderazione salariale. I temi che costituiscono banco di prova [illegible] una politica riformatri[illegible] vengono invece [illegible] evocati, e mi [illegible] Mezzogiorno, all'ambiente, [illegible] politiche per l'occupazione.

Livia Turco

«Non viene mai nominata la battaglia di emancipazione e liberazione femminile, che resta una grande questione nazio[illegible] fondamentale per tutti».

E' già polemica mentre il governo Goria si presenta alla Camera

LA DC: «VOGLIAMO LE MANI LIBERE ANCHE COL PCI» L'OBIETTIVO E' UNA NUOVA RIFORMA ELETTORALE

[illegible] — Il governo si pre[illegible] da oggi pomeriggio alla Camera per il [illegible] finale previsto mercoledì. Nel dibattito a Montecitorio si discute della questione [illegible] Golfo dopo i drammatici fatti [illegible] Mecca. In settimana i due rami del Parlamento procederanno alla costituzione della commissione e all'approvazione della legge che anticipa all'autunno i referendum su giustizia e nucleare rinviate dalle elezioni anticipate.

I commentatori politici dicono che i partiti sono entrati nella fase politica «delle mani libere». Ciascuno si sente il diritto di giocare la propria partita a tutto campo senza gabbie di schemi o di formule. Craxi è stato il primo a teorizzarlo: il psi sottoscrive il programma del governo Goria, gli dà ministri autorevoli e tecnicamente preparati ma non firma nessuna cambiale politica per la formula del pentapartito. Anche la dc che voleva un'intesa stretta con gli alleati del pentapartito ha [illegible] adottato la politica delle mani libere.

Stimolato da Martinazzoli il partito di De Mita comincia ad aprire nuove frontiere di iniziative: il capogruppo al Senato Mancino nega che questo governo si basi su una maggioranza solida, afferma che il preambolo contro il pci e [illegible] gabbia e ricorda che dc e comunisti su grandi temi istituzionali hanno il dovere di riprendere il dialogo. Un altro [illegible] e [illegible] Mita Ruffilli va oltre, parla già [illegible] riforme della [illegible] elettorale che naturalmente non [illegible] trebbero fare a meno del consenso del pci, e il portavoce di De Mita Mastella afferma che l'anticomunismo si evolve e che dc e pci non possono ignorarsi.

[illegible] [illegible] chiede a se stesso anche il pci. Nella guardia [illegible] interesse [illegible] travaglio del mondo cattolico e Chiarante invita la dc a un confronto serio senza strizzate d'occhio e ammiccamenti superficiali. Naturalmente questi segnali incrociati tra dc e pci preoccupano i socialisti che intravedono la possibilità di un flirt a due, ma la politica delle mani libere comporta questi rischi. All'interno [illegible] maggioranza si [illegible] con [illegible] anche il psdi che ha firmato [illegible] il blocco delle centrali nucleari in costruzione suscitando le polemiche di pri e pli. E lui il presidente del Consiglio Goria che [illegible] Ha un governo che [illegible] [illegible] buoni pilastri [illegible] [illegible] politico [illegible] movimento, ha di fronte problemi urgenti: la legge finanziaria, da definire in un quadro economico che tende al [illegible] gio; anche Goria dovrebbe praticare la politica delle mani [illegible] Libere di governare.

E [illegible] il gover[illegible] [illegible] ha ancora avuto la fiducia [illegible] Camera e già si ricomincia a polemizzare. Non sui problemi ma sulle formule, e il clima politico comincia ad avvelenarsi [illegible] dall'inizio della legislatura.

Cgil, Cisl, Uil per «un [illegible]e della situazione»

TRASPORTI, [illegible] DOMANI DAL MINISTRO

ROMA — Voto [illegible] governo, costituzione [illegible] commissioni permanenti, approvazione [illegible] disegno di legge sui referendum: sono i principali appuntamenti di questa settimana politico-parlamentare.

Dopo il voto del Senato, [illegible] oggi il[illegible] [illegible] fiducia al governo Goria si sposta a Montecitorio, [illegible] concluderà entro mercoledì con il voto dei deputati. Domani alla Camera, tra domani e mercoledì a Palazzo Madama, deputati e senatori saranno impegnati nella costituzione delle commissioni permanenti.

Comincia inoltre l'iter [illegible] [illegible]gno di legge approvato giovedì in Consiglio dei [illegible] per consentire lo svolgimento [illegible] referendum sul nucleare e sulla giustizia in autunno: martedì in commissione e mercoledì in aula a Palazzo Madama, il provvedimento dovrebbe passare in settimana a Montecitorio per l'approvazione definitiva.

[illegible] avvenimenti principali [illegible] settimana economico-sindacale riguardano le vicende [illegible] sul nove licenziamenti di [illegible] di dp all'Alfa Romeo; [illegible] cazione per domani di Cgil, Cisl, Uil ed autonomi da parte del neoministro dei Trasporti, Mannino, «per [illegible]me della situazione».

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci [illegible] la ricerca scientifica [illegible] distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia [illegible]
Via Goffredo [illegible] 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. Istituto Banc. San Paolo - sportello giornale - n 0106 - C.C.P. 15619107

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Furbatto
immobili

Secondo un'aggiornatissima indagine, calano gli italiani

TURISMO, SONO GLI STRANIERI A SALVARE LA STAGIONE AUMENTO DEL 19 PER CENTO NEI PRIMI 6 MESI DELL'ANNO

ROMA — Nei primi sei mesi dell'87, le imprese alberghiere italiane hanno registrato circa 70,1 milioni di presenze complessive, e cioè quasi la stessa quantità registrata nello stesso periodo dell'anno precedente nei confronti del quale si è avuto un incremento abbastanza contenuto pari allo 0,5 per cento.

La componente italiana della domanda, con circa 41,1 milioni di presenze, è diminuita nei confronti dei primi sei mesi dell'anno 1986 del 4,9 per cento mentre quella straniera, con circa 28,9 milioni di presenze, è risultata aumentata del 9,4 per cento. Ciò è quanto emerge dall'indagine e dagli studi che la Faist sta effettuando nell'ambito dell'osservatorio turistico alberghiero per l'anno 1987. I dati per l'osservatorio turistico alberghiero sono ricavati attraverso due indagini puntuali (cioè a determinate date) che ci effettuano ogni mese, secondo un calendario prefissato, su un campione di oltre 500 aziende alberghiere italiane (invariato durante tutte le rilevazioni dello stesso anno) ubicate su tutto il territorio nazionale.

Migliaia di stranieri in arrivo sulla riviera adriatica

Al termine dei primi quattro mesi di quest'anno la situazione delle presenze complessive, circa 37,8 milioni, risultava, rispetto allo stesso periodo del 1986, in lieve diminuzione (meno 1,4 per cento). La domanda italiana, circa 24,4 milioni di presenze, registrava una flessione del 5,3, mentre quella straniera, circa 13,4 milioni di presenze, risultava, invece, aumentata del 4,4 per cento.

Il mese di maggio ha fatto registrare una flessione di presenze complessive pari al 2,8 per cento (12 milioni e 856 mila contro 13 milioni e 228 mila del maggio 1986) dovuta esclusivamente alla componente straniera della domanda che con 5 milioni e 967 mila, contro i 6 milioni e 251 mila del '86, è diminuita del 4,2 per cento mentre la componente italiana, con 6 milioni e 889 mila presenze (contro 6 milioni e 977 mila del maggio 1986), è rimasta sostanzialmente invariata (+0,3%).

Nel mese di giugno le presenze complessive, 19 milioni e 425 mila, sono risultate maggiori del 7,1 per cento rispetto a quelle del giugno 1986 (18 milioni e 131 mila). Questo incremento è stato dovuto esclusivamente alla domanda straniera che ha fatto registrare 9 milioni e 567 mila presenze contro i 7 milioni e 534 mila del giugno 1986 (+27,6 per cento) mentre, invece, quella italiana con 9 milioni e 838 mila presenze contro 10 milioni e 607 mila del giugno 1986, è diminuita del 7,3 per cento.

In questo semestre, sostanzialmente positivo è stato l'andamento fatto registrare nei mesi di aprile e di giugno dalla sola componente straniera della domanda. La positività riscontrata nel mese di aprile di quest'anno, rispetto ad aprile 1986, si ritiene possa essere attribuita al fatto che le festività pasquali sono cadute nella permaticca domenica di aprile.

La tv saudita mostra un filmato sulla «volontà terroristica» di Teheran

LA MECCA, GIA' SVENTATA UN'ALTRA STRAGE

L'anno scorso scoperti 51 chili di esplosivo nelle valigie a doppio fondo di 95 pellegrini iraniani

RIAD — Gli iraniani avevano già tentato l'anno scorso di provocare una strage alla Mecca, ma i piani vennero sventati dai servizi di sicurezza sauditi.

E' quanto ha affermato stasera la televisione dell'Arabia Saudita mostrando un filmato che «documenta» i progetti terroristici iraniani.

I servizi di sicurezza erano riusciti ad individuare e a sequestrare l'anno scorso all'aeroporto di Gedda 51 chili di esplosivo distribuiti in 95 valige a doppiofondo appartenenti a pellegrini iraniani che viaggiavano a bordo di un aereo proveniente da Ispahan.

La televisione saudita, mostrando immagini del sequestro di questi esplosivi, ha affermato che una rete di iraniani aveva progettato attentati alla Mecca durante il pellegrinaggio dello scorso anno: ha anche mostrato le confessioni filmate del capo di questa rete, Mohamed Hassan Ali Dahnawi, il quale ha detto di avere «agito di sua spontanea volontà dietro ordine dei dirigenti iraniani».

L'inchiesta ha rivelato, secondo la televisione, che la maggioranza dei 500 passeggeri dell'aereo iraniano ignorava il contenuto delle valige, che erano state consegnate loro da funzionari iraniani alcuni giorni prima della partenza.

Informato dei risultati dell'inchiesta, re Fahd aveva ordinato di non divulgare la vicenda; secondo il commentatore della televisione, Riadh «provava ripugnanza a divulgare la vicenda», e tutti i passeggeri dell'aereo iraniani erano stati fatti ripartire una volta terminato il pellegrinaggio.

Mentre a Riad si afferma ormai esplicitamente (e la visita lo scorso anno dovrebbe inserirsi un'ulteriore conferma) che i disordini nei quali vi sono stati 402 morti sono stati provocati ad arte dagli iraniani, a Teheran il regime degli ayatollah continua a soffiare sul fuoco. Radio Teheran ha annunciato che diversi pellegrini iraniani sono stati «aggrediti» anche oggi alla Mecca da «agenti sauditi in borghese», che hanno lanciato contro di loro «pietre» dai tetti.

Radio Teheran ha anche affermato che «il filmato degli incidenti di venerdì, diffuso dalla televisione saudita, non conteneva le scene delle forze di sicurezza saudite che sparavano sui manifestanti e impiegavano gas tossici».

La radio, che citava un suo corrispondente alla Mecca, ha detto che questo «ha provocato un clima di ostilità nei confronti dei pellegrini iraniani» che anche oggi continuano i riti dell'Hajj.

Oggi, parlando ad una manifestazione a Teheran, il presidente del Parlamento iraniano Hashemi Rafsanjani, ha affermato che i sauditi avevano «attaccato i manifestanti dai tetti con pietre e bombe incendiarie». «Agenti sauditi che si erano introdotti tra la folla hanno attaccato all'arma bianca, altri agenti hanno sparato sulla folla con armi da fuoco e hanno utilizzato perfino gas tossici».

Migliaia di centinaia di persone nella città santa è stata voluta dagli americani ed ora tutti i musulmani sparpagliati per il mondo dovranno compiere attacchi contro gli Usa, mentre l'esercito iraniano si occuperà delle navi della Marina degli Stati Uniti presenti nel Golfo».

Il presidente iraniano Hashemi Rafsanjani ha dichiarato che ora l'Iran deve eliminare dalla regione i governi sauditi e togliere loro il controllo dei luoghi sacri. «Bisogna togliere La Mecca — ha gridato dai microfoni di radio Teheran — dalle mani di quei provocatori».

Re Fahad dell'Arabia Saudita ha di recente assunto il titolo di «guardiano dei luoghi santi», che precede quello di re.

«La vera vendetta — ha continuato Rafsanjani — sarà la rimozione delle ricchezze appartenenti al mondo islamico e che giacciono sotto il suolo della Penisola Arabica, dalle mani di questi criminali».

Ieri sera a Beirut la «Jihad Islamica» ha fatto giungere ad un'agenzia occidentale una foto di due dei cittadini americani ostaggi minacciando di punire l'Arabia Saudita «per la strage di pellegrini iraniani avvenuta alla Mecca. Riteniamo che la Casa di Saud sia entrata in confronto diretto con i musulmani e che non sfuggirà alla punizione per questo massacro» ha annunciato l'organizzazione terroristica libanese, che tiene nelle sue mani due cittadini americani e due

Al c'era una foto in bianco di Terry Anderson, capo dell'ufficio di corrispondenza dal Medio Oriente rapito il 16

«La Jihad islamica», prosegue la Jihad Islamica, «ha dichiarato di essere suddita degli americani irrorando la grande moschea della Mecca con il sangue di centinaia di buoni musulmani che si oppongono agli Stati Uniti e ad Israele».

Sempre ieri sera una bomba a tuccia di dinamite è stata lanciata nel recinto dell'ambasciata dell'Arabia Saudita a Beirut Ovest (il settore a maggioranza musulmana) abbandonata dai diplomatici fin dall'estate del

Per quanto riguarda la prova di forza nel Golfo Persico, la «Gas Prince», la prima petroliera del Kuwait scortata dagli americani, ha oltrepassato sana e salva lo Stretto di Hormuz. Il passaggio è avvenuto alle 20 ora italiana. Il mercantile si trova adesso nel Mare di Oman.

Secondo fonti del Golfo, la superpetroliera «Bridgeton», andata ad urtare il 25 luglio contro una mina, resterà ancora almeno per qualche giorno fermo al largo delle coste del prima di riprendere il mare.

E' ancora incerto se la superpetroliera completerà il carico per salpare verso lo Stretto di Hormuz. Secondo fonti marittime le operazioni di carico sono state nuovamente interrotte (una prima interruzione era avvenuta a causa del cattivo tempo nei giorni scorsi).

Golfo Persico. La petroliera «Gas Prince» (in secondo piano) ha passato lo stretto di Hormuz, scortata dalle navi da guerra degli Stati Uniti, in primo piano il cacciatorpediniere «Kidd»

In vendita in Sudan
l'uranio arricchito

KHARTOUM — Un quantitativo di 11 chili di uranio arricchito, che viene impiegato in armi nucleari, è stato clandestinamente introdotto nel Sudan, da un Paese africano, e a quanto ha affermato ieri sera il primo ministro sudanese Sadeq Al Mahdi in una conferenza stampa tenuta a Khartoum, viene offerto in vendita. Secondo voci che circolano nella capitale sudanese, l'uranio arricchito verrebbe offerto in vendita ad un prezzo di milione di sterline sudanesi mila dollari).

Il primo ministro ha detto che le autorità sudanesi hanno sinora sequestrato 4 chili del materiale, ma che gli altri sette chili sono stati ancora trovati e sono quindi detenuti illegalmente «da privati». Ha quindi appello alla popolazione affinché partecipi alle ricerche dell'uranio e a chi lo detiene perché lo consegni promettendo l'immunità e l'esenzione anche dagli interrogatori. Non solo, ma che verrà anche indennizzato di qualsiasi abbia dovuto sostenere

Strage in Perù
di «Sentiero Luminoso»

AYACUCHO (Perù) — Un commando di «Sendero Luminoso» ha attaccato venerdì scorso un gruppo paramilitare che risaliva in barca il fiume Apurimac uccidendo dodici uomini a colpi di machete. Il faceva parte di una formazione organizzata dall'esercito per contrastare il controllo dei villaggi dislocati nella regione da parte dei guerriglieri filo-maoisti. Le vittime tornavano ai loro villaggi dopo aver fatto acquisti alla Fiera di San Francisco (94 chilometri da Ayachuco). E' la terza strage del genere compiuta negli ultimi due «Sendero Luminoso» lungo il fiume Apurimac più o meno nella stessa zona. I campesinos filogovernativi trucidati sono stati complessivamente 42

Hanno raccontato i superstiti. «I guerriglieri hanno bloccato le barche che risalivano il fiume, hanno individuato coloro che facevano parte dei gruppi di autodifesa e li hanno uccisi».

Sacerdote cattolico
sposa in moglie

—LONDRA — Un sacerdote cattolico, appena ordinato da un vescovo inglese, ha celebrato ieri la sua prima messa a Weybridge, nella contea del Surrey, davanti a moglie e figli. Padre David Mead-Briggs era vicario della Chiesa anglicana all'inizio della sua vita di religioso. Convertitosi al cattolicesimo nel 1958, aveva successivamente chiesto di diventare sacerdote assistante fosse sposato con due figli.

Sabato, dopo autorizzazione del Papa Giovanni Paolo II, il vescovo della diocesi di Arundel e Brighton lo ha consacrato sacerdote della Chiesa cattolica.

Alla celebrazione della sua prima messa, questa mattina, c'erano la famiglia e diversi ex «colleghi» della Chiesa d'Inghilterra.

Proposte di Mosca di Tel Aviv in una lettera segreta

PERES SCRIVE «CARO GORBACIOV PARLIAMO DI MISSILI NUCLEARI»

TEL AVIV — La rivista Occidentale «*Der Spiegel*» ha pubblicato in grande rilievo la notizia di una lettera segreta del ministro degli Shimon Peres al leader sovietico Mikhail Gorbaciov in cui propone la smilitarizzazione nucleare del Medio Oriente in risposta a certi allarmistici di «*Radio Mosca*» contro gli esperimenti nel Mediterraneo israeliano denominato «*Gerico 3*».

Il ministero degli Esteri di Israele ha smentito che sia stata inviata una lettera del genere, ma la notizia continua a circolare.

Tutto l'affare è cominciato parecchi giorni fa, quando un periodico svizzero ha parlato dei nuovi missili balistici che gli esperti israeliani sperimentano nel Mediterraneo e che hanno una portata di 350 chilometri e dovrebbero in seguito raggiungere i 1450 chilometri.

Da allora per 4 o 5 volta, con toni ora più concilianti, Mosca, nelle sue trasmissioni in ebraico, ha lanciato avvertimenti a Gerusalemme, tra l'altro che i missili costituivano una minaccia soprattutto per le zone meridionali dell'Unione Sovietica.

Gerusalemme ha risposto che un piccolo come Israele non si proponeva certamente di minacciare l'Unione Sovietica e che la nuova arma intendeva essere un deterrente e una risposta contro quei missili posseduti dai Paesi arabi e puntati contro Israele.

In questo clima si spiega l'informazione pubblicata da «*Der Spiegel*» che dice di sapere che Peres avrebbe inviato un messaggio segreto al Cremlino proponendo il disarmo nucleare del Medio Oriente.

La smentita del dicastero degli Esteri è stata formale: «*Non c'è stata nessuna iniziativa di questo genere da parte* della diplomazia israeliana».

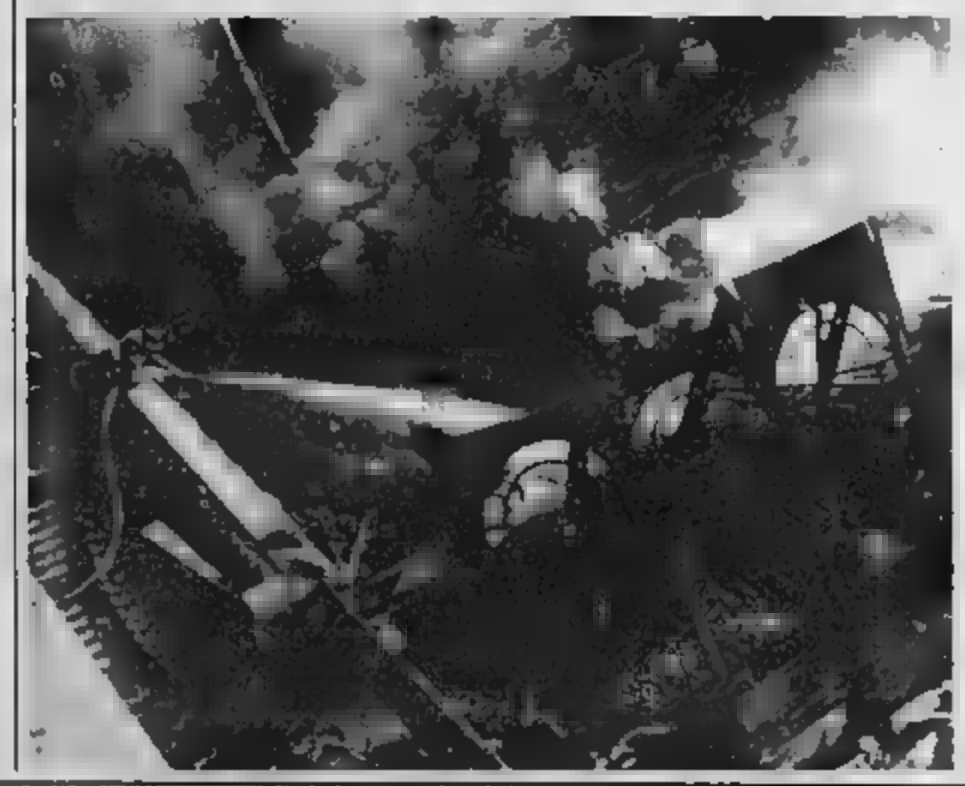
Il settimanale della Rft dà alcune precisazioni interessanti: sottolinea che Peres avrebbe proposto di incontrare a New York Shevardnadze e ciò potrebbe servire da premessa a negoziati israelo-sovietici, per i quali ci sono già contatti.

Va sottolineato che il capo della diplomazia israeliana ricercherà a New York in settembre a capo della delegazione d'Israele per partecipare all'assemblea delle Nazioni Unite.

Frattanto, proprio ieri, la stampa israeliana ha riportato che fonti sicure di Islamabad riferiscono che il Pakistan terrebbe in carcere due israeliani, un uomo e una donna, sospettati di aver fotografato le installazioni nucleari pakistanesi. I due sarebbero entrati nel Paese con falsi passaporti arabi e ora si troverebbero nelle mani del controspionaggio pakistano.

Giorgio Romano

FUOCO SULLA VECCHIA SOCIETA' DELLE NAZIONI



GINEVRA — Un incendio, scoppiato ieri notte, per cause ancora sconosciute, ha bruciato interamente a Ginevra il «Palazzo Wilson» che fu la sede della Società delle Nazioni e poi della Conferenza sul Disarmo del 1932.

L'edificio, che si trovava poco distante dall'attuale Palazzo delle Nazioni, e su un pendio prospicente il lago Lemano, è attualmente a disposizione di numerosi centri culturali a centro dell'arte contemporanea.

La polizia non si è per pronunciata sulle cause del disastro, ma non ha escluso che possa essere stato doloso.

Secondo voci non confermate invece, il «Palazzo Wilson» potrebbe aver preso fuoco dopo essere stato colpito da qualcuno dei numerosi razzi lanciati ieri notte, quando, nel corso della festa nazionale per tutta Ginevra, come nelle altre città della Confederazione, sono stati accesi i fuochi d'artificio. Una ipotesi che tuttavia la polizia ha escluso.

Secondo gli esperti, i danni dell'incendio ammontano a 50 milioni di franchi: più di 40 miliardi di lire.

In Inghilterra continua la battaglia legale tra stampa e magistratura su un libro di spie

PROIBITO LEGGERE I «SEGRETI DI PULCINELLA»

A farlo di parlerne le rivelazioni dell'autore sono ormai di pubblico dominio

LONDRA — In sfida al divieto delle autorità, che impediscono la divulgazione e la pubblicazione nel Regno Unito del libro «*Spycatcher*», il deputato laburista Tony Benn è andato a leggerne alcuni brani allo Speaker's Corner di Hyde Park, l'angolo del parco principale di Londra dal quale tutti coloro che lo desiderino possono arringare la folla.

In testa alle classifiche di vendita in Canada e Stati Uniti, oggetto degli strali delle autorità britanniche per le sue particolari rivelazioni (tra cui quella che i servizi segreti di Sua Maestà negli Anni Sessanta erano guidati da un uomo del Kgb), «*Spycatcher*» dell'ex agente Peter Wright, è al centro di una delle più aspre polemiche che hanno agitato la Gran Bretagna dalla prima elezione della signora Thatcher.

Preoccupate per la presunta pericolosità del libro, le autorità ne hanno deciso il bando totale su tutto il territorio del Regno Unito impedendo al «Sunday Times» di completare la pubblicazione (già iniziata) degli stralci principali, obbligando testata dell'importanza dell'«Economist» a pubblicare una pagina bianca nelle copie destinate al Paese al posto della recensione nella prestigiosa sezione «Books and Arts».

In ossequio alle antiche tradizioni di libertà di parola rispettate nel Regno Unito dai tempi dell'Habeas Corpus, la polizia non è intervenuta per interrompere la lettura del deputato Benn. Lo stesso Benn ha ricordato come l'Hyde Park Corner sia fin dai disordini del 1866 un vero e proprio santuario della libertà di espressione.

Il testo è un bestseller in Canada e negli Stati Uniti. Mentre in Gran Bretagna è importato clandestinamente

«*Non possiamo e non dobbiamo accettare questa restrizione della nostra libertà*», ha aggiunto il deputato riferendosi a quella che il «*Sunday Times*» ha definito senza mezzi termini «*un dramma che confina con la farsa*».

«*E' giunto il momento*», ha aggiunto, «*di prendere una posizione, se si è davvero per la libertà, la democrazia, la giustizia*».

Di fronte a lui circa 300 persone hanno assistito alla lettura applaudendo. Intanto contro la decisione della Camera dei Lord, il massimo organo della magistratura britannica, di confermare il bando del libro continua a schierarsi tutta la stampa del Paese. E' una «legge fatta per essere contravvenuta», titola a nove colonne in prima pagina il quotidiano di Manchester «*News on Sunday*». E la legge la infrange subito pubblicando circa 700 parole del libro.

La scorsa settimana l'edizione britannica dell'autorevole «*Economist*» riportava una pagina interamente bianca. Le altre edizioni avevano al suo posto una lunga recensione del libro, con accanto una dura presa di posizione. L'«*Economist*» si legge nel riquadro posto al centro della pagina dedicata a «*Spycatcher*». «*Ha un milione e mezzo di lettori in 170 Paesi. In tutti questi, tranne che in uno, i nostri lettori hanno in questa pagina una recensione di 'Spycatcher', un libro scritto da un ex agente del MI-5. L'eccezione è la Gran Bretagna, dove il libro, nonostante ai commenti su di esso, è stato vietato. Per 420 000 nostri lettori questa pagina è vuota per una legge che è una cosa da matti*».

Non si annunciano ancora azioni penali contro «*News on Sunday*», ma hanno avuto inizio quelle contro i giornali che hanno pubblicato stralci del libro nei giorni scorsi.

«*Offriamo ai nostri lettori*», afferma il «*Sunday Times*» nella sua edizione di ieri «*un assaggio di quanto il nostro governo preferirebbe che essi non sapessero, per mettere in evidenza l'assurdità del tentativo di sopprimere l'informazione su quanto è già di pubblico dominio*».

Il secondogenito dello scrittore rilascia un'intervista-confessione

GREGORY HEMINGWAY ACCUSA IL PADRE «COLPA SUA SE SONO UN TRAVESTITO»

NEW YORK — Gregory Hemingway, figlio del premio Nobel per la letteratura Ernest Hemingway, si è confessato con un giornalista del «*Washington Post*» che ha pubblicato una inchiesta a puntate sui figli del noto scrittore.

«*Ho speso centinaia di migliaia di dollari per mettere di mettermi da donna. Alla fine ho capito che sono diventato un travestito per una combinazione di fattori. Per questo padre supermaschio, estremamente virile, e al tempo stesso preoccupato da morire della propria virilità. E poi per il gioco erotico che ho iniziato a quattro anni di indossare i collant di una madre che non li sono abbastanza*».

Gregory Hemingway, ribattezzato «Gigi» dal padre, ha 35 anni: era un medico di campagna, ma è stato privato della licenza perché sorpreso (da chi giudica chiesa perché questa condizione incompatibile con il giuramento di Ippocrate) più di una volta in abiti femminili.

Una delle prime volte che successe, quando Gigi aveva 18 anni e venne fermato in abiti femminili nella toilette di un cinema, la madre, Pauline, seconda moglie dello scrittore morì di collasso dopo una lite con il marito.

Il rapporto di odio e amore con il premio Nobel suicida dell'ex medico privato della perché sorpreso in abiti femminili

L'episodio evidentemente deve aver lasciato una traccia profonda nell'animo di Gregory che ha sofferto per sei volte di gravissimi esaurimenti nervosi.

L'ex medico di campagna rivela di aver tentato di emulare il padre (che come è noto era un appassionato cacciatore) uccidendo in un mese 11 elefanti (in Africa durante una mezza gretona. Il libro ha voluto emularne anche la virilità (Hemingway era anche un noto amatore): infatti ha avuto tre mogli ed otto figli.

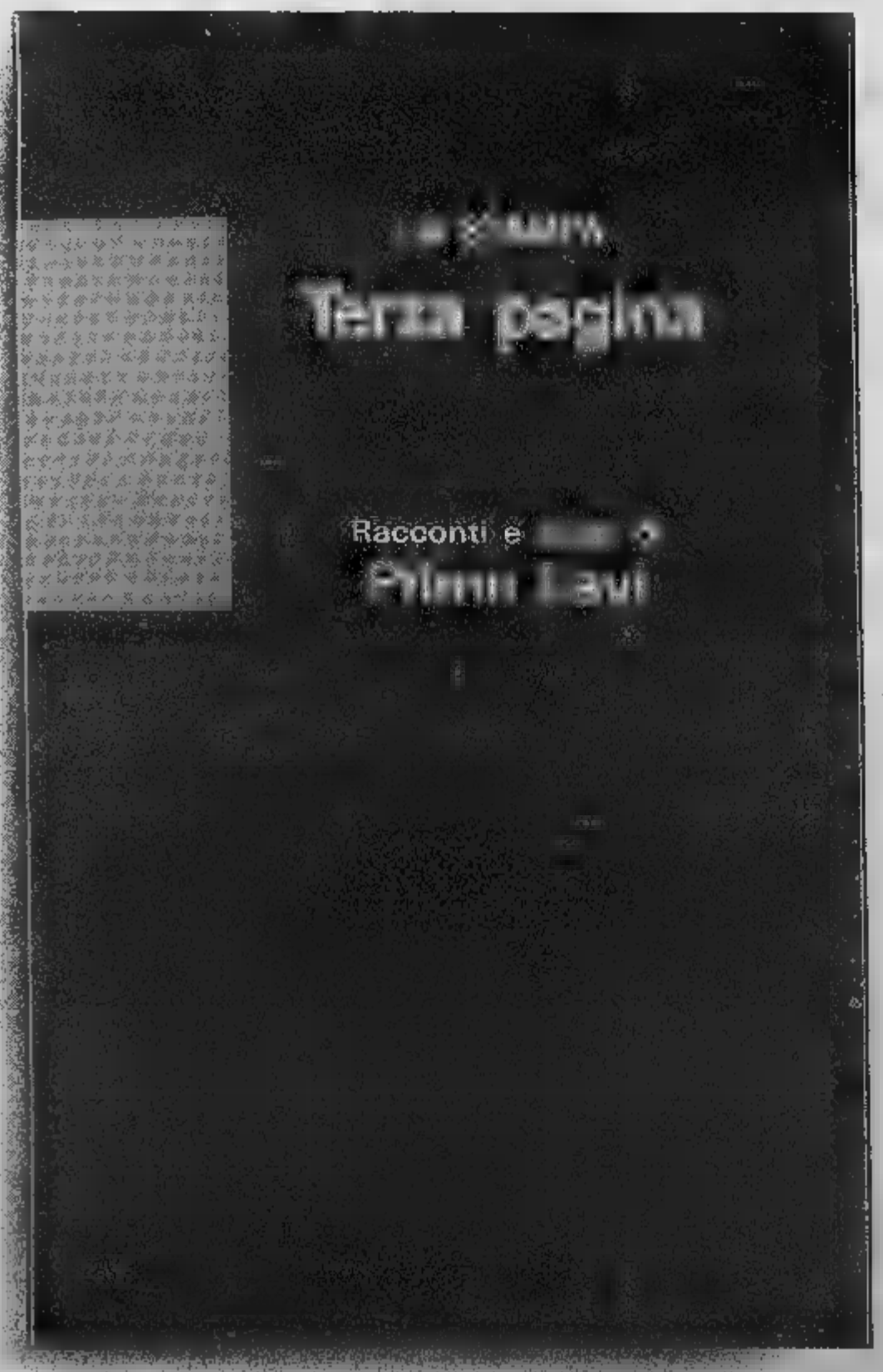
Osserva, non nascondendo di attribuire la precisa responsabilità della sua condizione al genitore: «*Mi manca ancora mio padre. Non è passato? Ha fatto della mia vita un casino. Ci ha diseredati tutti. Ma mi manca*».

A Gregory Hemingway corrono i soldi, poiché tutti e tre i figli incassano ogni anno circa 130 mila dollari in diritti di autore.

Proprio contemporaneamente all'uscita dell'intervista di «Gigi» Hemingway è stata pubblicata una ennesima biografia dello scrittore-giornalista. L'ha scritta lo studioso Kenneth Lynn, centrando buona parte dell'opera proprio sulla sessualità dei protagonisti. Lynn afferma tra l'altro che la madre di Hemingway fosse lesbica e che abbia tentato di trasmettere al figlio una identità androgina, di maschio e femmina. Il tempo è stato tentativo lo scrittore avrebbe reagito «da macho».

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI



"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI": 40 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. ____ COPIE DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ* _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA [redacted] LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLI DAFNE
VIA BARDONECCHIA, 170
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA FELIA CERVI, 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
DIFFUSIONE LIBRO LIGURE
VIA NIZZA, 18/3
16113 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE, 18
40132 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI, 105
50132 FIRENZE

LAZIO
DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LANDO, 90/B
00162 ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA, 85 BIS
80143 NAPOLI

CONTROTABU'

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia

LA FELICITA' PERDUTA

«Lui ha continuato con gli impegni politici e culturali e non ha pensato a me, con mille lavori ripetitivi e snervanti. E così sono cominciati i terribili litigi»

Cara amica, penso che la sua coppia, nonostante tutto, sia solida, e riuscirete a ritrovare l'atmosfera complice e amorosa di un tempo, eccetera, eccetera.

Ho fatto questa premessa per metterla tranquilla, ma — attenzione! — non basta un colpo di bacchetta magica. La vostra storia è interessantissima perché evidenzia le ripercussioni che, sempre più sovente, certe «malattie della società» hanno sulla vita a due. La vostra coppia, infatti, è stata incrinata col trasferirsi in una grande città dove i tempi e lo spostamento per il lavoro rendono più arduo incontrare gli amici, divertirsi, passeggiare e via dicendo. Tutto diventa così complicato che i due poveri coppia rischiano, giorno su giorno, di non incontrarsi più. Voi, per giunta, avevate l'abitudine a ritmi più intimi, soddisfacenti. Vi eravate abituati a questi impagabili tempi lunghi che aiutano a sanare eventuali equivoci, a vivere in compagnia reciproca, a conoscere i propri corpi e la gioia che possono offrire. Tutto questo senza trascurare né il lavoro, né gli amici, né gli svaghi. E questo si aggiunge la nascita della bambina, un altro elemento esterno. Non è certo non drammatico che, aggiunto al resto, ha appesantito la situazione. Anche per questo evento, e per sé felice, la ingerenza dei parenti rimasti in un'altra città ha aggiunto problemi.

Detto questo, credo che la sola cosa da fare sia mettersi in attesa. In un atteggiamento — per così dire — passivo, di fronte alle cose e alle sue prime reazioni. Un po' come quando c'è il mare grosso e si fa nuotando: lei sa benissimo che troppe bracciate, troppi gesti non aiutano a arrivare a riva, anzi, rischiano di affogare... La stessa cosa vale in una coppia, per tanti versi ricca di potenziale e di vostra, ma che rischiando il naufragio perché si agita troppo.

C'è un'altra osservazione da fare: la fatica interiore che costa ogni trasformazione della propria vita. La psicologia si occupa parecchio di una crisi definita «di adattamento», che può sfociare in Da quella è un semplice trasloco a quella di un qualsiasi cambiamento. Indipendentemente dal fatto che tale cambiamento sia positivo o negativo, ogni umano (ovviamente dotato di sensibilità) è costretto, appunto, all'adattarsi a tutta una serie di novità, deve introiettare nuove abitudini, difendersi da smarrimenti. In fondo lo «stress», termine tanto usato nel mondo di oggi, sta proprio ad indicare la fatica provocata da troppi stimoli e cambiamenti. Pertanto, se lei riesce a vedere la sua difficoltà attuale in questa ottica, troverà la soluzione giusta.

Non dimentichi che il suo uomo sta certo male quanto lei, tanto più che è sente colpevolizzato dallo stare troppo fuori casa. Per tutte queste ragioni, subito le poche ed efficaci strategie: vivere, facendo le piccole e magari monotone cose di tutti i giorni, senza caricarle di significati troppo negativi. E pensi che saranno così... per sempre! Lasci perdere ciò che non può fare e conservi, strappandolo alla fatica, qualche sorriso in più. Dalla sua lunga lettera, ho capito (senza presunzione) che voi due vi volete un monte di bene e ce la farete. Come ho detto all'inizio. Auguri!

Franca Romé

«Quando, anni fa, abbiamo deciso di sposarci, eravamo talmente convinti della solidità nostra unione, niente ci faceva paura. Avevamo le idee, gli amici, le aspirazioni, tanto e facevamo gioia. Tutti invidiavano la coppia e ci consideravano una eccezione. Per motivi lavoro abbiamo dovuto trasferirci provincia grande città, intanto è nata a. Lui ha un impegno con orari molto faticosi, io, insegnante, mi barcameno. I guai cominciati subito. Non riuscivamo più a I tempi, non avevamo più un attimo di calma per guardarci in faccia, per parlarci come abituati a fare. Lui, però, ha continuato gli impegni politici e culturali e non pensato a me chiusa in casa con mille lavori ripetitivi e snervanti. E così sono I litigi, terribili per noi che sempre cercato di parlare di quello che ci succedeva e sempre eravamo riusciti a riabbracciarci più di prima. La scongiuro, mi aiuti che riuscirà in qualche modo a rimettere in piedi quella felicità?»

Carla B., Torino

Il revolver in si chiama Maryam e comparirà sulla copertina di «Playboy» a settembre: perché quest'onore? Maryam è la star di «The Living Daylights», il film della serie di James Bond. E' quindi una delle (tante) donne che accompagnano le avventure dell'agente segreto 007, l'ultima della serie.

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COS'E' LA «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi tre biglietti di uguale delle dimensioni di 4x4 centimetri e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano da rumori, i tre biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito al cui particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con una pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica Tarocchi, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Abbiamo parlato dell'Arcano maggiore più bello sul piano grafico, i motivi e le predilezioni di Eliphas Levi considera determinanti di questa sua scelta che può essere dubbio condivisa.

Vediamo adesso quale potrebbe essere l'Arcano più brutto, naturalmente soltanto basandoci su considerazioni approssimative ed a voli personali scegliere la carta più brutta, infatti, non si può fare a meno di tener conto di considerazioni personali ed anche di dar retta a ciò che colpisce tutti all'improvviso, senza che si tenga conto di ragionamenti validi e razionali. Con questo criterio, ecco quindi i due Arcani più brutti. Il Diavolo e Anche la Torre in questo numero, ma su un piano certamente inferiore alle altre due che, ex aequo, godono del primato.

Vediamo nel dettaglio. Il Diavolo, principe delle tenebre, trattato sempre malissimo e non soltanto nei tarocchi, dove l'Imperatore viene chiamato «Principe di questo mondo». Regna infatti una volontà divina e differente. Il Diavolo che usurpa qualche modo il titolo, logicamente con mezzi subdoli. In proposito, sarà interessante leggere il vecchio libro di Slouville «Le prince de ce monde et le Peché Originel», ricordando che il Diavolo deve essere in ogni caso combattuto e con tutti i mezzi.

Il discorso sul conto dell'Arcano numero tredici, la Morte, è possibile, più drastico. E' il tarocco «nero» per eccellenza e come tale è stato con durezza e tutti gli autori concordano su questo punto. Ed il fatto è temere la morte ben oltre il discorso tarocchi e lo spavento di chi incontra questa carta nel proprio gioco può giustificato, anche se può essere considerato una realtà.

casa, giardino & piante

I SEGRETI DELL'IDROCOLTURA: UNA SOLUZIONE LIQUIDA SOSTITUISCE IL TERRICCIO

Questi sono i vasi più idonei

L'idrocoltura è un metodo per coltivare le piante senza riformendole di soluzione nutritiva liquida: è questa l'idrocoltura. Per attuarla vanno recipienti di ogni materiale, purché non dannosi. I vasi di immersione, in cui sistemare le piante, sono in genere di plastica, e di forma tale da sostenere la pianta, accogliere una quantità sufficiente di materiale di riempimento per permettere alle radici di avere acqua da fori e aperture.

Oltre tradizionale doppio per idrocoltura un involucro esterno in cui pesca il vaso di immersione, separati l'uno dall'altro, esiste ora il sistema «Riviera». Nella parte inferiore del si c'è un bacino di raccolta dell'acqua, dalle radici e rispettivo socoperta L'acqua nutritiva viene portata al da un pezzo tessuto che pesca nella soluzione sottostante e funziona uno stoppino. Il ma fu introdotto inizialmente per l'assorbimento dell'acqua nella normale in terra; si poi anche per l'idrocoltura in cui si una soluzione nutritiva invece di acqua pura.

L'argilla «espansa» per ottenere i risultati migliori

Il substrato di riempimento dovrebbe essere chimicamnte neutro, inattaccabile dal marciume. Dopo esperimenti con pietrisco basaltico, ghiaia e altre sostanze, o con lo sfagno, si scoprì che il prodotto migliore era l'*argilla espansa* (Lecaton) introdotta dallo svizzero O. Baumann (sistema Luwasa). Essa si ottiene da argilla decalcificata cotta in un forno rotativo a 1200° C. Sezionando una sferetta di Lecaton si può osservarne la struttura porosa che spiega la leggerezza del materiale: si può inoltre notare che il rivestimento esterno è compatto ed impermeabile all'acqua. Le dimensioni ideali dei grani di Lecaton per idrocoltura variano da 0,5 a 2 cm di diametro. Prima di utilizzare il Lecaton è opportuno risciacquarlo: altrimenti il pulviscolo che copre le sferette formerebbe uno strato sulle pareti del contenitore.

I concimi di tipo integrato

Proseguendo nella illustrazione del metodo detto «idrocoltura», che consente cioè di allevare la pianta e mantenerla in ottima salute conservandola in nutrimento liquido anziché nella normale terra, dobbiamo ancora aggiungere che le piante destinate ad essere tenute ad idrocoltura vengono riprodotte su un substrato di terriccio non marcescibile.

Quando, comunque, avviene il passaggio dalla coltura in terra all'acqua, è necessario lavare accuratamente il palco radicale liberandolo da ogni traccia di terriccio che potrebbe poi degenerare in marciume.

Se la pianta viene trasferita nel Lecaton, per avere una certa stabilità dovrebbe essere calata nel materiale di riempimento in modo che il colletto della radice venga a trovarsi nel terzo superiore del contenitore d'immersione.

Dopo il passaggio dalla terra all'acqua le piante andranno trattate con particolare riguardo per circa due o tre settimane. Devono cioè trovare il tempo e l'ambiente per «ambientarsi».

L'acqua dovrà essere sempre limpida e cambiata frequentemente finché si sono formate le nuove radici e le ferite si sono rimarginate.

L'idrocoltura richiede l'uso di recipienti adatti. Anche quelli di plastica servono ottimamente per contenere il nutrimento liquido che alimenta le piante nel modo più razionale e opportuno. Se ne trovano in commercio di molti tipi, tutti validi, tali da spiegare anche l'occhio se vengono poi collocati in salotto

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Piani, via Marenco 32, 10126 Torino».

Se si rompe il meccanismo dei bottoni

Poiché in idrocoltura il substrato di riempimento è privo di sostanze nutritive, i concimi adeguati sono sempre di tipo integrato. I fertilizzanti sono in commercio in forma di pastiche, polveri, liquidi e utilizzati osservando le istruzioni. L'acqua molto dura nuoce alle piante in idrocoltura perché rende difficile l'assunzione del nutrimento. Ideale è un grado di durezza 10° DH, corrispondente all'incirca ad un pH= 5-6. I problemi dell'acqua dura e della concentrazione della soluzione nutritiva si risolvono con il Lewatit HD5. Fu immesso sul mercato dalla Bayer nel 1975, è resina che opera ionico nella ed è provvista di tutti gli elementi nutritivi.

Questo scambiatore ionico sintetico si presenta in forma di granuli trasparenti rosso-ruggine che pur essendo insolubili in acqua in grado di re lo ionico e elementi nutritivi legati alla e ioni presenti nell'acqua. Così, per esempio, lo scambiatore lega il carbonato di calcio presente nell'acqua liberando invece il nitrato di ammonio, o il fosfato di potassio importanti per la pianta.

Fertilizzante fresco da aggiungere almeno ogni sei mesi

La soluzione nel recipiente deve arrivare fino al livello indicato recipente che le radici abbiano spazio per respirare. La soluzione nutritiva va cambiata periodicamente: fra un cambio e l'altro basterà aggiungere acqua pura per mantenere il livello. Il livello si può controllare l'apposito obiò o per mezzo di un indicatore di livello con galleggiante.

Le soluzioni ottenute con sali minerali vanno rinnovate ogni 4-8 settimane; se si usa il Lewatit basterà aggiungere fertilizzante fresco ogni 6 mesi, perché comunque non si trovano in soluzione sostanze dannose.

E' opportuno periodicamente lavare il recipiente e cambiare l'acqua, perché eventuali parti morte della pianta potrebbero marcire.

Le piante «verdi» più adatte

In teoria potrebbero vivere in idrocoltura tutte le piante: nondimeno le piante verdi, longeve, con esigenze alimentari abbastanza uniformi nel corso dell'anno sono più adatte a questo sistema di coltivazione delle piante fiorite che hanno in genere vita breve e periodi di riposo marcati.

Pianta alte
Ficus benjamina
Ficus lyrata
Philodendron erubescens
Monstera deliciosa
Dracaena marginata
Dizygotheca
Pandanus veitchii

Piante dimensioni
Dieffenbachia maculata e altre specie
Ficus deltoidea
Anthurium-Andreanum-Hybriden
Dracaena fragrans
Sansevieria
Codiaeum variegatum
Aechmea fasciata

Piante basse o strisciantI
Philodendron scandens
Aeschinanthus speciosus
Cissus
Rhaphidophora aurea
Ficus pumila
Maranta leuconeura
Hedera helix
Cryptanthus acaulis e altre specie

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

A. C. 14083 — Il primo quesito i tarocchi rispondono in modo positivo: 4, 17 e costituiscono un gioco eccellente e dànno, come sintesi, 5, l'equivalente dell'unione legale. Pertanto delle più che fondate possibilità di sposare la fanciulla Ariete che ha accanto. Lavoro: le sue realistiche speranze e le valide iniziative (14) sembrano sin d'ora vincenti, e progrediranno specialmente se eviterà la frenesia, la precipitazione, qualche inutile rischio o colpo di testa (18 al secondo posto); il periodo attuale è più che proficuo (21). Entro un mese, una donna l'aiuterà in modo notevole. La sintesi di questo secondo gioco è nuovamente l'8 (equilibri, contratti, collaborazioni, affari pubblici, ufficiali, legali).

ALBICOCCA — Il 18 finale indica che difficilmente sposerà il giovane Pesci, o perlomeno sorgeranno seri problemi prima di grande mese. Le cause li riconoscono nella caratteristica indecisione di Gemelli, o meglio nel continuo sdoppiarsi. In merito, i migliori testi di astrologia recitano: «... sovente una vita doppia: due uomini, due occupazioni simultanee, due o più affetti capitali, successivi o nello stesso tempo...». E lei, non casualmente, ha proprio estratto la carta in analogia con il terzo segno dello zodiaco, 6, al primo posto: indice di due vie che segue forse già oggi; il 10 significa «cambiamento», in tempi lunghi. La sintesi è nuovamente 8: suggerisce sia una migliore conoscenza del ragazzo, sia una maggiore riflessione o convinzione in merito alle cose del cuore.

M. F. 1973 — Nulla di nuovo sotto il sole: per la terza volta, i tarocchi dànno una risposta negativa (4, 15, 17, 12, sintesi 13) in merito al trasferimento di suo marito. Devono cambiare ancora molte cose, e chissà che non rimanga per sempre, o almeno fino all'età della pensione, a Torino. La cosa migliore da fare è aspettare serenamente che gli anni passino. Al contrario, i tempi sono maturi per l'acquisto di un immobile (doveva farlo già qualche fa). Dove? Nella cittadina di provincia in cui risiede.

PATROCLO — Il futuro sentimentale immediato e mediato, diciamo un anno circa, è interessante: l'arcano 19 che segue l'1 al primo posto indica una vita amorosa intensa, brillante e allegra, che illuminata da episodi vivaci (20 al terzo posto: possono essere attualissimi) e positivi (14). Indubbiamente avrà numerose, entusiasmanti ed originali amicizie. Il futuro economico: sarà discreto, grazie a 21 e 19, anche se oggi ben ancora bene delineato. Un bel giorno dovrà rendere a una specie di (16), ma il successo si legge in un modo chiaro nel 7 che chiude il gioco. La sintesi è 9, la consueta pazienza che non in un buon Toro.

M. G. — Segua l'analisi dei quattro arcani e capirà perché l'uomo dell'estate dieci anni fa è sincero, oggi, nel dire desidera incontrarla. 2 è lei, la donna che ha subito dimenticato e sepolto breve storiella balneare; ma questa coppia di carte può anche significare un uomo molto solo, la un suo affetto, o del matrimonio, che spinto a cercare al di trovare po' di compagnia. 12 al posto; non la lamina degli entusiasmi né delle buone sorprese, bensì quella delle delusioni, delle difficoltà. Il 6 finale è la pura curiosità o, nel migliore dei casi, il dialogo, anche epistolare o telefonico, necessario per appurare le vere cause di questo redivivo interesse.

SHOW MAN — Un certo successo (20 e 21) o almeno qualche piccola soddisfazione arriverà all'improvviso, verso ottobre-novembre, epoca in cui concluderà un paio di accordi che le permetteranno di muovere i primi passi nella professione che vuole intraprendere. Sempre all'inizio dell'autunno, ricominceranno le ricerche, riprenderà i contatti con chi ha bisogno delle sue prestazioni. Nell'inverno dovrà fare delle scelte, perché si presenteranno delle nuove opportunità.

A cura di Franco Spinardi e Beppo Bracco

Rush, un bell'esordio firmato con un gol

UN RAGGIO DI RUSH TANTO PER COMINCIARE

Il cannoniere gallese, attesissimo alla sua prima prova con la maglia bianconera, ha soddisfatto le aspettative dei tifosi realizzando un ottimo gol di testa. Abituato in Inghilterra a ricevere i servizi dei compagni, Jan è stato messo qualche volta in difficoltà dall'obbligo d'andarsi a cercare il pallone. Gli ultimi arrivati (Tricella, De Agostini, Magrin, Alessio, Bruno) hanno mostrato di trovarsi a loro agio nella nuova squadra. La partita di Lucerna, disputata in una scenografia da film di lusso, ha richiamato moltissimi «fans» bianconeri

DAL nostro inviato

LUCERNA — Una strana Juventus, quella vista ieri sera a Lucerna. O meglio: strano l'ambiente in cui una volta si è vista muovere la «fidanzata d'Italia». Tanto amore, certo, ma solo da parte di un manipolo neppure troppo numeroso di *fans* provenienti da oltre confine per [illegible] scelta sportiva e inderogabile obbligo di vita.

Ma soprattutto pochissimo «odio», sentimento che invece in ogni parte della penisola accompagna la Juventus in misura quasi paritaria all'amore.

Potrebbe essere una questione di colori, a ben pensarci. Bianco e [illegible] pace [illegible] «ultras» della curva Filadelfia, sono i colori che mescolati sulla tavolozza [illegible] pittore formano il grigio, tinta da sempre feroce nemica [illegible] passioni. Poi quel verde, tutto intorno... La Svizzera è [illegible] antonomasia tanto verde quanto pacifica. [illegible] di Lucerna è una [illegible] civettuola circondata da colline (e come, se non verdi?), alberi (di che colore, in questa stagione?) e castelli [illegible] Biancaneve e i sette nani: come infiammarsi di passione calcistica in uno scenario [illegible] genere?

E come se non bastasse, il verde [illegible] Juve se lo è anche [illegible] forma di eleganti tute [illegible] i [illegible] giardi giovani di Marchesi si aggirano per Buochs nelle ore di riposo.

Così, una Juve e una partita di calcio diverse, per chi [illegible]va [illegible] sci, [illegible]biato, orologi e banche. Ecco spiegata, forse, la meraviglia di Boniperti e Marchesi per «*la determinazione mostrata da tutti*». [illegible] effettivamente [illegible] [illegible] fatti cadere di [illegible] il coltello, ieri sera.

Gli sembra aver [illegible] meno in questo complesso [illegible] (Pavero a parte) i vari De Agostini, Tricella, Magrin, Bruno, [illegible] i «nuovi». Per Rush discorso a parte.

Questi si stanno giocando l'occasione della vita. «Se sbaglierò porrà [illegible] non ero all'altezza — dice Magrin — ma *l'importante è aver avuto l'opportunità*». Parole sacrosante. Certamente condivise da tutti quegli altri bianconeri che non siano del tutto irresponsabili. Lucerna o Real Madrid, dunque, sotto a chi tocca. Magari con quel tanto di egoismo individualista in più che lo stesso [illegible] ha sottolineato e giustificato.

Ma c'[illegible] anche altri non «nuovi», che rimuginavano [illegible] ragioni per darci dentro: Cabrini, lontano dai campi da cinque mesi; Tacconi, la cui ambizione — giustificata, a dire il vero — sembra definitivamente salpata [illegible] il [illegible]; [illegible] vuole smentire anche i suoi ultimi detrattori [illegible] Laudrup... che se più per le terre che mai. Ecco, sul l'anima non l'ha proprio sputata nemmeno ieri sera. Ma anche per il danese [illegible] l'attenuante di una lunga assenza e forse deve ancora farci la [illegible] a giocare di fianco a Rush anziché a Platini.

Ed eccoci: Rush, «star» [illegible] fromboliere d'Europa, stella [illegible] per condurre la Juventus alla greppia dove [illegible] per [illegible] lo scudetto [illegible] E' bravissimo, che scoperta, ma a tratti ha fatto tenerezza. Racconta che nel Liverpool se [illegible] stava [illegible] davanti ad aspettare il pallone che prima o poi [illegible] arrivava pronto per [illegible] scaraventato in rete. Qui — è sempre lui [illegible] pena — è tutto [illegible] la palla [illegible] andarsela a cercare, indietro, togliendola magari agli avversari. E lui lo fa, [illegible] campione e persona seria qual è, ma non è il suo [illegible], Così ogni tanto [illegible] si dimentica e resta laggiù tutto solo, fra due o tre difensori avversari, [illegible] attendere invano; [illegible] cui [illegible] abituato oltre-Manica.

Già l'espressione [illegible] volto non è allegra, il fisico — potente, certamente — non propriamente né da Rambo né da play-boy, in tutta quella solitudine, poi...

Per fortuna ci sono le dichiarazioni del dopo partita: tutte categoricamente confortanti: «*Siamo sulla buona strada*». «*Abbiamo la giusta determinazione*». «*Un esordio come meglio non si poteva sperare*». Parole sicuramente oneste, del resto.

Giorgio [illegible]

Laudrup in azione durante la partita vinta dalla Juventus in Svizzera contro il Lucerna

IAN, SUPERSTAR DALL'ARIA TRISTE

DAL NOSTRO INVIATO

LUCERNA — Difficile, immaginare una vita da «superstar» per una faccia così grigia, triste, sdentata da un paio di baffetti che non riescono ad essere spavaldi neppure loro eppure già quando l'altoparlante con voce più che mai stentorea annuncia il [illegible] nome, Ian Rush entra in campo [illegible] [illegible] protagonista.

Un fatto è subito evidente: in Inghilterra aspettava la palla e qui deve andare a cercarsela. Gliela hanno spiegato e lui, diligentemente, [illegible] fa. Il primo pallone [illegible] tocca dopo 3', ed è in ripiegamento, per appoggiare su Magrin. [illegible] cosa un paso [illegible] minuti dopo con Tricella. Dieci minuti di non-presenza, poi uno stop a seguire di petto.

Il Rush che tutti [illegible] aspettano lo si vede [illegible] prima volta al 18'. Finalmente [illegible] [illegible] controllo e tiro, ma ribattuta di corpo d'un avversario.

Al 19' esibisce piedi latini e concezione di calcio britannica: a centrocampo, sulla sinistra, addomestica [illegible] tocco il [illegible] di Magrin e immediatamente [illegible] cia a destra [illegible] Pavero opportunamente in arrivo.

Lunghi minuti di [illegible] con appoggi all'indietro. Qualche bel controllo e *dribbling*, anche, [illegible] lontano dalla fatidica porta nemica.

Ci pensa Mauro, per fortuna, a consolarlo. Siamo [illegible]'. Bubisce un fallo [illegible] Schoenberger e [illegible] a piazzato [illegible] area. Mauro prende [illegible] mira e pennella. Rush [illegible] la palla [illegible] spiom[illegible] [illegible] e [illegible] la gira in dal[illegible] pallonetto alle spalle [illegible] Waser.

g. d. s.

Tricella ha confermato la sua solidità di difensore

UN COLPO DI TESTA, E TREDICIMILA TIFOSI RIVIVONO LA VECCHIA FAVOLA DI JOHN CHARLES

DAL NOSTRO INVIATO

LUCERNA — Sono venuti a Lucerna in 13 mila, da tutte le regioni italiane e da altri paesi vicini, per applaudire Ian Rush e la nuova Juventus. Il *bomber* gallese, erede di John Charles, non li ha traditi, firmando un gol di testa d'autore, con una torsione in acrobazia su punizione di Mauro, che ha colto in anticipo il portiere ed è finita dolcemente in rete.

Rush dava le spalle alla porta ma, come Bonhisegna, sembra avere occhi anche nella nuca. Aveva toccato pochi palloni prima della prodezza: un po' per le gambe indurite dalla preparazione, un po' per la scarsa intesa con i compagni. Però aveva avuto un paio di lampi di classe.

E' davvero un ingaggiamento stupefacente: pur ricordando nelle geometrie la scuola d'origine e l'abitudine agli schemi del Liverpool ormai [illegible] a memoria in sette [illegible] i «reds», Rush ha caviglie morbide e piedi buoni che gli consentono giocate decisamente raffinate.

Certo, non è Platini, ma ha in comune con il francese il fiuto del gol. Comincia ad entrare nel cuore dei tifosi bianconeri e, quando sarà al massimo della forma, diventerà un autentico spauracchio per le difese italiane anche se troverà marcature più asfissianti e «cattive» di quelle a zona praticategli ieri da Birrer e Schoenenberger.

Se Rush ha convinto, altrettanto si può dire degli altri nuovi acquisti operati da Boniperti con un esborso complessivo di 26 miliardi (compresi i sei spesi [illegible] anno [illegible] per il gallese). Magrin, che ha [illegible]nato su rigore il raddoppio al 39' scardinando vecchi fantasmi rigoristici, è piaciuto per alcuni spunti anche se una bo[illegible] caviglia sinistra, con leggera distorsione (sembra recuperabile per il debutto casalingo di mercoledì a Villar Perosa contro la «Primavera» alla presenza dell'avvocato Gianni Agnelli), lo ha un po' frenato.

Magrin ha personalità, idee chiare, tiro secco e preciso, sarà un prezioso punto di riferimento per la squadra anche se gli schemi, le posizioni e le geometrie vanno perfezionate. Con la forma e [illegible] l'intesa, Magrin sarà il regista in alternativa a Mauro che ieri sera è stato tra i migliori, dimostrando d'aver debellato la pubalgia.

Tricella è il degno successo[illegible] [illegible] Scirea, sicuro, autoritario. De Agostini il mediano d'attacco che ci voleva, anche se deve migliorare gli scambi con Cabrini sulla fascia sinistra. L'ex veronese è potente, scattante, come lo è Bruno, che ha rilevato Cabrini in apertura di ripresa, e lo stesso Alessio cui l'arbitro ha annullato un gol (come a Buso) perché viziato da un'irregolarità.

Il Lucerna, più avanti nella preparazione e ad una settimana dal «via» in campionato, ha fatto soffrire la Juventus sul piano del ritmo e [illegible] l'impegno agonistico. Proprio come voleva Marchesi in questo debutto internazionale sia pure amichevole e contro una squadra di Serie A, quinta nella scorsa stagione, a due punti dalla zona Uefa.

La strepitosa serata di Tacconi, il paralutto, la grinta della vecchia guardia Brio-Pavero, ha [illegible] qualche problema [illegible] più, [illegible] [illegible] superiorità tecnica della Juventus è stata indiscutibile. Se si [illegible] che altre compagini italiane compiono la prima uscita contro dei dilettanti, il successo di Lucerna conferma il potenziale europeo della Juventus.

E quando Cabrini, che [illegible] giocava da 5 mesi per l'operazione [illegible] al ginocchio sinistro, e Laudrup [illegible] con fermo [illegible] a maggio per debellare la pubalgia (anche Bonini è convalescente dallo stesso malanno), saranno atleticamente a posto, Napoli, Milan, Inter e Roma dovranno fare i [illegible] con la Juventus, rinnovata negli uomini e nello spirito.

Bruno Bernardi

LA ROMA COCCOLA MANFREDONIA E DIMENTICA IL REGISTA GIANNINI

DAL NOSTRO INVIATO

VIPITENO — Probabilmente da ieri Liedholm, che pure ha accolto con soddisfazione la prima uscita della sua terza Roma da allenatore, ha un problema in più da risolvere. Il gioco della squadra, più aggressivo rispetto al passato (gestione Eriksson) taglia fuori spesso e volentieri il suo regista, Giannini.

Conti e Manfredonia, sul versante di centrosinistra e la coppia Gerolin-Boniek sulla destra, danno l'idea di poter sorreggere abbastanza bene la manovra e consentire a Voeller (o in alternativa, a Pruzzo) di rifinire a rete la mole di gioco espressa per vie laterali.

Invece Giannini, più portato forse a ragionare e a verticalizzare il gioco sulla direttrice centrale, resta un po' avulso dalla manovra. Il centrocampista azzurro sembrerebbe di essere solo al cinquanta per cento della condizione, e non potrebbe essere altrimenti con i carichi di lavoro che comportano i «ritiri» precampionato. Ma è sicuro che alla lunga il suo inserimento nei nuovi schemi di Liedholm sarà automatico.

«*Mi sono trovato bene con Eriksson, non vedo perché debba cambiare qualcosa adesso* — dice l'azzurro — *In fondo rispetto all'anno scorso c'è Manfredonia al posto di Ancelotti. E' grosso modo le loro caratteristiche si equivalgono. Sostituire Ancelotti non è facile per nessuno, ma credo che Liedholm sia in grado di farcela. E' molto bravo, ha l'esperienza e il carattere per superare qualsiasi ostacolo anche di carattere psicologico*.

«*Se ora sembro meno partecipe alla manovra* — continua Giannini — *è perché si sta cercando appunto di inserire Manfredonia negli schemi. Si tratta di un lavoro complesso il cui risultato è di grande importanza per il futuro della squadra, che punta in alto, e Liedholm ci tiene a perfezionare l'intesa tra il nuovo arrivato, Bruno Conti e Policano che coprono la fascia sinistra del campo. Non bisogna dimenticare poi che in queste partite di allenamento, anche se si svolgono in un clima di grande attesa e sono seguite da migliaia di tifosi, non si può già vedere il volto reale della squadra. Sono partite che servono a costruire la formazione, è chiaro che vi siano dei problemi, altrimenti tutto sarebbe troppo facile, non ci sarebbe bisogno di venire in ritiro*».

Chiediamo a Giannini un primo giudizio su Voeller: «*Credo che non ci siano dubbi* — risponde — *sulle sue qualità. Ha segnato tre reti di proprietà fattura contro il Vipiteno, in quei tre gol c'è il segno di un giocatore di notevole livello. Va bene, si dirà che i gol segnati in partita del genere non contano nulla. Ma vedrete che Voeller si farà valere anche in campionato*».

Infine una domanda su Righetti e Desideri, due che rischiano di fare tanta panchina. «*La Roma ha sempre avuto a disposizione una rosa larga di giocatori* — sostiene Giannini — *ma con Liedholm credo che tutti debbano aspettarsi di entrare in campo. Prima o poi toccherà anche a loro. Signorini e Policano hanno già dimostrato di essere bravi tecnicamente. Ma l'ex genoano, ad esempio, deve ancora imparare ad anticipare scegliendo il momento giusto, così da non scoprire troppo la retroguardia. In ogni caso tutti i discorsi sul gioco della Roma sono prematuri. Siamo imballati dalla preparazione: i primi giudizi seri si potranno esprimere con la Coppa Italia. E speriamo che siano giudizi incoraggianti. Prima di allora, si può soltanto azzardare qualche previsione, ma non credo sia lecito stabilire adesso chi sarà destinato a trovarsi bene e chi a trovarsi male nella nuova Roma*».

Franco Badolato

Voeller segna, la squadra è vibrante, nel centrocampo, che ha nell'ex juventino la grande novità, il giovane azzurro si vede messo in disparte. «Ci vuole pazienza, è calcio d'estate. Mi sono trovato bene con Eriksson, mi troverò bene con Liedholm»

Giannini, un regista per adesso poco compreso

MA DOSSENA SERVE O NO?

Contro la mano tesa del giocatore e il gradimento del presidente c'è il [illegible] di Radice che non vuol tornare al passato

Mentre il [illegible] Torino [illegible] i primi [illegible] si, [illegible] il caso-Dossena comincia ad [illegible] preoccupanti e notevole interesse per i tifosi, parte dei quali hanno addirittura [illegible]ta una petizione [illegible] rivedere il centrocampista in [illegible]glia [illegible] per la società il cui presidente s'è mostrato disponibile a un riavvicinamento e per la squadra che [illegible] riorganizzando il proprio assetto tecnico [illegible] le pone [illegible] tappe dello scorso [illegible]pionato.

I fatti sono noti: fino a ieri, il [illegible] non intendeva più servirsi dell'apporto di Dos[illegible] e lo [illegible] sostenuto con molta [illegible] dimenticando, forse, un particolare di non secondaria importanza: certe questioni sarebbe meglio [illegible] con maggiore [illegible] screzione e diplomazia.

Ma ad un certo punto è accaduto che il presidente Cerbi ha accolto di buon grado i segnali che Dossena faceva pervenire dal raduno della Lazio, là dove si allena in qualità di capite: [illegible] amorosi, qua e là perfino «elfrati», ma che all'«intenditore» dimostravano [illegible] [illegible] di disponibilità [illegible] un giocatore che copriva, o riscopriva, un grande [illegible] [illegible] la maglia granata.

Diceva in pratica Dossena: «*Per il [illegible] ho un [illegible]. Se volete, se pensate che vi [illegible] servire, provate a chiamarmi*».

A quei segnali provenienti da un giocatore che per il Torino ha pur contato qualcosa, indipendentemente dalle «dispute» dell'ultima stagione e che è sempre uno degli elementi più pregiati [illegible] mercato nazionale non certo traboccante di talenti, il presidente Cerbi aveva replicato: «*Dossena è [illegible] ottimo giocatore ed è un patrimonio del [illegible]. Perché non trovare un accordo?*».

Insomma, le due parti sembravano [illegible] punto di ricongiungersi. Si trattava di vedere quale [illegible] [illegible] avesse mosso il primo passo [illegible] in [illegible] dell'altra. Ed era necessario inoltre che il Torino l'accordo [illegible] rientro di Dossena fosse generale.

Ed ecco che, puntuali, immancabili, dato il carattere [illegible] giocatore [illegible] e date le «incompatibilità» che lo hanno reso non propriamente gradito all'allenatore Radice, [illegible] le prime difficoltà il tecnico, [illegible] al corrente della nuova situazione, nonostante l'appoggio che perfino i giocatori granata hanno deciso di offrire alla [illegible] del [illegible] ex compagno, [illegible] perde un [illegible] a dichiarare che il Torino [illegible] già [illegible] delle scelte, ha [illegible] sua impostazione tecnica ispirata ai giovani e che a tale impostazione intende rimaner fedele.

Insomma, alla mano tesa di Dossena e al possibilismo [illegible] presidente Cerbi, Radice risponde: no, cari signori, non si [illegible] fare dei progetti e poi rovesciarli perché [illegible] signor Dossena vengono i ripensamenti.

Siamo [illegible] dinanzi [illegible] scoglio più grande, più duro [illegible] [illegible]. Il presidente Cerbi, [illegible] vecchio [illegible], è disposto a [illegible] [illegible] pietra [illegible] passato. Dossena ha una [illegible] voglia [illegible] fare altrettanto: visto che le due parti sono praticamente d'accordo, perché, [illegible] dirà, non cercare di [illegible] gli [illegible]oli e di procedere alla volta [illegible] una [illegible] totale?

Hanno sbagliato in [illegible], probabilmente nessuno è [illegible] immune da errori, po[illegible] [illegible] arrivato il momento di non sbagliare più. E di chiederci se Beppe Dossena serve veramente al Torino, come in molti sostengono. Se serve, affermano i [illegible]riani, bisogna cercare di recuperarlo a tutti i costi, dimenticando i fatti magari poco piacevoli successi in [illegible].

Radice

[illegible]

È chiaro che nel caso-Dossena [illegible] hanno [illegible] peso i sentimenti dei tifosi. Esiste un interesse economico, un desiderio di utilizzare un patrimonio che altrimenti resterebbe fermo. Il presidente Cerbi non è mosso da sollecitazioni esclusivamente romantiche. D'altra parte, Radice [illegible] è un tecnico che può far finta d'avere scher[illegible]: gli è stato [illegible] compito, lo [illegible] svolgendo. Dossena gli farebbe comodo, il Torino [illegible] possiede un centrocampo [illegible] «stelle». Ma i patti, è il [illegible] [illegible] rispettati. Davanti a Dossena, dunque, [illegible] alza il muro [illegible] Radice e non è un muro facile da sgretolare.

C'è sempre un duello sulle terre [illegible] [illegible] che sabato [illegible] mostrato [illegible] il Brescia d'aver infilato sul serio la [illegible] strada.

Beppe Bracco

Il Napoli con due campioni in più

DIEGO APPLAUDE CARECA E FRANCINI

Il brasiliano [illegible] l'ex granata, [illegible] gol per uno, incantano Maradona: «Sono bravissimi»

ROVERETO — C'è chi è pronto a giu[illegible] che questo [illegible] darà [illegible] cora più soddisfazioni ai suoi tifosi. I cinque gol rifilati al Rovereto non conta[illegible]. E' stata la prestazione [illegible] squadra, soprattutto nel primo tempo, l'autorevolezza con [illegible] quale si sono inseriti i nuovi acquisti, malgrado l'assenza di un fuoriclasse come Maradona, a far credere che la compagine [illegible] possa nuovamente far sognare le schiere di sostenitori partenopei, disponibilissimi ai sogni.

«*Calma [illegible] certi giudizi* — sottolinea subito Maradona che ha assistito [illegible] partita dalla tribuna in compagnia di Claudia e della figlioletta, Dalmita —. *Careca non [illegible] scopro certo io, Francini è un gigante della Nazionale, Mia[illegible] un ottimo acquisto. Tutti e tre si sono [illegible] comportati. Feriano e Moggi han[illegible] comperato poco ma bene. Ciononstante, anche se [illegible] squadra ha mostrato grinta e volontà, [illegible]ri [illegible] sere cauti. Una cosa è giocare contro i ragazzi [illegible] Rovereto, un'altra affrontare campionato e spagnoli del Real [illegible]. I risultati che [illegible] ottengono d'estate sono relativi. Guai a farsi ingannare, a credere di essere al [illegible]pio. Bisogna sudare, lavorare. Altrimenti [illegible] rischia di fare un [illegible] nell'acqua*».

Tutti chiedono a Bianchi se dopodomani Maradona giocherà a Trento, nella se[illegible] [illegible] ufficiale del Napoli. Il tecnico preferisce rinviare la risposta.

— Bianchi, sarà [illegible] Napoli più bello e più forte? Il tecnico, soddisfatto [illegible] la prima prova dei suoi ragaz[illegible], si sbilancia. «*E' pre[illegible]sto per un'affermazione [illegible] penare. Ho visto la squadra [illegible] batterni bene, un gruppo che [illegible] favorito l'inserimento dei nuovi. Visto Careca? Il suo altruismo ci conferma la grandezza di questo complesso*».

— E il tandem Giordano-Careca?

«*Inizia a funzionare*».

Giriamo la stessa domanda a Giordano, autore di un pregevole [illegible] [illegible] e [illegible]. «*Bianchi mi ha pregato di puntare in campo*

Careca

sto per un'affermazione [illegible] penare. Ho visto la squadra [illegible] batterni bene, un gruppo che [illegible] favorito l'inserimento dei nuovi. Visto Careca? Il suo altruismo ci conferma la grandezza di questo complesso».

— E il tandem Giordano-Careca?

«*Inizia a funzionare*».

Giriamo la stessa domanda a Giordano, autore di un pregevole [illegible] [illegible] e [illegible]. «*Bianchi mi ha pregato di puntare in campo Careca. Di scoprirgli il [illegible]stro tipo [illegible] gioco, lui viene da un altro Paese. Visto come ci siamo incrociati?*».

— [illegible] l'ha colpito maggiormente [illegible] Careca?

«*Come calciatore non lo scopro certo io. La sua voglia di far bene, di inserirsi al meglio. E' disponibile, è altruista*».

E Mi. il [illegible]. [illegible] dice? «*Il lavoro [illegible] sempre* — afferma Careca — *Sono felice di aver realizzato il primo vero gol del Napoli, il mio primo in Italia con la maglia* [illegible]

— Lei ha sempre un'etichetta [illegible] ogni [illegible] marcatura.

«*Ne parleremo in campionato [illegible] sono venuto nel Napoli [illegible] far gol non per assegnare* [illegible]

Ha impressionato [illegible] [illegible] damericano la versatilità, [illegible] disponibilità. Bravissimo anche se c'era da prevederlo, nel dribbling stretto, rapido nelle esecuzioni. E' forse il meno bra[illegible] dei giocatori brasiliani giunti in Italia. Ovve[illegible] [illegible] virtù [illegible] carioca dei paulisti. Careca aggiun[illegible] la [illegible] il movimento, soprattutto, la [illegible] nei contrasti degli [illegible]. Non a [illegible] Bagni, che ha osservato il secondo tempo dalla tribuna, al fianco del[illegible] famiglia Maradona, ha osservato «Careca? E' [illegible] luce, [illegible] sta bene inserendo. Cosa [illegible] ha maggiormente impressionato? *La sua cattiveria. I difensori non avranno vita facile [illegible] lui*».

Dulcis in fundo. Francini, che Maradona chiama «Francio». Ha qualche noia muscolare che lo [illegible] ostacolando, ma il difensore è un lottatore nato. «*Nessun problema* — dice stringendo i denti. — *Sono felice per l'aiuto ricevuto dai compagni. Il segreto di questo Napoli sta proprio nel gruppo. E' formidabile. Il gol realizzato? Non [illegible], però fa morale*».

Michele Gibelli

Il centravanti è certo: sarà l'anno-scudetto

L'INTER E' ANCORA IN MASCE MA ALTOBELLI LA VEDE GRANDE

MILANO — La prova positiva sostenuta dall'Inter sabato [illegible] a Varese [illegible] la formazione [illegible] che milita [illegible] C2 dà la possibilità ad Altobelli, il più anziano interi[illegible] di vedere nel futuro im[illegible] di questa squadra tante soddisfazioni, e perché [illegible] anche lo scudetto.

«*Abbiamo ripetuto lo stesso esordio dello scorso anno, [illegible]ndo vincemmo proprio [illegible] campo di Masnago* — [illegible] — *e visto che nell'ultima stagione siamo riusciti a rimanere in corsa per lo scudetto fin quasi al termine, questo mi fa sperare che anche quest'anno avverrà la stessa cosa*».

Detto questo, Altobelli aggiunge altri elementi per dare maggiore consistenza alla sua tesi secondo la quale l'Inter è in grado di vincere lo scudetto: «*Bisogna [illegible] in considerazione anche il fatto che l'anno scorso avevamo affrontato una formazione [illegible] dilettanti mentre stavolta l'avversaria [illegible] il Varese, formazione di C2 già molto avanti nella preparazione. Abbiamo [illegible] quattro giorni di lavoro [illegible] spalle, e molti erano reduci da infortuni lunghi e noiosi che ci avevano impedito di partecipare alla fase finale del Mundialito*».

Tra questi ex infortunati c'è anche lui, Altobelli, infatti aveva dovuto saltare il derby con il Milan perché dolorante a un ginocchio. Lo stesso che lo [illegible] costretto ad anticipare il rientro [illegible] vacanze per sottoporsi a scrupolosi controlli medici [illegible] fortuna hanno escluso ogni complicazione e [illegible] necessità [illegible] un intervento chirurgico. «*Contro il Varese ho giocato tranquillo* — spiega — *[illegible] che [illegible] ginocchio avrebbe risposto bene. E anche adesso, a un giorno di distanza dallo sforzo, non è successo nulla di spiacevole. Segno che tutto va bene e che sono pronto per continuare a lavorare con questa squadra che mi piace molto e che ha già dimostrato di [illegible] [illegible] riore a quella dello [illegible] anno*».

Scifo

Altobelli [illegible] tutti i dirigenti, il tecnico e gli altri compagni. E entusiasta di Vincenzino Scifo e pensa che con lui a centrocampo l'Inter ha sistemato finalmente [illegible] attore che negli ultimi tempi aveva da[illegible] alcune lacune. «*Con Matteoli e Scifo, che hanno trovato subito l'intesa siamo veramente a posto* — afferma —, *ti beiga è un buon giocatore: ha un'ottima visione di gioco, è altruista, mobile e tecnico. Proprio l'uomo che ci voleva per collaborare con Matteoli per impostare le azioni e far arrivare qualche buon pallone alle punte*».

Anche Serena gli è piaciuto. «*Con Aldo* — conclude — *mi trovo ad occhi chiusi. E' come se avessimo giocato sempre assieme. Sarà un'ottima spalla. Con lui potrò segnare molti gol e tentare di vincere quel benedetto scudetto che insegno ormai da molti anni*».

n. s.

IL MILAN ALZA IL SIPARIO SUI GOL DI VAN BASTEN

MILANO — La prima uscita stagionale del nuovo Milan di Arrigo Sacchi davanti a oltre diecimila persone che gremivano fino all'inverosimile il piccolo [illegible] di Solbiate Arno, [illegible] permette di trarre alcune [illegible] utile e soprattutto seria sulla compagine rossonera. Troppe sono state le assenze importanti nelle file dei milanisti e troppo scarso tecnicamente e atleticamente l'avversario.

Nel Milan mancavano cinque [illegible] [illegible] come il nuovo arrivato, la stella [illegible] e internazionale [illegible] Gullit, come Franco Baresi e Ancelotti, Massaro e il giovane Maldini. E la Solbiatese, formazione che milita nell'Interregionale, era stata messa assieme all'ultimo momento dal suo allenatore Pierino Prati, milanista illustre degli Anni Sessanta, senza [illegible] meno un allenamento perché [illegible] squadra inizierà la preparazione mercoledì prossimo.

L'unica nota positiva [illegible] formazione di [illegible] è venuta da Marco Van Basten, il centravanti dell'Ajax e [illegible] nazionale olandese, scelto [illegible] Berlusconi [illegible] [illegible] Mark Hateley, il [illegible] attaccante ha messo a segno i primi [illegible] gol della giornata, entrambi molto belli, in particolare il secondo. Per realizzarlo, Van Basten è riuscito a superare il portiere con un diagonale molto [illegible] e angolato calciato al volo [illegible] prima intenzione. [illegible] gli applausi [illegible] stati tutti per lui, che è stato determinante per mitigare in parte la delusione [illegible] tifosi che non hanno potuto [illegible] all'opera tutti i loro attesissimi beniamini.

«*Sono naturalmente contento [illegible] due gol e della squadra che trovo davvero molto buona* — dice l'olandese — *perché ha un ottimo collettivo. Adesso l'importante è continuare a lavorare [illegible] migliorare [illegible] condizione fisica e soffrire meno la fatica. Virdis? [illegible] sono trovato molto bene con lui perché è un giocatore intelligente dotato di grande [illegible]. Sa capire [illegible] tue [illegible] tensioni e di serve e pennello. [illegible] è anche altruista [illegible] [illegible] occasione del mio secondo gol quando [illegible] preferito servire [illegible] che ero smarcato piuttosto [illegible] tentare direttamente la [illegible] del gol*».

Gullit, il milanista più atteso bloccato da infortunio

L'olandese ha favorevol[illegible] impressionato anche l'allenatore [illegible]. «*La prova positiva di [illegible] Basten [illegible] non è una novità, si tratta di un campione non di una promessa che va vista e rivista* — dice il tecnico —, *conosco le sue doti e sono sicuro che farà molto parlare [illegible] di sé nel corso della stagione. Ma tutto il Milan mi è piaciuto compresi i sostituti degli infortunati [illegible] non è il caso di andare [illegible] a parlare [illegible] questa squadra: bisogna attendere i prossimi impegni prima di dare un giudizio [illegible] dimentichiamo che questo è calcio d'estate. L'appuntamento [illegible] mercoledì a Parma ci metterà comunque [illegible] fronte [illegible] un [illegible] ben più valido e determinato*».

Ma in questa seconda uscita di stagione Sacchi potrà contare su tutti i suoi gioielli. Unico assente sicuro sarà Maldini che lamenta una fastidiosa tendinite.

Nino Serranò

L'OMEGNA HA DUE GIORNI DI TEMPO SE NON TROVA IL SALVATORE, CHIUDE

Se entro mercoledì il curatore fallimentare [illegible] otterrà sicure garanzie, la società rossonera (81 anni di vita) rinuncerà all'iscrizione al campionato. Al «mercatino» di Pettenasco, il Nizza Millefonti ha compiuto il colpo più clamoroso della settimana ingaggiando Vogliotti dal Pinerolo. Borgomanero interessato a Cavagnetto. Molto attivi i dirigenti del Grignasco

Cavagnetto, pezzo pregiato al mercatino delle «minori»

PETTENASCO — Mercatino dei dilettanti in pieno movimento nonostante il periodo delle ferie. Il colpo più clamoroso della settimana lo ha messo a segno il Nizza Millefonti che ha ingaggiato il centrocampista Vogliotti dal Pinerolo. I «verdi», dopo aver soffiato Gino all'Alessandria e concluso con la Biellese il trasferimento di Pari e con il Pinerolo quello di Busolin, diventano i primi favoriti nel girone B di Promozione. Nello stesso raggruppamento risaltano i trasferimenti di Magnola e Salomone dal Pino Maina al Geo Borgaro, di Bagno dal Rivalta al Borgo Uriola, di Concato dal Gassino al Volpiano, Chiaro dal Volpiano alla Novese, Rasino e Lotto dal Leini al Geo Borgaro.

Il Gassino ha rivoluzionato i ranghi mettendo a segno alcuni acquisti di tutto rispetto: D'Adamo dal Carisio, Lazzarato dal Madonna di Campagna, Alasia dall'Alessandria, Ferrarese e Nardella dal Pinerolo. Anche il Piobesi non è stato da meno con il tesseramento dei vari Gualtieri (Barcanova), Castè (Sassi), Perrone e Salopone (Chigi Meroni) e Bardi (Albese).

Tra i club del girone A, in evidenza il Castellazzo che dopo aver acquistato dal Borgomanero Buccella, termino di fascia, e Trivelli, ala-centravanti, ha prelevato dal Carisio il roccioso mediano Barrellari. I «bianchi» sono ora in ballottaggio con la Comunese per [illegible] [illegible] [illegible].

In proposito [illegible] [illegible] rossonero: ancora incerta la sua partecipazione al prossimo torneo. Infatti, il curatore fallimentare ha tempo fino a mercoledì per regolarizzare l'iscrizione: ciò vuol dire che se entro dopodomani nessun gruppo si farà avanti, l'Omegna dopo 81 anni chiuderà i battenti.

Anche il Grignasco sta vivacizzando il mercato: riconfermato l'allenatore Franciotti, ha tesserato due ex biellesi, il terzino di fascia Scaramuzzi e la «punta» Magaraggia. E' invece sfumato l'ingaggio dei fratelli Ferraris.

La Comunese è in trattativa con il Carisio per ottenere il trio Dossena, Festa e Tanco-de mentre il bomber Tallini con ogni probabilità per ragioni di lavoro dovrà scendere di categoria (interessa la Quarnonese) mentre la «matricola» Balussola si è accordata con il regista Pellerey.

Il Borgomanero, che pare interessato al bomber Cavagnetto, ha acquistato dal Mezzomerico il centrocampista Leonardi; lo stesso Mezzomerico, che sarà diretto da Destro, ha concluso gli ingaggi del centrocampista Baer e del «libero» Pela.

Infine, la Castellettese ha avuto in prestito i difensori Marangon dal Novara e Merletti dalla Pro Patria.

r. era.

BASKET A TORINO CON ABITO NUOVO

L'Auxilium, erede della Berloni, rinnovata nell'assetto dirigenziale e nei quadri tecnici, al raduno questa mattina. A giorni sarà presentato il nuovo marchio che comparirà sulle maglie. Il general manager De Stefano: «Vogliamo rilanciare la pallacanestro in città»

Il ritorno alla guida della Berloni

Non è ben chiaro se l'Auxilium Torino (ex Berloni), si è radunata stamane nella sede di via Don Orione in vista della preparazione precampionato, stimoli maggiormente immagini da revival o rappresenti le nouvelle vague del basket. E' un fatto che la società si è rivolta ad alcuni uomini del suo passato per tentare un rilancio in grande stile, forse l'ultima vera occasione per Torino di entrare e restare nel giro dell'*élite*.

I fatti ormai sono noti: ceduti giocatori importanti (Della Valle, Vecchiato, Carnetti, Thibeaux); tornati all'ovile il coach Gianni Asti (al posto di Danna), il *general* Beppe De (sostituto di Petazzi) e l'italomessicano Carlos (Pordenone); acquistati i giovani e rodati Procaccini (play, e «guardia», dal Bancoroma); ruolo di *pivot* affidato all'americano Otis Howard; infine, conclusa la sponsorizzazione della Berloni.

A ciò si aggiungano l'arrivo di un «esterno» Usa (sul quale viene stretto riserbo), il trasferimento della sede da corso Turati a via Don Orione in particolare, un nuovo nome sulle maglie, che verrà probabilmente lanciato dalla settimana. Ce n'è abbastanza per prevedere almeno squadra ed mentalità diverse, se ancora risultati tecnici.

De è moderatamente ottimista: «*Siamo prodigati a offrire alla città una nuova immagine della nostra società e per ridare il basket a Torino. Il problema della scarsa partecipazione dei nostri concittadini agli sportivi è e difficile soluzione*. Ma anche è *la pallavolo ne sanno qualcosa. Vogliamo dare un senso di serietà ed insieme allegria al nostro lavoro e per questo abbiamo scelto nei diversi gli uomini più adatti ed affidabili*». «*Avremo in Howard un pivot molto pericoloso in attacco* — aggiunge il *general manager* — *mentre sorride al ritorno fará bene aspettare i fatti. Inoltre Procaccini e Scarnati ci daranno la grinta e la "cattiveria" necessarie e vedremo anche un altro Savio. Sarà il temperamento la nostra nuova arma*».

Nei programmi formazione torinese, manca soltanto un neo: l'aver dovuto rinunciare *in extremis* al «ritorno in quota al Sestriere, «saltato» all'ultimo momento questioni organizzative indipendenti società. «*E' stato un colpo degli organizzatori* — precisa Asti — *per cui saremo a restare a Torino Sarebbe stato importante qualche giorno insieme, lontano città, conoscerci meglio a cominciare a creare la giusta mentalità in vista campionato. Per l'anno prossimo abbiamo avuto delle interessanti offerte dal Comune di Bardonecchia, che in futuro potrebbe diventare la nostra per la preparazione*».

Anche si ha l'impressione che l'Auxilium facendo di virtù, abbandonato «rivoluzionario» almeno «obbligato» problemi di bilancio. E' però innegabile che la decisione non vendere Morandotti (richiestissimo) e di puntare su due nuovi sottolinea quanto società di politica a lunga scadenza, sicuramente già lodevole in una realtà più difficile quella torinese.

Le prime risposte si avranno il 23 settembre Coppa Italia, nel *match* ad eliminazione diretta a Varese contro la Divarese. Quattro giorni più partirà il massimo campionato.

Giorgio Viberti

TYSON, INCORONATO RE DEL MONDO DEI PUGNI

Stavolta Tyson ha dovuto soffrire più del previsto ma alla fine ha avuto ragione Tony Tucker e ha conquistato il dei dopo aver il verdetto unanime ai punti. Il campione (che ha celebrato il successo con gli ha dato la possibilità di diventare l'unico dei appunto fotografare in tenuta imperiale) si è imposto ai punti dopo di fronte a.c. prima ripresa.

CERCASI NEMICO PER MASI AL GIRO DELLE VALLI CUNEESI

CERVASCA — L'alessandrino Francesco ha una ipoteca il 10° Giro Cuneesi. Già vincitore della passata edizione, ha dimostrato superiorità e stabilianti nella durissima tappa che ha toccato i 1450 metri di infliggendo gravi distacchi agli avversari.

Pepino, Santyniak e compagni non si danno per vinti: ne ha dimostrazione la velocità (50 orari) con cui la frazione, vinta dal cuneese Sergio Galletto, è stata corsa.

La rivelazione del Giro è comunque Wilhelm Bonato, portacolori del Con Pinerolo: ha contrastato in salita ed è andato in fuga con altri cinque corridori proprio nel finale.

Il Giro delle Valli è dunque entrato nel pieno dell'interesse. «*Abbiamo bisogno* — ha confidato Bonino, presidente della Provincia (l'amministrazione sponsorizza la maglia bianca del *leader* della classifica — parli *nostra bella provincia perché ogni tanto veniamo bollati. Crediamo nell'abbinamento sport-turismo: questo Giro sempre più alla ribalta nazionale contribuisce a re aspettative e interessi particolari a confronti con bellissima terra*».

Accompagnando la fatica dei corridori Prato Nevoso non si poteva non contemplare le ridenti e fresche immagini di una non ancora sfruttata al massimo turisticamente ma potenzialmente disponibile. «*Quest'anno siamo in crisi* — dice Pietro Biasotti, vicepresidente della Pro Loco di Prato Nevoso —, *c'è un sensibile calo di presenze. Ringraziamo il Giro per la possibilità che ci dà di sensibilizzare sui problemi che pregano sul nostro turismo: l'immagine, l'organizzazione e l'ammodernamento*».

Al seguito del Giro anche l'on. Giovanna Tealti, neodeputato, titolare di un'agenzia che sponsorizza la classifica a squadre. «*Ci sono fattori* — dice — *che gravano sul nostro turismo: il più grave è l'isolamento, soprattutto quello delle comunicazioni. Non abbiamo strade efficienti, non c'è autostrada, un solo collegamento con la Francia (il Tenda) che ha cent'anni, la rete ferroviaria è stata ulteriormente ridotta di recente. Non piangiamo, ma occorre recuperare il tempo perduto: commercializzare maggiormente la nostra natura, creare nuove strutture, potenziare iniziative importanti, come il Giro delle Valli, che fanno parlare di noi*».

Oggi si arriverà ai 1246 metri di Pietraporzio, probabili altri colpi di scena.

A UN GREGARIO IL «MATTIOTTI»

PESCARA — Ci dovremo abituare alla supremazia di Roche? Probabilmente sì, perché se non vince lui, l'irlandese demanda a uno dei suoi uomini il compito di tagliare per primo il traguardo. E così, ieri, Massimo Ghirotto si è aggiudicato per distacco a Pescara il «Trofeo Matteotti».

Al Rally di Vesime, si conferma un «gentleman»

VEZZA DICE ADDIO AL PODIO PER SOCCORRERE UN RIVALE

VESIME — Un 15° posto assoluto con una Lancia Rally in una gara di Coppa Italia è un risultato certamente modesto qualunque pilota, anche un esordiente. Se poi il risultato arriva un driver di esperienza ultradecennale, la prestazione ha dell'insolito. Ma la Lancia Rally in questione, al traguardo edizione del Rally delle Valli Vesimesi, conclusasi ieri mattina dopo un'intera nottata trascorsa a cavallo delle strade del Monferrato, si presentava perfettamente in ordine, senza il minimo graffio.

Protagonista d'un risultato tanto insolito, è un albese conosciutissimo nell'ambiente automobilistico piemontese, Giovanni Vezza, il «gentleman della Langa» com'è stato soprannominato sportivi cuneesi.

All'arrivo, il quarantottenne pilota langarolo guarda la classifica: 8 minuti e 32 secondi di distacco primo arrivato Capellino, un altro *gentleman*, ma qualche anno in meno. Vezza fa un rapido calcolo mentale: poteva essere secondo, terzo al massimo. Ma 8' e 32" sono un abisso in una gara di soli 100 chilometri di prove speciali.

Cos'è accaduto in realtà? Tutto il paese ne parla ormai da una notte intera. Giovanni Vezza e il suo navigatore Marco Bolla sono stati infatti proclamati vincitori morali di questa giornata sportiva, l'ultima che il piccolo pilota langarolo puntualmente ogni anno all'agonismo automobilistico.

Gli eroi; una volta tanto, non sono i soliti vincitori, Capellino e Furia, al loro quarto successo stagionale, ma due concorrenti che di allori nella loro carriera ne hanno quistati davvero pochi.

> *E' stato l'unico a fermarsi dopo che l'auto di Cerutti si era incendiata. La gara vinta da Capellino*

«*Controsterzi e derapate un divertimento per me* — prosegue nella sua chiacchierata Vezza — *Non mi interessa il risultato, anche se ovviamente mi impegno quando pareggio*». E' inghiottito da un capannello di gente. Tutti vogliono complimentarsi, stringergli la mano. Ma perché tanta gloria?

Giovanni Vezza racconta per l'ennesima volta l'episodio che lo ha elevato a vincitore del rally. «*Nel corso tersa prova speciale, stavo viaggiando tranquillo, azzardare più del dovuto. A un tratto il mio navigatore Marco Bolla mi fa notare sulla destra un falò dalle dimensioni enormi. Fiamme di 10-15 metri. Sul momento ho pensato: ma quanto sono screanzati questi giovani spettatori. Quando a trentina di metri Marco mi urla: "C'è un'auto in fiamme". Ho inchiodato la macchina e siamo scesi. Era la di Cerutti e Alecardi, due navaresi, che fuoco, ribaltando in una scarpata, tempo l'istintore e correre verso carcassa fiamme. Ma una voce ci ha bloccati: "State fermi piede. Noi siamo messi in salvo giusto tempo". Cerutti e il suo navigatore rischiato di finire abbrustoliti. Ho tirato un sospiro di sollievo, le gambe mi tremano ancora adesso. Avrei potuto ritirarmi, ma ho proseguito ugualmente. Anziché posizione ne perse e sapete perché? Perché davanti agli occhi avevo, sempre, quell'enorme falò. Il fatto è che non uno, dico non uno, degli altri equipaggi s'è degnato di fermarsi per controllare successo. Se questo lo sport, finirò per appendere proprio il casco al chiodo*».

Piero Abrate

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA
partecipa da protagonista alla Coppa Italia (gara ad eliminazione su pista) con l'affermazione di URS FREULER

ofmega

CLÉMENT ALPINA RAGGI ALLARA BORRACCE
ITALMANUBRI REGINA EXTRA MODOLO FRENI
CASTELLI SPORT CERCHI NISI APIS I CAPPELLINI
SELLE SAN MARCO COLUMBUS SILCA POMPE

Cogne Rizzato & C. S.p.A. via Venezia 28 - 35131 Padova Tel 049/8071722

Festa alla Corrida

PER CORRADO 40 ANNI DI MICROFONO

Corrado con la cantante Celeste

ROMA — Festa grande di compleanno ieri in casa di Corrado, il popolare presentatore romano, sulla breccia con successo da oltre 40 anni, e che oggi sta vivendo, grazie agli indici di ascolto della sua «Corrida», una terza giovinezza. La sua trasmissione, che va in onda su Canale 5, è in testa alle preferenze del pubblico e il suo successo, e soprattutto la sua «tenuta», sono così consolidati che, a'momenti, i risultati passano inosservati.

E ogni anno per Corrado i giorni che lo separano dal suo compleanno sono giorni di bilanci, di una corsa a ritroso nella memoria ma con un occhio anche al futuro. Sono i giorni, in sostanza, durante i quali a questo presentatore, il cui stile non cambia mai e che rifiuta di seguire le mode, si può chiedere tutto (o quasi) sul suo lavoro, la sua vita, la sua famiglia.

«In oltre 40 anni di attività, Corrado, qual è stato nel lavoro il suo dispiacere più forte?

«Lo scherzo in pochi — risponde il presentatore — *ma mi addolorò il fatto di essere stato chiamato in televisione, dopo che ero con la Rai dal primo dopo-guerra, e dopo avere preso parte alle videoprove sperimentali addirittura nel 1948, solamente nel 1961, con Controcanale. Non riuscivo a capacitarmi. Poi le cose sono cambiate ma il dispiacere è rimasto».*

E qual è stato invece, fra i tanti, un momento piacevole, al quale il suo ricordo va più volentieri?

«E' strano a dirsi, ma non si tratta di un momento di successo o di un incontro (ne ho avuti tanti) con personalità o personaggi. E' stato invece tanti anni fa un programma radiofonico al quale ho preso parte insieme all'indimenticabile Maria Luisa Boncompagni, una maestra per tutti noi. Eravamo nel primo dopoguerra. Il programma si chiamava "Sorella radio" e, molti lo ricorderanno, trasmettevamo dagli ospedali e altri luoghi di dolore: abbiamo avvicinato in particolare reduci dalla prigionia e altri malati. Li abbiamo confortati come abbiamo potuto e per qualche attimo li abbiamo fatti sorridere. Una esperienza umana indimenticabile e che mi ha tanto arricchito».

E oggi?

«Oggi ho il mio lavoro che adoro, il mio pubblico che non m'abbandona, e poi ho il sorriso della mia nipotina Cristina, tre anni, figlia di mio figlio, della quale sono molto orgoglioso anche se (come racconterà con suo padre quando era piccolo) non riesco a vederla così spesso come vorrei».

E questa Corrida televisiva?

«Un grande successo che ha sorpreso anche me e che mi ripaga delle mie spiacevoli, perché ce ne sono state, della mia vita».

Quanti anni ha compiuto?

«Lo devo proprio dire? Purtroppo sono 67, ma che non lo sappia nessuno».

La nuova edizione, tra avventura e sport

IL RITORNO DI JONATHAN

Un comitato scientifico si occuperà della trasmissione, e anche di «Big Bang». Lo scopo: «Garantire la serietà dei contenuti e dei programmi».

Ci sono novità per le edizioni future di «Big Bang» e «Jonathan» a partire da quella estiva in corso. La redazione di «Documenti e ricerche di Video News» ha potenziato il suo staff e, a sostegno di un prodotto televisivo migliore, è nato un comitato scientifico, formato da un gruppo di esperti.

«Il nostro intento è quello di affrontare temi all'avanguardia, ancora poco conosciuti al grande pubblico, approfondire quelli già noti e portare alla ribalta situazioni inedite» dice Piero Crispino, 30 anni, napoletano produttore di «Big Bang» e «Jonathan».

E aggiunge: «L'uomo e il mondo in cui vive saranno osservati con ottica nuova; vogliamo rubare ulteriori spizzichi di verità e novità a quel pozzo senza fondo che è la vita che ci circonda puntando su un minore sensazionalismo e una maggiore compiutezza dei filmati!». Numi tutelari, in veste di conduttori, Jas Gawronski e Ambrogio Fogar, presenze ormai inscindibili da entrambi i programmi.

— Crispino qual è la funzione precisa del neonato scientifico da poco istituito?

«Garantire la serietà dei contenuti e la qualità dei programmi».

— Da chi è formato in particolare?

«Da un gruppo di esperti nel settore della scienza e della natura. Tra loro figurano Eugenio De Rosa, direttore generale della Eta-Kompass, Ettore Tibaldi, docente di Zoologia all'Università di Milano e Giovanni Maria Pace, giornalista scientifico dell'Espresso».

— Quali argomenti vi proponete di affrontare e approfondire in futuro?

«Parleremo di scienza nucleare e bioingegneria, di genetica molecolare o fecondazione artificiale».

— Che cos'è la bioingegneria?

«La scienza che si occupa di tutte le modificazioni apportate dall'uomo sugli esseri viventi con il suo intervento».

— Esiste un argomento più inesplorato degli altri, di cui vi occuperete?

«Sì, riguarda le funzioni del cervello umano e le sue potenzialità e i suoi limiti. Alle soglie del 2000 conserva ancora numerosi punti oscuri. Un altro argomento di enorme interesse e poco conosciuto è rappresentato dal nucleare; lo dimostra il successo conseguito dalle recenti puntate di Big Bang su "L'enigma nucleare"».

— Quando andranno in onda?

«Nell'edizione invernale di Big Bang inseriremo con una nuova serie di filmati sugli animali. Un'anticipazione sul mondo animale si è già avuta nell'edizione estiva della trasmissione strutturata in 2 parti. «Terion» e «Mare Italia», al mercoledì (ore 22,30).

— In che cosa si diversifichi dai precedenti questi documentari?

«Nel livello qualitativo e nella spettacolarità. Costituiscono il più aggiornato reportage di vita animale. Sono stati girati da una troupe francese guidata da Alain Marie Thomas esperto nel riprendere le specie in via d'estinzione».

— A proposito di spettacolarità dei filmati, è vero che spesso vengono esercitate azioni di disturbo sugli animali per ottenere effetti eclatanti?

«Può accadere con troupe di second'ordine, mai con cineasti seri. I filmati di Thomas nascono da un paziente lavoro di osservazione e studio degli animali in un clima di assoluta naturalezza priva di forzature».

— Quali sono, invece, le novità di Jonathan, il programma del giovedì sera di Italia 1 (ore 22,30)?

«L'edizione estiva è caratterizzata dalle puntate a tema, indugia sullo sport avventuroso e sul divertimento. L'avventura rimane il fulcro della trasmissione, l'uomo il suo protagonista».

— E' un'impressione o la troupe di Jonathan «gira il mondo» meno di prima?

«L'impressione risponde a verità. Le ultime uscite della nostra troupe risalgono al novembre dell'86 coi servizi sul Madagascar e il Sahara, che hanno ottenuto un elevato indice di gradimento. Ultimamente abbiamo preferito finanziare alcune spedizioni piuttosto che parteciparvi in prima persona. La scelta ci è sembrata positiva e intendiamo proseguire su questa strada anche se i nostri programmi futuri prevedono una serie di viaggi da parte della troupe di Jonathan».

Parla Enzo Natta

CINEMA CONTRO TELEVISIONE

Enzo Natta, presidente dell'Associazione Nazionale Circoli Cinematografici (Ancci) e membro del direttivo dell'Associazione Esercenti Cinema, è stato uno dei relatori al convegno sul cinema che si è tenuto a Roma sul tema «Per l'impresa e l'invenzione». E' dunque il più qualificato a farci il quadro della situazione che si è creata nei circa cento circoli del cinema sparsi su tutto il territorio nazionale collegati con l'Ancci.

Natta, qual è la funzione dell'Associazione di cui lei è presidente?

«L'Ancci esplica una attività culturale di proiezione di film, rassegne, dibattiti, incontri, mostre, convegni, pubblicazioni di libri, cataloghi, periodici, corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti ed operatori culturali».

Com'è attualmente il rapporto fra cinema e sale cinematografiche? E' vero che diventa sempre più difficile?

«Il recupero del cinema nel suo alveo naturale, la sala cinematografica, passa attraverso i sentieri della qualità. La linea di demarcazione tra il consumo quotidiano di immagini proposto dalla tivù e la scelta di un modello diverso per dimensioni, per ambiente, condizione di percezione e possibilità di concentrazione è tracciato dal solco della qualità. Se la televisione ha fatto la sua scelta nello spettacolo di massa, il cinema non ha altra risposta da dare se non con il tramite della qualità. Ma la qualità ha bisogno di validi supporti e può continuare a trovarli anche nei circoli del cinema».

Ma anche l'associazionismo cinematografico non vive oggi un momento di crisi?

«E' vero, in parte messo alle corde dalla programmazione televisiva... Ma questa crisi potrebbe essere superata dallo svecchiamento del vigente sistema legislativo che sciolga i lacci e i lacciuoli ormai troppo stretti: l'obbligo di attività svolta in sale con licenza industriale (il che significa nessuna possibilità di usare il formato 16 mm o il videoregistratore); l'impossibilità di associare persone con età inferiore ai sedici anni (tagliando fuori chi è in età scolare e di conseguenza la possibilità di una organica attività nell'ambito della scuola); l'obbligo di costituire i circoli per atto notarile (che per il costo elevato frena sensibilmente la diffusione dei circoli) mentre basterebbe una licenza rilasciata dall'autorità comunale...».

Alla chiusura di molte sale cinematografiche commerciali si è aggiunta anche la chiusura di moltissime sale parrocchiali che, in certe località, erano le uniche esistenti...

«Verissimo. Nel periodo di massima espansione, cioè fra gli Anni 50 e 60, l'esercizio parrocchiale vantava oltre 5000 sale su tutto il territorio nazionale... Secondo gli ultimi dati della Siae, che risalgono al 1984, il loro numero è sceso a 1330. A soccombere sono state proprio quelle dislocate in piccoli centri».

In cui adesso, di conseguenza, il cinematografo non esiste più. C'è una qualche possibilità di recupero?

«La loro crisi è stata provocata anche dalla mancanza di spirito d'iniziativa e dunque non è stato sufficiente affrontare il problema con spirito puramente difensivistico. C'è stato, da parte delle comunità parrocchiali un atteggiamento di distacco e di sfiducia verso il cinema che pure ha avuto, ed ha ancora, una notevole incidenza nella vita sociale e culturale del Paese. Molte sale sono inattive e non si fa nulla per ripristinarle qualificando le strutture o realizzandone di sana pianta di più moderne».

Perché non si fa nulla? Perché si preferisce lasciarle inattive?

«Perché non c'è una presa di coscienza della realtà del nostro Paese mentre occorrerebbe un cambio di mentalità scongiurando un atteggiamento rinunciatario e autolesionista; perché c'è una disattenzione della classe politica italiana nei riguardi del fenomeno cinema. Occorrerebbe una presenza più viva e più creativa nel settore dello spettacolo con l'allargamento dell'attività della sala comunitaria ad altri aspetti dello spettacolo, complementari al cinema.

Lamberto Antonelli

Una rassegna al prossimo «Festival dei Popoli» di Firenze

QUANDO IL ROCK DIVENTA CINEMA

Da Presley ai Duran Duran, ospite d'onore Wim Wenders

FIRENZE — Due tra i primi cortometraggi di Wim Wenders, saranno presentati nella sezione «cinema e rock» del Festival dei Popoli in programma a Firenze dal 27 novembre al 5 dicembre 1987 e attualmente in preparazione.

Gli organizzatori hanno invitato il famoso regista tedesco, uno degli autori cinematografici più sensibili al rock, a presenziare alla proiezione dei documentari.

A seguito del successo della sezione «cinema e jazz» nel corso delle ultime tre edizioni del festival è stato infatti deciso di sviluppare attraverso documentari, programmi televisivi, concerti filmati, videoclips e film di fiction una storia sociale del rock, dagli inizi ai giorni nostri, da Elvis Presley fino ai Duran Duran.

Il Festival dei Popoli si è già assicurato titoli di prestigio per la rassegna «cinema e rock».

Tra questi, segnaliamo le edizioni in versione integrale di Jim Hendrix a Monterey e a Berkeley, «200 Motels» diretto da Frank Zappa, «Progdance» dedicato al sassofonista inglese Lol Coxhill e un inedito «Rock Around the Kremlin» che documenta l'evoluzione del rock nell'Unione Sovietica.

In cartellone anche una carrellata sulla vasta produzione televisiva americana ed inglese in grado di offrire alcune sequenze musicali, assolutamente inedite per l'Italia, relative ai Beatles, ai Rolling Stones, ai Doors, ai Jefferson Airplane, a bluesmen come Muddy Waters, a solisti come Bob Dylan, Eric Clapton, John Mayall. Infine, uno sguardo sugli Anni 70 con interviste a Patti Smith e con documentari sul punk newyorchese e anche al rock situale con interviste e concerti dei gruppi e degli interpreti che vanno per la maggiore.

La prima edizione di «cinema e rock» sarà così articolata: «prima del rock'n roll» (una breve antologia sul blues, rhythm'n blues e country); «rock roots» (gli inizi del rock con Elvis Presley, Jerry Lee Lewis, Roy Orbinson, Buddy Holly etc.); «l'età d'oro del rock» (da Dylan ai Beatles, da Hendrix ai Cream attraverso il meglio della produzione cinematografica americana ed inglese); «dal punk al video-clip» (un viaggio nella scena musicale degli ultimi anni).

Il regista Wim Wenders, ospite di riguardo alla prossima rassegna fiorentina

Ultimo ciak

UN FILM COUNTRY PER BARBARA DE ROSSI

ROMA — Giuliano Biagetti ha concluso le riprese di «Vado a riprendermi il gatto» che egli definisce «*il primo film country italiano*».

«*La definizione non deve suonare come una formula d'occasione* — precisa il regista — *ma l'oggettivo posizionamento del film stesso la cui vicenda è ambientata quasi interamente in campagna*».

Aggiunge: «*Un film che si appropria, così, di un'area a tutt'oggi non ancora occupata dal cinema italiano*».

Questo film è il sesto lavoro cinematografico di Biagetti che, dopo l'esordio nel 1968 con «L'età del malessere» tratto dal libro di Dacia Maraini, si è dedicato al cinema pubblicitario come regista e produttore.

«*Il lavoro pubblicitario* — spiega Biagetti — *costituisce una valida piattaforma per un nuovo approccio al lungometraggio di racconto*».

Spiega ancora il regista: «*L'abitudine alla ricerca formale tout court può rivelarsi infatti, nell'ottica di un nuovo cinema, una guida illuminante sia per la struttura dell'opera che per i suoi risvolti figurativi. La cura per il dettaglio, che nella calligrafia dello spot confina spesso con il maniacale, diviene nel grande cinema una metodologia che consente di comunicare meglio al pubblico forme e contenuti*».

Interpreti principali del film sono: Mario Adorf, Barbara De Rossi.

GLI AQUILANI A BOGLIASCO

BOGLIASCO — Per il sesto appuntamento con il festival itinerante di «Spazio Musica», che da quest'anno si è allargato anche alla Riviera ligure di Levante, è in programma domani sera alle 21.30 al Centro Comunale di Bogliasco un concerto de «I solisti aquilani», diretti dal maestro Vittorio Antonellini.

Suoneranno il «Concertino in mi maggiore» per archi di Pergolesi, il «Concerto in re maggiore» per violoncello e archi di Leo, il «Divertimento in fa maggiore K 138» per archi di Mozart, la «Sonata per archi in sol maggiore» di Rossini, la «Tarantella» per contrabbasso e archi, e il «Gran duo concertante» per violino, contrabbasso e archi di Bottesini.

Costituito nel '68 con il patrocinio della Società Aquilana dei Concerti «Barattelli», il complesso, il cui organico si avvale di strumentisti che si alternano anche nelle parti solistiche, ha un repertorio che, partendo dagli autori barocchi, giunge alle espressioni musicali più avanzate.

Oltre ad essere inclusi nei principali cartelloni musicali italiani (Maggio musicale fiorentino, Accademia di S. Cecilia, Teatro San Carlo, Piccola Scala, Società del Quartetto di Milano, Festival di Stresa), «I solisti aquilani» hanno fatto numerose tournées in Europa e nel Centro e Sud America, partecipando anche ai Festival di Lucerna, Helsinki, Zurigo e Ludwisburg.

s. da.

Margaux D'Abo, la stellina del nuovo film dell'agente «007»

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CINEMA

Quello australiano in rassegna

Concerti

Rock per settembre. Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo Stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da: Mischio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Dischianto, Videolilm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Roma Dischi, Punto Audio, Top Music, Mas Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già stato a Torino, all'Osa Notte, il mese scorso, e ha ottenuto un buon successo), Edoardo Bennato con «Ok Italia», Lucio Dalla ed altri.

Probabile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet».

Teatro Regio. Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo della prelazione abbonamenti per i turni ordinari prosegue fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, agenzie per il Piemonte e la Valle D'Aosta.

Dopo il 30 settembre, gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

Cinema

Fratelli Reale. Questa sera per la rassegna «I magnifici sei», verrà proiettato il film (ore 22) «Dove sognano le formiche verdi», di Werne Herzog (Repubblica Federale Tedesca, 1984), con Bruce Spence e Roy Marika.

Biglietto a lire 4 mila: repliche il giorno successivo al King Kong Cinestudio.

Il cinema della «Sera d'estate» proseguirà, tenendoci compagnia fino al 16 agosto e ovviando al problema delle sale cinematografiche che, d'estate, chiudono regolarmente i battenti.

Charlie Chaplin. Per la «Sera d'estate» prosegue anche oggi e domani la rassegna cinematografica dedicata al «Nuovo cinema australiano, dieci film inediti».

Proiezioni dalle 16,30 alle 22,30.

La rassegna proseguirà, con cadenza quotidiana, fino al 4 agosto.

Tutti i film vengono presentati in versione originale, cioè in lingua inglese.

Oasi Nolte. Cinema per tutta la settimana, e poi anche l'Oasi di Collegno (ex Nolte studio) aperta in vacanza.

Ecco il programma della rassegna cinematografica (i film hanno inizio alle ore 22).

Domani sera «Highlander» di Russel Mulchay, mercoledì «Labyrinth» di Jim Henson, giovedì sera «Camera con vista» di James Ivory, venerdì «Il nome della rosa» di Jean Jacques Arnaud, sabato «Salvador» di Oliver Stone e infine, domenica sera, «Tre uomini e una culla» di Coline Serrau.

Accade

Pellerina. Gli spettacoli sono terminati, questa sera chiude i battenti la discoteca.

Ultimo appuntamento dunque con i d.J della Pellerina, alle ore 22.

Ingresso 5000, consumazione compresa.

Sere d'estate. La biglietteria per gli spettacoli delle «Sere d'estate» è in funzione presso il Teatro Stabile, in via Roma 49, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I biglietti possono essere acquistati anche direttamente nei punti di spettacolo, a partire dalle 20,30.

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi e carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

Experimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

Marionette. E' possibile anche in questo periodo estivo effettuare visite guidate al museo della marionetta «Gianduja Mamonete Lupi».

Chi fosse interessato, può rivolgersi direttamente al museo telefonando al numero 530. 238.

Promotrice delle Belle Arti. Al Parco del Valentino, presso la Promotrice, sono esposte le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1845 e il 1985.

Feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Giorno di chiusura lunedì.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 18 ottobre.

Teatro Nuovo. Rassegna Fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno.

Fino al 19 settembre «Trittico» di Mauro Giorcelli, «Urbano quotidiano» di Arturo Brena, e «Marmeo» di Daniele Serra.

Castello di Rivoli. Mostre della scultura di Carl Andre, orario continuato dalle 9 alle 19, lunedì chiuso.

Ingresso 4000, ridotti 2000.

In poltrona davanti alla TV

TIBBS

Poliziesco da Oscar

Raiuno

Ore 20,30: La notte calda dell'ispettore Tibbs. Usa polizies. 1967. Poliziesco con molto di più. Innanzitutto la polemica razziale. Costruito sul tracciato di un romanzo giallo di successo (firmato da John Ball), il film vede protagonisti Sidney Poitier e Rod Steiger. Steiger è il poliziotto razzista di Sparta, sulle rive del Mississippi. Poitier è il negro che ha arrestato alla stazione trovandolo troppo ben vestito e con troppi soldi in tasca. Salta fuori, al posto di polizia, che Poitier si chiama Tibbs ed è un ispettore di polizia. C'è stato un omicidio e i due sono costretti a collaborare. Alla fine diventano amici, dopo che Tibbs è stato preso a schiaffi e ha rischiato il linciaggio. Sorpresina nel finale, e controfinale con la stretta di mano tra i due poliziotti. Steiger non sarà più razzista.

Il film, molto bello (anche come giallo è perfettamente costruito) venne baciato da cinque Oscar, uno come miglior film, uno a Rod Steiger, uno alla sceneggiatura, uno al montaggio e uno al suono. Il regista, Norman Jewison, è l'autore di Jesus Christ Superstar. La prima parte è senza dubbio la meglio riuscita, col continuo dialogo tra Steiger e Poitier.

Canale 5

Ore 20,30: Alfredo Alfredo, Italia commedia 1972. Ad anni di distanza dalla legge sul divorzio, Germi ripolverò la polemica, vecchia come la Repubblica, ma allora un po' in disuso. Presentando alla radio (allora si usava ancora) il suo film, dichiarò che non doveva essere però interpretato come un'opera contro il divorzio, ma come un film contro l'istituzione stessa del matrimonio. La sua dichiarazione fece anche un po' scandalo.

Germi riuscì a inserire nel cast Dustin Hoffman, in quel periodo forse l'attore numero uno, facendone l'impiegato di banca Alfredo Bonsi, e regalandogli come moglie Mariarosa, l'attrice Stefania Sandrelli, nel ruolo di un'isterica che vuole un figlio a tutti i costi, costringe il marito a un tour de force erotico, lo costringe a sopportare i suoceri e lo costringe pure a sopportare (a letto) le sue urla di approvazione.

Ma arriva il divorzio, e Bonsi abbandona Mariarosa dopo l'ultima provocazione (lui ha la passione della pittura, lei gli strappa tutte le tele). Un giorno l'amico Duilio Del Prete gli fa incontrare una ragazza (anzi, quattro, ma per sbaglio), e una di queste, Carla Gravina, lo attacca. E' così che Germi sembra dire al protagonista «Alfredo, Alfredo...». Bonsi si lascerà catturare un'altra volta. Si tratta del film delle grandi dichiarazioni. La Sandrelli disse: «Ogni volta che ci guardavamo, con Dustin facevamo scintille. E' un uomo che può piacere molto». La Gravina aggiunse: «E' stato il film durante il quale, in assoluto, mi sono divertita di più». I critici ne parlarono abbastanza bene, poi lo rividero e ne parlarono malissimo. Il pubblico corse in massa a vederlo, e — grazie alla presenza di Hoffman — «Alfredo, Alfredo» incassò bene anche all'estero.

Rete 4

Ore 20,30: Angelica e il gran sultano, Francia avventuroso 1967. Quinto e ultimo capitolo delle avventure dell'eroina sexy Angelica, sexy per tutto il mondo tranne che per i Paesi Arabi e l'Italia, dove i film giunsero purgatissimi di tutte le scene che la censura ritenne troppo osé.

Angelica stavolta viene sequestrata (ma dovrebbe averci fatto l'abitudine) e chiusa addirittura nell'harem del re del Marocco.

Arriva il marito Robert Hossein per liberarla, ma la bellissima si è già liberata da sola con l'aiuto di due schiavi cristiani affrontando nuove peripezie. Finale, prevedibilmente, lieto, ma non senza vicissitudini di ogni genere nell'arco di un'ora e trentanove minuti di pura avventura.

Michèle Mercier non vede l'ora di staccarsi dal personaggio e lo fece appena il contratto glielo permise. Idem per Hossein, e pure per Bernard Borderie, abilissimo confezionatore dei romanzi dei fantasiosi (e multimiliardari) coniugi Anne e Serge Golon che invece proseguirono la serie per anni e anni.

Una cosa a quest'ultimo episodio non manca: l'avventura.

Raidue

Ore 22,45: Aperto per ferie, varietà. Nuovo minivarietà che sostituisce il telefilm «Poliziotti alle Hawaii» scaricato senza la minima gloria.

I conduttori sono Michele Mirabella e Toni Garrani, notissimi da anni al pubblico radiofonico come ideatori e presentatori, ogni estate, di una lunga serie di programmi d'intrattenimento, uno più bello dell'altro. Riusciranno a centrare l'obiettivo allo stesso modo in tv?

La trasmissione va in onda in diretta. Prevede un argomento per sera dibattuto nei modi più strampalati. Sono previste interviste, alcuni interventi fissi e telefonate. Stasera il programma esordisce con un argomento di rito: le vacanze.

Italia 1

Ore 22,25: Maratona del Lupo, varietà. Fra l'altro stasera Syusy interroga nelle sue «Indagini spettegologiche» il parrucchiere di Alberto Bevilacqua, lo scrittore letteralmente sfracellato dalla rubrica di critica letteraria di Roberto Costi-Eva Robbins.

Lo sketch acquistato dalla tv americana Nbc prevede un duetto di John Belushi e Dan Aykroyd impegnati a prendere in giro «Star Trek». Il film che interrompe la trasmissione è «National Lampoon's Vacation». Per chi non apprezza il genere abboccato, la prima parte è abbastanza divertente, mentre la seconda è da rifiutare in blocco. Sono molto meglio i simpatici interventi dei Gemelli Ruggeri.

Raiuno

Sidney Poitier alle 20,30

13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **La paura fa 90**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini, Carlo Croccolo. Italia comico 1961 — *Il cantante di una compagnia di rivista passa una notte nel castello in cui si dice alberghi il fantasma di un moschettiere ucciso da un uomo che lo aveva scoperto assieme alla moglie*
15,35 **Marco**, cartoni animati
16,45 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, documenti
17,35 **Doppia indagine**, sceneggiato di Fiaminio Bollini, con Gerardo Amato, Juana Steffen, Carlo Cataneo, Enrico Papa. *Prima parte*
18,30 **Portomatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La calda notte dell'ispettore Tibbs**, di Norman Jewison, con Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Usa drammatico 1967 — *Un industriale viene ucciso in una città del profondo Sud degli Usa. Viene arrestato come rispetto un negro «con troppi soldi in tasca» che rivela di essere un ispettore di polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare una figuraccia a tutti*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Cinema!**, immagini, storie, protagonisti
23,30 **Tg1 notte**

12,05 **Portomatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri — *Prima parte*
13,30 **Telegiornale**

Raitre

18,25 **Beach Volley (pallavolo su spiaggia)**, da Bibione
— **Mateo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Prim**, attualità
20 — **Vivere la musica**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3 Flash**
21,45 **Campioni — Le più belle partite della nostra vita** — Questa sera Gianni Minà presenta la finale dei campionati del mondo del 1970 dove Italia e Brasile si fronteggiarono il 21 giugno allo stadio Azteca
24 — **Planetario — Curiosando fra le stelle d'estate**, documenti
0,15 **Tg3 notte**

Raidue

Sally Kellerman alle 23,50

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno** varietà. Con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Animali si sole**, documenti
— **Dick Tracy**, telefilm
— **Blondie**, telefilm
16 — **Ciclismo: Coppa Italia. Cronostaffetta**
FILM 16,45 **Il diamante nero**, di Jean Delannoy, con Gaby Morlay, Charles Vanel, Louise Carletti. Francia drammatico 1940 — *Dopo la morte della moglie un banchiere crede di aver trovato in un pacco di lettere le prove inoppugnabili di un tradimento di lei. Prima chiude in un collegio la figlia che non crede più essere sua, poi si dà alla bella vita e cerca di sposare l'avida istitutrice di casa. Un'amica della moglie gli fa capire che ha sbagliato tutto. L'avvocato rimette le cose a posto*
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Mateo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, soap. Con Rory Calhoun, Mary Dusay, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan. *536° episodio — Jenny, ora è pazza furiosa: odia Sloane perché è convinta che le stia rubando il marito, e, intenzionata ad ucciderla, le spedisce una scatola di cioccolatini avvelenati.*

Myrna intanto ricostituisce il potere dei Clegg nel Bar aiutando ad Al anni e aiuti per difenderlo dagli attacchi di re Hassed

21,30 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero con Maria Giovanna Elmi e Osvaldo Bevilacqua
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Aperto per ferie**, varietà
23,35 **Tg2 flash**
— **Mateo 2**
FILM 23,50 **Amiamoci così belle signore**, di Gene Saks, con Alan Arkin, Sally Kellerman. Usa commedia 1972 — *Barny, onesto e tranquillo gestore di un ristorante, sposato e padre di tre figli, entra in crisi e decide di provare con l'adulterio. La prima a fare le spese è una bella cliente*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Un uomo, una città**, telefilm
16,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io sono Teppei**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
FILM 20,30 **Napoli, una storia d'amore e di vendetta**, di Mario Bianchi, con Patrizio Oliva, Sal Da Vinci. Italia drammatico 1972 — *Salvatore da bambino viene affidato a due zingari perché lo uccidano e invece i due lo adottano. Anni dopo assiste ad un omicidio. E capisce chi è suo padre*
22,30 **Lasch**
FILM 23,30 **I viaggiatori del tempo**, di Alexander Singer, con Richard Basehart. Usa film fantascienza per la tv

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Tutto in campo con Lolli**, cartoni animati
— **Pio la piccola Robinson**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Polyanna**, cartoni animati
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley
22,20 **Maratona del lupo**, varietà
FILM 23,45 **National Lampoon's Vacation**, di Harold Ramis, con Chevy Chase, Beverly D'Angelo, Imogene Coca. Usa commedia 1983 — *Disastroso viaggio di una famiglia verso un parco nazionale che ultrafutto è chiuso da tempo*
1,30 **Maratona del lupo**, varietà

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Mae West**, di Lee Philips, con Anna Jillian, Piper Laurie, James Brolin, Roddy McDowall. Usa film biografico per la tv 1982 — *Biografia un po' romanzata della celebre diva, sex-symbol degli Anni Trenta, famosa per i suoi atteggiamenti spesso spregiudicati e anticonformisti al massimo*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero della mela**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Alfredo, Alfredo**, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina. Italia commedia 1972 — *Il timido impiegato di banca Alfredo, grazie all'intercessione di un amico, riesce a fidanzarsi e si sposa. La moglie si rivela una pazza isterica e solo dopo molti mesi riesce a cacciarla di casa. Una commessa lo consola. L'errore secondo Germi è sposarsi: Alfredo lo ripeterà*
22,35 **Attenti a quei due**, telefilm
23,35 **Miami Vice**, telefilm
0,35 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Cuore**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
18,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Angelica e il Gran sultano**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia avventuroso 1968 — *Angelica questa volta viene nuovamente rapita e condotta su una nave. Il conte di Peyrac, suo marito, riesce a salire sulla nave, ma scopre che la moglie si trova già ad Algeri, prigioniera del terribile Mezzo Morte, l'uomo che ha l'incarico di rifornire l'harem del re del Marocco. Intanto Angelica scappa*
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Neo Ramsey**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Musica oggi**
15 — **Cara Italia**, attualità
16 — **Il pagnone estate**, attualità
17,30 **Radiouno jazz '87: Il jazz negli Anni Ottanta**
18,05 **Folkeuropa**
18,30 **Musica sera — Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Audiobox: Macchina sonora**
20 — **L'allegra faccia della terza età**, varietà
20,30 **Inquietudini e premonizioni**, sceneggiato
21 — **Prima del primo giorno**, racconto di Toni Sopeisa
21,30 **Sigmund Freud**, sceneggiato
22 — **Il mondo di...**, documenti
23,05 **La telefonata**, attualità

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Dovestato?**, quiz
15 — **Estate con noi**, attualità e musica
16,45 **Quel blu (dipinto di blu)**, viaggio nella canzone d'autore con Mimmo Candito e Marinella Venegoni
16,32 **Matilde**, originale radiofonico
18,30 **Professione scrittrice: Margaret Mitchell**, attualità
19,50 **Sera in due**, musicale
22,40 **Sera in due**, musicale (II parte)

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 **I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)**
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo
20,30 **Stereodue Classic**

TRE (FM 98,2)

14,30 **Diario di Reta**, attualità
15,15 **Un certo discorso estate**, attualità
17 — **La donna nel secoli**, documenti
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **Vivaldi, ma perché?**, documenti
21,50 **Franz J. Haydn: sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore**
22,15 **Ma che cosa hai fatto**, un racconto di H. Jacobs
22,30 **Nuove musiche**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sport News**
14 — **Natura amica**, documenti
15 — **Snack**, cartoni animati
— **Batman**, telefilm
FILM 16 — **Il grande spettacolo**, di James Clark, con Cliff Robertson, Esther Williams, Robert Vaughn. Usa drammatico 1961
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Il bandito dell'Epiro**, di Terence Young, con Van Johnson, Martine Carol. Usa avventuroso 1975 — *Avventura di un uomo e una donna in Albania: lui cerca di liberare alcuni bambini, lei di avere notizie del fratello*
22 — **Notte News**
22,20 **Ben tornata zia Elizabeth**, sceneggiato. Con Bette Davis
FILM 23,20 **Un posto per l'inferno**, di Paul Kransky, con Hal Holbrock, Eva Marie Saint. Usa drammatico 1979

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,25 **D'Artacan**, cartoni animati
19 — **I Fleida**, telefilm
19,30 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il fiume scorre lento**, sceneggiato
21,20 **Destinazione uomo**, rivista di cultura
22,30 **Rebecca**, sceneggiato
23,15 **Speciali**, promozionale

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
18,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
FILM 20,30 **La valle del mistero**, di J. Leyles, con Richard Egan, Peter Graves, Lois Nettleton. Usa avventuroso 1968
22 — **Tg — Tuttoggi**
22,25 **La grande époque**, documenti
23,15 **Hazell**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Cavalli selvaggi**, sceneggiato
15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **Cartoni animati**
18 — **I fratelli Karamazov**, sceneggiato. Con Carla Gravina
18,15 **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
19,30 **TG4 Grazzettino**
20 — **Incontri con...**, attualità
21 — **Le ali della colomba**, sceneggiato. Con Enrico Boccardo
22,45 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
24 — **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
FILM 0,15 **Gli assassini non hanno scelta**, di Philippe Fourastié. Francia drammatico 1960 — *Perde la moglie in un tragico incidente, un disegnatore di fumetti si dedica all'alcol. L'uomo che sembra volerlo aiutare è in realtà un trafficante d'armi*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16,30 **Cartoni animati**
FILM 17,30 **I tre fantastici supermen**, Giappone avventuroso
19 — **Selvaggio West**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **L'attico**, di Gianni Puccini, con Daniela Rocca, Tomas Milian, Philippe Leroy, Lilla Brignone, Walter Chiari. Italia commedia 1963 — *Una fanciulla in visita alla capitale, si perde e decide di passare la notte in un attico ancora da ultimare. Nei giorni seguenti ha modo di conoscere vari uomini e finisce per sposare il proprietario dell'appartamento. L'uomo muore poco dopo lasciandogliele in eredità*
22,10 **La schiava Isaura**, telenovela
FILM 23,30 **Una vergine di seconda mano**, Italia drammatico
FILM 0,45 **La nave dei dannati**, di Dinu Coceva. Romania avventura 1969
FILM 2 — **Libera uscita**, Italia commedia
FILM 3,30 **Sabbia nera**, di Hans Grimm, con Tom Sailer, Maria Pershy
FILM 5 — **Guglielmo Tell**, di Giorgio Pastina, con Gino Cervi

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le ali della settimana**, promozionale
16,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 **Agente Scott**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Spazio promozionale**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **I terroristi della metropoli**, di Jean Dreville, con Charles Vanel. Francia poliziesco 1957
18,30 **La Chiesa in cammino**, rubrica
19,30 **Il regionale**
FILM 20,30 **Sparate a vista su Killer Kid**, di L. Lahola. Germania western 1965
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19 — **Spazio redazionale**, promozionale
19,15 **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
19,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,15 **I bagni del sabato notte**, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scotti. Usa drammatico 1975
22,30 **Spazio redazionale**, promozionale
FILM 22,45 **Film**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — **La monaca, per la sua sorella e sette peccatrici**, con Monica Tauber. Germania
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **La valle del mistero**, di J. Leyles, con Richard Egan, Peter Graves, Lois Nettleton. Usa avventuroso 1968
22 — **Tg — Tuttoggi**
22,25 **La grande époque**, documentari
23,15 **Hazell**, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **The Detectives**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 15,30 **Dottor Jekyll e Mister Hyde**, con Spencer Tracy. Usa terrore 1941 — *Prima trascrizione cinematografica sonora del celeberrimo racconto. Il dottor Jekyll separa il bene dal male in se stesso sdoppiandosi in due personaggi. Quando si trasforma nell'odioso Mister Hyde compie delitti terribili*
18 — **Videonotizie**
18,05 **Incredibile dottor Hogg**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **I cavalieri del cielo**, telefilm
FILM 20,30 **Pranzi ancora matano**, di Gerd Oswald, con Gene Davis Ernesti Borgnina. Usa commedia
22,15 **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 **Vetrine che luccicano**, promozionale
FILM 15,30 **La bidonata**, film commedia 1976
18,45 **Notizie Oggi**
19,15 **New Scotland Yard**, telefilm
20 — **Povera Clara**, sceneggiato
FILM 21 — **I quattro inesorabili**, di Primo Zeglio, con Adam West, Robert Hunder, Red Ross. Film western 1965 — *Un ranger cattura un bandito. Quattro cacciatori di taglie per vendicarsi dell'incasso sfumato (il bandito era nel loro mirino) fanno eliminare il ranger dell'omicidio di un uomo. Il ranger evade e loro lo inseguono. Lui ne uccide tre, ma viene catturato e condannato a morte. Salvatosi in extremis fa sì che il bandito superstite si dichiari colpevole dell'omicidio attribuito a lui e lo catturi*
23,30 **In viaggio con l'avventura**, telefilm — **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
— **Cartoni animati**
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
— **Cartoni animati**
20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **The name of the game**, telefilm
23,30 **La costola di Adamo**, telefilm
24 — **Storie di donne**, telefilm
1 — **Al banco della difesa**, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charlie**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Il meraviglioso mondo della magia**, documenti
20 — **Diario di soldati**, documenti
FILM 20,30 **L'angioletto dell'Est**, Usa film per la tv
23,30 **Le auto della settimana**
FILM 24 — **Roy Colt e Winchester Jack**, di Mario Bava, con Brett Halsey. Italia western 1970 — *Due bande rivali si contendono la mappa di un tesoro. Lungo conflitto. Alla fine sopravvivono solo i due capi: il Reverendo e Winchester Jack. Ma hanno bisogno tutti e due dello scritto. Il futuro reuccio dell'orrido all'italiana si cimentò anche nel western spaghetti*

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Derby thrilling**, telefilm
FILM 14,30 **Film**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19,10 **Tg 4**
FILM 21 — **Femmine carnivore**, con Pascale Petit, Uschi Glas. Italia drammatico 1972 — *Eva, sull'orlo della pazzia, viene ricoverata in una clinica per malattie mentali. Qui assiste ad un omicidio. Se non era pazza lo diventa adesso*
22,45 **Monty Nash**, telefilm
23,30 **Automarket**, promozionale
FILM 1 — **Don Giovanni e le pornovergini**, con Peter Steiger. Germania erotico

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, sceneggiato
14 — **Airport 84**, telefilm
16 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Pinocchio**, cartoni animati
17,30 **Kyashan il superman**, cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, cartoni animati
18,30 **L'ispettore Maggia**, telefilm
19,20 **L'asso del detective**, telefilm
20 — **Amanda**, telefilm
FILM 20,30 **Il padrone delle ferriere**, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1966 — *Una marchesina sposa un uomo che non ama solo per far dispetto al precedente corteggiatore che ha finito col preferirle un'altra. Lui capisce tutto dopo il matrimonio e i due sposi concordano di non consumare le nozze. Qualche tempo dopo la donna — innamoratasi del marito dopo averne scoperto le doti — rischia la vita per salvarlo*
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
FILM 23,30 **Progetto Genesi**, di Joe Sargent, con Stephanie Zimbalist. Usa drammatico

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Polemiche con un amico nel corso della mattinata, o piccoli contrattempi che irritano. Le cose si aggiustano nel pomeriggio, durante il quale nasce la possibilità di tradurre in pratica una idea lungimirante. Ore serali dedicate ad un amore felice.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Senso di angoscia e di oppressione al risveglio, a causa di un rapporto sentimentale in crisi. Il nervosismo si fa sentire per tutta la giornata, ma nel pomeriggio e durante le ore serali una nuova esperienza sociale migliora l'umore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Cercate di svolgere in mattinata quel programma che vi interessa: dopo mezzogiorno sarebbe meglio preferire l'immobilismo, perché nasceranno incomprensioni con una persona anziana che tenterà di ostacolarvi con tutti i mezzi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Una bella novità rende euforico il Cancro nelle prime ore della giornata ma comporta il pericolo di una eccessiva spensieratezza che potrebbe causare superficiali errori di giudizio e di comportamento. Dopo mezzogiorno tenetevi ancorati alla realtà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Incertezze al risveglio, con la sensazione di dover cambiare qualcosa nella propria vita. Poi ritorna la bella sicurezza che stira il successo in tutti i campi, dall'amore alla sfera sociale, con colpi di fortuna che gratificano l'orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Intuizioni validissima che occorre tradurre in pratica prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio nascono dubbi e incertezze che frenano la riuscita e spingono a rinchiudersi in se stessi, forse per paura di turbare il proprio egocentrismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Difficoltà di adattamento ad una situazione poco chiara che toglie l'armonia interiore. Meglio aumentare la resistenza passiva e non lasciarsi coinvolgere in imprese che non sono congeniali: soltanto in questo modo conserverete l'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Magnetismo, fantasia e passionalità sono doti da sfruttare durante la prima parte della giornata. Dopo mezzogiorno rischiate la tendenza ad angosciarsi e ad angosciare il partner con cavilli e scenate più adatte a un film western.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Cambiamento di programmi che induce al pessimismo. Ma dopo mezzogiorno, vi accorgerete delle opportunità positive che le Stelle hanno in serbo per voi e riuscirete a sfruttare un'ottima occasione per migliorare il successo personale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Un programma apparentemente allettante potrebbe concludersi con uno smacco o comportare contrattempi sgradevoli. Meglio valutare ogni nuova impresa, prima di lasciarsi coinvolgere da amici privi di scrupoli.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Irritazione al risveglio, con il pensiero rivolto ad una situazione sentimentale frustrante, fatta di tradimenti e di relazioni pericolose. Dimenticherete però questo lato negativo della vostra vita per immergervi in una piacevole vita sociale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Mattinata euforica, con intuizioni felici che provocano avvenimenti gradevoli. Qualcuno o qualcosa vi ostacolerà nel pomeriggio e il vostro stato d'animo avrà un crollo. Non mettetevi a frignare, ingigantendo un piccolo problema.

Temperatura a Torino
ore 12 +25

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità con probabili rovesci.

Regioni ore 12

Aosta	np
Alessandria	+26
Asti	+27
Cuneo	+29
Novara	+23
Vercelli	+25
Genova	+26
Imperia	+25
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+20
Milano	+19
Bologna	+20
Ancona	+19
Roma	+20
Napoli	+19
Bari	+20
Reggio C.	+23
Palermo	+22
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+20	+30
Berlino	+11	+19
Bruxelles	+12	+18
Buenos Aires	+ 8	+18
Ginevra	+12	+21
Lisbona	+15	+28
Londra	+14	+21
Mosca	+14	+24
New York	+18	+28
Parigi	+15	+29
Tokyo	+21	+24

ARIZONA JR
Storia comica di un rapimento

Nicholas Cage e Holly Hunter in una scena del film diretto dai fratelli Coen

LONDRA — Da New York, dove vivono e lavorano, sono arrivati i fratelli Coen, Ethan e Joel, ventinove e trentadue anni rispettivamente.

Il loro primo successo è stato nel 1984 *Blood Simple*, un thriller mozzafiato. Ora Joel, nelle vesti di regista, e Ethan in quelle di produttore hanno realizzato *Arizona Junior*, una commedia divertente. Il film, presentato fuori concorso, ha già ottenuto un grande successo a Cannes.

I due fratelli ora si trovano in Europa per presentare il loro film. Inseparabili ma ben individuabili. Joel, il maggiore, veste con eleganza apparentemente trascurata con giacca di pelle e capelli lunghi a boccoloni. Mentre, con viso da duro, Ethan ha i capelli ben curati, occhiali piccolissimi, jeans e camicia a quadri.

Ethan ascolta e sorridendo approva quello che dice il fratello maggiore. *C'è* una complicità armoniosa, una grande intimità d'intesa tra i due. E' difficile distinguere quello che dice l'uno o l'altro, perché dicono le stesse cose contemporaneamente.

«Scriviamo insieme — dice Joel — *le sceneggiature, ma sono solo io a parlare* con gli attori, *per un motivo pratico, quello di evitare confusione. Ma le decisioni artistiche, l'impostazione delle riprese sono prese da entrambi».*

Arizona Junior è la vicenda di due coniugi, Lui, H.I. McDonnough, borseggiatore nei grandi magazzini, e ora un felice sposo della sua ex agente di custodia vigilata, Edwina. Entrambi, nell'impossibilità di avere figli, decidono di rapire uno dei cinque gemelli del proprio vicino di casa, il re dei mobili degli Stati Uniti. Dopo essersi illegalmente appropriati del piccolo Arizona Junior (è il nome del bambino), la coppia si imbarca in una serie di vicende piene di situazioni impreviste, dove sarebbe facile approfondire lo studio sui modi di comportarsi e avere in tal modo la radiografia di un'America insolita.

Le vicende si sciolgono in tanti rivoli ora estrosi ora imprevedibili, ma sempre esilaranti e pieni di trovate irrealistibili.

«Si tratta di una vicenda romantica sul rapporto genitori-figli», spiega Joel Coen. *«E' agli antipodi di Blood Simple* — aggiunge il fratello Ethan — *poiché non ci eravamo proposti un altro film sulla violenza. Abbiamo cercato di realizzare qualcosa di leggero e vivacemente brioso, perché ce lo sentivamo, davvero».*

I ruoli principali sono stati affidati a Nicholas Cage (nipote di Francis F. Coppola e interprete di film dello zio quali *Cotton Club* e *Peggy Sue si è sposata*) e Holly Hunter, ottima attrice di teatro e interprete di film di successo come *Animal behavior*, *Swingshift* di Goldie Hawn e *End of the line*.

Gli esperti di «baby cast», i newyorchesi Joseph Schneider e Yvonne Van Orden, hanno puntato su T.J. Kuhn, figlio di un agente di custodia e d'un'infermiera, che ha imposto il suo fascino sulla nutrita schiera di concorrenti, singoli o gemellari.

Il messaggio simbolico della storia, ispirato alla primissima infanzia, è stato portato nel film, dove tutti si prodigano a proteggere e a vezzeggiare il piccolo Arizona Junior. Il regista ha così concluso: *«Ero convinto con Ethan della bontà del tema e della esilarante conseguenza di quel rapimento, che ha offerto tante emozioni».*

m. c.

La «Cacciatrice di Hollywood» aveva 87 anni

POLA: CINEMA E AMORE
DONNA FATALE, DA VALENTINO A CHARLOT

SAN ANTONIO (Texas) — Pola Negri, la «stella» del cinema muto negli anni dopo il 1920, è morta sabato scorso di polmonite, nel sonno, in una clinica di San Antonio, nel Texas.

Aveva 87 anni, ma molti l'avevano data per morta già quindici anni or sono. Su alcune pubblicazioni compare persino la data del presunto decesso: 1959.

Di origine polacca, la Negri aveva raggiunto la notorietà in Europa quando venne chiamata negli Stati Uniti da Adolph Zukor, per la «*Paramount*» dove divenne celebre come personificazione della «*donna fatale*» che portava alla rovina gli uomini insieme a Gloria Swanson, e lavorando con Cecil B. De Mille, Charlie Chaplin e Rodolfo Valentino, che fu il suo «*grande amore*» nell'epoca gloriosa di Hollywood.

I funerali avranno luogo mercoledì in una chiesa cattolica di Los Angeles, città dove sarà anche sepolta.

Pola Negri, il cui vero nome era Apollonia Chapulek (il nome d'arte lo aveva scelto, pare, in omaggio alla scrittrice italiana Ada Negri), si è sposata due volte, e il suo nome è stato legato a quello di Chaplin e altri famosi attori, ma soprattutto a Rodolfo Valentino.

I due erano nel pieno della loro relazione quando l'attore morì improvvisamente a 31 anni nel 1926.

Si è anche detto che fosse lei la misteriosa «*donna in nero*» che ogni anno visitava la tomba di Rodolfo Valentino, ma i suoi stretti amici lo hanno smentito. Negli ultimi anni era vissuta in stretto isolamento, circondata dai molti ricordi di Rodolfo.

Pola Negri aveva cominciato la carriera di attrice teatrale nel 1913, poi era passata ai film diventando la più famosa attrice cinematografica tedesca fino a quando non si trasferì nel 1921 in America, dove tra il 1921 e il 1938 lavorò in quasi 20 film, per lo più di grande successo commerciale e di scarso rilievo artistico.

Tra le sue interpretazioni ricordiamo «*Madame Dubarry*» e «*Carmen*», nel 1918, entrambi diretti da Lubitsch, e a Hollywood «*La Vamp*», «*La gitana*», «*La marina*», «*L'ultimo addio*» (questi ultimi due considerati i migliori).

Fu definita «*Tigre e cacciatrice di uomini*». Hollywood l'aveva contrapposta a Gloria Swanson, e la rivalità tra le due attrici, vera o presunta che fosse, era un buon richiamo pubblicitario. Si racconta che la Paramount dovette fare in modo che le due donne non s'incontrassero mai sul lavoro; a Pola furono riservati gli studi di Hollywood, a Gloria quelli di Astoria.

Il declino di Pola e di altre stelle del cinema muto cominciò con l'avvento del sonoro. La Negri era stata tra coloro che avevano preso posizione contro la «*grande innovazione*», e in un primo tempo ritornò in Europa. Dopo il 1930 girò solo pochi film, tra cui una «*Madame Bovary*» e «*Hi Diddle Diddle*», che, realizzato in piena guerra, non arrivò mai sugli schermi europei.

Proprio quest'ultimo film, però, è la prova dell'avvenenza dell'attrice che, superati i quarant'anni, interpretava il ruolo di una minorenne.

Dopo «*Hi Diddle Diddle*», la Negri si ritirò a vita privata, andando ad abitare con la madre e facendo perdere le sue tracce tanto bene che, in più di un'occasione, fu data per morta. Qualche produttore cercò di sfruttare il suo nome per realizzare un film autobiografico, ma ottenne un rifiuto.

Però, nel 1959, il regista Dieterle le offerse d'interpretare «*Il ritorno del mondo*», e Pola non seppe dire di no. Nel 1964 girò ancora «*Giallo a Creta*».

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti ospedalieri circoli Acli e ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Un scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. Ingr. 4000 Viet. 14. Drammatico
Ore 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Aria cond. Nicolaione 1981

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 18; 18,10; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.897
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 4000 lire. Nicolaione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.897
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 4000. Aria condizionata. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★/★★★★

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 33 — Tel. 667.190
Chiusura estiva

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.880
Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Color) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Ingresso 4000. Viet. 14. Fantascienza
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Nicolaione

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Omaggio al cinema di James Ivory. Ore 15,45 e 20,15: **Camera con vista**, di James Ivory, con Maggie Smith, Helena Bonham Carter e Denholm Elliot. Ore 18 e 22,30: **I bostoniani**, di James Ivory, con Vanessa Redgrave e C. Reeve.
Ingresso 4000, ridotti 3500, aria condizionata in sala

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 60/B — Tel. 540.345
Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Color) — Tournée del celebre violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984). Musicale
Ore 18; 17,40; 18,20; 21; 22,40. Nicolaione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — Tel. 540.345
Per la «Sera d'estate» rassegna dedicata al cinema australiano inedito: **Black Lash**.
Ore 16,30; 18,30; 20,30.

CRISTALLO — via Cesare 9 — Tel. 655.71.60
Chiusura estiva

DORIA — via Gressoney 9 — Tel. 540.482
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Chiusura estiva

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Chiusura estiva

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Chiusura estiva

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.007
Chiusura estiva

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — Tel. 000.799
Chiusura estiva

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 651.45.18
Chiusura estiva

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 656.75.20
«Sera d'estate»: **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ingresso 4000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.190
Chiusura estiva

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.023
Terrore in sala, di A. J. Kuhan, con D. Pleasence, N. Allen (Colori) — Storia del terrore che prende spunto dalla scuola di Brian De Palma, Hitchcock, Spielberg. Anticipazione della prossima stagione. Vietato ai minori di 14 anni. Ingresso 4000 lire Orrore
Ore 15,40; 17; 18,25; 19,45; 21,10; 22,30 Prima visione

NAZIONALE — via Pisacane 7 — Tel. 515.000
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 652.000
Il bacio della donna ragno, di Hector Babenco (Brasile, Color) con William Hurt, Raul Yulia, Sonia Braga — Dal romanzo di Manuel Puig, il complesso rapporto tra un detenuto politico e un omosessuale. Ingresso 4000 Drammatico
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 533.440
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa. Color) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga vizioso ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Ore 16,30; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30 Nicolaione

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Chiusura estiva

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.143
Assault, di Fons Rademakers, con Derek De Lint, Marc Van Uchelen, Monique De Ven (Olanda-Color) — Giallo psicologico, vincitore del premio Oscar 1985 per il miglior film straniero. Non vietato. Ingresso 4000. Giallo
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 530.521
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 521.760
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 749.2007
Per favore ammazzatemi mia moglie, di Abrahams E. Zucker, con Denny De Vito e Betty Miller (Usa-Color) — L'ideale per un marito scontento: la moglie rapita per caso da una coppia inaspettabile. Ingresso 5000, ridotti 4000, viet. 14 Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Botta 17 — Tel. 897.197
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia, colori) — La discussa vicenda erotiche di una giovane donna disinibita e dei suoi due amanti. Riduzione Agis, Vietato 18. Ingr. 3000.
Ore 20,30; 22,30. Nicolaione
Ultimo giorno

FARO — via Po 56 — Tel. 532.314
Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Glen, Brian Keith (Usa-Israele - Col.) — Sergente sanmarzzarese difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi. Avventuroso
Ore 20,45; 22,30. ★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 400.000
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 709.000
Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 749.2002
«Sera d'estate»: **Chorus line**, di Richard Attenborough, con Michael Douglas (Usa-Color) — Attraverso un'audizione per aspiranti ballerini, le gioie, le angosce, le speranze, fantasie e amori dei protagonisti del mondo della danza. Non viet. Musicale
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/★★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — Tel. 674.171
«Sera d'estate»: **Velluto blu**, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Color) — Il ritrovamento di un orecchio umano, spinge un giovane a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy Drammatico
20,05; 22,30 ★★★/★★★★

ALTRE VISIONI

ARMELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 231.764)
Oggi chiuso.

CORSO (via Nizza 58, tel. 347.668)
Oggi chiuso.

FILADELFIA (via Tenaro 30, tel. 202.15.85)
Oggi chiuso.

LUMIERE (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

MALOCCO (via Salerno 12, tel. 621.12.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MONTEBELLO (c. Casenza 80, tel. 366.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Varrazza 29/A, tel. 328.059)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bocchi 19, tel. 511.293)
Eccitanti e perverse, Veronica Hart e Seka. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSHKIN (c. P. Oddone 31, tel. 484.421)
Donne private. Ap. ore 14,30 ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 13)
Nyn (novità assoluta). Orario 14,30 ale 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440)
Marina super star, con Marina Frajese - **Animal Blue Erection**. Non stop dalle 10 alle 2. Lire 24, ingr. 6000.

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
Rassegna «Gli assi del piacere»: **Fantasy**, di Gérard Damiano, con Georgina Spelvin, e Seka. Aperture 14,30, ultimo 22,30.

MAMBO (largo Giulio Cesare 105, tel. 297.874)
Telefono rosso. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

MILANO BOY 80 SEXE (via Milano 8, tel. 530.256)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.667.1)
Swedish, con Marina Frajese. Ginger asleaf Girls. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.865)
Svedesi di corsa, con Nina Milenzi. Bet Hard Core, con Stacy Chenzi. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

SUSA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Carcere femminile per sadomaso, con Sharon Mitchel e Cindie Summer (super american hard core). Ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3817)
La casa della vedove (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucchi 8, tel. 530.363)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: **Casanova Superstar**, con Peter Thom, A. Bardet. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Così si fa l'amore - supersesso, con Ginger Lynn, Harry Reems. Non stop dalle ore 14 alle 24. 3500, 2500, 1500

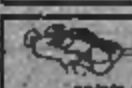
FUORI CITTA'

SANDONIECCHIA
SABRINA: Cronaca di una morte annunciata.
CHIVASSO
CINECITTA': La famiglia.
PINEROLO
ITALIA: Voglio farlo con te. Viet. 18.
HOLLYWOOD: Il sergente di ferro. Ore 20 e ore 22 proiezione all'aperto.
RITZ: Mission.
BESTRIERE
PRATEVE: ore 20; 22 Mezzanotte.

Du Parc
Stasera ore 21-1: CHE BELLO, CHE BALLO, IO BALLO E TU? alle 23,30:
Le forchette à nostra!

SERE D'ESTATE
Assessorato per le Culture Città di Torino
Palazzo Reale
in magnifici per:
DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI
di Werner Herzog ore 22 - L. 4.000
Replica giovedì al King Kong
Cinema Charlie Chaplin
«Nuova cinema spettacolo: dove film inediti, rassegne cinematografiche - L. 5.000

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli


Al cinema potete scegliere quello che piace a voi